

Al Comune 15 mila euro quale risarcimento e per la rinuncia alla costituzione di parte civile

L'Ancora 2008

## Bernardino Bosio ha patteggiato 6 mesi, quindi ammenda e indulto

**Acqui Terme.** Bernardino Bosio, sindaco della città per due mandati, quindi direttore generale del Comune, oltre che presidente del consiglio comunale dal 27 giugno 2002 al 24 settembre 2004 ha patteggiato sei mesi di reclusione, pena commutata in un'ammenda di 6.800 euro, a sua volta condonata per indulto. Si trattava della vicenda giudiziaria che lo aveva visto coinvolto e per cui era stato accusato di abuso d'ufficio. A carico di Bosio, secondo le indagini svolte dalla Guardia di finanza, coordinate dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi e dal sostituto procuratore Laura Cresta, vennero contestati possibili reati relativi ad una storia di conferimento di incarichi alla Società consortile Langhe Monferrato Roero in merito al-

la realizzazione della mostra mercato acquese. Ma si tratta anche di vicende riguardanti l'area di piazza Maggiorino Ferraris oltre che per le villette di regione Fontana d'Orto. Villette per le quali si procedette secondo un progetto presentato da una società privata in modo tale da realizzare la possibilità di costruire 75 anziché 25 delle medesime villette calcolate. Per l'area di piazza Maggiorino Ferraris (piano di recupero), il consiglio comunale decise di non dare corso alla richiesta di finanziamenti statali e a consentire l'aumento di una volumetria realizzabile in favore di investimenti privati. Il Comune si era costituito parte civile nei confronti di Bernardino Bosio e di altri imputati.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Secondo alcuni partiti

### Bosio si dimetta dal Consiglio

**Acqui Terme.** A seguito della sentenza nei confronti di Bernardino Bosio pubblichiamo il commento di Partito dei Comunisti Italiani - Sinistra Democratica - Verdi per la pace di Acqui Terme:

«Senza entrare nel merito della sentenza dei giudici del Tribunale, che come sempre rispettiamo, riteniamo opportuno sottolineare la mancanza di trasparenza e correttezza nel comportamento amministrativo di Bernardino Bosio.

• continua alla pagina 2

Il 28 novembre

### Convocato il consiglio comunale

**Acqui Terme.** Alle 21 di mercoledì 28 novembre si riunirà il Consiglio comunale per la discussione e l'approvazione di un ordine del giorno che comprende, oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente, la determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti e determinazione competenze delle stesse; energie da fonti rinnovabili sul nostro territorio (interrogazione consigliere Borgatta); ratifica della deliberazione della giunta comunale nr. 227 del 11/10/2007.

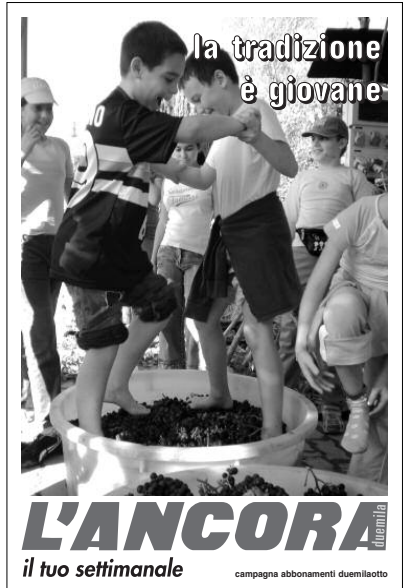
• continua alla pagina 2

## Campagna abbonamenti

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'ANCORA per il 2008. Un giornale che presta particolare attenzione alle tradizioni delle nostre zone ed ai giovani, che ne sono i gioiosi custodi ed i naturali proscrittori.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2007, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



L'ANCORA duemila  
 il tuo settimanale campagna abbonamenti duemilacento

Dal 23 al 25 novembre

## "Acqui & Sapori" con il tartufo

**Acqui Terme.** Le luci su «Acqui & Sapori» e sulla «Mostra mercato regionale del tartufo», in programma ad Expo Kaimano, si accendono nel pomeriggio di venerdì 23 per spegnersi verso la mezzanotte di domenica 25 novembre. Dopo la cerimonia di inaugurazione, il pubblico, sino alle 23, potrà effettuare la prima *full immersion*, ovvero una totale immersione, nei piaceri della gola, dei sapori, dei vini, senza dimenticare lo spettacolo. «Acqui & Sapori» osserva l'assessore al Turismo e manifestazioni Anna Leprato - si presenta come un contenitore dalle migliaia di proposte che si materializzano in centinaia di stand, esposizioni che hanno come cornice momenti di animazione, commercio, incontri tra produttori e consumatori, cene. Una manifestazione che si propone come occasione per tutti gli appassionati delle cose buone».

Come nelle precedenti edizioni, la manifestazione comprende anche ribalta espositiva assegnata al tartufo e al vino. Un prodotto, quest'ultimo che, anche attraverso il Brachetto, sta ottenendo ottime considerazioni sul mercato nazionale e internazionale. L'appuntamento annuale con i prodotti tipici locali e regionali, che si possono degustare e acquistare ad Expo Kaimano,

nelle precedenti edizioni aveva raggiunto un rilevante successo. L'iniziativa espositiva, organizzata dal Comune, coinvolge realtà imprenditoriali che concorrono, con la loro operosità, all'incremento e alla valorizzazione dell'economia della nostra città e della nostra area territoriale. Acqui Terme ha un comprensorio costituito da una quarantina di Comuni che, a pochi chilometri dalla città termale, si estendono in varie province.

Concretizzano produzioni ricche, varie e di qualità nel settore agroalimentare e nel comparto vitivinicolo e in quello gastronomico. Molti operatori presentano prodotti con peculiarità da salvare. In molti casi si tratta di un patrimonio importante, memoria storica di tradizioni millenarie e quindi imperdibile. Insomma, fanno parte del «Made in Acqui Terme», logo che intende specificare la qualità ed il gusto, nel campo agroalimentare, di prodotti di nicchia.

«Acqui & Sapori», da sottolineare, è ambientato nella città termale che oltre alle sue acque terapeutiche e del benessere, rappresenta anche i valori del gusto, della cucina e delle professionalità che ruotano intorno a questo mondo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Si è riunito a Caltagirone

## Il coordinamento nazionale degli Ordini Forensi minori

Nel convegno di Caltagirone

### Il sindaco in difesa del nostro tribunale

**Acqui Terme.** Al convegno di Caltagirone su «Risorse e Giustizia: realtà e prospettive», ha partecipato il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, invitato dai vertici degli ordini forensi a portare il proprio contributo alla discussione, anche in relazione all'attività che, da molti anni, il nostro Comune svolge per contrastare la possibile soppressione dei Tribunali minori.

Il sindaco, dopo essersi complimentato con gli Enti organizzatori per l'interessante occasione di confronto su un tema che indubbiamente sta a cuore a molti e ringraziando in particolare il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, Piero Piroddi, che da anni segue con costanza ed attenzione tale vicenda, ha esordito chiarendo alcuni dati economici relativi al nostro tribunale.

Il Comune di Acqui Terme, durante l'ultimo quadriennio ha anticipato le spese di funzionamento per il proprio tribunale nella misura di seguito

riportata: anno 2003: euro 135.601; anno 2004: euro 154.527; anno 2005: euro 186.681; anno 2006: euro 111.857. In relazione a quest'ultimo anno, la minor spesa di funzionamento - in anomalia rispetto al trend chiaramente ascendente - va inquadrata nell'ambito della contestuale costruzione del nuovo Palazzo di giustizia, rispetto al quale il Comune ha acceso un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 150.000, a fronte di un contributo di euro 4.342.250 ricevuti dallo Stato.

Rispetto a tali spese, il sindaco ha sottolineato che lo Stato rimborsa il Comune in forma forfetaria e con ampia dilazione temporale: l'ultimo rimborso forfetario ad oggi saldato al Comune di Acqui Terme riguarda infatti quanto dallo stesso anticipato nell'anno 2003, per un importo comunque inferiore all'esborso e pari precisamente a euro 125.521.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale Acqui & Sapori. *Da pag. 21 a pag. 28*
- Pareto: 50° del Gruppo alpini. *Servizio a pag. 36*
- Bistagno: Bang Bank derivati da rapina. *Servizio a pag. 37*
- Montechiaro d'Acqui: semafori "intelligenti". *Servizio a pag. 38*
- Castel Rocchero: restaurato il campanile. *Servizio a pag. 39*
- Ovada: la "differenziata" frena nel comparto urbano. *Servizio a pag. 53*
- Ovada: Ztl "riaprono" piazza Mazzini e via Roma. *Servizio a pag. 53*
- Storia di Campo Ligure nel secolo XIX. *Servizio a pag. 57*
- Cairo: centro della Cri nelle aree centrale Enel. *Servizio a pag. 58*
- Canelli: muore d'infarto nel trovare i ladri in casa. *Servizio a pag. 61*
- Nizza: a Marcello Rota premio "Paisan vignaiolo". *Servizio a pag. 64*

### L'ANCORA

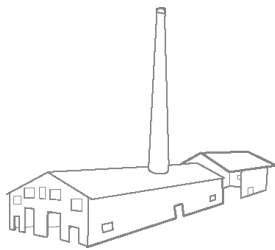
in PDF è all'indirizzo [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



9 771724 707001

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



imperdibile occasione

**Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario**

a partire da 100 pezzi da 1,20 € cad. + iva

DALLA PRIMA

## Bernardino Bosio

Venerdì 16 novembre, davanti al giudice per le udienze preliminari Giovanna Cannata, Bosio ha accettato la transazione proposta dai legali dell'ex city manager ed ex sindaco, per il pagamento al Comune di 15 mila euro quale risarcimento e per la rinuncia alla costituzione di parte civile.

Per Bosio rimane ancora aperta la vicenda relativa alla compravendita di un immobile nella Pisterna. Relativamente ad altri imputati, il giudice del-

l'udienza preliminare, Giovanna Cannata, ha deliberato il rinvio a giudizio, con fissazione della prima udienza il 7 maggio 2008, per l'ex consigliere comunale Barbara Traversa e per l'imprenditore Emilio Rapetti. Il cosiddetto patteggiamento sulla pena è un istituto del diritto processuale penale in cui il pubblico ministero e l'imputato possono chiedere al giudice l'applicazione di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria.

DALLA PRIMA

## Bosio si dimetta

Bosio è stato sindaco del Comune di Acqui Terme per quasi dieci anni, Presidente del Consiglio Comunale, Direttore Generale e attualmente è Consigliere Comunale.

Le tanto discusse vicende, da noi sempre combattute, relative all'area di piazza Maggiorino Ferraris, già piazza storica del Foro Boario, a vantaggio di investimenti privati e quella dell'aumento delle villette da realizzare in regione Fontana d'Orto da 25 a 75, che hanno prodotto l'accusa di abuso d'ufficio, concluden-

dosi con un patteggiamento ed un versamento di 15 mila euro al Comune in cambio del ritiro della costituzione di parte civile, testimoniano una gravissima responsabilità dell'ex city manager. Riteniamo pertanto opportuno, nel rispetto della questione morale, che deve caratterizzare qualunque cittadino, ma in particolare chi ricopre incarichi nella Pubblica Amministrazione, chiedere le immediate dimissioni del Consigliere Bosio dagli incarichi amministrativi riguardanti il Comune Acqui Terme».

DALLA PRIMA

## Convocato il Consiglio

Quindi, realizzazione del regolamento dell'area per camper e autobus gran turismo; approvazione del progetto definitivo della variante P.R.G. in varie zone del territorio comunale; approvazione piano di edilizia convenzionata «Il Boschetto» in regione San Defendente/Fontana D'Orto; approvazione del progetto preliminare variante P.R.G. località Barbato (ridefinizione fascia di rispetto pozzi idropotabili); rinnovo convenzione per la gestione servizi socio assistenziali; rinnovo convenzione con i Comuni dell'ex U.S.L. 75 per l'utilizzo

del Canile Municipale; approvazione piano di vendita e beni immobili disponibili di proprietà comunale; assestamento al bilancio di previsione 2007 - aggiornamento relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2007 /2009.

La seduta consigliere, oltre ad interessarsi di queste problematiche locali, potrebbe riservare sorprese e motivi di polemica, soprattutto per il primo esito delle vicende giudiziarie dell'ex sindaco Bosio, che ha prodotto la richiesta di sue dimissioni da parte di alcuni partiti cittadini.

DALLA PRIMA

## Il coordinamento

Tra questi ultimi era presente anche il sindaco di Acqui Terme, dr. Danilo Rapetti, il quale, nel corso di un intervento che ha riscosso molti consensi, ha espresso la propria disponibilità a contribuire alle spese di mantenimento del tribunale, nonostante i forti ritardi con i quali lo Stato provvede a restituire ai comuni (non integralmente) le somme dagli stessi anticipate. Come è noto, il ministro Mastella, dopo avere in un primo tempo avanzato la proposta di sopprimere 38 piccoli Tribunali, a seguito dell'ondata di contestazioni seguita a tale dichiarazione, ha ripiegato sull'idea di risparmiare chiedendo ai comuni interessati di ogni circondario un concorso nelle spese relative. Il nostro sindaco ha concluso il proprio applaudito intervento dando appuntamento a tutti i convegnisti per un prossimo incontro sul problema dei Tribunali minori ad Acqui Terme, magari in occasione della cerimonia di inaugurazione del nuovo tribunale.

Al convegno ha partecipato

DALLA PRIMA

## "Acqui &amp; Sapori"

Inoltre, l'evento di fine autunno consente agli espositori di presentare le novità del mercato, scambiare opinioni ed idee tanto con gli operatori del settore quanto con il consumatore. L'accessibilità ad Expo Kaimano è ottima e facilita l'afflusso dei visitatori, al suo interno ha una struttura ottimale a livello qualitativo e quantitativo. Oggi la rassegna costituisce un appuntamento leader nella promozione del turismo enogastronomico ed agroalimentare, settori che nel tempo si sono trasformati in un fenomeno esteso e variegato, grazie alla crescita della cultura del cibo, del benessere, della riscoperta e della valorizzazione delle nostre tradizioni, non solamente termali e della tipicità, ma anche per il recupero delle relazioni e di un marchio territoriale destinato a diventare sempre più attrattivo.

anche l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine Forense di Acqui Terme e vice presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, il quale aveva ottenuto il patrocinio della Commissione europea (il cui vicepresidente Franco Frattini ha mandato in video il saluto ai partecipanti al convegno), del Comune di Acqui Terme, della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi.

Nel corso dei vari interventi, è stato evidenziato tra l'altro che l'aumento degli stanziamenti potrebbe anche non portare un miglioramento della qualità della Giustizia; che peraltro notevoli risparmi potrebbero conseguirsi velocizzando la conclusione dei processi, così evitando le continue e dispendiose condanne per le lungaggini processuali; che comunque lo Stato dovrebbe attivarsi per recuperare le spese di giustizia (ogni anno ammontano a circa un miliardo di euro le spese che non riescono ad essere incassate). In relazione alla sopravvivenza dei piccoli presidi giudiziari, sia il sottosegretario Li Gotti che l'on. Pisicchio hanno formalmente assicurato gli astanti in ordine al fatto che allo stato non vi è alcun progetto tendente alla soppressione di qualche tribunale. «Ma tali assicurazioni - ha detto l'avv. Piroddi - non mi tranquillizzano affatto, in quanto le prossime riforme in cantiere (ampliamento della competenza dei giudici di pace e istituzione dei tribunali della famiglia in coincidenza con le 56 sedi dei tribunali di sorveglianza) eliminerebbero di fatto circa il 50% del carico di lavoro dei nostri tribunali, sancendone in pratica l'assoluta inutilità».

Il convegno ha accentuato la visibilità nazionale del Coordinamento degli Ordini Forensi Minori, al quale attualmente aderiscono ben 39 Fori su 165, tutti coesi e ben decisi a difendere i propri presidi giudiziari, non per un mero campanilismo, bensì per amore della giustizia di prossimità, che deve essere considerata un valore fondamentale della giurisdizione.

DALLA PRIMA

## Il sindaco in difesa

Il sindaco ha per altro espresso il proprio sì convinto alla richiesta che i Comuni sostengano i tribunali, ma con quote chiare, ovvero evitando l'indeterminatezza (temporale e quantitativa) dei rimborsi e senza accollarsi l'onere degli stipendi del personale.

«Il Comune di Acqui Terme - ha in seguito commentato il sindaco acquese - è indubbiamente sensibile nei confronti del comprensibile anelito ad una giustizia di prossimità che proviene da ogni cittadino, forte della consapevolezza del migliore rapporto tra domande e risposte di giustizia in ordine ai tempi di chiusura

di un procedimento giudiziario che i tribunali di piccole dimensioni garantiscono. Per altro il tribunale, oltre ad essere presidio di legalità e giustizia a livello territoriale, porta con sé un indubbio indotto di posti di lavoro e di servizi ai quali la comunità locale non intende assolutamente rinunciare».

A significativo commento di tali considerazioni, l'Amministrazione comunale ha ricevuto molteplici affermazioni di consenso rispetto alla pronta realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia, il cui iter si è concluso in un solo anno e mezzo.

Nella ex caserma Cesare Battisti

## Tutti con i pattini sulla pista di ghiaccio



La nuova pista di ghiaccio che è stata posizionata nel primo cortile della ex caserma Cesare Battisti, è stata presa d'assalto da giovani e meno giovani nei primi giorni di apertura. La novità è piaciuta molto agli acquesi.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @@@

---

**I MERCATINI NATALIZI** ultime disponibilità

8 dicembre: MERCATINI NATALIZI A BOLZANO

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO

16 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

**VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE**  
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

**RAJASTAN - IL GRANDE REGNO INDIA**  
14 - 27 GENNAIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa  
Visto - Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni guidate in lingua italiana  
Delhi - Agra - Jaipur - Pushkar - Udaipur - Jodhpur  
Jaisalmer - Bikener - Mandawa

**CROCIERA SUL NILO E CAIRO**  
**EGITTO CLASSICO**  
10 - 17 FEBBRAIO

**LA TERRA PROMESSA**  
**ISRAELE**  
21 - 28 FEBBRAIO

**I VIAGGI DI CAPODANNO**

28/12-02/01: **AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **COSTA BRAVA "CLASSIC"**

29/12-02/01: **BARCELLONA "IN LIBERTÀ"**

29/12-02/01: **PARIGI "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **ROMA "CLASSIC"**

29/12-02/01: **ROMA "IN LIBERTÀ"**

30/12-02/01: **COSTA AZZURRA "CLASSIC"**

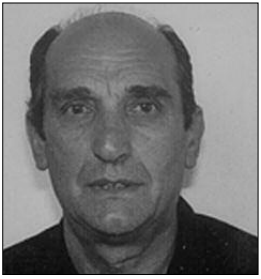
31/12-02/01: **MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"**

**GRAN TOUR**  
**MALI**  
24 GENNAIO - 2 FEBBRAIO

**GRAN TOUR in BUS**  
**MAROCCO**  
2 - 13 MARZO



## ANNUNCIO



**Luigi RIVA**  
di anni 69

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: il papà Mario, la moglie Franca, la figlia Ivonne con Franco e Stefania. Si porgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Zoragno ed al personale medico ed infermieristico del Reparto Medicina dell'ospedale civile di Acqui T.

## ANNUNCIO



**Fortunata MARINO**  
ved. Perletto  
di anni 79

Mercoledì 24 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari stretti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

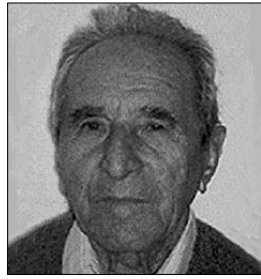
## ANNUNCIO



**Concetta TEDESCO**  
ved. Marciano  
di anni 82

Mercoledì 14 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## ANNUNCIO



**Francesco SOLIA**  
(Giovanni)

Venerdì 16 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Malvicino.

## ANNUNCIO



**Concetta DE CHIRICO**  
ved. Polens

Domenica 18 novembre è mancata ai suoi cari. I figli Gianna e Angelo, i nipoti Andrea con Sabrina, Laura e Dimitri, il nipotino Luca ed i parenti tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore.

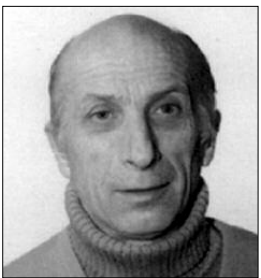
## TRIGESIMA



**Roberto GAGGINO**

Lunedì 11 ottobre dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Anna il figlio Paolo, la figlia Roberta con le rispettive famiglie ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenze si sono uniti al loro dolore e lo ricordano nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 25 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo.

## TRIGESIMA



**Angelo NOVELLO**

Lo ricordano nella santa messa di trigesima domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore lo zio e tutti i nipoti Manfrinetti e famiglia. Ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Giovanna BALDIZZONE**  
ved. Cardini

La sorella, i fratelli ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti ringraziano per l'affetto ed il cordoglio ricevuti e ricordano con rimpianto la loro cara nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Carmine BELLETTI**

*"Basta chiudere gli occhi per sentire la tua voce e vedere il tuo sguardo sereno e protettivo che illumina e guida il nostro cammino".* Sabato 24 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco verrà celebrata la s.messa di anniversario. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.  
*Luca, Manu e Grazia*

## ANNIVERSARIO



**Angela GALLIANO**  
in Berruti

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

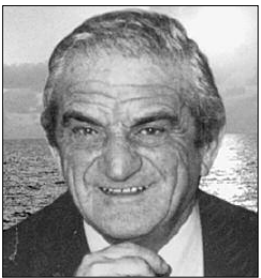
## ANNIVERSARIO



**Ines RAPETTI**

*"Dicono che con il tempo passa, ma a distanza di un anno il mio dolore è forte come quel mattino che te ne sei andata per sempre, lasciando nel mio cuore un vuoto incalcolabile. I miei pensieri più profondi sono rivolti a te mia dolce mamma e so che da lassù tu veglierai sempre su di noi".* Il figlio unitamente ai familiari tutti ed a quanti le hanno voluto bene, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina.

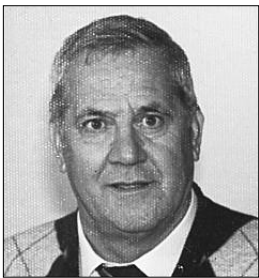
## ANNIVERSARIO



**Silvio CURCIO**

*"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella".* Nel 9° anniversario dalla scomparsa lo ricordano, con immutato affetto, le figlie, i nipoti, la sorella, la moglie e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

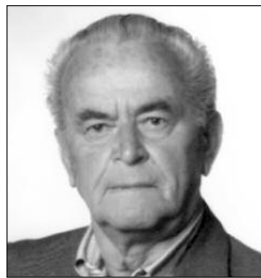
## ANNIVERSARIO



**Gianni LANZAVECCHIA**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

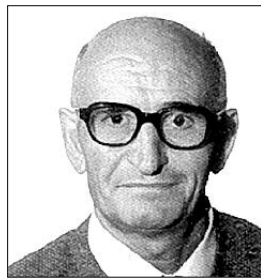
## ANNIVERSARIO



**Carletto PITTAMIGLIO**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Guido Luigi GOTTA**

*"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Rita, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Stefanina BISTOLFI**  
in Guala

Nel suo ricordo affettuoso, il marito Tommaso unitamente a quanti le hanno voluto bene, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nell'11° anniversario della sua scomparsa domenica 25 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppina GELSOMINO**  
in Bezzato

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 29 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

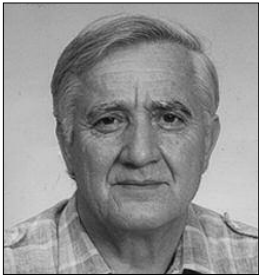
TRIGESIMA



**Vittoria RICCI**  
ved. Langheri

I figli, le sorelle, i fratelli ed i familiari, nel dolce e caro ricordo della cara Vittoria, si uniscono in preghiera nella s.messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa domenica 25 novembre alle ore 11 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi a loro.

TRIGESIMA



**Mario Simone CHIARLO**

Domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e martedì 27 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone saranno celebrate le sante messe di trigesima. La moglie Iolanda e tutti i suoi cari ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



**Rosina IVALDI**  
ved. Assandri  
di anni 90

Ad un mese dalla scomparsa i figli ed i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Luigi Adriano LUIGGI**

*"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 9 nella parrocchiale di "S.Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Guido IVALDI**

*"Il tuo dolce ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene".* Nel 3° anniversario della sua scomparsa la figlia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco ad Acqui Terme. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Amedeo BELLATI**

*"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore".* Nel 7° anniversario della scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Vincenzo MATTARELLA**

*"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo vicino a noi".* Nel 6° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° dicembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno partecipare.

*I familiari*

ANNIVERSARIO



**Gianpiero GRASSI**

1940-2006

*"Caro Gianpiero, è già trascorso un anno da quando un atroce destino ti ha strappato al nostro affetto. Ci hai lasciato troppo presto! Hai raggiunto la tua adorata mamma Mentina e noi continueremo a ricordarti con la convinzione che ci seguirai dal luogo in cui vi trovate, il luogo dove alloggiavano i semplici, i sinceri, i buoni".* Ringraziando tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera, annunciamo che la s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.



**Clementina GRENN**  
ved. Grassi  
1915-2001

Per l'Unitre acquisite alla Fideuram interessante lezione di risparmio



**Acqui Terme.** Lunedì 12 novembre il gruppo dell'Unitre acquisite si è recato presso la sede della Banca Fideuram di Piazza Orto San Pietro 13 per assistere alla lezione del rag. Claudio Ricci, da ottobre entrato a far parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unitre acquisite che, coadiuvato dal Regional Manager Maurizio Morera, ha affrontato il tema "MiFid: la tutela del piccolo risparmiatore".

La MiFid "Markets in Financial Instruments Directive" è la nuova direttiva europea dei mercati e degli strumenti finanziari, approvata dal Parlamento europeo già nel 2004, la normativa si pone come obiettivo quello di uniformare le regole di comportamento sui mercati finanziari europei attraverso norme più dettagliate e vincoli stringenti nell'applicazione delle norme da parte degli Stati dell'Unione.

La direttiva è entrata in vigore dal novembre di quest'anno con lo scopo di proteggere gli investitori, di rafforzare la trasparenza dei mercati e di stimolare la concorrenza. Le novità più rilevanti riguardano il servizio di consulenza, la classificazione della clientela, la raccolta di informazioni, la best execution e la trasparenza.

Ricci e Morera si sono poi prestati con grande professionalità a rispondere ai diversi quesiti e a soddisfare le curiosità dei presenti.

La presenza dell'Unitre è stata gradita occasione per l'inaugurazione della nuova sala polifunzionale della Banca Fideuram con benedizione dei locali da parte del Viceparroco del Duomo, don Flaviano Timperi.

Dopo i saluti e i ringraziamenti, l'incontro si è simpaticamente concluso con brindisi della Cantina "La Maranzana".

La Wyeth Consumer Healthcare ha preso contatti con l'Unitre acquisite per presentare un integratore multivitaminico - multiminerale dedicato a consumatori senior (50-70 anni) soggetti a mutamenti nella fisiologia dell'organismo e quindi interessati all'assunzione di un integratore specifico. Per questo motivo, lunedì 26 novembre, durante la pausa tra le due ore di lezione, tutti gli iscritti unitre interessati al prodotto ne potranno richiedere un campione gratuito, accompagnato dalla relativa brochure esplicativa.

La campagna promozionale, assolutamente gratuita, coinvolge numerose altre sedi Unitre presenti sul territorio nazionale.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 26 novembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Angelo Giudici parlare di «Teresa Bracco: storia di una ricerca», quindi dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Arturo Vercellino tratterà la «Lettura di un'opera d'arte».

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre: la quota di iscrizione annua è di euro 52,00. Responsabile dei tesseramenti è la tesoriera Unitre: sig.ra Gianna Chiarlo.

La Banca Fideuram ha inaugurato la sala riunioni polifunzionale

**Acqui Terme.** Banca Fideuram, Ufficio dei Private Banker di Acqui Terme, in occasione dell'annuale incontro svolto nell'ambito del programma dei Corsi accademici dell'anno 2007/2008 dell'Università della terza età ha avuto il piacere e l'onore di ricevere ospiti gli iscritti all'Unitre presso la Sala polifunzionale di Banca Fideuram P.zza Orto S.Pietro tema dell'incontro la MIFID "Markets in Financial Instruments directive" Direttiva Europea emessa a tutela del piccolo risparmiatore.

L'incontro è stato presentato dal Private Banker Claudio Ricci, che all'interno dell'Università della terza età, svolge anche incarico di revisore dei conti supplente e con la gradita e professionale presenza del Regional Manager sig. Maurizio Morera.

Con l'occasione è stata



inaugurata la sala polifunzionale di P.zza Orto San Pietro che assolverà al compito di Centro di Formazione Professionale a disposizione delle sedi piemontesi; inoltre verrà adibita ad iniziative di carattere culturale e di inte-

resse cittadino. I Private banker di Banca Fideuram nel ringraziare gli allievi ed il Consiglio Direttivo dell'Università della terza età dell'opportunità di incontro, augurano un sereno proseguimento di studio.

Attenzione ai raggrini

**Acqui Terme.** Il sindacato pensionati Cisl, a seguito di tentativi di raggio recentemente capitati nella nostra città, desidera informare tramite L'Ancora i propri iscritti e tutti i cittadini di avere estrema cautela in situazioni del genere e di contattare il sindacato in caso di dubbi. Il sindacato sottolinea che non è stata autorizzata alcuna visita a domicilio per informazioni o altro.

Un invito quindi a prestare la massima attenzione di fronte a sconosciuti che si professano rappresentanti di questa o di altre organizzazioni, a scopo puramente truffaldino.

Offerte

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute alla pubblica assistenza Croce Bianca che sentitamente ringrazia: i signori e le signore del 1937, in memoria di Renzo Barisone, euro 135; fratelli Rapetti di Visone, euro 30.

Offerta

**Acqui Terme.** La famiglia della cara Mirella Saliva in Torielli ringrazia sentitamente le colleghe della scuola "G. Saracco" per aver raccolto la somma di euro 105 in sua memoria. Tale cifra è stata devoluta all'AIL Onlus di Alessandria.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

## Caritas Diocesana Emergenza Bangladesh

Sono 15 i distretti più colpiti dal ciclone Sidr che ha già causato migliaia di morti e di senza tetto, distruggendo anche case e raccolti in Bangladesh.

Bagerhat, Barguna, Patuakhali, Pirojpur, Barisal, Jhalakathi, Madaripur, Gopalganj e Bhola sono le zone dove più alto è stato il numero delle vittime.

La Caritas si è attivata sin dal primo momento con il sostegno della rete internazionale che ha già messo a disposizione un milione di euro - di cui 200.000 da parte di Caritas Italiana - per i primi interventi.

Da venerdì ha iniziato a distribuire aiuti alimentari a 400 famiglie a Kalapara, nella regione del Barisal. Ad ogni famiglia vengono dati 10 kg di riso, 2 di lenticchie e 1 di sale. Grazie all'azione dello staff e dei volontari sul terreno si sta anche facendo un monitoraggio dei bisogni più urgenti e delle situazioni più gravi.

Gli operatori Caritas a Khulna, Barisal e Chittagong lavorano intensamente per reperire gli alimenti e organizzare i trasporti, mentre la Caritas nazionale a Dhaka coordina le azioni e sta anche organizzandosi per soddisfare i bisogni non alimentari. Un team di 5 consulenti, della Caritas nazionale e di altre Caritas regionali, è arrivato venerdì 17 novembre a Barisal e Khulna per sostenere l'azione della Caritas locale.

"Gli operatori Caritas - ci spiega Akhila D'Rozario, responsabile di Caritas Bangladesh per la gestione delle emergenze e per i progetti di sviluppo - hanno passato la notte con le persone che hanno trovato riparo nei rifugi anticiclone per dare loro anche un sostegno psicologico". In effetti circa 2000 rifugi sono stati costruiti dal 1991, grazie anche al sostegno di Caritas Italiana, e senza queste strutture il bilancio delle vittime avrebbe potuto assumere proporzioni ancor più catastrofiche. "Purtroppo - prosegue D'Rozario - in alcune zone sono stati distrutti quasi il 90% degli alberi, compresi quelli di mango e altri alberi da frutto che davano sostentamento alla popolazione. Bisogna con l'aiuto di tutti rimbocarsi le maniche e proseguire, senza scoraggiarsi, negli interventi di aiuto".

Caritas Italiana resta accanto alla Caritas e alla popolazione locale che sostiene dal 1991 e fa appello alla generosità dei donatori per riuscire ad accompagnare gli sforzi in atto in questa fase di emergenza e poi nel lungo percorso di ricostruzione.

## L'avventura Scout

Sono settimane, queste ultime, durante le quali la nostra Comunità Capi si sta impegnando sia nella preparazione del Progetto individuale del Capo, che in quello programmatico del Progetto Educativo, di Gruppo, e per conseguenza delle singole Branche.

Sono due progetti che serviranno a far capire a noi stessi sia chi siamo e dove vogliamo arrivare, a livello individuale come Capi, sia che impostazione dare alle nostre attività future.

Una cosa è certa non siamo, ne vogliamo essere, un circolo di intrattenimento nel quale i ragazzi vengono se e quando non hanno altro da fare.

Noi ci impegniamo a svolgere un nostro programma, di cui mettiamo a conoscenza le famiglie con cadenza pluriennale, i ragazzi, e per essi anche le famiglie, si impegneranno a seguirci sempre e non solo a tempo perso.

Non ha logica vivere in una associazione scout, non partecipando alle attività pienamente, e si intende, alle riunioni settimanali, alle uscite all'aperto, ai campi estivi.

Sabato 17 il Gruppo di Casale ha festeggiato il centenario della fondazione dello scoutismo, intestando un giardino a Baden-Powell. Uno dei capi di quella comunità, si è trovato nel doppio ruolo di Capo e di Sindaco, tra gli invitati una nonna centenaria.

Domenica scorsa, 18 novembre, a Torino si sono incontrati 602 Capi di tutta la Regione in rappresentanza di oltre mille in servizio attivo, un bel numero se si considera che l'età media era inferiore ai trenta anni.

L'ordine del giorno era particolarmente ricco, non è possibile entrare nel dettaglio, ma si è parlato delle

nuove progressioni personali dei ragazzi, di come vivere, e far vivere, il rapporto ragazzi-fede, della formazione Capi.

Proprio il rapporto ragazzi-fede è un argomento che spesso ci impegna in lunghe discussioni, la carenza di sacerdoti, si ripercuote anche su di noi generando una carenza di Assistenti, siamo noi Capi, e laici, a dover entrare nell'ottica di dover sopprimere a tale mancanza aumentando la nostra preparazione specifica, approfondendo la propria conoscenza della lieta novella.

I Capi avevano anche da assolvere il compito di eleggere alcune figure importanti per il buon governo della struttura regionale.

Suddivisi in gruppi di lavoro si è riusciti a svolgere una grossa fetta del lavoro programmati, non si è riusciti, però, ad eleggere tutte le figure che erano necessarie a coprire i ruoli vacanti, se ne riparlerà all'assemblea di primavera.

Ricordiamo che il nostro Gruppo è suddiviso in tre branche, Branco (Lupetti/Lupette) 8-11 anni, Reparto (Esploratori/Guide) 12-16 anni, Clan (Rover/Scolte) 16-21 anni,

Gli adulti, che si sentono di mettersi in gioco e voler collaborare in servizio attivo educativo nel Gruppo formano la Comunità Capi.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è via Romita 16 e il numero di telefono cui far capo è 347 5108927.

un vecchio scout

## XVI convegno apostolato biblico

L'Ufficio Catechistico Nazionale organizza il XVI convegno dell'apostolato biblico sul tema: "La Bibbia nella missione della Chiesa" che si svolgerà a Roma nei giorni 1-2-3 febbraio 2008.

Gli interessati possono rivolgersi agli Uffici Pastorali Diocesani salita Duomo 4 per ritirare il modulo di iscrizione che dovrà essere inviato entro il 25 gennaio 2008.

## Pubblicati gli atti del convegno su San Guido

Saranno presentati sabato 1° dicembre



**Acqui Terme.** A tre anni dalle celebrazioni per il millennio della nascita di San Guido (1004-2004), vescovo di Acqui, sono stati pubblicati gli atti del convegno internazionale "L'organizzazione ecclesiale nel tempo di San Guido: istituzioni e territorio nel secolo XI" organizzato il 17 e 18 settembre 2004 dalla Diocesi di Acqui con la collaborazione del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Medioevo dell'Università di Genova, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Stielia e del Centro di Ricerche sulle Istituzioni e la Società Medievale.

Sabato 1 dicembre alle ore 15.30, nel salone "San Guido" (presso la Cattedrale), il volume, curato da Gian Battista Garbarino e Simone Balossino, sarà autorevolmente presentato da Valeria Polonio, docente di Storia della Chiesa nell'Università di Genova.

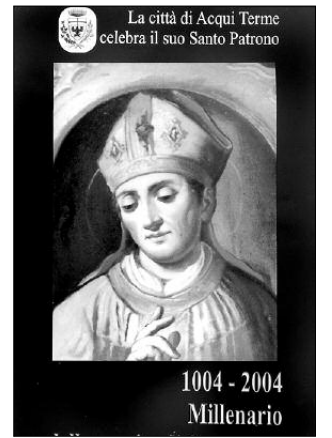
I diversi contributi negli atti sono ispirati da un lato dalla consapevolezza di offrire nuovi modelli interpretativi per comprendere meglio la specificità storica della chiesa di Acqui, dall'altro dal proposito di creare uno sfondo entro cui aree geografiche anche molto diverse si siano caratterizzate in relazione alla riforma ecclesiale del secolo XI. L'osservazione critica, compiuta da alcuni dei maggiori specialisti di storia religiosa e sociale del secolo XI, si è concentrata infatti al periodo in cui visse san Guido, indagando una tematica ben precisa: l'assetto istituzionale che la chiesa adottò a partire dal secolo XI, osservato nelle sue declinazioni politiche e nelle sue incidenze territoriali. Il clima della riforma del secolo XI, presentato in una prospettiva che non prende in considerazione unicamente lo spazio locale, ma che si sforza di mettere a confronto le diverse esperienze vissute all'interno della cri-



stianità occidentale, è vagliato e messo a confronto con situazioni geograficamente e politicamente anche molto diverse: le aree subalpine, il Piemonte meridionale, Poente e Levante ligure, la Tuscia, le diocesi di Trento e Sabiona-Bressanone, il regno di Arles.

Gli undici contributi raccolti in questo volume, benché siano caratterizzati dalla varietà degli approcci di ricerca, sottolineano, grazie all'uso di nuovi metodi interpretativi, la forte eterogeneità dei sistemi di cura d'anime messi in atto nel corso del secolo XI dalle chiese locali. Emerge tuttavia un altro aspetto di primaria importanza, e cioè l'esistenza di un reale progetto di centralizzazione proposto dalla Chiesa romana. Quest'ultimo elemento non solo resta una delle novità istituzionali, politiche e religiose che la riforma del secolo XI ha introdotto nella società medievale, ma si rivela - inaspettatamente -

all'origine di molte delle categorie fondamentali della politica moderna, dalla teoria democratica della divisione dei poteri fino alle idee, oggi attualissime, di ordine e sicurezza. Per quanti fossero interessati, il volume può essere consultato presso l'archivio vescovile di Acqui (lun. 14.30-17.30; venerdì: 9-13).



Riferisce il delegato del CPD

## Sulla settimana sociale della Chiesa cattolica

I lavori della settimana sociale della chiesa cattolica sono terminati, conclusi nel senso che si è chiusa la riunione di Pila, resta ora il lavoro della segreteria per riassumere tutti i documenti, e il lavoro che i singoli devono far ricadere nelle proprie diocesi.

Questa è la parte più importante, altrimenti resterebbe una riunione fine a se stessa ove si è discusso del sesso degli angeli, in vece il messaggio che già si può iniziare a trasmettere può essere sintetizzato nella domanda "qual è il bene comune?"

I partecipanti alla riunione della consulta delle aggregazioni laicali del Piemonte, alla riunione del 17 novembre hanno provato a darsi una risposta, si è parlato di condivisione, di sviluppo sostenibile, di fratellanza, di attenzione agli altri, di rispetto, del mettersi al servizio dell'altro, qualcuno ha anche ricordato un principio degli scout (ma non solo), il lasciare il mondo un poco migliore di come trovato.

L'ideale sarebbe che tutte le associazioni o movimenti che, per quanto laicali, hanno un substrato cattolico, avendo a

cuore il benessere collettivo, si ponessero il quesito e trasmettessero ad altri il pensiero da loro elaborato.

Diventerebbe una sorta di interscambio culturale e la Consulta per le aggregazioni laicali potrebbe far da volano e trasmettere a tutti, tutti gli elaborati, in tal maniera le impressioni e le conclusioni di tutti arriverebbero alla massima diffusione.

Chi scrive è a disposizione di tutti, si potrebbe cominciare con il fare una sorta di censimento delle aggregazioni che esistono sul territorio della nostra Diocesi, e per questo chi volesse contattare chi scrive può farlo tramite gli uffici diocesani.

Il prossimo incontro è programmato per il 26 gennaio 2008 chi volesse può aggiungersi e portare il proprio contributo ai lavori.

La Consulta deve, però, operare sul territorio, il candidato ideale a coordinare il tutto può essere il Vescovo, le strutture regionali e nazionali sono degli orpelli, che hanno un senso solo utilizzano le esperienze della base, amplificando e diffondendo gli esiti corretti e aiutando in caso di esiti negativi.

E pur vero che in una situazione ove il bacino degli operatori volontari è limitato si corre il rischio di vedere sempre le stesse persone, moltiplicando inutilmente gli incontri.

**Il delegato del Consiglio Pastorale Diocesano, Marcello Penzone**

## Calendario diocesano

Domenica 25 - Il Vescovo celebra la messa nella chiesa parrocchiale di Cavatore alle ore 10,45.

Alle 15,30 il Vescovo è in visita all'Oratorio cittadino di Nizza Monferrato: celebra la messa in onore della patrona Virgo Fidelis e inaugura i lavori di ristrutturazione.

Alle ore 17, il Vescovo visita la Parrocchia di Mombaruzzo Stazione e dà inizio alla "missione interparrocchiale" guidata dalle Suore del Santuario del Todocco.

Lunedì 26 - Fino a venerdì 30 novembre, mons. Micchiardi partecipa, con i confratelli Vescovi del Piemonte, al corso di esercizi spirituali.

Martedì 27 - Alle ore 15,30 e 20,30 lezioni in Seminario del corso di teologia sul tema: Il Battesimo ai bambini oggi: questioni teologico pastorali; relazioni del prof. Sirboni.

## Vangelo della domenica

*È la festa di Gesù Cristo, re dell'universo, domenica 25 novembre, ultima dell'anno liturgico. Si conclude la lettura del vangelo di Luca. Il brano proposto oggi dalla liturgia riassume tutti i temi cari all'evangelista: Gesù innocente muore sulla croce rendendo visibile la misericordia del Padre, con un ultimo gesto di perdono e di salvezza verso il ladrone pentito. Un episodio bellissimo introdotto dagli scherni dei capi del popolo, dei soldati, di uno dei malfattori appesi alla croce.*

### Salvare se stesso

È importante contare, nel brano, quante volte ritorna l'invito a salvare se stesso, e anche quante volte ritorna l'appellativo re o messia, o Cristo, titoli che sulla bocca di questa gente hanno lo stesso identico significato. La risposta è la conversione del ladrone, "questo passaggio improvviso e misterioso dall'empietà alla pietà religiosa, dalla lontananza da Dio all'inabitazione del Padre. Un tragitto spirituale compiuto con una rapidità senza pari nelle Scritture... Gesù non salva se

stesso: salva te e ti salva morendo per te. Questo dono di salvezza è il segno della sua regalità". La conversione del ladrone è il tipo compiuto della conversione cristiana: le tappe, pur nella brevità di un momento, sono percorse tutte e sono esemplari.

### La porta stretta

Per il ladrone povertà e sofferenza diventano porta stretta della salvezza; per il compagno saranno invece, per libera decisione, scandalo della perdizione. Quel che muove il ladrone è la santità visibile di Gesù: la calma sovrana, la bellezza morale di questo condannato che accetta le sofferenze dalle mani di Dio.

Il ladrone ha la fede semplice del bambino: quel che non comprende - il dolore innocente - lo adora. La croce di Cristo è per lui un mistero. E un mistero è oggi per noi, anche se crediamo di capirla un po' meglio.

*Signore, sono solo un bambino ma so che nella tua croce c'è tanta saggezza e tanta luce. Adoro tutto ciò che non posso comprendere.*

d. G.

Ci scrive il consigliere comunale Domenico Borgatta

## La finanza a rischio del comune di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Ci scrive Domenico Borgatta, consigliere comunale acquese del Partito democratico:

«Su uno degli ultimi numeri dell'«Ancora», prendendo spunto dalla trasmissione televisiva «Report» (andata in onda su RAI 3), Augusto Vacchino richiamava l'attenzione degli acquisti sulla gestione delle finanze del nostro Comune ed in particolare sulla stipula di contratti di «rimodulazione del debito attraverso derivati» (i cosiddetti «swap»).

Avendo, come capogruppo dell'Ulivo, assistito e, per quanto mi è stato possibile, contrastato (insieme ai colleghi consiglieri comunali Vittorio Rapetti e Luigi Poggio) dal 2002 ad oggi questa disinvoltata operazione finanziaria del nostro Comune, credo opportuno offrire agli acquisti (visto che né il Sindaco né altri amministratori della maggioranza lo hanno fatto) qualche elemento per un giudizio più informato.

### Di che cosa parliamo?

Forse non è inutile chiedersi che cosa si nasconde dietro questa sigla, che, grazie alla trasmissione televisiva Report, ha giustamente preoccupato molti cittadini acquisti.

Lo swap, nella finanza, appartiene alla categoria degli «strumenti derivati»; in sostanza è una scommessa con la Banca: si vince o si perde, secondo meccanismi complessi descritti da una serie di condizioni.

In teoria, si tratta di uno strumento nato come una sorta di assicurazione su altri prodotti finanziari.

Ad esempio, se un signore ha un mutuo che paga un interesse di 20 punti base sull'Euribor («Euro Interbank Offered Rate»: l'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee), può comprare un derivato che lo «protegge» se l'Euribor sale.

Se il tasso aumenta, pagherà più il suo mutuo ma guadagnerà sul derivato, al fine di mantenere inalterata (più o meno) la sua spesa per interessi. Ovviamente, se il tasso scende, i benefici saranno ridotti o annullati dalla perdita sullo stesso derivato.

Fin qui le cose non presentano grandi preoccupazioni.

Occorre tener presente però che, come ha efficacemente dimostrato la trasmissione televisiva di cui abbiamo parlato, questi prodotti si sono evoluti fino a diventare altre cose.

Gli swap sono strutturati in modo tale che in una prima fase il cliente incassa, poi inizia a pagare.

In tempi di «vacche magre e spese grasse» molti enti locali e tra questi Acqui hanno fatto un ricorso massiccio a questi prodotti mentre i ministri del Tesoro dell'epoca, (Tremonti in particolare) che dovevano autorizzare le operazioni di copertura, hanno chiuso un occhio.

In sostanza le amministrazioni locali incassano nell'immediato e lasciano alle successive il pagamento degli Swap (che non appaiono neppure in bilancio in quanto sono ritenuti «spese ipotetiche non quantificabili»!).

### Swap ad Acqui: un'operazione nella continuità

Ad iniziare la vicenda fu la giunta leghista di Bosio e Danilo Rapetti che, nell'ormai lontano ottobre del 2001 avvia la prima trasformazione di una parte del debito comunale con una operazione swap (delibera Giunta Comunale 258/2001).

Poi, nel giugno del 2003, Danilo Rapetti, ormai sindaco in piena continuità con Bosio, ridefinisce la stessa operazione del 2001 per rimodularne gli ammortamenti (delibera Giunta Comunale 164/2003).

Nel dicembre 2004, l'Amministrazione di Danilo Rapetti, opera una ulteriore rimodulazione del debito (vedi delibera Giunta Comunale 248/2004) che estingue le precedenti operazioni (con un costo di uscita di 130.000 Euro, compensato dalla nuova operazione); allunga i tempi di pagamento dei mutui di 15 anni: dal periodo 2001-2015 al periodo 2004-2031; prevede un intervento su una serie di mutui per 31,4 milioni di euro, distinti in tre operazioni:

a) mutui a tasso fisso per 18,2 milioni (che vanno dal 2004 al 2023)

b) mutui a tasso variabile per 8,3 milioni (che vanno dal 2004 al 2020)

c) a tasso rinegoziato per 4,9 milioni (che vanno dal 2004 al 2031).

### I vantaggi (?) dell'operazione

Secondo quello che riuscimmo a capire in Consiglio comunale, questa nuova operazione dovrebbe aver fruttato 384.000 euro nei primi 2 anni e mezzo (2004-2006) ma costerà 533.000 euro nel periodo 2007-2011, 77.000 nel periodo 2012-2016, 10.000 nel periodo 2017-2021, 66.000 nel periodo 2022-2026, 19.000 nel periodo 2027-2031.

In sostanza la rimodulazione del 2004 permette al Comune di ricevere subito 384.000 euro (2004-2006) e di pagarne oltre 700.000 nell'arco del periodo 2007-2031.

Sempre che non nascano altri guai, connessi con l'alto rischio legato all'operazione stessa.

### Per concludere

1. Qualcuno si chiederà: ma perché il nostro Comune ha fatto ricorso agli swap? La risposta è semplice. La prima ragione per cui l'Amministrazione di Danilo Rapetti ha fatto ricorso agli swap è la seguente: perseguire il tentativo di sfuggire per qualche anno alla «rigidità di Bilancio», ovvero alla situazione in cui il nostro Bilancio comunale si trova a causa delle allegre amministrazioni precedenti.

E cioè: pagati gli stipendi del personale e le rate per i debiti contratti negli anni precedenti, nel Bilancio resta ben poco per gli investimenti (cioè per le cose che servono: scuole, assistenza, costruzione nuovi impianti, manutenzione delle strade, interventi nell'ambito della cultura, ecc.).

Una riprova si può avere se si tiene conto che nel 2004 (l'anno in cui Danilo Rapetti ha fatto maggiore ricorso agli swap) il Comune di Acqui risultava all'8° posto tra i 138 comuni italiani più a rischio per quanto riguarda la cosiddetta rigidità strutturale del Bilancio. La valutazione non è mia ma dell'autorevole indagine ufficiale avviata in quello stesso an-

no dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica sulla finanza degli Enti locali.

È chiaro che, in questa situazione, prendersi quasi 400 mila euro freschi da spendere (magari in iniziative elettorali) lasciando alle amministrazioni a venire il peso (aumentato!) dei debiti è una tentazione a cui la nostra Amministrazione non ha saputo resistere.

2. L'operazione anzitutto è legata all'elemento di «scommessa» insito negli swap, che è ancorata all'andamento di altri indici (si potrebbe definirli in breve come una «scommessa su una scommessa»).

Per questo, la relazione della Commissione bilancio del senato segnalava (già nel 2004!) la necessità di grande cautela nell'uso degli swap da parte dei Comuni, proprio

- per la scarsa certezza dei parametri più ci si allontana nel tempo;

- per la scarsa protezione che questi derivati finanziari forniscono (infatti le finanziarie successive hanno posto limiti all'uso di swap, dati i rischi che parecchi Comuni stanno correndo).

3. Che l'iniziativa swap per il Comune di Acqui sia a forte rischio lo

dice, implicitamente, anche la Banca con cui il Comune ha sottoscritto l'operazione: infatti questa Banca ha preteso che nel contratto di stipula degli swap il Comune di Acqui dichiarasse di essere considerato e trattato come un «operatore finanziario qualificato» (sulla base dell'art. 31 del Regolamento del 1998 della Commissione Nazionale sulle società e la borsa, la Consob).

L'articolo 31 è quel punto del regolamento Consob in cui si parla dei «rapporti fra intermediari e speciali categorie di investitori». Esso definisce la figura dell'«operatore qualificato», al quale non sono dovute spiegazioni sui prodotti finanziari, né informazioni sulle perdite potenziali.

La clausola, messa in coda al contratto, e sottoscritta dal nostro Comune, acquirente dei derivati swap, solleva quindi la Banca da ogni responsabilità e, in caso di guai, il Comune (né oggi né domani) non potrà nemmeno far causa alla banca in quanto ha esplicitamente dichiarato di conoscere (nella sua qualità di «operatore qualificato») tutti i rischi a cui andava incontro. Un bel lascito per le Amministrazioni future: non c'è che dire!».

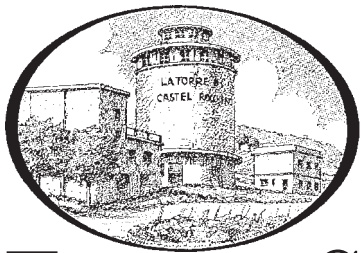
## Città per turisti senza servizi igienici

**Acqui Terme.** Ci scrive Piero Cirio:

«Alcuni anni fa ad Acqui in piazza della Bollente vidi Gad Lerner, l'autore di quella bella trasmissione televisiva che ora va in onda al mercoledì sera alle ore 21 e 30 su LA 7, e lo salutai. «Le piace Acqui?» «E bellissima» mi rispose prontamente. Ma si vede che non conosceva ancora tanto la nostra città, perché la settimana scorsa per caso parlai con un altro turista il quale lamentò, in termini piuttosto pesanti, la difficoltà che aveva trovato in Acqui per soddisfare un'esigenza organica che si presenta diverse volte al giorno ad ogni persona. Camminò in lungo e in largo per la città con una fretta sempre più pressante e dovette infine adattarsi ad una soluzione non certo razionale né conforme ai canoni di una vita civile e decorosa, ma onestamente sarebbe pur difficile penalizzarlo per questa veniale trasgressione.

Circa duemila anni fa l'imperatore Tito Flavio Vespasiano aveva risolto questo problema per i cittadini di Roma in un modo tanto semplice quanto utile: aveva fatto collocare orinatoi pubblici per tutta la città.

Negli anni passati c'erano anche in Acqui, ma ora mi pare non ce ne siano più. Mi rivolgo rispettosamente all'Amministrazione, al signor Sindaco dott. Danilo Rapetti: non è possibile rimettere quei rimedi «vespasiani» nella nostra città? Spero di sì, e se ciò sarà fatto, l'Amministrazione riscuoterà una benedizione di gratitudine dai turisti e non solo».



Strada Acqui Terme, 7  
14040 Castel Rocchero (AT)  
Tel. +39 0141 760139  
Fax +39 0141 760907  
latorre.castelrocchero@tin.it

## LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Natale 2007...

un'ottima occasione  
per regalare i nostri vini

- Confezioni personalizzate
- Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18

Degustazione di vini  
e prodotti tipici locali

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

**Gostino**

FABBRICA CIOCCOLATO

FONTANILE (AT)  
Via Mignone, 60  
Tel. 0141 739126



La migliore qualità  
al migliore prezzo

**SPACCIO  
AZIENDALE**  
direttamente  
dalla produzione  
**cioccolato  
pralineria  
confezioni  
natalizie**

ORARIO AL PUBBLICO  
Dal lunedì al venerdì:

14,30 - 19

Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18

## Terme Acqui: la presidente Bresso ha incontrato i lavoratori

**Acqui Terme.** La presidente della Regione, Mercedes Bresso, ha ricevuto una rappresentanza dei dipendenti della Società Terme di Acqui che avevano chiesto un incontro interlocutorio sul nuovo assetto che la "partecipata" della Regione potrebbe assumere a seguito dell'accordo sottoscritto dagli azionisti per la costituzione di una NewCo a carattere pubblico-privato che rilanci l'attività termale.

Come previsto dall'accordo firmato da Regione, Comune di Acqui, Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato aperto un bando pubblico per la selezione di un partner privato che dovrà impegnarsi ad assumere una partecipazione di maggioranza del capitale sociale della NewCo non superiore al 70 per cento.

«La decisione di cercare un partner che porti risorse e capacità imprenditoriali - ha

spiegato Bresso - nasce dalla volontà di sviluppare il potenziale turistico di Acqui, che è un pilastro del sistema termale piemontese ma a cui finora è mancato un progetto più completo, che rendesse le terme un prodotto vendibile sul mercato nazionale ed europeo.

L'obiettivo, se il partner verrà individuato, è di riqualificare gli stabilimenti termali e, allo stesso tempo, allargare i servizi offerti, puntando soprattutto ad incrementare l'attività di wellness e valorizzare una serie di immobili legati all'attività alberghiera, turistica e termale, la cui proprietà o gestione sarà affidata alla NewCo».

Bresso ha assicurato che «le garanzie dei lavoratori verranno rispettate attivamente, non abbiamo alcuna intenzione di mettere a rischio i posti di lavoro esistenti, ma anzi pensiamo che un'operazione di questo tipo possa crearne di nuovi».

Ci scrive Marco Lacqua

## I Verdi, le terme e i diritti dei lavoratori

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Lacqua, portavoce Verdi di Acqui Terme:

«Lo scorso 17 settembre la giunta regionale piemontese, cosiddetta di centro-sinistra, guidata dalla "democratica" Mercedes Bresso ha deliberato il processo di privatizzazione delle Terme della nostra città mettendo foschi nubi sul futuro degli attuali 24 lavoratori del settore specifico, che in media durante l'alta stagione raggiungono anche le 70-80 unità. Come Verdi oltre ad esprimere la nostra ovvia solidarietà a queste persone che si sono viste calare dall'alto una decisione assolutamente non concertata e sorprendente a livello di metodo, intendiamo rimarcare la nostra contrarietà a questo tipo di gestione delle "alte sfere" che non tiene conto delle più elementari regole democratiche e degli universalmente riconosciuti diritti dei lavoratori. Una politica progressista dovrebbe tenere conto del bene e dell'avvenire di lavoratori onesti che agiscono, tra l'altro, in un settore particolarmente importante come quello termale per la città di Acqui, cosa che assolutamente non è accaduta in questo frangente specifico. Siamo amareggiati nel constatare ancora una volta come la politica tradizionale si dimostra lontana dalle esigenze delle realtà locali e cittadine non contribuendo a risolvere tematiche e problematiche specifiche. Come è vero che sono diciassette anni che non c'è al timone di Palazzo Levi un Sindaco di centro-sinistra, altrettanto dobbiamo constatare che elementi all'interno e a capo delle Terme, o del suo Consiglio di Amministrazione, per non parlare dei

"vigilissimi" nonchè "democratici" consiglieri comunali di opposizione, riconducibili alla nostra coalizione (ma sarà ancora la nostra dopo la creazione del tanto pubblicizzato Piddi di Veltroni che vira pericolosamente in acque sempre più centriste?) non riescono a dare la giusta sterzata che dovrebbero imporre per migliorare la situazione complessiva dell'"universo" termale acquese. Se poi anche la Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ci mette del suo scimmiettando politiche tradizionalmente liberiste e, ripetiamo, non concertando il tutto nell'adeguata maniera, il quadro d'insieme dell'intera vicenda prende una piega decisamente negativa.

Come Verdi non intendiamo fare la figura delle classiche scimmie che "non sentono, non vedono e di conseguenza non parlano e non denunciano". La nostra onestà intellettuale ci impone di non nascondere questa scomoda realtà e di schierarci senza esitazione a favore dei lavoratori delle Terme, auspicando una rapida e positiva soluzione di questa antipatica ed evitabile diatriba socio-politica lavorativa».

Ci scrivono i consiglieri del PD

## Sul city manager errore sì, ma per difetto

**Acqui Terme.** Ci scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino, consiglieri comunali del partito democratico:

«Signor Direttore  
Le scriviamo per scusarci con Lei e con i lettori per un errore da noi compiuto nella valutazione del costo per il nostro Comune per il Direttore generale, la dottoressa Laura Bruna (nominata dalla Giunta comunale su proposta del Sindaco Danilo Rapetti, il 1 ottobre 2007): noi avevamo, infatti, ipotizzato (e comunicato ai cittadini attraverso il Suo giornale) un costo complessivo a carico delle casse comunali per questo funzionario di 155.440 euro all'anno.

Grazie ad una comunicazione ufficiale del Sindaco, rilasciataci su nostra esplicita richiesta, veniamo ora a sapere che la dottoressa Laura Bruna costerà al Comune di Acqui circa mille euro in più (esattamente 1.012,80) rispetto a quanto da noi ipotizzato: il costo per nostro Comune sarà esattamente di 156.432,80 euro all'anno a fronte della nostra ipotesi di 155.440.

Ci conforta comunque il fatto che la nostra ipotesi sia risultata inesatta per difetto, mentre il

Sindaco Danilo Rapetti l'aveva giudicata completamente errata per eccesso, scrivendo sul Suo giornale che "lo stipendio che i Consiglieri comunali indicano per il Direttore generale è di almeno 60 mila euro più alto di quello reale". Come si vede, anche questa volta, la verità viene svelata dal tempo».

\*\*\*  
In una seconda lettera gli stessi consiglieri comunali del partito democratico scrivono:

«Il Sindaco di Acqui Danilo Rapetti ha deciso (vedi Delibera della Giunta comunale n. 214 del 27 settembre scorso) di aumentare il compenso ad un componente part-time del suo staff di 7.930 euro all'anno, attribuendogli due ore in più di lavoro alla settimana rispetto all'anno precedente (da 16 a 18 ore settimanali con un compenso mensile di 2.650 euro). Ora noi ci chiediamo: ma non aveva il Sindaco Rapetti assicurato che dopo la nomina della Dottoressa Bruna a direttore generale si sarebbe potuto risparmiare sulle spese "date le competenze dello stesso direttore generale che potrà far fronte direttamente ad un numero amplissimo di questioni senza ricorrere ad ausili di tecnici esterni"?».

## Incontro tra Terme di Acqui e organizzazioni sindacali

**Acqui Terme.** Si è svolto nei giorni scorsi un nuovo incontro tra Terme di Acqui e organizzazioni sindacali per l'esame delle conseguenze derivanti dall'attuazione dell'accordo quadro sottoscritto dagli azionisti a settembre per la valorizzazione ed il potenziamento del polo termale acquese.

Gli azionisti hanno riaffermato la rilevanza economica e sociale della realtà termale, per la quale sono previsti sviluppi anche a livello di sistema regionale, con Acqui quale capofila.

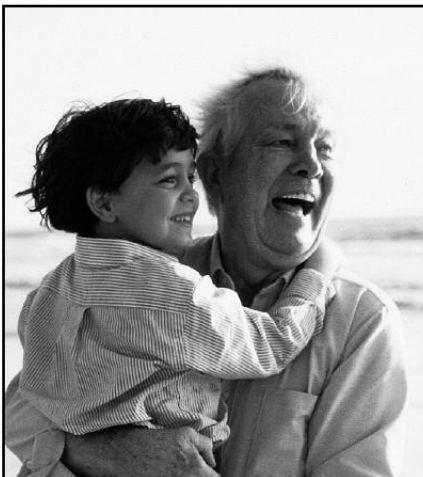
Terme di Acqui ha ulteriormente illustrato i contenuti del progetto generale e l'iter per la costituzione di una nuova società cui affidare la gestione delle attività termali e di benessere. Tale previsione è finalizzata all'inserimento di un partner privato, qualificato per competenze professionali e capacità di risorse, con lo scopo di investire sul territorio e di garantire sviluppi occupazionali, mediante la predisposizione di un business plan serio e realistico.

Le parti hanno altresì concordato sull'opportunità di definire un percorso condiviso, per addivenire ad un accordo, allo scopo di garantire e tutelare nei modi più idonei tutti i lavoratori attualmente impegnati presso Terme di Acqui.

Le parti hanno deciso un nuovo incontro per la prima metà di dicembre, al fine di valutare gli sviluppi di tale percorso.

## Festa di leva del 1941

**Acqui Terme.** Mentre tutti sono tesi verso le festività natalizie, i coscritti della leva 1941 hanno deciso di accoppiare gli auguri natalizi ai festeggiamenti per il loro 66 compleanno. L'appuntamento è per Domenica 9 dicembre. Il programma, come è ormai tradizione, prevede inizialmente la S.Messa, che si celebrerà alle ore 11 in Duomo, soprattutto per ricordare gli amici che non ci sono più, e qui vogliamo ricordare in particolare Guido Erodio, uno dei più assidui partecipanti a queste feste. Dopo aver immortalato il gruppo nella fotografia ricordo, ci sarà il pranzo alle ore 13 presso l'Agriturismo Marcantonio di Strada Maggiore 140. Il menù ricco e abbondante è stato scelto perché risalti le specialità dell'acquese. Il tutto sarà accompagnato dagli ottimi vini, vanto della casa. Le prenotazioni dovranno essere fatte entro giovedì 6 dicembre presso i seguenti amici: Izzo Mario, Corso Viganò 13, tel. 0144/323907 - Loi Gigi c/o Cisl, Via Garibaldi 56, tel. 0144/356703, cell. 3383872256 - Bolla c/o Garage Terme, Via Monteverde, tel. 0144/322197. La quota è stata prevista in 35,00 euro compresa la fotografia.



**APPARECCHI  
ACUSTICI  
DIGITALI A  
PARTIRE DA**

**750,00  
euro**



## UN'OCCASIONE UNICA PER LEI.

**Audibel** è una delle più grandi catene di distribuzione di apparecchi acustici al mondo che, grazie alla elevata professionalità del proprio staff tecnico e soprattutto ad una nuova e più evoluta tecnologia degli apparecchi acustici, sta riscuotendo enorme successo anche in Italia.

Presso i nostri centri acustici potrà comunque usufruire di altri **SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI PAZIENTI:**

- ◆ **PROVA GRATUITA** dei **NUOVI APPARECCHI ACUSTICI**
- ◆ **VERIFICA GRATUITA** del suo udito
- ◆ **POSSIBILITA' FINANZIAMENTI** (alcuni a tasso zero)
- ◆ **CONSULENZA GRATUITA** sulle agevolazioni ASL

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le fornirà tutta la consulenza sulle molte offerte disponibili e idonee alle sue esigenze.

Venga a trovarci le verrà data **IN OMAGGIO** la guida  
**"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"**

**LA ASPETTIAMO**, non perda questa occasione unica!

**CHIAMI SUBITO IL NUMERO VERDE GRATUITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO NEL CENTRO AUDIBEL A LEI PIU' VICINO**

Numero Verde Gratuito  
**800 500 500**

**AUDIBEL**  
APPARECCHI ACUSTICI

**ACQUI TERME**  
Via Garibaldi, 45  
Tel. 0144-32.37.51

**BISTAGNO** c/o Ottica Bracco  
C.so Italia, 9  
Tel. 0144 -37.71.43

**SPIGNO** c/o Ottica Bracco  
P.zza Garibaldi, 4  
Tel. 0144-95.00.69



Ci scrive Paolo Archetti Maestri

## Acqui che non si chiamerà più Terme e... nemmeno Acqui

**Acqui Terme.** Ci scrive Paolo E. Archetti Maestri:

«Chiedo cortese ospitalità per condividere alcune considerazioni sulla nostra città e sulla sua amministrazione. Acqui che... Piazza Bollente è la piazza più importante della città - per alcuni è la più bella, per altri è "il salotto" -, ma per molti "furbì" è un parcheggio comodo e gratuito (alla faccia di chi non trova parcheggio, di chi lo paga e, perché no, anche di chi si becca le multe). Acqui che... chi entra in isola pedonale senza permesso e posteggia commetterebbe due infrazioni. Acqui che... chi entra in isola pedonale con o senza il permesso spesso va troppo veloce. Acqui che... alcuni di quelli che hanno il permesso ZTL "carico e scarico" posteggia lungamente in isola pedonale anche se non potrebbe. Acqui che... su tutte queste quotidiane e ripetute infrazioni non c'è mai un efficace controllo. Acqui che... Enrico Bertero, vicesindaco e assessore alla Polizia Urbana, più o meno dice in un'intervista: "Basta con i posteggi selvaggi in isola pedonale, basta con le auto in Piazza Bollente che, tra l'altro, rovinano la Bollente...". Acqui che... Enrico Bertero è stato eletto in Forza Italia e che quando fanno le riunioni quelli di Forza Italia (attenzione... la loro sede si trova in via Alla Bollente), Piazza Bollente si riempie di auto (molte di grossa cilindrata, dunque più inquinanti). Acqui che... "chi dovrebbe controllare" è lo stesso che "si dovrebbe controllare", ma - che caso! - non lo fa. Acqui che... è piena di gente che "predica bene e razzola male". Acqui che... un po' di quella gente sono in Forza Italia e fan parte della maggioranza. Acqui che... molti si lamentano delle tasse, ma poi hanno le auto nuove di grossa cilindrata. Acqui che... forse le auto di quelli di F.I. non inquinano tanto come quelle degli altri acquisi e loro posteggiano "un po' dove gli pare". Acqui che... in via Garibaldi da qualche tempo c'è un carro armato, e quel carro armato è un gioco per bambini. Acqui che... come assessore alla cultura prima aveva un pediatra e adesso ha un ginecologo, ma forse servirebbe un prosettore. Acqui che... - come dichiara l'assessore alla cultura - non ha soldi per la cultura. Acqui che... la cultura giace quasi morta. Acqui che... un carro armato come gioco per i bambini è un brutto gioco, è anzi: "La cultura della guerra" (mi rivolgo all'esercizio in questione: sono certo che siete in buona fede

e che può capitare, non ci abbiate pensato... ma, presto, fatevi sostituire quel "gioco" per niente educativo). Acqui che... forse spende ancora denaro pubblico per pagare gli affitti dell'Università che non c'è più (8 mila euro mensili?). Acqui che... di soldi per questo motivo forse ne ha già buttati tanti, troppi (Quanti?). Acqui che... si è lasciata sfuggire malamente l'occasione dell'università. Acqui che... alcuni acquisi le occasioni giotte non se le lasciano mai sfuggire. Acqui... che si dice abbia speso 14 mila euro per Cecchi Paone in cambio di qualche ora di impegno all'Acqui Storia, giusto dopo l'eliminazione dall'Isola dei Famosi (Alla faccia della cultura...). Acqui che... l'immagine è tutto. Acqui che... certi "famosi" vengono, prendono i soldi e non lasciano niente di utile per il territorio. Acqui che... a Cecchi Paone non riesce nemmeno a chiedere di farsi un giro delle scuole cittadine per incontrare i ragazzi (mi hanno raccontato che quando due anni fa glielo hanno chiesto, non si è presentato all'appuntamento perché aveva preferito rimanere in hotel per fare i massaggi, il bagno turco, la sauna e la maschera di bellezza etc. Sarà vero?). Acqui che... le Terme diventeranno private e lo veniamo a sapere quasi per caso. Acqui che... l'informazione non è puntuale come dovrebbe. Acqui che... i rappresentanti politici che abbiamo eletto e quelli che i partiti hanno "messo" alle Terme evidentemente non ci informano su ciò che succede alle "nostre" Terme. Acqui che... quando le Terme diventeranno private dovrà aggiungere al nome della città quello dello sponsor oppure pagare "i nuovi padroni" per conservare "Terme" nel proprio nome (scherzo... ma non troppo!). Acqui che... l'acqua è un bene comune, anche quella termale. Acqui che... ha le fontane senz'acqua perché perdono acqua e sprecano acqua. Acqui che... ha le mani e le fontane bucate. Acqui che... è da troppo tempo una città sull'orlo di una crisi idrica. Acqui che... per colpa della crisi idrica e perdendo le sue Terme un dì dovrà trovarsi un altro nome e, gioco forza, non potrà certo più chiamarsi "Bosia Padana". Acqui che... l'ex sindaco Bosio - quello delle fontane - forse beneficia dell'indulto. Acqui che... "La Stampa" conferma che è vero: ne beneficia. Acqui che... abbiamo ancora quell'idiocrazia di scritta "padania" all'ingresso del brutto, scomodo e discusso teatro all'aperto Giuseppe

Verdi. Acqui e gli acquisi che... intanto pagano l'affitto del Cinema Ariston per fare le manifestazioni e gli spettacoli. Acqui che... un bel teatro lo aveva - il Politeama Garibaldi - e lo ha lasciato marcire e poi lo ha fatto abbattere per trasformare l'area in un parcheggio privato. Acqui che... la cultura è un parcheggio. Acqui che... anche qui ci sono tanti privilegi e alcuni privilegiati. Acqui che... la casta è anche qui. Acqui che... la maggior parte degli acquisi non hanno "certi" privilegi, ma poi hanno eletto "certa gente" che forse non si fa tanti scrupoli e si gode "certi" privilegi (e molti "grandi elettori": anche). Acqui che... è piena "di brava gente, ma tanto ingenua". Acqui che... prima o poi si sveglierà dal torpore che la ammantava. Acqui che... Speriamo di sì, cominciamo da qui».

Venerdì 16 novembre a palazzo Robellini

## Si è riunita la sinistra democratica per analizzare la situazione politica

**Acqui Terme.** Si è svolta venerdì 16 novembre a Palazzo Robellini, la riunione convocata da Sinistra Democratica.

Gianni Marengo e Laura Dogliotti, hanno spiegato le motivazioni della loro adesione alla Associazione, nata dopo la definitiva scelta dei Ds di dar vita al Partito Democratico.

"Quello che vogliamo - hanno detto i relatori - è anche quello per cui abbiamo sempre lottato: un lavoro dignitoso, stabile e duraturo; un mondo vivibile, oggi e guardando al domani; una politica che parli di pace e di disarmo e che sappia sempre individuare e combattere le vecchie e nuove disuguaglianze; un soggetto politico di idee nuove e ricco dell'esperienza storica e culturale della sinistra italiana: radici salde per un socialismo del futuro".

Un questionario distribuito in sala ha evidenziato la necessità di costituire presto in Italia un unico soggetto politico di sinistra, convintamente parte del socialismo europeo, moderno, di governo, laico e ambientalista.

In sala, tra il pubblico, oltre a numerosi sindacalisti era presente una delegazione dell'Associazione di Sinistra Democratica di Alessandria e Novi Ligure, il consigliere provinciale dei Comunisti Italiani, prof. Adriano Icardi, nonché i consiglieri comunali del Par-

tito Democratico, Gianfranco Ferraris e Ezio Cavallero.

Alla riunione ha partecipato una delegazione dei dipendenti della Società Terme di Acqui che ha espresso al Consigliere Regionale Pier Giorgio Comella i timori occupazionali dei lavoratori dopo che la Regione Piemonte, detentrici dell'80% del capitale sociale, ha deciso di conferire ad un partner privato buona parte del settore alberghiero-termale, termale-terapeutico e del benessere.

Dall'incontro è scaturita la proposta di costituire in città un Osservatorio democratico dei cittadini sulle scelte amministrative della Giunta di centro-destra, a cui hanno dato immediata adesione anche il portavoce dei Comunisti Italiani, Piera Mastromarino e dei Verdi-Sole che ride, Marco Lacqua.

L'invito rivolto a tutti è stato quello di partecipare attivamente alla politica locale; da parte sua l'associazione Sinistra Democratica ha messo a disposizione un sito nazionale e locale, <http://www.sinistra-democratica.it> e un indirizzo di posta elettronica, [sinistrademocr.acqui@alice.it](mailto:sinistrademocr.acqui@alice.it) per una "campagna d'ascolto" sul quale iscritti, militanti e singoli cittadini possono intervenire ed eventualmente aderire alla associazione.

# BAZZANO arredamenti



**VENDITA PROMOZIONALE**  
per rinnovo locali  
**CON SCONTI FINO AL 50%**  
su mobili, salotti e cucine  
in esposizione

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

**BISTAGNO**

Tel. 0144 79121

[info@bazzano.it](mailto:info@bazzano.it) - [www.bazzano.it](http://www.bazzano.it)

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

## Ad EquAzione... regali di Natale equi e solidali

**Acqui Terme.** EquAzione, Bottega del Mondo di via Mazzini, annuncia il gradito ritorno dei prodotti dell'Associazione Libera di don Ciotti: pasta, vino, olio. Sono molte le proposte di cui si può prendere visione per i regali di Natale: dal classico cesto con prodotti alimentari - ma anche per l'igiene - ai numerosi articoli di artigianato etnico, confezionati con materiali naturali: lana, cotone, seta, feltro, legno, ceramica, fibre naturali...

Inoltre, sono proposti i classici presepi, in terracotta ma anche in legno, nelle zucche; poi i con decorativi in fibre naturali, gli addobbi in carta, juta, ceramica, stoffa, cartoncino e silk paper... e tanti altri materiali ecocompatibili.

Ci sono anche agende e calendari interculturali, oltre alle ultime copie del richiestissimo calendario di "World Friends", a sostegno delle opere che il dottor Gianfranco Morino sta realizzando a Nairobi, in Kenya. Da inizio dicembre e fino a Natale la Bottega sarà aperta anche la domenica tutto il giorno e il lunedì mattina.

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 25 novembre** - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.  
**EDICOLE dom. 25 novembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da ven. 23 a ven. 30** - ven. 23 Cignoli; sab. 24 Centrale, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Centrale**; lun. 26 Cignoli; mar. 27 Terme; mer. 28 Bollente; gio. 29 Cignoli; ven. 30 Centrale.

**Stato civile**

**Nati:** Benedetta Bellati, Beatrice Savina, Alice Savina, Davide Mascari.  
**Morti:** Olivio Rombi, Concetta Tedesco, Evaristo Fioravante Monfroi, Giovanni Carlo Guasco, Francesco Giovanni Solia, Luigi Giuseppe Emanuele Riva, Pietro Carlo Luigi Ratto, Igina Campanelli, Giovanni Battista Carlo Ivaldi.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112.

**Associazione Need You Onlus**



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici de L'Ancora, in queste righe vogliamo parlarvi di un nuovo progetto delle Suore della San Vincenzo che aiutano i ragazzi del distretto di Gramsh, nel sud dell'Albania. Queste sorelle si occupano di ragazzi e di ragazze ammalati fisici o mentali, poveri e disoccupati. Grazie alla presenza di queste suore, grazie ai loro gesti, alle loro cure, ai pasti caldi, ai vestiti che donano e grazie alla loro struttura riescono ad accogliere ed aiutare molti giovani che arrivano dalle zone più isolate dei monti limitrofi dove regna il degrado più assoluto. Offrono assistenza e cure mediche oltre che corsi di studio e lavoro per insegnare un mestiere utile al loro futuro. Oltre ad aiutare i ragazzi si occupano anche di sostenere due asili con un centinaio di bambini!

Suor Attilia, responsabile del Centro di Gramsh, ci ha inviato un progetto relativo ad un nuovo corso di lavoro rivolto alle ragazze, tra i 15 e i 20 anni, di famiglie povere o che non hanno la possibilità di viaggiare fino alle grandi città per recarsi a scuola e seguire dei corsi! Le Suore hanno deciso di creare 4 corsi di lavoro della durata di un anno: cucito, ricamo, parrucchiera ed educazione sanitaria. Ciascuno di questi ha un costo di circa 400 euro comprensivo di materiale didattico, "stipendio" delle maestre, riscaldamento, luce, ...! Per di più, come potete notare dalla fotografia, le macchine da cucire utilizzate sono assai vecchie e obsolete; prossimamente ci occuperemo anche dell'acquisto di nuove macchine per un costo di circa 250 euro cadauna.

Le spese per l'avviamento dei corsi verranno sostenute dalla... Provvidenza, e per dare la possibilità alle ragazze di poter partecipare e crescere nella loro formazione e dignità umana vorremmo cercare di aiutare questa Provvidenza chiedendo a ciascuno di voi di partecipare a questo progetto! Sostenendo questi corsi di lavoro aiutiamo molte ragazze a costruirsi un futuro nel loro Paese; in questo modo possiamo impedire l'espatrio dei cittadini albanesi e limitare le migrazioni clandestine in Italia e in tutta Europa! Aiutando i più poveri ed i più bisognosi, direttamente nel loro Paese d'origine, aiutiamo anche il nostro Paese ad avere, eventualmente, personale qualificato pronto da poter inserire nel modo del lavoro! Chi volesse partecipare a questo progetto lo potrà fare anche con piccole cifre, perché basta poco per aiutare gli altri. Da parte di Suor Attilia ringraziamo anticipatamente tutti coloro che aiuteranno questi giovani ragazzi a crearsi un futuro!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:  
1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti. Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

*"Bussola: strumenti per orientarsi"*

**Progetto di prevenzione delle tossicodipendenze**

**Acqui Terme.** Il progetto "Bussola: strumenti per orientarsi" nato grazie al Fondo di intervento per la lotta alla droga è ormai in dirittura d'arrivo e, dopo il lungo lavoro di azione e formazione sul territorio acquisite cercherà di fare sintesi e rilanciare il tema del rischio legato al mondo adolescente mediante una nuova e conclusiva iniziativa. Finora il progetto Bussola, Strumenti per orientarsi ha realizzato in collaborazione con tutti gli Istituti superiori di Acqui Terme un percorso formativo e di sostegno indirizzato agli insegnanti disponibili, all'interno delle scuole è stato possibile sperimentare con alcune classi momenti di discussione ed approfondimento sul tema del rischio, mentre per i genitori delle scuole medie del territorio sono state attivate alcune incontri informativi in collaborazione con il Ser.T e Consultorio.

Annotano i coordinatori del progetto: «A partire da questa primavera sono state realizzate alcune iniziative a più ampia scala con l'intenzione di coinvolgere la cittadinanza ed aprire il dibattito e puntare l'attenzione sul tema del rischio in adolescenza, per questo è stata realizzata la rassegna di incontri dal titolo "Orientarsi nel mondo degli adolescenti"; infine il Progetto Bussola ha collaborato con il Comune di Rivalta B.da e la Proloco all'organizzazione di Rivalta in Rock, durante la rassegna musicale (realizzata il 21 luglio) è stata realizzata l'iniziativa di guida sicura che la Regione Piemonte porta avanti con campagne specifiche. Durante la serata del concerto infatti è stato possibile sperimentare il simulatore di guida, aderire alla campagna Guida con Bob (un ragazzo si dava disponibile a non bere alcolici e riportare a casa gli amici) grazie alla disponibilità della Proloco sono stati distribuiti buoni incentivo per chi decideva l'astensione dall'alcool; al concerto l'affluenza di pubblico giovanile è stato di 400-500 giovani con

l'8% di aderenti a Bob e fino al 40% ha avuto accesso all'etilometro ed al simulatore di guida. La nostra esperienza ci porta a dire che i giovani sono disponibili alle iniziative a loro rivolte, curiosi ed attenti agli adulti che sono aperti alle loro esigenze. Possiamo anche dire che la nostra esperienza ci porta a vedere alcune zone grigie e di marginalità entro i quali i giovani e gli adolescenti in particolare vivono la loro appartenenza alla società; si ritiene che le azioni portate avanti finora da questo progetto è stata creata una sottile linea di unione tra diversi interlocutori, istituzionali e non, che potrebbero nella loro prosecuzione condurre a buoni piani di intervento preventivo.

In tale ottica si chiude il progetto, attraverso un tavolo di ulteriore riflessione sui temi portati avanti in questi due anni, dando attenzione e proponendo esperienze ai ragazzi delle scuole superiori e aprendo, attraverso alcuni interventi autorevoli, il pensare del mondo adulto -dei genitori, degli insegnanti, degli educatori, ...- e stimolare l'agire e il progettare degli enti locali, delle famiglie, della Scuola e del mondo cooperativo».

Questo è l'obiettivo che si prefigge il convegno del 1 dicembre presso la Sala Conferenza Ex Kaimano ore 14,30 dal titolo "Adolescenti e rischio: famiglia, scuola, territorio come risorsa per la prevenzione".

Per ulteriori informazioni si può contattare la referente del progetto Giovanna Lo Scalzo 335.59.64.548.

**Ringraziamento**

**Acqui Terme.** La signora Silvana Minetti essendo stata per un breve periodo ospite della Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia sentitamente tutto il personale ed in modo particolare il presidente signor Caria e la dottoressa Sciutto per il trattamento ricevuto.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.

**Cavanna Cesare**  
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**RATTO VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

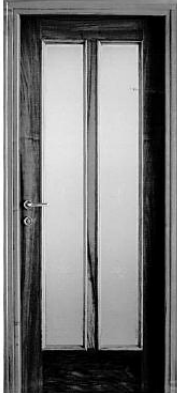


Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**Emco Mecof**, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico, **ricerca un progettista elettrico-software** La persona sarà inserita nel dipartimento ricerca e sviluppo con l'attività di progettazione schemi elettrici e programmazione PLC. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la laurea in ingegneria elettronica/elettrica e la provenienza dal settore automazione industriale sono preferenziali; età: 25/45 anni.  
**Inviare curriculum al seguente indirizzo email: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143 820281**

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA PAVIMENTI RIVESTIMENTI PORTONCINI PORTE BLINDATE PORTE**



Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

**RISTORANTE PIZZERIA**

*Il Ponte*  
**Cartosio**  
Località Ponte n. 2

**Sabato 24 novembre**

**"CENA e MUSICA dal VIVO"**  
canta  
**Mario Brandone**

È gradita la prenotazione  
tel. 0144 340893

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

## La diaspora socialista deve convergere nel Pse

**Acqui Terme.** Ci scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi:

«Sono passati oltre quindici anni da tangentopoli e la stagione che ha dato il via alla seconda Repubblica ha partorito semplicemente un topo, perché la scomparsa di alcuni partiti importanti che sono usciti dalla scena politica, non ha cambiato la situazione finanziaria e occupazionale perché non c'è stato sviluppo economico e neanche la coesione e l'equità sociale, anzi, la società italiana, dopo tangentopoli, si è spaccata in due con la scomparsa del ceto medio. Di fatto sono stati sostituiti soltanto i musicanti, ma la musica è rimasta sempre la stessa.

La maggioranza degli italiani era convinta che il "nuovo" corso avesse favorito il ricambio generazionale in parlamento come nei grandi e piccoli comuni, e che fossero più diretti i rapporti della politica e delle istituzioni con i cittadini. È successo, invece, che il cambiamento della legge elettorale in senso maggioritario, abbia generato sindaci, presidenti delle province, delle regioni, manager di enti statali e/o regionali (tutti ducetti o piccoli despoti) che hanno travisato lo spirito della legge e hanno gestito in senso assolutistico il governo di cui erano o sono alla guida. Ma questo accade sia per le giunte e per i manager del centro destra che per quelli del centro sinistra.

Chi vince le elezioni interpreta la norma dello Stato nei dettagli e le opposizioni poco hanno da opporsi se qualcosa non quadra o addirittura possa essere dannosa per i cittadini. In questo quadro "inno-

vativo", che caratterizza ormai, da oltre quindici anni, la seconda Repubblica, ne ha fatto le spese sicuramente la Democrazia. L'opposizione, infatti, non può interagire, nel bene o nel male, con la maggioranza di governo o il manager di qualche ente pubblico, perché la capacità decisionale nelle scelte amministrative e politiche è delegata completamente a chi gestisce il potere. Qualche hanno fa, quando qualcosa non andava, il cittadino si rivolgeva direttamente all'amministratore facendo le proprie rimostranze e biasimando all'occorrenza la scelta fatta; oggi, invece, è costretto a scrivere una lettera e metterla nella buca apposita in comune come all'ASL, sperando che qualcuno gli dia una risposta che il più delle volte rimane lettera morta. Una legge iniqua, quella elettorale, che impone ai partiti di maggioranza relativa in Parlamento, di trovare sufficienti punti di convergenza per poterla cambiare. Questo atto è indispensabile per la Democrazia del nostro Paese. Anche perché la gente ha voglia di identificarsi in un soggetto politico, senza rischiare di far parte di una miscelanea plasmatrice indefinibile. Dopo il terremoto del '92, noi socialisti siamo rimasti indubbiamente scioccati dagli eventi e, la maggior parte di noi, è rimasta ancorata alle tradizioni del socialismo e della sinistra, tant'è che molti sono approdati nei DS, ma, dopo qualche stagione, sono subito usciti per incompatibilità politico-ideologica.

Altri hanno fatto la scelta, quasi obbligata, di accostarsi al centro destra, perché il centro sinistra non li gradiva.

È stato un momento di esclusione e di terribile isolamento dei socialisti, che hanno subito attacchi fisici e morali da ogni parte politica.

Pochi o forse nessuno si è salvato dalle forche caudine. Oggi, alla luce di quanto sta accadendo a livello nazionale, sia a sinistra con la "nuova formazione" del Partito Democratico, che a destra con il "nuovo partito" de: "Il Popolo della Libertà", creando non poco confusione nei cittadini, l'orgoglio socialista, coerente con la sua storia, deve uscire fuori, perché ha l'obbligo morale di sostenere quei principi e quei valori, propri dell'umanesimo socialista, che la storia gli ha affidato. Noi non vogliamo, e di questo ne siamo convinti, che gli oltre cento anni di storia del socialismo italiano vadano persi, e neppure che la sua storia sia revisionata sotto l'ombrello ambiguo e gattopardesco dei "nuovi partiti".

A questo si oppone "La Costituente Socialista", aperta a tutti i socialisti della diaspora e non, ma soprattutto, aperta ai giovani e a quelle persone che con noi vogliono condividere, anche ad Acqui Terme, questo percorso per salvare i principi e i valori del socialismo, contro la spinta trasformistica che arriva da destra e da sinistra. Sulla base di un'ideologia del passato fatta di valori come il lavoro, il mutuo soccorso, il rispetto verso il più debole, l'equità, la giustizia, la coesione sociale e la libertà individuale, La Costituente Socialista lavora per costruire il Partito Socialista Europeo (PSE) con idee moderne, al passo con i tempi, e lontane da ogni possibile trasformismo.

Con un 46,48% pari a 6.826 tonnellate

## Acqui 4<sup>a</sup> su 117 comuni per la raccolta differenziata

**Acqui Terme.** I «numeri» del mondo dei rifiuti derivano, nella maggior parte dei casi, dalle dichiarazioni dei soggetti pubblici e privati che gestiscono le diverse fasi di raccolta, recupero e smaltimento, di conseguenza la loro affidabilità e qualità è funzione della sensibilità ambientale che tali soggetti dimostrano. Negli ultimi tempi sono cresciute le iniziative volte a sviluppare all'interno delle aziende una politica ambientale, ad introdurre la certificazione ambientale dei propri siti e delle proprie attività, nonché a divulgare le prestazioni ambientali mediante la predisposizione di bilanci ambientali e di rapporti ambientali. Anche per gli Enti pubblici detentori dell'informazione sui rifiuti urbani, la richiesta di maggiore trasparenza, il raggiungimento degli obiettivi sulla raccolta differenziata e la richiesta di dati certi da parte del cittadino, hanno portato allo sviluppo di metodi diretti e personalizzati di rilevazione dell'informazione.

La produzione dei rifiuti urbani viene generalmente intesa come somma dell'indifferenziato e delle frazioni merceologiche oggetto di raccolta differenziata che viene desunta dai dati forniti ai Comuni o dai gestori di servizi di raccolta e smaltimento oppure stimata dalla somma delle quantità recuperate e smaltite negli impianti.

Entro il 2006 era obbligo di tutti Comuni raccogliere i maniera differenziata almeno il 35% dei rifiuti. La nuova normativa prevede l'obbligo di raggiungere il 65% entro il 2010. Per i Comuni che primeggiano nella raccolta differenziata viene applicato un in-

centivo. Acqui Terme, a livello di raccolta differenziata, si pone al quarto posto tra i 117 Comuni facenti parte del Consorzio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese. La città termale, nel 2006, ha prodotto 14.686,45 tonnellate di rifiuti di cui 6.826,06 di raccolta differenziata pari al 46,48%, per una produzione annuale di 722,758 chili per abitante ed una media giornaliera di 1,980 chili.

A livello di Comuni appartenenti al Consorzio, il primo in classifica per la differenziata è Castelletto d'Orba, 59,20%; al secondo posto Serravalle Scrivia, 51,56%; al terzo posto, Guazzora, 47,85%; al quarto posto Acqui Terme, 46,48%. La «maglia nera» in fatto di differenziata è Gavi, 7,99% seguito da Orsara Bormida 8,76%, da Castelletto d'Erro, 8,88%; da Terzo, 11,10% e da Stazzano, 10,31%.

Per quanto riguarda l'acquese, Alice Bel Colle 311,96 tonnellate totale, 68,14 differenziata 21,84%, 1.094 giornalieri pro-capite, 399,437 annua pro-capite. Bistagno, (835,40), (117,24 14%), (1,226) e (447,456); Cartosio (340,42), (71,19) (20,91%), (1,184) e (431,999); Cassine (1.418,95), (293,74), (20,70%), (1.286), (469,540); Castelletto d'Erro, (74,19), (6,59 8,88%), (1,364), (497,886); Cavatore, (90,8), (22,69%9, (25,19% (0,801), (292,468); Cremolino, (516,67), (64,21), (12,43%), (1,360), (490,354); Denice, (61,31), (14,80), (24,13%), (0889), (324,365); Grogna (159,37), (20,16), (12,65%), (1,343), (490,354); Malvicino, (43,96), (7,97), (18,13%), (1,038). (378,966); Melazzo,

(447,71), 8&1,42,(13,72%), 8&54,762); Merana, (76,17), (13,12), (17,22%), (1,122), 8&09,484); Montechiaro d'Acqui, (235,01), (45,45), (19,34%), (1,110), (405,197).

L'elenco continua con Morbello, (237,92), (45,07), (18,94%); Morsasco, (284,09), (44,59), (15,70%), (1,133), (413,520); Orsara Bormida, (213,31), (18,69), (8,76%), (1,398), (510,311); Pareto, (244,49), (33,05), (13,52%), (1,035), (377,875); Ponti, (222,48), (26,61), (11,96%), (0,906), (330,579); Ponzone, (786,15), (122,73), (15,60%), (1,819), (663,978); Prasco, (205,44), (40,31), (19,62%), (1,044), (491,993); Ricaldone, (225), (55,70), (24,73%), (0,918), (334,918); Rivalta Bormida, (708,47), (186,80), (26,37%), (1,348), (491,993); Spigno Monferrato, (391,12), (56,03), (14,33%), (0,914), (333,716); Strevi, (922), (124,96), (13,55%), (1,249), (455,771); Terzo, (448,74), (54,26), (11,10%), (1,510), (551,003); Visone, (573,57), (84,80), (14,78%), (1,317), (480,780).

## Il 1940 festeggia

**Acqui Terme.** In festa i co-scritti del 1940. La riunione conviviale è stata fissata per domenica 2 dicembre alle 12,30 presso il ristorante La Sella, frazione La Selvaggia di Montaldo Bormida.

Le prenotazioni, entro il 28 novembre, si effettuano presso: Supermercato Olio Giacobbe, Foto Cazzulini.

Gli organizzatori tengono a sottolineare che sono graditi coniugi o affini e concludono con l'invito caloroso «1940: rispondi all'appello!»



# INSTAL s.n.c.

**Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole**

**Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento  
fino a 5.000,00 € a tasso 0  
Compri adesso 1<sup>a</sup> rata a gennaio 2008**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL®**  
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

NON SOLO

# MAXI TAGLIE

Passa da noi!  
Troverai quello che cerchi

**Per un Natale ricco e festoso scegli i regali da noi**

**ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA**

**QUALITÀ A PREZZI INTROVABILI**

Dalle piccole taglie alle extra large con firme prestigiose e capi sartoriali

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

**Visita il sito  
www.nonsolomaxitaglie.it**

# MEA

s.a.s.

**ACQUI TERME**  
Via Moriondo, 26  
Tel. 0144 57788

## ELETTRODOMESTICI

BOSCH
REX  
Electrolux
SONY BRAUN


PHILIPS


Panasonic KRUPS  ARISTON

Da noi trovate  
la qualità, l'assistenza,  
i consigli per un ottimo acquisto mirato alla bontà ed al risparmio dei vostri elettrodomestici con consegne e installazione compresi nel prezzo

CONCESSIONARIA

 **ARDO** elettrodomestici

GRANDE NOVITÀ

Personalizza il tuo nuovo frigorifero 

con foto e colorazioni

Soddisfatta l'ass. Leprato

## Pip di Barbato verso l'assegnazione totale

**Acqui Terme.** Il Pip (Piano per gli investimenti industriali) di regione Barbato, con l'assegnazione dei lotti ai richiedenti, sta per entrare nella fase operativa di concretizzazione.

Dopo l'approvazione della graduatoria del primo bando avvenuta a fine settembre, recentemente, come affermato dalla realizzatrice dell'iniziativa, Anna Leprato, sono iniziati gli incontri con le ditte per l'assegnazione dei lotti, e delle superfici richieste, effettuata in base al progetto redatto dall'architetto Maurizio De Bernardi. A seguito dei vari incontri ultimati pochi giorni fa, quattro ditte hanno rinunciato mentre due ditte, Grattarola e CTE, hanno prenotato due lotti. Pertanto risultano liberi due lotti completi e tre porzioni di fabbricato, per una superficie di 6.300 metri quadrati coperta e 15.062 di superficie fondiaria.

Gli assegnatari di cui abbiamo notizia sono Fratelli La Rocca, e Laborai, 2.518 mq di superficie fondiaria, 252 mq di verde privato e 504 mq di parcheggi privati; CTE, (2.675 mq), (268 mq), (535mq); CTE (2.000 mq), (5.045 mq), (505 mq), (1.009); Cetip (1.800 mq), (4.350), (453 mq), (906 mq); Ambiente Srl (1.800 mq), (4.785 mq), (479 mq), (958 mq); Gorrino Srl (1.500 a e 1.500 mq b), (6824 mq), (8683 mq), (1.365 mq); Spring Coffee (3.000 mq), (7.171 mq), (8718 mq), (1.435 mq); Drago Morabito (600 mq), (4.610), (461 mq), (922 mq).

L'elenco di superficie fondiaria continua con Eurocap (1.200 mq), (2.928 mq), (239 mq), (586 mq); Trebi - Solia (2.928 mq), (293 mq), (586 mq); Iellimo (4.575 mq) (458

mq), (915 mq); Grattarola (3.565 mq), (357 mq), (713 mq); Grattarola due (3.565 mq), (357 mq), (713 mq); Buccafurni - Roso (2.480 mq), (248 mq), (496 mq).

Sempre l'assessore Leprato, che non nasconde soddisfazione di essere riuscita a far partire il programma di attuazione dell'area in cui saranno realizzati edifici destinati alle attività produttive, ha annunciato che prestissimo sarà diffuso il bando di gara per l'assegnazione totale delle aree Pip. La concretizzazione del nuovo strumento di pianificazione dell'assetto urbanistico e della sua economia viene considerato qualcosa di rilevante ai fini della realizzazione di impianti che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo degli imprenditori dei settori artigianali, commerciali, industriali, direzionali e turistici.

Per l'assessore alle Attività produttive si trattava di una scommessa, di un impegno mantenuto anche verso chi «gufava» contro l'iniziativa.

C.R.

## Avvelenato cane

**Acqui Terme.** L'Asl ha segnalato all'autorità giudiziaria che sui giardini del Castello, lo spazio di fronte alla stazione ferroviaria, è stato trovato morto un cane di piccola taglia, che aveva ingerito un boccone avvelenato. Nel suo stomaco, infatti, sono state trovate tracce di «dicumarolo», un topicida, potente veleno che provoca un'emorragia interna letale per qualsiasi animale.

Poco meno di 200 delegati all'Alberghiera

## Piemontesi nel mondo alla cena di gala



**Acqui Terme.** La città termale ha ospitato, durante una elegante cena di gala, allestita nella serata di venerdì 16 novembre alla Scuola alberghiera, poco meno di duecento delegati delle circa 120 associazioni dei piemontesi nel mondo provenienti da 23 Paesi. Un momento di grande rilievo dedicato all'accoglienza di nostri conterranei che si è rivelata di notevole interesse per rinsaldare i rapporti fra i piemontesi residenti all'estero con la loro terra di origine. Le nazioni più rappresentate erano l'Argentina, con quasi la metà dei delegati, l'Australia ed il Brasile. Questi tre paesi sono anche quelli dove è stata più forte l'emigrazione dalle nostre zone.

La cena ha visto la partecipazione di alcuni importanti rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, rappresentata dal Presidente Filippi, nonché del Comune di Acqui Terme. Grazie al lavoro e alle capacità degli insegnanti di cucina e di sala, ma soprattutto all'impegno e alla partecipazione degli allievi che frequentano la Scuola Alberghiera. Per questi ultimi è stato, non solo un importante momento di-

dattico, ma anche e soprattutto una ghiotta occasione per mettersi alla prova in un approccio diretto con gli ospiti presenti. I «Piemontesi nel mondo» hanno espresso apprezzamenti a tutto lo staff, portando con sé il ricordo e le percezioni della loro terra d'origine. Per i più anziani il profumo e il sapore dei cibi e del tartufo in particolare, delle grappe e di molti liquori piemontesi hanno richiamato sensazioni e legami solo attenuati dal tempo e dalla distanza. Per i più giovani è stata una piacevole scoperta.

L'appuntamento per il 2007 dei «Piemontesi nel mondo» si è svolto in provincia di Alessandria. È stato, tra l'altro, un'occasione per rafforzare i legami di amicizia e i rapporti economici con i Paesi nei quali i piemontesi sono emigrati, risiedono ed operano. Secondo gli ultimi dati, sono oltre duecento le associazioni piemontesi che operano nel mondo. La comunità piemontese sparsa in ogni continente sarebbe di 6 milioni di persone circa. Molti piemontesi si trovano sempre più spesso in posizioni sociali, culturali e politiche di rilievo nei Paesi in cui risiedono.

C.R.

## Viabilità modificata in circonvallazione

**Acqui Terme.** A partire da lunedì 26 novembre è prevista una modifica alla viabilità sulla circonvallazione di Acqui Terme.

Il tratto interessato è quello nelle vicinanze della rotonda con via Cassarogna da una parte e la strada verso il cimitero urbano dall'altra.

L'interruzione, secondo quanto affermato nella mattinata di lunedì 19 novembre dall'assessore Enrico Bertero, è necessaria per acconsentire all'Amag di effettuare l'interconnessione delle reti fognarie di Melazzo, Terzo e Visone al depuratore di Acqui Terme. L'opera comporterà difficoltà per gli automobilisti.

La speranza è che i lavori vengano eseguiti con la massima celerità, anche considerando che ci avviamo verso il periodo delle feste natalizie e fidando che non si creino troppi ostacoli per la viabilità su quella importante arteria, intralci che potrebbero volgersi negativamente sul commercio e sull'economia acquese.

I percorsi alternativi, proposti in accordo con la Polizia urbana, sono a zone con deviazioni previste nelle strade laterali ed opportunamente segnalate.

Parlando di viabilità, non si poteva rinunciare a richiamare alla mente quello che ormai sta diventando un caso per l'amministrazione comunale: quello del sottopasso di via Crenna.

L'attuale giunta comunale, erede di quella che ha governato precedentemente, è ormai nel mirino dell'opinione pubblica poiché non arriva l'ora della realtà.

La gente intende ottenere da chi governa a Palazzo Levi, meno tattica e maggiore strategia. Vuole insomma il sottopasso, promesso dal 2003.

## Acqui & sapori anche miss, Gabibbo e musica

Uno dei tanti motivi allettanti per una visita ad «Acqui & Sapori», è l'offerta di un omaggio che il Comune farà a tutti gli ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale. I doni del Comune alla porzione più anziana della città verranno distribuiti venerdì 23 dalle 17 alle 24 e sabato dalle 16 alle 24.

Altro momento piacevole è rappresentato, alle 12,30 di domenica 25 novembre, dalla presenza del Gabibbo (Striscia la notizia) in occasione della cerimonia di premiazione del Concorso «Trifula d'Aich» relativa alla gara di ricerca dei tartufi. Per i più piccini, da segnalare, alle 15,30, lo spettacolo per bambini proposto dal mago Alan, ma soprattutto l'elezione di «Miss Mussetto» e «Miss Monello». Annunciate anche l'offerta di una coppa di Asti Docg o di Brachetto d'Acqui Docg da parte dell'Associazione Comuni del Moscato, dal Consorzio Tutela dell'Asti e della costituita Associazione del Brachetto d'Acqui Docg.

Gli spettacoli musicali, con un contenimento dei decibel poiché i locali del Palafeste hanno adottato misure di attenuazione acustica, sono tre. Il primo, venerdì 23, alle 21, con l'orchestra spettacolo «Al Rangone», il secondo con il gruppo «Falso trio» con musica italiana d'autore sabato 24 novembre alle 21, il terzo con «Jennifer Sanchez and Latin Show Cuba» alle 21 di domenica 25 novembre.

Per la gara di ricerca tartufi, prevista alle 15 di sabato nell'area del Parco italiano del tartufo di via Nizza, i premi sono di 200 euro al primo classificato; 100 euro al secondo classificato e 50 euro al terzo classificato. L'aperitivo inaugurale, sarà offerto dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme ed Enoteca regionale.

# Il nostro Latte: una Filiera a Regola d'Arte



PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti garantisce ai suoi clienti non solo la genuinità e la salubrità del proprio latte ma anche l'origine del prodotto: proveniente da allevamenti del nostro territorio, da aziende che seguono un rigido disciplinare di produzione che comprende anche specifiche per il benessere degli animali.

Un vero e proprio accordo di filiera per garantire ai consumatori tutti i passaggi produttivi e quarantott'ore dopo la mungitura il nostro latte diventa... il vostro latte.

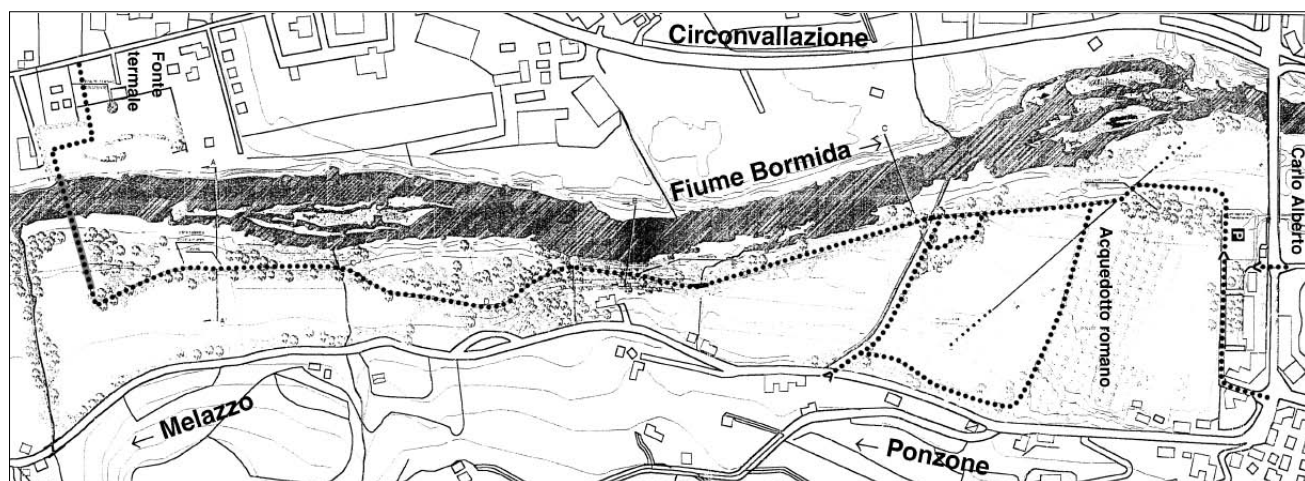


CONSUMO

sipecomunica.com

Era prevista dall'Accordo di programma del 1997

## A dieci anni dall'ipotesi formulata si realizzerà la pista ciclabile



**Acqui Terme.** Passerella ciclo pedonale sul fiume Bormida. Se ne parla dal 1997. Ora sembra giunto il momento della sua realizzazione. Infatti una ditta di Cairo Montebotte, la Agrifor Costruzioni, con un ribasso del 22,90% sulla base d'asta di 1.738.128,12 di euro (oltre a 5.000 euro per oneri sulla sicurezza), si è aggiudicata i lavori per la realizzazione del percorso di valorizzazione e fruizione turistica «Terme e natura».

Si tratta di un intervento ammesso nei finanziamenti Docup Obiettivo 2 concesso dalla Regione Piemonte il 22 gennaio scorso per 1.500.000,00 a fronte di una spesa complessiva di 2.354.581,00 euro.

La pista pedonale e ciclabile, di due chilometri di lunghezza e sette metri di larghezza si estenderebbe dagli Archi romani al confine territoriale di Melazzo.

Sono previste piazzole di sosta, una illuminazione per

un tratto del percorso per renderlo fruibile anche di sera. Per l'attraversamento di rii, saranno costruiti ponticelli in legno.

I lavori di realizzazione dell'opera sono previsti nei primi mesi del 2008.

A novembre del 1997, esattamente dieci anni fa, era stata annunciata la realizzazione di un impianto sportivo, area turistica attrezzata a maneggio e area verde con percorso ippico e pista ciclabile da realizzare in zona Bagni. Erano opere previste nell'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Comune, Terme e Provincia.

L'area interessata a verde attrezzato, con pista ciclabile e percorso verde, era prevista immediatamente al di sotto della strada statale 334 del Sassello, e immaginava una «integrazione funzionale con il percorso archeologico da sviluppare lungo i ruderi dell'Acquedotto Romano». Secondo le affermazioni dell'amministrazione comunale del

tempo, la finalità dell'operazione, «oltre ad essere quella di offrire strutture adeguate per praticare sport ciclistico e ippico, è anche quello di restituire alla città un polmone verde di considerevole valore naturalistico ed archeologico».

Era il periodo in cui era prevista la realizzazione di un «invaso lacustre artificiale», un laghetto alimentato dal torrente Ravanasco ad uso di pesca sportiva.

Facciamo un balzo di tempo di sei anni, ed ecco nel 2003, un articolo de L'Ancora dal titolo «A spasso o in bici sulle rive della riconquistata Bormida». Già allora si parlava di «Terme e natura», installazione riguardante un progetto per una pista ciclabile con riqualificazione di un'area della zona Bagni, da realizzare sulla sponda destra della Bormida, lato Acquedotto romano, destinata a diventare area di carattere storico-architettonica termale attrezzata per attività sportive e di svago

da dedicare al residente ed al turista.

L'opera era definita «indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali congiunta alla fruizione escursionistica di un'area termale». Il progetto, era scritto nell'articolo del 2003, «fa parte del programma dell'amministrazione comunale riguardante un intervento ambientale di recupero della riva destra della Bormida, di circa 20 ettari, volto a consentire la fruizione del parco fluviale».

In un attimo sono trascorsi altri quattro anni (dieci dal primo progetto) e ci troviamo alla presenza dell'aggiudicazione dei lavori per la costruzione del «Percorso di valorizzazione e fruizione turistica delle risorse termali della città e relativi interventi funzionali alla fruizione turistica del fiume Bormida», come citato in una recente delibera della giunta comunale.

C.R.

In mostra a palazzo Robellini

## Tutto Patchwork che passione

**Acqui Terme.** «Patchwork... amore mio». È il titolo di una mostra in programma nella Sala d'arte di Palazzo Robellini da sabato 1° a domenica 16 dicembre. Un'esposizione di manufatti tessili frutto della creatività e dell'abilità tecnica di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Il Patchwork, che tradotto suona come «lavoro con le pezze», consiste nell'unione, tramite cucitura, di varie parti di tessuto al fine di ottenere un oggetto personale o per la casa. Si tratta di un'espressione di arte tessile che ha radici antichissime. Nasce dall'impegno di tante donne che nei secoli, recuperando pezzi di stoffa, hanno saputo trasformare rattoppi in preziosi mosaici di tessuto.

Ci riferiamo ad una mostra unica, di notevole interesse, organizzata dal «Gruppo patchwork Melazzo» in cui si potranno ammirare lavori a toppe così come il quilting (trapunto), opere preziose, divertenti e raffinate nate dalla sensibilità e dall'abilità delle artiste di unire a macchina o a mano ritagli di tessuto di differenti colori, forme, e consistenze. In mostra è prevista la proposta di opere selezionate, considerate tra le più im-

portanti del settore. Il trapunto ha origini antichissime e man mano nel tempo si è trasformato da un fine utilitaristico ad un hobby creativo.

Trapuntato era il corsetto sotto le corazze dei crociati, calde e colorate erano le coperte che le donne dei primi coloni arrivati in America confezionavano con pezzi di stoffe di vecchi pantaloni, camicie lise e sacchi del grano e per imbottitura usavano ciò che la natura poteva regalare loro: foglie secche e pezzetti di carta. Ai giorni nostri questo paziente lavoro delle donne di un'epoca passata si è trasformato in una forma d'arte, agevolata dalla tecnologia moderna che ha inventato nuovi strumenti che velocizzano e facilitano il lavoro. Il patchwork si è diffuso in Italia a partire dalla metà degli anni '90 con l'importazione di tessuti specifici e della relativa attrezzatura e la diffusione dei primi corsi realizzati per imparare quest'arte.

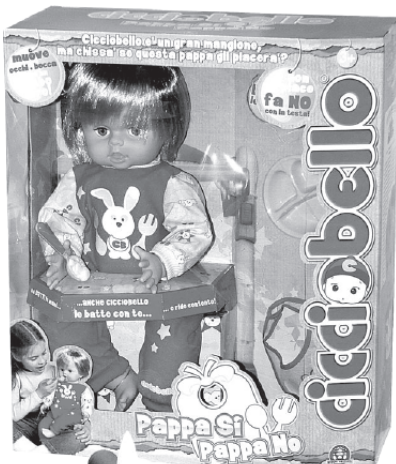
La cerimonia di inaugurazione della mostra è prevista verso le 17 di sabato 1° dicembre. Per la visita l'orario è il seguente: da martedì a venerdì, dalle 16 alle 19. Sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. C.R.

## Scuolabus finisce fuori strada: illesi i bambini trasportati

**Acqui Terme.** Grosso spavento, ma nessuna conseguenza per gli undici bambini di Cavatore frequentanti le scuole elementari e medie acquisi che erano sullo scuola bus finito fuori strada.

L'incidente è avvenuto verso le 7,45 di lunedì 19 novembre in strada Montagnola. Le cause dell'incidente sono in via di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Da segnalare che la strada percorsa dal pulmino non è da considerare tra le più agevoli.

# NUOVO REPARTO GIOCO

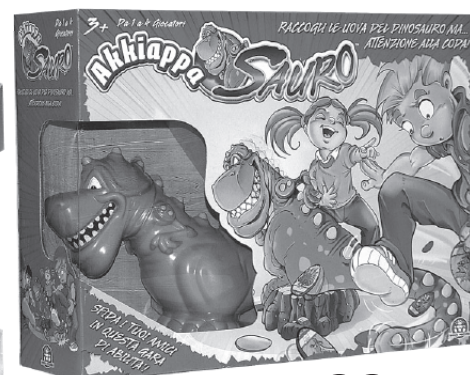


€ 54,90  
CICCIABELLO  
Pappa Si, pappa No



€ 25,90  
BARBIE  
Principessa Rossella

€ 27,90  
SPIDERMAN 3  
Battle Action  
personaggio  
gigante



€ 22,90  
AKKIAPPASAURO

€ 24,90  
CYCLONE II  
Radiocomandato  
scala 1:10



€ 89,90  
Scooter elettrico  
WINNIETHE  
POOH



NUOVO

io  
BIMBO



by PANIATE - ACQUI TERME - ASTI - ALESSANDRIA - CASTAGNITO  
**IO BIMBO Acqui Terme, via Moriondo 68**  
Tel. 0144356818 - APERTO LA DOMENICA

**Gulliver** SUPERMERCATO

Offerte  
dal 22 novembre  
al 5 dicembre  
2007

# La spesa si fa con le monete

Tanti prodotti a  e a 

## Viaggio nella Qualità e nel Risparmio!

Questi sono solo alcuni esempi delle offerte che troverai nei punti vendita:



**Prezzo scontato**  
€ **1,00** Al lit. € 1,33  
Cortese Piemonte D.O.C./Barbera  
Piemonte D.O.C. MORANDO ml. 750  
SCONTO 35% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00** Al lit. € 0,67  
Bevanda VALFRUTTA  
Magnum vari gusti ml. 1500  
SCONTO 45% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00**  
Latte Piaceri Leggero p.s.  
GRANAROLO ml. 1000  
SCONTO 34% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00**  
Pasta di semola AGNESI  
vari formati gr. 1000  
SCONTO 40% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00** Al kg. € 10,00  
Formaggio grattugiato  
GranMix FERRARI gr. 100  
SCONTO 30% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00** Al kg. € 4,00  
Canestrellini  
LA SASSELLESE gr. 250  
SCONTO 39% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00**  
Fazzoletti TEMPO classici conf. 13+2/  
Aromathera conf. 10 pacchetti  
SCONTO 45% min.



**Prezzo scontato**  
€ **1,00**  
Carta igienica SCOTTEX  
conf. 4 rotoli  
SCONTO 49% min.

Nella conviviale di martedì 20 novembre

# Il sindaco di Alessandria Fabbio ospite del Rotary Club

**Acqui Terme.** Il sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, è stato ospite d'onore della serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme, svoltasi martedì 20 novembre al Grand Hotel Nuove Terme. Al tavolo del relatore, con il presidente del sodalizio acquese Piero Iacovoni, oltre al dottor Fabbio, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati. Si è trattato di un evento estremamente interessante poiché era basata sul tema del desiderio di collaborazione per uno sviluppo economico, turistico e culturale del capoluogo della nostra Provincia con la città delle terme.

Quella presentata dal presidente Iacovoni rappresenta un esempio di concreta operosità del Rotary effettuata con visite di personalità che, oltre a accrescere la fama del club, possono ottenere esiti eccezionali su metodi nuovi di collaborazione tra Alessandria, Acqui Terme e l'Acquese.

Piercarlo Fabbio, attuale sindaco di Alessandria, laureato in Lettere all'Università di Torino con una tesi di Storia del teatro e Storia del cinema comparate, sposato con Alida Cotroneo, medico, ha un figlio, Filippo Pietro Alex. È insegnante e giornalista iscritto all'Ordine nazionale dal 1981 ed è tuttora direttore di numerose testate oltre che autore di importanti pubblicazioni. È stato consigliere comunale dal 1985 al 2007, ricoprendo anche la carica di presidente del Consiglio comunale. Protagonista della politica dagli Anni Settanta, dapprima nella Democrazia cristiana, e a seguire nel partito popolare, nella Cdu e in Forza Italia. È componente del Consiglio nazionale Anci (Associazione comuni italiani) nonché delle commissioni Finanze, affari istituzionali ed ambiente. Candidato sindaco di Alessandria per la Casa delle libertà alle elezioni comunali di maggio, ha vinto contro il primo cittadino



uscente Mara Scagni.

Fabbio ha affrontato il tema, affascinante e complicato del capoluogo provinciale nei confronti dei centri zona riconoscendo questi ultimi, tra cui Acqui Terme, quali punti di eccellenza, ma anche affermando che non è più l'epoca, come avvenuto nel tempo, di stare ognuno a casa propria. Di avere città l'una contro l'altra. A proposito dell'Asl, «è difficile pensare la sede a Casale, anche dal punto di vista geografico in quanto Alessandria è città baricentrica rispetto ai Comuni della provincia e poi come si fa a spiegare all'utente di Pareto o di Merana che deve fare un centinaio di chilometri per soddisfare le proprie necessità», ha ricordato Fabbio, non prima di parlare della difficoltà di cui soffre Acqui Terme per i collegamenti. «L'integrazione tra termalismo e servizi riabilitativi presso la ex Borsalino sono due realtà che si possono saldare, legarsi per terapia fino al recupero finale complessivo dell'utente», sono ancora parole del sindaco di Alessandria.

Quest'ultimo ha anche sottolineato che il rapporto tra il sindaco di Alessandria e Acqui, instauratosi da mesi, favorisce il cittadino. «Sui Piani territoriali integrati, meccanismi per ottenere finanziamenti, c'era una sorta di marginalità acquese che bisogna recuperare, senza dimenticare la possibilità di realizzare una metropolitana leggera tra

Alessandria, Acqui Terme, Novi e Tortona, da progettare assieme», sono ancora parole di Fabbio. E per la questione «Italia 2011» riguardante le celebrazioni per l'Unità d'Italia? Un ruolo importante dovrebbe essere assunto dalla Cittadella di Alessandria che lo Stato ha inserito nei territori dismissibili, ma per ora gli unici finanziamenti sono andati a Casale come unica location 2011. «Stiamo realizzando un accordo con la Regione per la creazione del secondo polo teatrale di produzione, il teatro Ariston potrebbe fare parte di una rete di teatri del territorio», ha sottolineato Fabbio, il quale ha parlato anche della fattibilità di una connessione con Acqui Terme del Foral come socio della Scuola alberghiera.

Si tratta dunque di percorsi di un capoluogo che lavora con obiettivi comuni ad altri Comuni. «Nella mente di Fabbio ci sono cose importanti», ha detto il presidente Iacovoni. Per il sindaco Rapetti, «con certi ragionamenti potevamo già partire cinque anni fa, quando a Mara Scagni chiesi di intavolare una discussione per far diventare Acqui polo turistico-termale. Le linee di collaborazione attuale con Alessandria sulla sanità termale potrebbero prendere una buona piega se il capoluogo ci sostiene». Lulani ha rimarcato l'importanza di un cambio di metodo e di indirizzo che il capoluogo deve dare, cercando di fare squadra, di valorizzare le realtà della provincia.

Verso le 23,30, il presidente Iacovoni, dopo che il prefetto Franco Zunino aveva provveduto alla procedura prevista dal cerimoniale della firma della ruota rotariana, ha dichiarato chiusa la conviviale. All'ospite Fabbio è stata donata l'opera di un artista partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione. Il presidente della medesima Biennale, Giuseppe Avignolo, ha spiegato a Fabbio le modalità dell'iniziativa, che nelle ultime edizioni ha ottenuto la partecipazione di maestri incisori che operano in ogni continente.

## Inizio corso di spagnolo

**Acqui Terme.** Martedì 27 novembre, nella sede di via XX Settembre 10, inizierà il corso di Lingua Spagnola organizzato dal circolo artistico culturale Mario Ferrari.

L'inizio della 1ª lezione è fissato per le 20,30. Eventuali modifiche dell'orario potranno essere concordate mediando le esigenze di tutti. Per informazioni telefonare al n. 0144320820

## Leva 1939

**Acqui Terme.** Domenica 2 dicembre i coscritti del 1939 come ogni anno si troveranno tutti insieme per trascorrere una lieta giornata, l'appuntamento è per le ore 11 per la santa messa nella parrocchiale di San Francesco, seguirà poi il pranzo all'Hotel Acqui di corso Bagni n. 46.

Le prenotazioni entro il 30 novembre presso Hotel "Acqui" tel. 0144 322693 - la "Betula ed Carat" via Municipio 5, tel. 0144 323637.

*La Bottega di Ambra*  
Riparazioni sartoriali • Bigiotteria artigianale  
A 10 minuti da Acqui Terme  
Via Papa Giovanni XXIII, 11 • CARTOSIO (AL)  
Tel. 338 4826123

**COLORIFICIO PARODI**  
SAVERLACK CAPAROL  
Vendita di vernici e pitture professionali per proteggere e decorare rispettando l'ambiente  
**CAPAROL e SAYERLACK**  
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere  
**NOLO PONTEGGI** fissi ed elettrici con o senza montaggio  
**PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI**  
*Giorgio Orzesca Friends*  
VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...  
**15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20**  
**ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00**

**Da questa settimana lo**  
  
**STUDIO OTTICO MENEGAZZI**  
**sarà riaperto**  
**in corso Dante, 3**  
**ACQUI TERME**  
**Tel. e fax 0144 55238**

**LA CASA NEL BOSCO**  
CASSINASCO  
Info e prenotazioni tel. 0141 851305  
www.casanelbosco.com  
e-mail: lacasanelbosco2002@libero.it

**Venerdì 30 novembre - Ore 20**  
**Oca di Langa**  
In collaborazione con Nicola Percivaldi allevatore d'ocche in Roccaverano  
Ciccioli, salame e prosciutto d'oca stagionati  
Roast beef di petto d'oca con verze e castagne  
Cotechino d'oca con purea di ceci  
Tagliatelle condite con ragout d'oca  
Quartini d'oca arrosto cotti in casseruola con purea di mele cotogne e polentine  
Panna cotta alla nocciola  
Caffè - Digestivi  
Vini: Brut "Alta Langa" 2004 Ateliè  
Solum 2006 Isolabella della Croce  
Barbera d'Asti 2006 "Mon ross" Forteto della Luja  
Brachetto passito 2004 "Pian dei sogni" Forteto della Luja  
**€ 37 tutto compreso**

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI  
**Sabato 24 novembre**  
**Nino Morena**  
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

**Laboratorio - Oreficeria**  
**COMPRO ORO**  
**Massima valutazione usato**  
**GIOIELLI**  
**PERSONALIZZATI**  
**Corso Dante, 41 - Acqui Terme**

**Vorwerk Folletto**  
ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2007  
**INSERIMENTO DIRETTO**  
**3 persone** (ambosessi)  
Si richiede: età minima 25 anni, automuniti, bella presenza, massima serietà, spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni.  
Programma formazione di 11 mesi con finalità conseguimento diploma agenti di commercio. Formazione interamente a carico aziendale.  
Zona sviluppo Acqui Terme - Val Bormida.  
Per colloquio e selezione  
tel. 334 1745707 (Sig. Alizeri)



**Nuova Mannite Dufour.  
Il tuo benessere  
si compone  
di sane abitudini.**



Corretta alimentazione ed esercizio fisico. Il tuo benessere è una questione di sane abitudini quotidiane. Come la Mannite Dufour, di cui da sempre sono note le proprietà benefiche. La Mannite Dufour è un prodotto di origine vegetale che, aumentando l'afflusso e il ricambio d'acqua nell'organismo, lo aiuta a depurarsi naturalmente.

Puoi sciogliere la Mannite Dufour in bevande calde o fredde, consumarla a secco o anche usarla come ingrediente nella preparazione di dolci e torte. Ha un buon sapore dolce e delicato. Tutti possono prenderla proprio perchè è completamente naturale. Ogni sera, prima di coricarti, dedicati un sano rito di purezza.

PRODOTTO DA  
**JUPPA**<sup>®</sup>

[www.mannitedufour.it](http://www.mannitedufour.it)



## Mostra di modellismo chiusa con bilancio positivo

**Acqui Terme.** Ha chiuso i battenti nella serata di domenica 18 novembre la mostra di Modellismo allestita dal Gruppo dei marinai acquesi. Il bilancio finale è assolutamente positivo e soddisfacente per il Gruppo guidato dal cav. Pier Luigi Benazzo che sta già pensando all'allestimento della prossima Biennale. Bilancio positivo sia sotto il profilo del pubblico che dell'apprezzamento da parte degli esperti del settore per gli oggetti esposti. Nel pomeriggio di sabato 17 all'interno dell'Expo Kaimano ha avuto luogo una semplice ma importante cerimonia: la premiazione del più giovane modellista, Mattia Roglia che accompagnato da mamma e papà, ha ricevuto dalla Madrina del Gruppo, Antonietta Chiabrera, a nome di tutti i soci, un volume che illustra tutte le navi della Marina Militare della quale il giovane Mattia è molto appassionato. Tra tutti gli oggetti esposti è sicuramente da segnalare l'originalità delle "creazioni marinare" del Gr. Uff. Francesco Massara, socio del Gruppo di Novi Ligure che in quattro tavole ha riassunto gran parte degli "abitanti" dei nostri mari, e l'interesse suscitato dallo stand dedicato a Giacomo Bove nativo di Maranzana, Ufficiale della Regia Marina negli anni a cavallo della metà del 1800, grande esploratore, navigatore e



scienziato. Lo stand, allestito dall'Associazione G. Bove & Maranzana presieduta da Maria Teresa Scarrone, illustrava gli itinerari dei principali viaggi esplorativi del grande maranzanese. Non solo puro e sem-

plice modellismo quindi in questa seconda edizione, ma anche una apprezzabilissima attenzione ai grandi uomini della nostra terra, nel più puro spirito marinaro che anima i soci del Gruppo cittadino.

### Grazie ai Marinai

**Acqui Terme.** Ci scrive la famiglia Roglia: «Domenica 18 novembre si è conclusa con successo di pubblico la II mostra di modellismo organizzata dall'A.N.M.I., sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Municipio. Dalle pagine del suo pregiatissimo settimanale, egregio direttore, vorremmo porgere i più vivi ringraziamenti all'associazione Marinai d'Italia nella persona del suo presidente, Cav. Pier Luigi Benazzo, per l'attenzione dedicata a nostro figlio, Mattia Roglia, il più giovane espositore di modellini navali. Alla madrina della manifestazione, maestra Antonietta Chiabrera esprimiamo vera riconoscenza per la donazione del volume dal titolo "la nascita dello sport velico in Italia - La Marina Militare e la Vela", a lui graditissimo. Ci auguriamo che possa trovare nel modo migliore la sua strada nel mondo, anche grazie agli insegnamenti ricevuti da tutti coloro che, durante la manifestazione, gli hanno dedicato tempo e consigli con grande amicizia e collaborazione. Con viva cordialità e... B.V. (Buon Vento) a tutti i marinai».

## Ragionieri nicesi diplomati nel 1961 hanno festeggiato il prof. Mariscotti

**Acqui Terme.** Sabato 10 novembre si sono riuniti per il tradizionale incontro conviviale presso il ristorante dei Saraceni di Vinchio d'Asti i diplomati ragionieri a Nizza nell'anno 1961. Sono venuti da località vicine e lontane: gli assenti per gravi motivi hanno fatto pervenire la loro adesione morale. Quanti siamo oggi? Quanti anni sono trascorsi da allora? Tanti, tantissimi e diciamolo sottovoce ben... quarantasei!

Obiettivo principale è stato l'incontro ed i festeggiamenti per il prof. Mariscotti che gli alunni di allora non hanno mai dimenticato. Incontri, ricordi, abbracci, rimpianti e soprattutto tanta nostalgia.

È stata premessa una visita a Nizza dove abbiamo studiato a suo tempo, nei locali oggi vuoti perché in fase di ristrutturazione. L'assenza di lavagne e gessetti ha evitato spiacevoli conseguenze perché il professore sarebbe stato oggetto di... discutibili tentazioni didattiche!

Il prof. Mariscotti è stato un educatore esemplare con qualità didattiche elevatissime ed è riuscito a rendere accettabili materie di non facile accesso quali la matematica finanziaria e la matematica attuariale. Sempre calmo, sereno non ha mai inflitto in cinque anni una sola sanzione disciplinare. La sua didattica ha lasciato in tutti noi il segno:



non ha mai detto "se non avete capito" bensì "se non mi sono spiegato bene".

Non è stato soltanto un insegnante ma soprattutto un fratello ed un consigliere. Notissime sono le sue pubblicazioni matematiche diffuse in tutta l'Italia ed anche all'estero.

A Vinchio ci attendeva un ambiente, tranquillo, familiare, caratteristico, degno di essere immortalato con numerosissime

me fotografie. La riunione conviviale si è svolta in un'atmosfera di assoluta serenità e si è conclusa con tanta commovente, con tanti abbracci e soprattutto con un sentitissimo augurio di rivederci l'anno prossimo. Un meritatissimo grazie infine agli organizzatori di questo riuscito incontro, Maria Teresa Gotta e Mario Rapetti.

**Un'ex alunna del professore**

### Mercatino degli sgaientò

**Acqui Terme.** Torna, domenica 25 novembre, il «Mercatino degli sgaientò», cioè del collezionismo, dell'artigianato artistico, del collezionismo e del modernariato. I banchi si estenderanno lungo corso Bagni, cominciando da piazza Italia sino all'incrocio situato nelle immediate vicinanze del ponte Carlo Alberto. Dalle 9, circa, la via interessata al mercatino si riempirà di voci, di pubblico e di espositori che proporranno le merci più svariate. Il pubblico, come risaputo, potrebbe trovare l'occasione cercata da tempo.

www.tiguan.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Tiguan. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



## Nuova Volkswagen Tiguan. Enjoy the movement.

In un mondo in continuo movimento, immaginate il dinamismo e la flessibilità di un SUV compatto di nuova generazione. Aggiungete un elegante design e l'unicità del primo SUV al mondo dotato solo di motori sovralimentati, trazione integrale permanente 4Motion® di serie e propulsori diesel con filtro antiparticolato di serie. E per la sicurezza, 6 Airbag di serie, ESP e il prestigioso riconoscimento di 5 stelle Euro NCAP. Tutto questo è la nuova Volkswagen Tiguan. Tutto il resto, lasciate che si muova intorno.

Provala in tutte le Concessionarie Volkswagen.



Ti aspettiamo sabato 1° e domenica 2 dicembre

**ZENTRUM ALESSANDRIA** Gruppo Negro S.p.A.  
FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumalessandria.it - www.zentrumalessandria.it

Volkswagen raccomanda . Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 9,4/5,9/7,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), g/km: 189. Dati riferiti a Tiguan Sport & Style 2.0 TDI 109KW/140 CV.

**OFFERTA VALIDA  
FINO A SABATO  
1 DICEMBRE 2007**

 **GALASSIA**  
UN RISPARMIO MAI VISTO

**SOTTO  
COSTO**

**CONVENIENZA  
SENZA CONFINI**

**ACQUI TERME** Via IV Novembre - Piazza Maggiore Ferraris  
**ALESSANDRIA** Via Casalbagliano - Quartiere Cristo  
**CASEI GEROLA (PV)** Strada tra Voghera e Casei Gerola

Martedì 13 novembre

## Festa degli alberi per la Saracco



**Acqui Terme.** I superstiziosi avranno pensato che il giorno 13 era stato scelto per motivi scaramantici, ma insegnanti ed alunni delle classi terze della Scuola primaria "Saracco" - che credono nella scienza e non si affidano alla fortuna - hanno riflettuto sull'imminente ondata di gelo ed hanno concluso che si doveva subito organizzare la loro particolarissima "festa degli alberi", che si è svolta, appunto, martedì 13 novembre.

Luogo dei festeggiamenti è stato, ovviamente, l'orto della scuola, cioè quell'appezzamento di terreno che il Comune di Acqui Terme mise a disposizione degli alunni quando il 1° Circolo Didattico aderì al Progetto "Orto in condotta", promosso da Slow Food.

La tempestività dei volontari nonni ortolani ha permesso di far trovare pronte nell'orto cinque buche con il terriccio, per mettervi a dimora altrettanti alberi "speciali".

La loro particolarità consiste, prima di tutto, nel fatto che essi sono piante da frutto, per cui nell'orto della scuola - con tante buche da soddisfare - ...cadono a fagiolo.

I nuovi inquilini sono, inoltre, di differenti specie autoctone generalmente ampiamente diffuse, ma in qualche caso ormai rare: il robusto nespolo, il comune ciliegio, il ricercato melo Carlo, il piemontesissimo pero della Maderassa e il prelibato, nonché tardivo, pesco muscatello.

La scelta di tali specie non è stata casuale, bensì ben

ponderata dagli specialisti dell'orto, i nonni. Lo scopo è ottenere un'opportuna scaglionatura della produzione, in modo tale che le classi impegnate nel progetto possano osservare fioritura e maturazione dei frutti, procedere alla loro raccolta ed assaporarne la bontà dalla tarda primavera all'autunno inoltrato.

La caratteristica che più conferisce a queste piante l'onorificenza di "alberi speciali", tuttavia, non coinvolge l'aspetto agronomico, ma la sfera emotiva.

Questi alberi, infatti, sono stati acquistati con i proventi del mercatino biologico, organizzato da insegnanti e alunni in piazza Levi, con il supporto logistico del Comune. I "palati più prelibati" - detto in senso reale e metaforico - ricorderanno che gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, hanno posto in vendita i prodotti dell'orto da loro stessi coltivati, insieme a deliziosi fascioletti scientifico-culturali sulle verdure, illustrati e simpaticamente scritti in piemontese, durante uno specifico corso di lingua. Sono risultati molto appetibili e remunerativi anche semplici, variopinti manufatti, consistenti in simpatici animaletti amici dell'orto.

Se vale ancora - come crediamo - il vecchio adagio "Val più la pratica che la grammatica" questi bambini dovrebbero aver colto il valore del loro lavoro nell'orto e, in generale, del buon uso del denaro: ora sono in attesa... di coglierne materialmente i frutti.

Presente anche il dott. Michele Monti

## Congresso mondiale sulla lombalgia

**Acqui Terme.** Dopo aver partecipato in giugno al Congresso Mondiale della Fisioterapia a Vancouver, proseguono le partecipazioni internazionali del dott. fisioterapista Monti Michele, libero professionista e dipendente presso le "Terme di Acqui".

Dal 7 al 10 novembre a Barcellona, presso il "Palau de Congressos de Catalunya", il dott. Monti ha preso parte al "6th Interdisciplinary World Congress on Low Back Pain & Pelvic Pain" - ossia il Congresso Mondiale sul dolore lombo-pelvico.

Alla manifestazione, cui hanno partecipato circa 400 professionisti del settore provenienti da ogni parte del mondo, si è discusso sulle più recenti acquisizioni in ambito di prevenzione, valutazione e trattamento del dolore lombo-pelvico acuto e cronico.

Il prossimo appuntamento si terrà fra tre anni a San Diego (U.S.A.) presso la "University of California".



Da segnalare la partecipazione del medico acquese al Congresso Nazionale del G.T.M. (Gruppo specialistico di Terapia Manuale e Riabilitazione dei Disordini Muscoloscheletrici dell'Associazione Italiana Fisioterapisti - A.I.Fi.) il 3 novembre a Desenzano del Garda.

Nell'occasione il dott. Monti è stato eletto nell'esecutivo per il triennio 2007-2010.

red.acq.

### Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si tengono nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile).

Prossimi appuntamenti:

- **martedì 27 novembre**, ore 16: "L'allattamento notturno";  
- **martedì 18 dicembre**, ore 10: "Preparazione del seno, parto, primi giorni".

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amateis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309.

Numero unico nazionale: 199432326.

La Leche League è anche su internet al sito: [www.lalecheleague.org](http://www.lalecheleague.org).

### La Saracco ringrazia

**Acqui Terme.** Gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" ringraziano il personale dell'Ufficio Anagrafe e, in particolare, dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Acqui Terme, per l'accoglienza, la chiarezza e la disponibilità dimostrate durante la visita, avvenuta giovedì 15 novembre, finalizzata alla ricerca e alla lettura di una fonte storica ufficiale sulla propria nascita. Le insegnanti, a loro volta, ringraziano il personale per la collaborazione.

Via G. Bella, 14  
Borgo Pisterna  
ACQUI TERME  
Tel. 0144 356457  
Chiuso il lunedì



### VENERDÌ 30 NOVEMBRE Piatti tipici della tradizione contadina pugliese

"Calzone chinu"

Calzone ripieno di ricotta e verdure

"Fave, sciore e pane fritto"

Crema di fave con cicoria saltata e crostone di pane

"Tièdda Barese"

Riso, patate, zucchine, cozze e pomodorini

"Brasciol-e ttronate"

Braciolo al ragù

"Ncarteddhrate cu li cutugni"

Cartellate farcite con marmellata di cotogne

€ 30 a persona

Solo su prenotazione tel. 0144 356457

## PROGETTO MODA

Via IV Novembre, 1 - STREVI  
(dopo il semaforo a destra)



### SARTORIA

perchè un abito  
su misura  
è unico

valorizza la tua figura  
con eleganza e stile  
esaltando  
la personalità

ORARIO AL PUBBLICO  
10,30-12,30 • 15,30-19  
Chiuso mercoledì  
Tel. 0144 363101  
339 5926768

Corsi di taglio  
e confezione  
Studio stilistico

**COSTRUZIONE - COMMERCIO - RIPARAZIONE  
ATTREZZATURE AGRICOLE PER PROFESSIONISTI E HOBBYISTI**



RCM di Roffredo Claudio e Mario  
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A  
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
e-mail: [rcm.com@libero.it](mailto:rcm.com@libero.it) - [rcm.tec@libero.it](mailto:rcm.tec@libero.it)

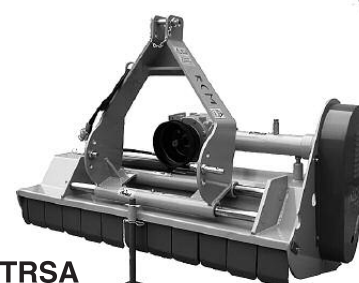
**La qualità che nasce  
dall'esperienza di chi sa costruire  
con l'utilizzo della tecnologia**

NOVITÀ

Trincia TE  
per escavatori



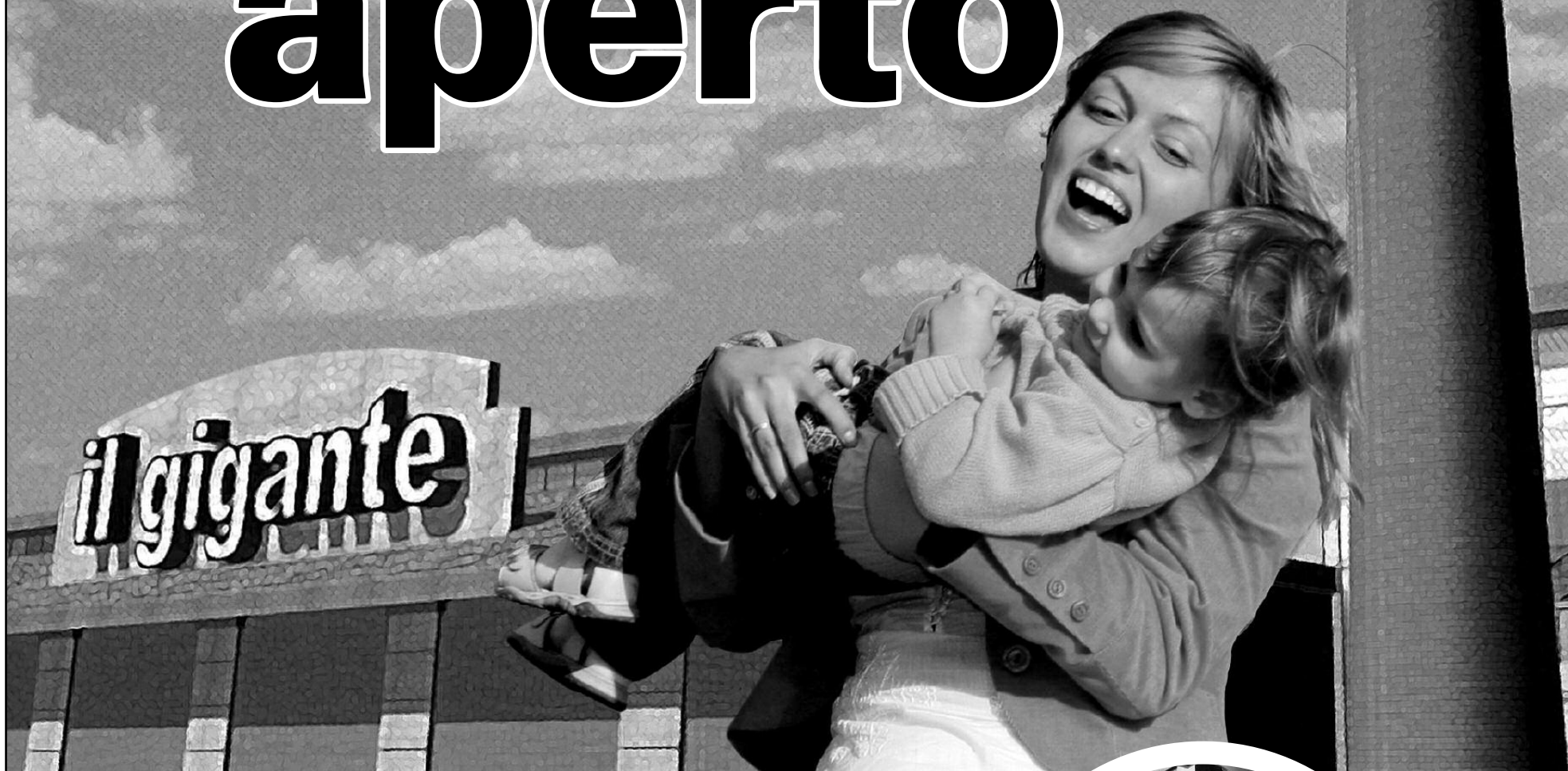
Trincia TRSA



Interratore  
concime



# domenica sempre aperto



**Sabato 24 e Domenica 25  
novembre**

**TORNEO MOTO GP**

**una sfida telecomandata che  
vi terrà incollati alla pista!**

**PREMIO FINALE UNA MINIMOTO GP**



# LA FORNACE

**Centro Commerciale**

# il gigante

IPERMERCATI

**e 30 negozi**

**Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)**

**I NOSTRI ORARI**

**da lunedì a sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00**

**BEL & CAFÉ** di Brusco  
 "Se pensi al caffè... pensa a me"  
 BISTAGNO - Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407  
 www.belcafe.it

# Acqui & sapori

23-24-25 NOVEMBRE 2007

e 3<sup>a</sup> MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

Tipicità, qualità della filiera agroalimentare, vini, enogastronomia e spettacoli. Queste le parole chiave di «Acqui & Sapori» e «Mostra regionale del tartufo» in programma dal pomeriggio di venerdì 23 a domenica 25 novembre ad Expo Kaimano. Un centinaio i produttori e i commercianti dell'eccellenza del settore agroalimentare acquese ed anche regionale.

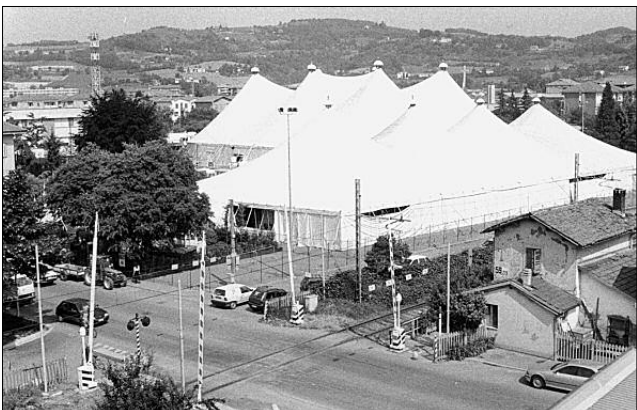
La rassegna, organizzata dall'amministrazione comunale, è nata alcuni anni fa come fiera specializza per tutelare e salvaguardare le produzioni artigianali di qualità, ma anche per il sostegno dell'economia locale. «Il Comune - ha sostenuto l'assessore alle Manifestazioni Anna Lepato - con la mostra mercato intende, fra le altre iniziative, creare le condizioni affinché gli imprenditori, soprattutto locali, si possano affermare puntando sulla tipicità dei prodotti e la particolarità del nostro territorio». Dunque, al titolo «Acqui & Sapori» si potrebbe aggiungere «Acqui Tipica», poiché l'evento è di speciale aggregazione e di forte interesse per la comunità e come fulcro di un sistema di valorizzazione e promozione della produzione tipica di qualità.

Buon segno per la realizzazione della mostra è l'entusiasmo manifestato dagli espositori presenti con i propri stand ad Expo Kaimano, testimonianza che la città ha in sé tutte le risorse e le professionalità necessarie per promuovere, con questa come con altre iniziative, i propri prodotti e le eccellenze non solamente locali. La rassegna potrebbe dare il via ad attività per far diventare Acqui Terme centro e crocevia del gusto e della qualità, delle tipicità di eccellenza non solo locali. Istituzioni e associazioni di categoria insieme potrebbero lavorare per riacquisire il tempo perduto e diventare città-vetrina delle tipicità enogastronomiche dell'Acquese.

La rassegna novembrina sta infatti per diventare l'evento del settore più noto ed atteso non solo a livello locale, ma anche interprovinciale in quanto rende partecipi tanto gli espositori quanto i visitatori provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo ed anche da quelle liguri. Inoltre, l'iniziativa di una fiera specializzata delle tipicità è considerata ottimale per la data in cui viene effettuata pensando alla vicinanza alle feste natalizie, periodo quest'ultimo dedicato ai regali e, in termini commerciali, considerato particolarmente vivace per chi vende e per chi acquista.

Secondo i dati dell'edizione dello scorso anno, saranno oltre diecimila i visitatori che nei tre giorni di kermesse visiteranno la mostra per rendersi conto della validità delle prelibatezze proposte da altrettante aziende considerate tra le migliori oggi in attività. Sarà dunque una grande vetrina, per aprire le porte al mondo imprenditoriale ed integrare cultura locale e terme ad un grande patrimonio di prodotti di qualità di cui la nostra zona è ricca. I grandi protagonisti della manifestazione, oltre che il pubblico sempre interessato a partecipare ad iniziative di successo, saranno gli espositori, che durante la rassegna saranno impegnati a fornire quanto di meglio producono, oltre che per vendere, per «farsi conoscere». Durante la rassegna è prevista la possibilità, per i visitatori, di assistere a spettacoli vari. Uno spazio della ex Kaimano, quello denominato PalaFeste, ospiterà la ristorazione proposta dalla Scuola alberghiera per offrire l'occasione ai buongustai di conoscere, e degustare, specialità culinarie della tradizione agroalimentare locale, con la presentazione di portate spesso sconosciute.

## Una vetrina di grandi occasioni per i nostri prodotti di eccellenza





Città di Acqui Terme  
Assessorato Turismo e Manifestazioni



# Acqui & sapori

**23 - 25 Novembre 2007**  
Expo KAIMANO, P.zza M. Ferraris  
INGRESSO LIBERO

**3<sup>a</sup> Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio**

Domenica 25 Novembre 2007



**3<sup>a</sup> Mostra Regionale del Tartufo**



Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770273  
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com  
Soggiorni con trattamenti termali nelle beauty farm e menù degustazione nei ristoranti dell'acquese  
Info e prenotazioni: tel. 0144 322142 - Fax 0144 326520



Il Piemonte  
*Passioni and taste*



## Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese



**Danilo Rapetti**  
Sindaco  
di Acqui Terme



**Michela Marengo**,  
Presidente Enoteca  
Acqui "Terme e Vino"



**Anna Maria Leprato**,  
Assessore al turismo  
e manifestazioni

L'organizzazione annuale di Acqui & Sapori è un pregevole tassello della strategia promozionale che il nostro territorio utilizza per favorire ed incentivare l'arrivo dei turisti e per diffondere l'eccellenza dei nostri prodotti agroalimentari.

Scoprire il nostro territorio proprio nei mesi autunnali in cui la natura già ci offre uno scrigno carico di colori, profumi, emozioni ci consentirà di rimanere ancor più affascinati dai protagonisti di Acqui & Sapori e della Mostra Regionale del Tartufo: i tartufi, i prodotti gastronomici, ortofrutticoli, caseari, vinicoli proposti nelle maniere più appetitose, sane e genuine.

Qualità, eccellenza, squisitezza in sintesi le caratteristiche della rassegna eno-gastronomica che per la terza volta organizziamo presso lo spazio espositivo della ex Kaimano dal 23 al 25 novembre 2007.

Ai turisti-visitatori, comunque, l'ultima parola: quella che veramente conta e attraverso la quale potrà crescere la qualità e l'appeal di Acqui & Sapori e della Mostra Regionale del Tartufo.

## Tartufo bianco: come trovare una perla rarissima

La stagione della raccolta del tartufo è ormai entrata nel vivo. L'appuntamento acquese in cui il profumatissimo fungo ipogeo è protagonista assoluto porta la data di domenica 25 novembre. Come ormai da tradizione, la scena in cui si esibirà il «re della tavola», sarà quella della Mostra Regionale del tartufo, avvenimento realizzato nell'ambito di «Acqui & Sapori», al PalaFeste (ex Kaimano). Ci riferiamo ad un'opportunità per valutare, stimare, apprezzare ed acquistare, o vendere, prelibatezze del bosco in grado di impreziosire ogni pietanza facendone un'unica ed irripetibile tentazione.

C'è però da mettere in evidenza, come sottolineato da molti tartufai acquesi e monferrini, che la produzione di tartufi nostrani è sempre più esigua. Si attendevano piogge ad ottobre per assestare in parte la situazione di scarsità di tartufi, ma nulla di tutto questo è avvenuto in modo ottimale e la carenza di prodotto ha portato i prezzi alle stelle. «Per acquistare un tartufo di media grandezza bisogna ricorrere all'accensione di un mutuo», è la considerazione che si può cogliere, un poco scherzosamente ma con un fondo di verità, nelle discussioni sulla raccolta e l'acquisto di tartufi. Lo scorso anno, accanto a prelibatezze di tutti i generi esposte negli stand di Acqui & Sapori, c'erano cesti di tartufi bianchi dai profumi inebrianti. Anche per il 2007, si prevede che l'evento animerà la giornata di domenica 25 novembre all'insegna dell'eccellenza di un prodotto che ha saputo conquistare nel tempo una larga platea di estimatori. Acqui Terme e i Comuni del suo comprensorio da sempre sono considerate ambiente ideale per la crescita del Tuber magnatum pico (nome scientifico per definire il tartufo bianco), perché sui terreni dei medesimi Comuni proliferano vegetazioni e alberi simbiotici, oltre ad un ecosistema ideale in gran parte ancora incontaminato.

E appunto in queste aree si trova il tartufo bianco, il più pregiato, raccolto sino a dicembre.



3<sup>a</sup> MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

Trifula d'Aichi	Miglior tartufo solitario € 500,00 + trofeo	PREMI
	<b>Cesto tartufi Gruppo Commercialisti</b>	
	1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00	
	<b>Cesto tartufi Gruppo Ristoratori</b>	
1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00	<b>Cesto tartufi Gruppo Trifulà</b>	
1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00		

**SIRIO CAMPER**  
di Rapetti Franco

*Vi aspettiamo nei NUOVI LOCALI di ACQUI TERME in VIA CIRCONVALLAZIONE, 77 cortile di Barabino scale*

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia**  
**VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI**  
**RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770  
E-mail: siriocamper@libero.it - info@siriocamper.com

**CFC**

CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**STABILIMENTO**  
**Spigno Monferrato (AL)**  
Regione Menasco

Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421  
www.cfcferrari.it - e-mail: cfcferrari@libero.it

**FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI**

**ARREDI BAR ifi**

**Specializzato:**

- Alberghi
- Mini Market
- Ristoranti
- Sel Service
- Bar
- Mense
- Gelaterie-Pasticcerie
- Gastronomie
- Macellerie
- Pescherie

**Forniture norma HACCP:**

- Detergenti
- Manutentori
- Sanificanti
- Linea completa carta
- Disinfettanti
- Attrezzature pulizia
- Disincrostanti

**Vi invitiamo nel nostro show-room per la gamma ampliata dei nostri prodotti**

# PROGRAMMA

## Venerdì 23 novembre

Ore 15.30: Inaugurazione mostra

Ore 17: Aperitivo inaugurale offerto da Scuola Alberghiera di Acqui Terme e Enoteca Regionale di Acqui Terme

Ore 21: Intrattenimento musicale con l'orchestra spettacolo "AL RANGONE"

## Sabato 24 novembre

Ore 15: Gara a premi di ricerca tartufi presso il 1° Parco italiano del tartufo di via Nizza

Premi: 1° classificato € 200,00, 2° classificato € 100,00, 3° classificato € 50,00

Ore 17: Brindisi con gli ultra sessantacinquenni acquesi che festeggiano il compleanno nei giorni di apertura della mostra (presso lo stand del Comune di Acqui Terme)

Ore 21: Spettacolo musicale con il gruppo "Falso trio", musica italiana d'autore



## Domenica 25 novembre

Ore 10.30: Inaugurazione 3ª mostra regionale del tartufo

Ore 10.40: Apertura concorso "Trifula d'Aich".

Esposizione dei tartufi in concorso  
Valutazione tartufi da parte della giuria specializzata.

Ore 12.30: Premiazione concorso "Trifula d'Aich":

Premiazione gara di ricerca tartufi.

Ospite il Gabibbo (Striscia la notizia)

Presenta: Meo Cavallero



Ore 15.30: Spettacolo per bambini con il Mago Alan "Il Prestigiamatto"

Elezione di "Miss Musetto" e "Mister Monello"

Premiazione temi e poesie sul tartufo presentati dagli alunni delle scuole cittadine

Ospite il Gabibbo (Striscia la notizia)

Ore 17.00: Presentazione libro "Tartufomania" di Cetta Berardo (Il Leone Verde) presso Sala Convegni

Ore 17.30: Seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo.

Ore 21.00: Spettacolo musicale con Jennifer Sanchez and Latin Show Cuba

### INGRESSO LIBERO

Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo. Coppa di Asti docg o Brachetto d'Acqui doc offerta dall'Associazione comuni del Moscato d'Asti, dal Consorzio Tutela dell'Asti e della costituenda Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui docg.

Il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale venerdì 23 dalle ore 17 alle ore 24 e sabato 24 dalle ore 16 alle ore 24.



## Acqui & sapori

Venerdì 23 ■ sabato 24 ■ domenica 26 novembre 2007

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2006

- Apistica Poggio - Denice - AL
- Arnera Giancarlo Azienda Vitivinicola - Strevi - AL
- Bragagnolo Renato Azienda Vitivinicola - Strevi - AL
- Ca' Dei Mandorli Antica Azienda - Castel Rocchero - AT
- Ca' Du Ruja Azienda Agricola - Strevi - AL
- Cantina Alice Bel Colle - Alice Bel Colle - AL
- Cantina Sociale Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato - AT
- Cantina Tre Cascine Cassine - Cassine - AL
- Casa Bertalero - Alice Bel Colle - AL
- Cascina Bertolotto Azienda Agricola - Spigno Monferrato - AL

- Cascina Sant'Ubaldo Azienda Agricola - Acqui Terme - AL
- Gruppo Italiano Vini - Alice Bel Colle - AL
- Il Cartino Azienda Vitivinicola - Acqui Terme - AL
- La Guardia Azienda Agricola - Morsasco - AL
- Mangiarotti Marina Azienda Agricola - Strevi - AL
- Marengo Viticoltori in Strevi - Strevi - AL
- Oddone Prati Azienda Agricola - Strevi - AL
- Panaro Giuseppe - Castelletto d'Erro - AL
- Piacenza Giovanni Azienda Vitivinicola - Nizza Monferrato - AT
- Tenuta La Tessitora - Nizza Monferrato - AT
- Tre Acini Azienda Vitivinicola - Agliano Terme - AT
- Vigne Regali - Strevi - AL



ASSESSORATO  
EVENTI  
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino"  
società consortile a responsabilità limitata - 15011 Acqui Terme  
Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

# ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

## Nuove collezioni Natale 2007


**marenco**



Piazza Vittorio Emanuele II, 10  
Strevi (AL)  
Tel. 0144 363133

## I nostri vini ah, che bontà!



Ad Acqui Terme e nei Comuni del comprensorio dell'Acquese, la vite riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo economico del territorio. Il prodotto importante che ne deriva, di eccezionale varietà ed indiscussa qualità, dà vita ad una carta dei vini che vanta una notevole quantità di Doc e Docg. Il vino, protagonista primario nel panorama gastronomico, si affianca a tanti prodotti del settore agroalimentare e propone appuntamenti con i buongustai delle mostre e delle fiere. A questo punto un ruolo importante, un punto di riferimento per l'intenditore appassionato di vini e cibi e per il turista curioso è rappresentato da «Acqui & Saporì».

Una rassegna che si pone al pubblico come vetrina delle migliori produzioni vitivinicole dell'Acquese, è voglia di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, è anche momento di festa del vino segnato dal godimento e dalla gioia di poter presentare, da parte delle aziende produttrici, il prodotto delle viti che, nascosto in cantina per mesi o per anni, secondo la tipologia dei diversi vini, è pronto per essere versato nei bicchieri. Come affermato dall'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, la «tre giorni» dell'esposizione delle tipicità, presenterà prodotti iperselezionati delle tante aziende presenti negli stand espositivi di Expo Kaimano.

Infatti, nell'ambito della rassegna dedicata ai sapori, alle tipicità e al settore agroalimentare una rappresentanza di particolare interesse è svolta dal vino. Un comparto di indubbio interesse, anche economico, per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio. Evidente dunque l'opportunità per i visitatori dediti a Baccho, di poter godere di degustazioni allestite per promuovere prodotti della nostra enologia. I vini esposti dalle aziende vitivinicole, dalle magnifiche cantine sociali o da

produttori singoli che operano nella nostra zona, sono nella massima parte doc e docg, quindi sinonimi di garanzia a conferma che in fatto di vini il territorio dell'Acquese può reggere a qualunque disputa sul primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente a livello nazionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato dal Brachetto d'Acqui Docg, Barbera doc, Dolcetto d'Acqui Doc, Moscato docg, ma carte da giocare sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. La terra dell'Acquese è di antiche e radicate tradizioni enologiche, vantiamo una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma i nostri vini sono apprezzati per la loro qualità ed il loro pregio. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello derivato dalle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, assume sempre ruoli di grande interesse nella società d'oggi.

Certamente la promozione e la pubblicizzazione del prodotto sono necessarie, particolarmente quando a monte, come i visitatori potranno valutare durante «Acqui & Saporì», c'è un elevato livello qualitativo. Il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano i territori di produzione.

Le aziende vitivinicole presenti alla rassegna dell'ex Kaimano sono in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi. A questo proposito è conveniente sottolineare che il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, sono attualmente al passo con i tempi.

## CANTINA ALICE BEL COLLE

*I nostri vini valgono un assaggio*



*Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.*

**ORARIO:**  
dal lunedì al sabato: 9 - 12,30 • 14,30 - 18,30  
domenica: 9 - 12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE  
Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980  
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



Servizi a cura di Carlo Ricci



## Territorio ricco di sapori con ricette da leccarsi i baffi

### Tajarein e fasò insalata 'dla Pisterna



Tajarein e fasò: due parole che sanno di cucina e di ambiente familiare. Un piatto che si gusta ad ogni stagione, si offre nelle cene eleganti e ci porta ai ricordi dei sapori genuini di un tempo. In tempi in cui la cucina non si era ancora internazionalizzata e livellata. Oggi, con «tajarein e fasò» si misura l'abilità culinaria dei cuochi, che sapendole dare quel saporino che era caratteristico della casa di un tempo rende questo cibo diverso dagli altri. La ricetta rientra nelle documentazioni che sta realizzando la Pro-Loco di Acqui Terme sulle antiche preparazioni effettuate a livello familiare nei tempi di vacche magre. Sono le tagliatelle impastate con tante uova e tagliate fini, che venivano cotte in una vera e propria zuppa concentrata di fagioli e di altre sapori dell'orto, un piatto meraviglioso. Il fagiolo, un tempo chiamato la «carne dei poveri» per le sue proprietà, al di là dei suoi meriti gastronomici, fu per lungo tempo considerato anche un cibo magico e beneaugurale. Sempre la Pro-Loco si è occupata anche della riscoperta dell'«Insalata 'dla Pisterna». Una ricetta del passato, che le locande, specialmente quelle «con stallaggio», cioè che avevano la stalla per il ricovero di buoi o cavalli, tenevano a disposizione dei clienti. Era una specialità, rustica e semplice, gustosa, sempre pronto al consumo. Si tratta di un cibo perfetto formato da bollito, fagioli, cipolle, ceci e nervetti di manzo. Per la carne, viene utilizzata la scaramella o il muscolo delle gambe, cotta con gli «odori». Una volta lessa la carne veniva tagliata a pezzetti e condita, assieme agli altri ingredienti, con aceto rosso di vino, olio extra vergine di oliva, sale, una torchiatina di pepe e rifinita con una tritatina di prezzemolo fresco.

Una terra succulenta, leccornie senza eguali per assortimento, numero, varietà, fantasia, e gusti. È terra, l'Acquese, di vini eccellenti, formaggi squisiti e non comuni, una ristorazione che sa il fatto suo e che, in moltissimi casi nel rispetto della tradizione, regala a chi si ferma ai suoi tavoli cose egregie. E contemporaneamente, mai come nell'Acquese, si trovano specialità proprie di questa zona conservate e tramandate con rispetto. Vediamo, tra gli innumerevoli cibi e prodotti i tartufi, i funghi, e poi i capretti allevati sulle zone collinari nei Comuni del comprensorio acquese e i formaggi di stagionatura più o meno lunga, come le formaggette. Il bruss, sapido «unico» miscuglio di avanzi di robiolo, bagnato con grappa aggiunta a vino bianco, che ne fanno, a seconda dei palati, una rustica raffinatezza. A proposito di formaggette, ricordiamo la cremosa, pestata con la forchetta e aggiunta di prezzemolo, olio ed aglio (a discrezione). Poi, antipasto di peperoni cotti al forno con sopra un composto confezionato facendo andare in padella acciughe, olio e aglio.

Da non dimenticare il pollo bollito in insalata, freddo, che viene tagliato a fettine e bagnato da una saletta a base di limone, olio, senape, acciughe e (se si può) coperto da lamelle di tartufo. Nei menù del vecchio Piemonte troviamo anche i pomodori ripieni di bagnetto verde ed il vitello tonnato, piatto che è assurdo a livello nazionale. Poi gli agnolotti di carne, quelli quadrati, ben ripieni, la cisrò, o zuppa di ceci all'acquese. Ceci ammolati, uniti a cotiche di maiale, una base di soffritto, basilico e fatti andare lungo in ebollizione. Anche la cisrò con le costine è un piatto succulento per i giorni di grande freddo. Ed ecco un altro nome famoso: i tajarein, voce dialettale per dire i «tagliolini», le sottili tagliatelle fatte in casa. «Muoiono» con il sugo d'arrosto, sugo di funghi, ma famoso è il piatto «tajarein e fasò», minestrone di fagioli con i taglierini.

Tra i piatti da gourmet del nostro territorio, la torta verde a base di spinaci, le frittelle di spinaci; gli asparagi all'acquese, cioè lessati a metà cottura poi travasati in una pirofila imburrata, cosparsi di formaggio grana grattugiato e passati in padella a fuoco lento.

Un piatto dal nome sontuoso, che si trova spesso nei ristorante, è il brasato al barbera. Altro piatto tipico quello degli involtini di carne tritata di varia natura dentro foglie di verza, fritti nel burro. Quindi il coniglio in padella, a pezzi, con un trito di cipolla, salvia, rosmarino, alloro, pancetta, olio. Quasi a cottura ultimata, si unisce il suo fegato ben tritato. Una specialità è rappresentata dalle grive: fegato di maiale mescolato a pepe, parmigiano, noce moscata e ginepro avvolti nella reticella di maiale sotto forma di involtini e fritti in burro e olio. Altro piatto tipico, sontuoso, ricco, che a volte si trova in certi ben attrezzati, culinarmente parlando, ristoranti, ecco il fritto misto alla piemontese composto da animelle, cervella, fegati, salsiccia, costolettine di agnello, verdure con fiori di zucca e melanzane, poi ancora semolino, amaretti, ma anche mele, pere.

Senza dimenticare l'insalata di carne cruda costituita da filetto di manzo insaporito di olio, aglio (secondo i gusti) prezzemolo e succo di limone, tagliata con il tritacarne. La lepre in sive o in salmì, ricetta principe in periodo di caccia. E perché dimenticare la polenta, la «puccia», composta da verza e spezzatino di maiale cotto a lungo e unito ad una polenta di farina gialla. Ancora le polpette, un tempo denominate «subric», confezionate con vitello tritato al quale si uniscono mela, uovo e vino rosso. Ancora le pere «Martin» cotte nella barbera, le pesche riempite di amaretti...

Un lungo percorso di sapori che ha da sempre trovato il nostro territorio in una posizione privilegiata.



## Salumificio Cima

Frazione Cimaferle, 181  
15010 Ponzone (AL)  
Tel. 0144 765244  
Fax 0144 765281  
www.salumificio.cima.it  
salumificio.cima@libero.it



Vi aspettiamo in fiera per un'assaggio dei nostri prodotti:

il filetto baciato, il lardo baciato, il salame al tartufo, il salame di puro suino Cima, la pancetta con cotenna, il lardo salato, i cotechini, la salsiccia



Per tutto il mese di novembre e dicembre il salumificio Cima nei **NUOVI LOCALI DEGUSTAZIONE** sarà a vostra disposizione per farvi assaggiare il meglio della produzione

**VIGNE REGALI**

VIA VITTORIO VENETO, 76 · 15019 STREVI (AL)  
TEL 0144. 362600 - FAX 0144.363777  
www.vigneregali.it - e-mail: info@banfi.it

PRINCIPESSA GAVIA  
GAVI  
100% UVA DI CANTINA DAL 1850

BANFI  
BRUT

Barbera d'Asti  
VIGNE REGALI

Metodo Tradizionale Classico



# Siamo presenti alla 3<sup>a</sup> mostra mercato Acqui & Sapori

STAND 53



**BIRRERIA**  
con produzione e miscita  
**PIZZERIA**  
**RISTORANTE**



**Lunedì 31 Dicembre 2007 h 21.00**  
**Genone di Capodanno al Birrificio Piemonte**

**h.21,00**

*Aperitivo di benvenuto.*

**h.21,30**

**Gran Buffet Self-Service  
Tagliere di Salumi "Pima"**

*(prosciutto crudo di Parma, filetto baciato, lardo baciato, pancotta e speck,  
con cetriolini, cipolline, carciofi e funghetti sott'olio)*

**Tagliere di Formaggi "Casa Grossa" Consorzio Roccaverano**

*(tomini di capra, formaggote, parmigiano reggiano, caciotta testa nera e auricchio, con miele e mostarda)  
Flan di verdure, torte salate, insalata russa, farinata di ceci, focaccia tipo Recco,  
Bruschette, pizze Birrificio, Margherita, Piccantina, Bufala.)*

**h.22.15**

**Primi: serviti al tavolo**  
*Prespelle con ricotta e spinaci  
Tagliolini con funghi porcini*

**h.23.00**

**Secondi: serviti al tavolo**  
*Potechino con lenticchie  
Arrosto alla birra con patate al forno*

**h.23.45**

**Dessert servito al tavolo e preparazione al brindisi per il nuovo anno 2008**

*Piatto Cris con: Torta al limone*

*Torta Sacher al cioccolato fondente, Panettone con crema al mascarpone*

**h.24.00**

**Brindisi al Nuovo Anno 2008 con spumante Brut o Dolce  
con all'esterno fuochi d'artificio**

*\* \* \* La serata sarà allietata dalla musica del D.J Frank Bellucci con la voce di Roberta  
e con frutta secca a volontà (arachidi, pistacchi, noci e nocciole) e uva,  
di buon auspicio per il nuovo anno.*

**N.B. è compreso nel prezzo:**

- n°1 Boccale di birra a scelta
- n°1 Bottiglia d'acqua minerale o 1 bibita in lattina per persona
- n°1 Bottiglia di spumante ogni 6 persone e tutto quanto sopra.

*Saremo lieti di poter soddisfare ogni eventuale particolare  
richiesta che verrà considerata extra a parte.*

**€ 50,00**  
a persona tutto  
compreso



sarà presentata in fiera  
la **birra speciale**  
**"NATALINA"**  
*una doppio malto  
con miele di castagno*

Verranno commercializzate  
solo 200 bottiglie  
poi si potrà gustare  
direttamente al birrificio

**CAVATORE**

Loc. Case Vecchie, 13

Tel. 0144 378938 - 335 6287088

[www.birrificiopiemonte.com](http://www.birrificiopiemonte.com)

**SOLO SU PRENOTAZIONE: 0144.378938 oppure 335.6287088**

# Gli espositori

- **Adorno Adriano azienda agricola** (Ponti) *Formaggi, vino*
- **Agriturismo Le Piagge** (Ponzone) *Pane, focacce, torte*
- **Amarella d'Acqui** (Acqui Terme) *Torta amarella*
- **Antichi Sapori** (Alessandria) *Formaggi, salumi*
- **Apicoltura il Bric** (Alessandria) *Miele e derivati*
- **Apicoltura Panaro Giuseppe** (Acqui Terme) *Miele*
- **Apicoltura Poggio** (Denice) *Miele e derivati*
- **Araba Fenice Edizioni** (Boves) *Libri cucina*
- **Arnera Giancarlo azienda vitivinicola** (Strevi) *Vini*
- **Asl 22 Aiutiamoci a vivere Onlus** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Associazione Panificatori Genovesi** (Genova) *Focacce liguri*
- **Associazione Trifulau** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Azienda agricola Mangiarotti Marina** (Strevi) *Vini*
- **Azienda agricola biologica Te' Rosse** (Montechiaro d'Acqui) *Vini*
- **Azienda agricola Ghigo Miranda** (Bagnolo Piemonte) *Crema e marmellate*
- **Azienda agricola La Nocciola** (Moncestino) *Nocciole e derivati*
- **Azienda agricola Molino del conte** (Villamiroglio) *Vasetti e tartufi*
- **Azienda agricola Oddone Prati** (Strevi) *Vini*
- **Azienda agricola Piana Armando Erminio** (Mombaruzzo) *Vini*
- **Azienda agrituristica La Sreja** (Sessame) *Vini*
- **Azienda vitivinicola Marengo Paolo** (Castel Rocchero) *Vini*
- **Azienda agricola Samuele** (Calamandrana) *Vini*
- **Azienda Agricola Lavagè** (Rossiglione) *Formaggi*
- **Birrifico Piemonte srl** (Cavatore) *Birra*
- **Bragagnolo Vini - Passiti** (Strevi) *Vini e confettura*
- **C.S. Castagnole M.To S.C.A.** (Castagnole M.To) *Vini*
- **Ca' Dei Mandorli** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Ca' d'Pinot** (Montegrosso d'Asti) *Vini*
- **Ca' du Ruja azienda agricola** (Strevi) *Vini*
- **Cantina Bel Colle** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Cantina Tre Cascine scral** (Cassine) *Vini*
- **Carpignano Ezio & C. snc** (Bistagno) *Pasticceria*
- **Casa Bertalero** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Cascina Bertolotto azienda agricola** (Spigno Monferrato) *Vini*
- **Cascina San Lorenzo** (Occimiano) *Salumi*
- **Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola** (Acqui Terme) *Vini*
- **Cioccolato Poretta** (Mezzenile) *Cioccolato*
- **Co-Fruits soc. coop.** (Saint-Pieare) *Mele e derivati*
- **Comune di Acqui Terme** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Comunità Collinare Alto Monferrato** (Cassine) *Istituzionale*
- **Comunità Montana "Suol d'Aleramo"** (Ponzone) *Prodotti tipici*
- **Conf. Italiana Agricoltori** (Alessandria) *Prodotti vari*
- **Confartigianato** (Acqui Terme) *Prodotti vari*
- **Consorzio Tutela Vini d'Acqui** (Acqui Terme) *Brachetto Acqui*
- **De Gustibus snc** (Valmadonna) *Prodotti da forno*
- **Distilleria Balestrino** (Nizza Monferrato) *Grappe, liquori*
- **Distilleria Mazzetti Pietro** (Montemagno d'Asti) *Distillati*
- **Distretto del benessere** (Nizza Monferrato) *Istituzionale*
- **Dolcevalle snc di Rossi Cinzia** (Torgnon) *Dolciumi*
- **Enoteca Regionale Acqui "Terme E Vino"** (Acqui Terme) *Vino*
- **F.lli Carli spa** (Imperia) *Olio*
- **Formaggini & Peveri ss** (Ziano Piacentino) *Vini*
- **Francesco Scanavino & C.** (Cossano Belbo) *Vini, grappe*
- **Gallarato Bruno** (Vesime) *Salumi*
- **Gruppo Italiano Vini** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Il Cartino azienda vitivinicola** (Acqui Terme) *Vini*
- **Il Fornetto San Bernardo** (Ponzone) *Dolciumi*
- **La Compagnia del cotone** (Acqui Terme) *Decorati*
- **La Dolce Langa** (Vesime) *Dolciumi*
- **La Guardia azienda agricola** (Morsasco) *Vini, decorati*
- **La Rocca di San Nicolao srl** (Chiusanico) *Olio e derivati*
- **Leprato torrefazione caffè** (Acqui Terme) *Caffè*
- **Libreria Cibrario** (Acqui Terme) *Libri cucina*
- **Lurisia Acque Minerali** (Roccaforte Mondovì) *Acqua e terme*
- **Macedonia funghi - tartufi** (Neive) *Funghi e tartufi*
- **Marenco Viticoltori in Strevi** (Strevi) *Vini*

- **Maya** (Alessandria) *Depuratori acqua*
- **Morselli Graziana azienda agricola** (Albareto) *Aceto balsamico*
- **Nicoletta snc** (Donnas) *Formaggi*
- **Oleificio Polla Nicolò spa** (Loano) *Olio e derivati*
- **P.G. Delikatessen** (Acqui Terme) *Prodotti vari*
- **Paroli Anna Scacciante** (S. Angelo Lodigiano) *Crepes-Piadine*
- **Pasticceria Eden di Pace Michele** (Asti) *Dolci e vino*
- **Pasticceria artigianale di Pitti P.** (Cascinette di Ivrea) *Cioccolato*
- **Pasticceria Gallo** (Bubbio) *Dolci nocciola*
- **Pasticceria La Preferita** (Asti) *Dolciumi*
- **Pasticceria Taliano** (Montà d'Alba) *Dolciumi*
- **Pepe Fantasia sas** (Bistagno) *Prodotti vari*
- **Piacenza Giovanni azienda vitivinicola** (Nizza Monferrato) *Vini*
- **Poggio Mauro** (Castel Boglione) *Prodotti omeopatici*
- **Prunotto Salumi a rl** (Guarene) *Salumi*
- **Publi Cart** (Terzo) *Griffe pasticceria*
- **Ricci Simonetta azienda agricola** (Morsasco) *Confetture, miele*
- **Salumeria Giachero Claudio** (Ponzone) *Salumi*
- **Salumificio Cima** (Ponzone) *Salumi*
- **Salumificio Maison Bertolin** (Arnad) *Salumi e olio*
- **Salumificio Moretti Marco** (Castelbogione) *Salumi*
- **Salumificio Pernigotti** (Carezzano) *Salumi*
- **Schiavini & Sapori** (Villa Falletto) *Formaggi*
- **Tanti - Lo Scartoccio sas** (Nizza Monferrato) *Prepar. farinata*
- **Tartufi Castelli** (Grana) *Tartufi, prodotti derivati*
- **Tartuflavio di Bordizzo Flavio** (Alba) *Tartufi e funghi*
- **Tenuta La Tessitora** (Genova) *Vini*
- **Terme di Acqui spa** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Tps Ramo d'Oro** (Castelnuovo Don Bosco) *Formaggi, aceti*
- **Tre Acini azienda vitivinicola** (Agliano) *Vini*
- **Unione Provinciale Agricoltori** (Alessandria) *Vini, prodotti tipici*
- **Vigne Regali** (Strevi) *Vini*

LA CONFARTIGIANATO E LE SUE DITTE  
VI ASPETTANO CON

## IL PERCORSO DEL GUSTO

ALLA 3ª EDIZIONE DI  
ACQUI & SAPORI

GIULIANI SALUMI & C. sas  
NOVI LIGURE

L.P.M. DI VACCA & C. SNC  
Amaretti - Baci di dama  
MORBELLO

"IL FRUTTETO"  
PRODOTTI TIPICI  
ACQUI TERME

FERRANDO CAMELLE  
di BAZZARELLO A. SNC  
ARQUATA SCRIVIA

CIVARDI CASEIFICIO  
RIVALTA SCRIVIA

PUBLICART S.A.S  
TERZO

PIZZA "SI"  
DI GASTI MARIO  
Produzione Pizze  
e consegna a domicilio  
ACQUI TERME

PASTICCERIA  
ALLEMANNI MAURO  
SAN SALVATORE M.TO

OLIO RAIMONDI  
VIGNOLE BORBERA

TORREFAZIONE CAFFÈ  
LEPRATO  
ACQUI TERME



Confartigianato

A L E S S A N D R I A

Ufficio zona di Acqui Terme: via del Municipio 3 - Tel. 0144 323218



**Delta  
&  
Service**

**ACQUI TERME**  
Via Emilia, 41  
Tel. 0144 58793  
Fax 0144 329274  
[deltaservice.ts@libero.it](mailto:deltaservice.ts@libero.it)

**Attrezzature alberghiere e refrigerazione**

**Assistenza tecnica nelle 24 ore**

su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,  
affettatrici, impianti di aspirazione  
e lavaggio biancheria di tutte le marche

**Show room**

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

**ALLESTIMENTO BAR**

Banco refrigerato,  
con lavello e rubinetteria,  
rivestimento, pedana,  
retro banco con alzatine,  
luci, specchi.

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

**Agenzia**



**MARENO**

le grandi  
cucine



In vista della "Scuola aperta"

## Alunna dell'Itc presenta l'istituto

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera scritta (e davvero bene) da Giulia Savarro, allieva della classe 4<sup>a</sup> sez. A dell'ITC per Ragionieri "Leonardo da Vinci", che ci fornisce una presentazione del suo istituto a beneficio degli allievi delle Medie inferiori.

Per loro incombe un impegno non da poco: scegliere la scuola del domani significa ipotizzare anche un pezzo del proprio futuro.

«Nel momento in cui si deve prendere una decisione sul proprio avvenire, è superfluo dire quanto sia difficile districarsi tra tutte le proposte e le alternative e i consigli che ci vengono offerti.

Questo vale soprattutto per il momento della scelta della scuola superiore cui iscriversi.

Io stessa sono stata seriamente indecisa! In effetti, alla fine della scuola media si è ancora troppo piccoli per capire che cosa si vuole fare "da grandi"...

Uno dei principali fattori che mi ha convinta a scegliere questa scuola - ovvero l'Itc "Leonardo Da Vinci", siamo nella vecchia Caserma "Battisti" di Via Roma - è stato, lo ammetto, il fatto di poter avere un diploma alla fine del quinquennio.

In questo modo, avrei potuto terminare la mia carriera scolastica, oppure vestire i panni di matricola universitaria.

Insomma, le porte aperte sarebbero state molteplici.

Ritengo di non essermi sbagliata. Basta dare un'occhiata ai grafici riguardanti la "carriera" dei diplomati ITC: gli alunni usciti da questa scuola tre anni fa ora sono per metà occupati, per un 46% si trovano all'università e solo per il 4% risultano ancora senza lavoro.

Gli alunni diplomati un anno dopo hanno effettuato altre scelte: ci troviamo, infatti, di fronte ad un'annata di "studiosi", poiché il 73% dei "maturi" ha intrapreso l'università, a dispetto del settore lavorativo con il 30% in meno di occupati, impegnati negli studi, e il 3% in più di disoccupati in cerca di lavoro.

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo lavorativo, quasi il 60% ha trovato occupazioni inerenti al titolo di studio seguito (dato da non sottovalutare in una società basata essenzialmente sul terziario).

Coloro che, invece, hanno continuato a studiare si sono iscritti alle facoltà più vicine all'ambiente tecnico-commerciale (pur ricordando che, sebbene rare, nel corso degli anni vi sono state iscrizioni anche a facoltà "estrane", come Lettere o Scienze motorie), quali Economia (58%), Giurisprudenza (21%), Informatica e Lingue (7%, a pari merito).

Se, quindi, non siete ancora sicuri di ciò che volete fare nel prossimo (ma anche nell'immediato) futuro, la scelta migliore è proprio questa: naturalmente, opinioni diverse sono ammesse!

Non preoccupatevi se non siete degli Einstein del XXI secolo, o non avete idea di cosa siano il leasing o l'ammortamento: avrete a disposizione professori sempre disposti ad aiutarvi (di questo bisogna dar loro atto!) e, con

un po' di buona volontà, vedrete che nessuna materia sarà un ostacolo troppo arduo da superare.

Naturalmente, non è tutto oro quello che luccica: finora ho elencato i pregi di questa scuola ma, come dappertutto si possono trovare anche dei difetti...

Vi accorgerete subito che l'edificio non è dei più moderni e, senza dubbio, necessiterebbe di alcuni miglioramenti strutturali.

Ma posso assicurarvi che non manca niente di essenziale, prime fra tutte le macchinette per gli snacks!

A parte gli scherzi, come potrete notare, la nostra scuola è dotata di due laboratori informatici, due aule video, una ricca biblioteca e un laboratorio di dattilografia, senza dimenticare che sono a nostra disposizione gli impianti sportivi di Mombarone e il laboratorio di chimica dell'ITIS "Barletti".

La scuola è, però, anche fatta da chi la frequenta e da chi ci lavora, e posso garantirvi che qui troverete del "materiale umano" di prima qualità!

Vi ricordo che, presso il nostro Istituto, potrà essere avviato per l'anno scolastico 2008/2009 un corso linguistico aziendale (Progetto E.R.I.C.A.) che affiancherà il tradizionale corso per Ragionieri (I.G.E.A.).

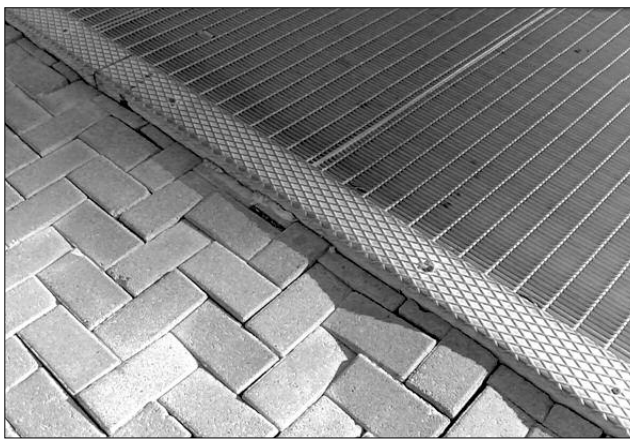
Il nuovo indirizzo vedrà l'introduzione di una terza lingua straniera (tedesco o spagnolo), e il potenziamento delle due lingue (inglese e francese) del piano di studi con la presenza di lettori madrelingua; interessanti gli sbocchi lavorativi, specie nel commercio estero e nella promozione del territorio, così come gli studi universitari conseguenti nel settore linguistico-commerciale, sociale e della comunicazione.

Non mi resta altro che darvi appuntamento al 9 dicembre (ore 15-18), giorno in cui la nostra scuola sarà aperta a tutti quelli che vorranno saperne di più. Non solo. Previo appuntamento (il nostro telefono ha il numero 0144 57287), la scuola è sempre disponibile per offrire consulenza all'orientamento degli allievi della terza media.

Veniteci a trovare!»

In via Malacarne

## Parcheggio libero un po' malridotto



**Acqui Terme.** Il parcheggio di via Malacarne è piuttosto mal ridotto. Ce lo ha segnalato più di una persona e siamo andati a fissare con l'obiettivo fotografico la veridicità delle affermazioni.

Non stiamo parlando della parte sotterranea poco frequentata forse perché a pagamento, ma della parte superiore a parcheggio libero. La piastrellatura è sconnessa, la copertura sembra quasi essere sprofondata in alcune parti facendo sporgere i bordi delle grate di areazione in modo eccessivo. Un bel esempio di usura strutturale viene poi dalle rampe di discesa dal piano superiore: sono talmente consumate da lasciar trasparire l'orditura metallica dell'armatura.

Qualcuno ha commentato che l'usura è dovuta all'intenso uso della struttura, dal momento che è uno dei rari esempi cittadini di parcheggio non a pagamento...

red.acq.

## Alunni stranieri a scuola ad Acqui

**Acqui Terme.** La rilevazione sulla presenza, ad Acqui Terme, nelle scuole di ogni ordine e grado di allievi di cittadinanza non italiana, acquisiti tramite l'assessore alla Scuola Giulia Gelati, illustra una nuova realtà sulla multiculturalità.

Per i docenti, e non solo, si tratta di sviluppare una diversa capacità di ascolto e di sapersi mettere in gioco. Iniziamo dalla Scuola materna di via Nizza, su 90 bimbi 12 sono stranieri. Alla «materna» Savonarola sono stranieri 24 bimbi su 64 mentre alla «materna» S.Defendente i bimbi stranieri sono 17 su 153 studenti.

Passando alla scuola elementare, su 411 studenti della «Saracco» 87 sono stranieri; alla scuola elementare di San Defendente sono su 292 studenti 27 sono stranieri; alla scuola elementare «G.Fanciulli», sono 3 gli stranieri su 73 studenti, mentre alla scuola primaria Santo Spirito sono 11 stranieri su 139 studenti. Per le scuole superiori, alla scuola media «G.Bella» su 6126 studenti 101 sono stranieri; alla scuola secondaria 1° grado dell'Istituto santo Spirito ci sono 8 stranieri su 82 studenti.

Sono 7 stranieri su 277 studenti al Liceo scientifico «G.Parodi»; al Liceo classico «G.Saracco» su 172 studenti 3 sono stranieri mentre all'Istituto d'Arte «J.Ottolenghi» 12 sono stranieri tra 154 studenti. All'istituto «Torre», su 214 studenti stranieri 48 sono stranieri; all'Istituto «Da Vinci» su 199 studenti 12 sono stranieri e all'istituto «C.Barletti» su 307 studenti 13 sono stranieri. Passando al Centro professionale alberghiero, su 189 studenti 20 sono stranieri; all'Enaip su 99 studenti 53 sono stranieri.

Non saranno grandi però...

## Problemi in città ce ne sono sempre



**Acqui Terme.** Sugerimenti per le feste natalizie: restituire alle lampade dell'illuminazione pubblica la pulizia che meritano, risolvere il problema dei cartoni gettati alla rinfusa (così si presentava l'ingresso della città, per i provenienti da Nizza, nel week end dell'11 novembre). Altri problemi? La viabilità cittadina attende il sottopasso. La pavimentazione a porfido in certi punti manca di manutenzione. Per la tassa rifiuti si attende con timore il "porta porta" con l'aumento del 30 per cento circa della tassa.

## Bocconi avvelenati nel parco Castello

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Enpa: «Il giorno 14 novembre 2007 un cagnolino di razza York Shire, passeggiando con la proprietaria nel parco del Castello, ha ingerito un boccone che nei due giorni successivi gli è risultato fatale. La proprietaria, compreso il malessere del cagnolino, lo ha fatto visitare, ma purtroppo non è stato possibile salvarlo. Dagli esami effettuati è risultato trattarsi di un topicida tra i più letali, inserito in un boccone di cibo appetibile, sparso nella zona con l'intento di causare la morte agli animali. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno effettuato sopralluoghi con l'intento di scoprire il responsabile e le sue crudeli motivazioni, e per denunciarlo alla Magistratura.

Quanti bambini frequentano i giardini, giocando tranquillamente nei prati? L'Enpa, deplorando il fatto, consiglia prudenza agli abituali frequentatori dei giardini pubblici».

## Immobiliare Monti

Associato:  
**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14 - Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416  
www.immobilmonti.com - email:info@immobilmonti.com



**Acqui Terme,** a pochi minuti dal centro, villa a schiera, in zona residenziale, con vista sulla città. Al piano seminterrato: grande garage per due auto e cantina; al piano terra: ingresso su salone living con caminetto, cucina, camera, bagno; al piano primo: 2 camere e bagno, balcone; sottotetto. La proprietà comprende il giardino sia davanti che sul retro della villa.  
€ 265.000,00. Rif. 861



**Acqui Terme,** casa in ottima esposizione solare, con bellissima vista sulla città. Composta da piano terra: cucina, sala, camera e bagno, lavanderia, cantina, garage e grande cortile. Piano 1°: salone con ampia zona cottura, 2 camere, bagno, corridoio. 75 mq di mansarda al grezzo. Terreno circa 500 mq. Recintata con cancello automatico. € 150.000,00 + € 700 al mese/rata mutuo. Si valutano eventuali permuta. Rif. 445.



**Acqui Terme,** a due passi da corso Italia, alloggio di nuova costruzione, sito all'ultimo piano di piccola palazzina, con ascensore. L'appartamento è strutturato come segue: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, 2 bagni, dispenda. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo e predisposizione per l'impianto di condizionamento. 2 balconi, cantina. Posto auto coperto. Giardino condominiale. Trattative riservate. Rif. 905.



**Acqui Terme,** vicinanze poste, alloggio in ordine sito al piano terzo con ascensore, così composto: ingresso, sala, grande cucina, 2 camere e bagno. Dispensa, 2 balconi e cantina. € 100.000,00 + € 350 al mese/rata mutuo. Rif. 904.

**Acqui Terme,** vendesi zona centrale bilocale (bagno nuovo) al 2° piano con ascensore, terrazzo, cantina. € 30.000,00 + € 230 al mese/rata mutuo. Rif. 621



**Acqui Terme,** zona residenziale, villa indipendente totalmente ristrutturata. Composta da: ingresso, salone con volte in mattoni a vista, cucina, studio, lavanderia, bagno e cantina al piano terra. Tre camere, bagno e studio al 1° piano. Box per due auto. Ampio giardino circostante. Ottima esposizione, a due passi dal centro. Info in agenzia. Rif. 617

**Stupenda villa indipendente, sulle colline di Acqui Terme,** con magnifica vista panoramica. La villa è composta da: piano terra: 2 camere, 2 bagni, cantina, zona lavanderia; piano 1°: cucina con travi in legno a vista, sala pranzo, sala, 2 camere (1 con soppalco), 2 bagni, ripostiglio. All'esterno si trovano piscina, garage per 2 auto, porticato con zona forno e legnaia. Esiste un altro fabbricato adiacente su 2 piani di 35 mq per piano. Attualmente adibita come bed & breakfast. Alla villa si può accedere tramite due ingressi indipendenti, per cui c'è la possibilità di creare due abitazioni distinte. La proprietà comprende circa 4.000 mq di terreno di cui parte a vigneto. Trattative riservate. Rif. 903

# I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.



# AIUTA TUTTI I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni consulta il sito [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)**

Dalla procura militare di Roma

# Riaperto un procedimento su Cefalonia

**Acqui Terme.** Da poco spentisi i riflettori sull'Acqui Storia 2007, per fortuna resta rimasta l'attenzione sui fatti di Cefalonia. Dopo i libri e gli interventi recentissimi di Massimo Filippini, di Paolo Paoletti, di Pietro Giovanni Liuzzi, un contenuto che attinge in gran parte ad una lettera inviata da Marcella De Negri.

Chiuso per sempre, in via definitiva, in Germania, qualsiasi possibile procedimento contro criminali nazisti, per la fucilazione in massa degli ufficiali italiani della Divisione Acqui (Cefalonia, settembre 1943), se ne apre uno in Italia.

Dopo i pronunciamenti della Corte d'Appello di Monaco di Baviera (24 ottobre u.s.), dopo l'ordinanza di archiviazione del procuratore August Stern (27 luglio del 2006; quella diventata molto nota, nella stampa italiana ed estera, poiché definiva i soldati italiani di Cefalonia "traditori", come aveva fatto, qualche anno prima, Adolf Hitler, e capace di aprire un ulteriore accesso dibattito, anche se Massimo Filippini finiva per concludere, al termine delle sue argomentazioni "tanto rumore per nulla", cfr. "L'ancora" del 8 ottobre 2006), in Roma, la Procura Militare della Repubblica ha riaperto il procedimento per lo stesso reato. E questo in via autonoma, ancor prima che ai giudici giungesse un nuovo esposto, sottoscritto da Paola Fioretti, orfana del Tenente Colonnello Battista Fioretti (da Montepulciano; classe 1905, uno degli alti ufficiali del Quartier Generale della "Acqui") e da Marcella De Negri, figlia del Tenente Francesco De Negri (classe 1891), originario della a noi vicina Montaldeo.

## L'inchiesta di Roma

Scriva Marcella De Negri: "L'avv. Pagani sta già collaborando, con il massimo impegno, con la Procura Militare, affinché si possa arrivare ad un giudizio, il più tempestivamente possibile. La lotta è anche contro il tempo. Speriamo non sia troppo tardi". Ma chi è l'imputato?

Si tratta di Otmar Mühlhauser, allora sottotenente, comandante del plotone di esecuzione che fucilò il generale Antonio Gandin, comandante della Divisione Acqui, e gli altri ufficiali italiani alla Casetta Rossa. In qualche modo il corrispettivo di quel Karl Ritter [nomen omen: un cavaliere, ma von der traurigen Gestalt, cioè dalla triste figura] davvero centrale nel romanzo *Bandiera bianca a Cefalonia* di Marcello Venturi.

Attingiamo nuovamente ad un testo diramato da Milano, in data 9 novembre 2007, da Marcella De Negri e Paola Fioretti.

"Abbiamo fatto avere alla Procura [Militare di Roma] la traduzione asseverata delle dichiarazioni rilasciate agli inquirenti tedeschi dal Mühlhauser, che ha apertamente confessato il suo crimine, che è quello di aver ucciso dei prigionieri di guerra obbedendo all'ordine di Hitler "A Cefalonia non venga fatto alcun prigioniero italiano".

In particolare il Mühlhauser ha ammesso di aver formato e comandato il plotone d'esecuzione ma di non avere nulla da rimproverarsi, in quanto, secondo le sue parole "Al tradimento vi era una sola risposta: l'esecuzione."

Le dichiarazioni confessionarie del Mühlhauser sono precise e circostanziate, tali da rendere superflua ogni ulteriore in-

dagine; la sua colpevolezza è evidente.

Sono trascorsi ormai più di sessanta anni dall'eccidio di Cefalonia; per circa cinquanta anni la documentazione relativa a più di 900 stragi ai danni di civili, militari e partigiani italiani compiute dalle SS e dalle forze armate germaniche è stata dolosamente occultata nel tristemente noto "armadio della vergogna" (si veda il box qui sotto) Per anni la magistratura tedesca ha indagato su Cefalonia con il risultato che abbiamo visto.

Il tempo stringe!

Siamo a conoscenza che un procedimento è già stato aperto, ma occorre che la Procura Militare si adoperi per giungere al più presto al processo. Nessun ritardo può essere tollerato, pena l'impossibilità di arrivare finalmente a giudicare uno dei massimi responsabili dell'eccidio di Cefalonia, che si macchiò direttamente dell'omicidio del gen. Gandin e di alcuni ufficiali e che, con il suo comportamento criminale agevolò, la successiva uccisione di altre migliaia di ufficiali e soldati".

G.Sa

## Cos'è l'armadio della vergogna

Un vano recondito. Protetto anche da un cancello, con tanto di lucchetto. Le ante verso il muro. A loro volta ben serrate.

Ecco l'"archivio materiale" delle tante stragi nazifasciste perpetrate nell'Italia occupata dall'agosto 1943 al maggio 1945. Centinaia di fascicoli riguardanti stupri, omicidi, torture, rapine, distruzioni. Generalità (tutte, comprese l'abitazione) dell'imputato e il "titolo del reato": nella maggior parte dei casi l'omicidio con violenza", art. 185 del Codice militare di guerra, che diventa 211 quando le vittime sono militari prigionieri.

Un Palazzo cinquecentesco di Via degli Acquasparta. È la sede della Procura Militare Generale. Siamo nella Capitale.

"Questa è la storia di una ingiustizia - scrive Franco Giustolisi, il giornalista RAI ed Espresso che dal 1996 indaga (e per questo diverrà cittadino onorario di Stazzema nel 2001: ma potrebbe essere un significativo *Testimone del Tempo* nell'ambito dell' "Acqui Storia") su una vicenda che è lo specchio della Nazione. Ecco poi il libro *L'armadio della vergogna* (2004, pp. 303, Editore Nutrimenti, Roma). "Questa è la più tremenda ingiustizia che un popolo possa subire...".

Prima le stragi: Fossoli, Marzabotto, S. Anna di Stazzema, Barletta, Roccaraso, la Bandita di Cassinelle, Piancastagna di Ponzone, la Benedicta e l'eccidio del Turchino... e poi Cefalonia, Spalato, Coo, Lero...

Poi l'impunità.

Li, nel palazzo del XVI secolo, affluirono le carte. Quanta diligenza, nonostante la guerra fosse finita da poco.

"C'erano annotati i nomi delle vittime, degli assassini, le località dove erano stati commessi i crimini; ma arrivò un ordine, un ordine dall'alto. Fu deciso di salvare migliaia di criminali, di uccidere una seconda volta una moltitudine di cittadini".

Nella vicenda dell'insabbiamento compaiono, con ruoli diversi e diverse responsabilità Alcide De Gasperi e Giulio Andreotti (che ha sempre negato ogni addebito riguardo ai fatti in questione), l'Ambasciatore a Mosca Piero Quaroni, e probabilmente il titolare di uno di questi dicasteri: Grazia e Giustizia, Esteri o Difesa (dunque o Grassi o Sforza, o Cingolani o Pacciardi) del quarto o del quinto governo De Gasperi.

Per saperne di più non resta che consultare l'opera di Giustolisi (tra l'altro disponibile in più copie, presso la Biblioteca Civica, nel fondo del Premio "Acqui Storia", o acquistabile - 18 euro - in libreria).

G.Sa

## Il prof. Icardi su Cefalonia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una dichiarazione del Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi, a proposito della riapertura delle indagini da parte del Procuratore Generale Militare di Roma, dott. Intelisano, sulla strage nazifascista di Cefalonia:

«Prima di tutto un ringraziamento caloroso al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha tenuto aperto e vivo, con i suoi interventi, il discorso sulla strage nazista di Cefalonia, piena e totale solidarietà alle famiglie delle vittime, e soprattutto la richiesta precisa, che facciamo da sempre (già negli anni Ottanta quando ero Sindaco di Acqui Terme esprimevo questi concetti):

Ci deve essere, accanto al giudizio storico, riconosciuto ormai da tutti gli studiosi sia in Italia che in Germania, anche il giudizio dei tribunali tedeschi.

I soldati nazisti della divisione alpina Hedelweis nel settembre 1943 a Cefalonia non ubbidirono solamente e supinamente agli ordini di Hitler, ma commisero atti di violenza e di barbarie inauditi, veri e propri crimini contro l'umanità.

A Cefalonia ebbe inizio la Resistenza italiana ed europea contro il Nazifascismo.

Un saluto particolarmente affettuoso a Marcello Venturi, autore del grande libro "Bandiera bianca a Cefalonia", da cui è nato il nostro prestigioso Premio Acqui Storia, a ricordo dei diecimila caduti della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù».

Venerdì 30 novembre alle Nuove Terme

## Pianoforte benefico

**Acqui Terme.** Il *Balletto e la Gagliarda* di Respighi, dalle *Antiche arie e danze per liuto*; le *Danze ungheresi n. 1 e 2* di Brahms, la *Polacca in mi maggiore di Liszt*, ma anche le colonne sonore da celebri film (ecco *Mouline Rouge*, il *Tema di Lara* dal *Dottor Zivago*, *L'amore è una cosa meravigliosa*, il *Brettel Lied* in omaggio a Marlene Dietrich).

In più lo sconosciuto *Souvenir di Brembate* di Polibio Fumagalli (Inzago, 1830 - Milano, 1900; organista e compositore), una *Polka-Saloon*, un pezzo in gran voga alla fine del secolo XIX (e anche il M<sup>o</sup> Giovanni Tarditi, celebre capobanda acquese, si cimentò con tale genere) sulla quale danzerà una coppia di ballerini.

Torna ad Acqui Terme il pianoforte, solistico e a quattro mani, ed è per una iniziativa benefica.

Venerdì 30 novembre, alle Nuove Terme, ore 21.15, ingresso ad offerta, nella Sala Belle Epoque, in scena una iniziativa promossa dal Rotary di Acqui Terme e dal Rotary di Canelli-Nizza.

Il "cast" artistico è composto da ben undici persone.

Sette le pianiste, diplomate e diplomande presso il conservatorio "Antonio Vivaldi" di

Alessandria, diretto dal M.<sup>o</sup> Federico Ermirio, provenienti dalla Classe di *Pianoforte Principale* della prof.ssa Antonietta Rocca, tra cui anche la "regista" della serata - e naturalmente interprete alla tastiera - l'acquese Eleonora Trivella.

Poi due attori applauditi in tantissime occasioni (i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, del Teatro Tascabile di Alessandria, anch'essi nostri concittadini), e una coppia di danzatori. Insomma, l'unione fa la forza, con l'intento di sostenere il Progetto APIN del Distretto Rota-ract 2030.

Ma la serata, che coniuga le arti, non dimentica le prelibatezze della tavola: non mancherà un prezioso *dopo-concerto*.

## Qi-Qong terapia

**Acqui Terme.** Sono in corso ma ancora aperte a tutti, senza limite d'età, le lezioni di *Qi-Qong terapeutico* che si svolgono presso la sede dell'associazione Luna d'Acqua, in via Casagrande 47 il venerdì sera dalle ore 19.30 alle 21.

Informazioni 329 1038828 oppure 0144 56151 (Sig.ra Francesca Lagomarsini).

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

## ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870  
335 7745193

Vendesi Ovada pieno centro, ultimi

## appartamenti

nuovi, ultra rifiniti, con posto auto e cantina, mite anticipo

+ mutuo convenzionato.  
www.igrimmobiliare.com  
tel. 010.3625371

regalati uno  
**SHOCK**

clicca  
[www.lasferadelmago.com](http://www.lasferadelmago.com)

e vivrai l'incredibile  
**scoperta, in Piemonte,  
di una delle più belle  
colline del mondo**

Fra il verde delle colline Acquesi, a cinque minuti d'auto dalla città,

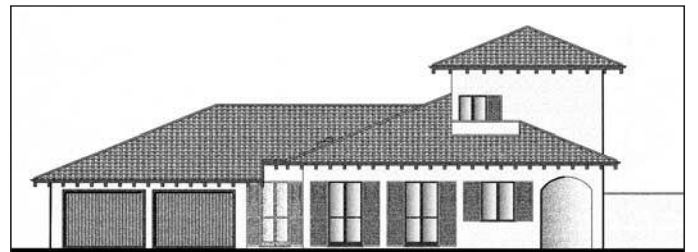
**VENDESI** in località Quartino di Melazzo - AL.

## VILLA BIFAMILIARE in costruzione

con possibilità di finiture personalizzate

Prezzi  
vantaggiosi

Finanziamenti  
agevolati



**IMPIANTI TECNOLOGICI** ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107  
Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164  
**TRE. BI. S.R.L.** info@trebi.net www.trebi.net

**COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano  
dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !**

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantitari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinquinativi e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica - preventivi gratuiti.

# Questa è la nostra forza...



Federazione Italiana Settimanali Cattolici  
 ... 168 testate  
 per un milione  
 di copie in tutta Italia

CONCESSIONARIA NAZIONALE DI PUBBLICITÀ: PUBLICINQUE SRL  
 via Fattori, 3/C - 10141 Torino  
 Tel. 011 3350411 - Fax 011 3828355 - E.mail: torino@publicinque.it

FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici  
 via Aurelia, 468 - 00165 Roma  
 Tel. 06 6638491 - Fax 06 6640339











La celebrazione domenica 25 novembre

## Pareto, cinquantesimo del Gruppo Alpini



**Pareto.** Il gruppo Alpini di Pareto della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini, celebra il cinquantesimo anniversario di fondazione (1957-2007), con una grande manifestazione domenica 25 novembre, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Questo il programma dettagliato: alle ore 9.30, ritrovo presso piazza Cesare Battisti con la colazione alpina; alle ore 10.15, alzabandiera e deposizione della corona al monumento dei caduti; alle ore 10.30, sfilata per le vie del paese a cui seguiranno la deposizione di fiori presso il parco della rimembranza e le allocuzioni.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la messa nella chiesa par-

rocchiale di "San Pietro", dal parroco don Angelo Siri. Alle ore 12.15, cerimonia per l'inaugurazione del cippo dei martiri restaurato e interventi delle autorità presenti alla manifestazione.

Ore 13, pranzo alpino, aperto a tutti, presso la struttura comunale polifunzionale.

Per gli appassionati della buona tavola pubblichiamo il menu: antipasto: affettati misti, carne alla zingara, peperoni in bagna caöda; primo: tagliatelle al ragù; secondo: vitello tonnato e arrosto con patate e carote; formaggetta con miele; dolce, vino, acqua, caffè, tutto per 22 euro. Per la prenotazione del "rancio alpino" o di altre informazioni rivolgersi a Lino Scaiola (tel. 019 721068 o 347 9698212).

Per "I nomi senza una croce"

## Da Monastero plauso al Gruppo Alpini



Un momento della sfilata.

**Monastero Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo da Piera e Luciano Chierotti, monasterese lei e loazzolese lui, sotto tenente delle Finanze, abitanti a Monastero:

«Domenica 11 novembre, il Gruppo Alpini di Monastero Bormida, ha realizzato una iniziativa veramente meritevole di un grosso plauso: ha voluto ricordare tutti coloro che, per fatti di guerra, sono morti e sepolti in terre lontane sconosciute: *I morti senza una croce*.

Iniziativa piena di grossi valori nel suo significato e di commovente ammirazione per come si è svolta la cerimonia nella sua complessità. Una degna lezione di vita.

Io e mia moglie, nella circostanza, ne siamo rimasti doppiamente coinvolti emotivamente. Infatti, il direttivo del Gruppo Alpini, ha avuto per noi il meraviglioso pensiero di ricordare, durante il convivio, il nostro 50° anniversario di matrimonio la cui ricorrenza è



stata di questi giorni.

Questo loro pensiero, a noi giunto in maniera del tutto inaspettata, ci è stato gratificante e commovente.

Esprimiamo a tutto il Gruppo Alpini di Monastero, e in particolare ai componenti del direttivo, la nostra sincera gratitudine.

Sarà un sicuro caro ricordo che ci accompagnerà nell'avvenire».

Mercoledì 14 novembre il 2° incontro dell'anno

## Per il Serra Club Acqui incontro a Bubbio



**Bubbio.** Mercoledì 14 novembre 2° incontro dell'anno per il Serra Club di Acqui, presieduto dall'acquese Adriano Negrini a Bubbio, "capitale" della Langa Astigiana. È la seconda volta, nel giro di cinque mesi, che i serrani, si ritrovano in valle Bormida: mercoledì 20 giugno, presso il santuario "Madonna della Neve", nell'omonima frazione di Cessole, si concluse l'anno serrano 2006-7, con passaggio di presidenza da Marco Pitarino di Mornese a Negrini di Acqui e l'ingresso di 2 nuovi soci: Gianfranco Murialdi di Vesime e Enrico Visconti di Lerma ed ora a Bubbio.

Per i 37 soci l'appuntamento era alle ore 19.30 nella parrocchiale di "N.S. Assunta", accolti dal parroco don Bruno Chiappello, per la messa, concelebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui e parroco della Cattedrale, mons. Paolino Siri, coadiuvato dal diacono, Carlo Gallo di San Gerolamo di Roccaverano e dai parroci di Cessole e Vesime, don Piero Lecco; di San Gerolamo di Roccaverano, don Adriano Ferro; di Bazzana di Mombazzano, mons. Giovanni Pistone e direttore della Caritas Diocesana e di don Giuseppe

Brunetto, responsabile diocesano dell'ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni Sociali. I serrani hanno potuto ammirare lo splendore del suono dell'organo, uno dei migliori della Diocesi, con alla tastiera un bravo organista quale è don Bruno Chiappello.

Al termine della celebrazione, accompagnati dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, in veste anche di cicerone, visita all'ex chiesa confraternita oratorio della SS. Annunziata (di fronte alla parrocchiale), restaurata e riportata al suo antico splendore dall'amministrazione comunale dal settembre 2003.

Quindi al celebre albergo ristorante "Castello di Bubbio" la cena. Nel corso della serata mons. Siri che ha parlato su "Una vocazione al servizio di tutti: il Parroco realtà nella nostra diocesi".

Una bella serata conclusa dal saluto del presidente Negrini. Il Serra è un movimento laicale internazionale al servizio della Chiesa cattolica, il cui scopo è quello di affiancare coloro che Dio ha prediletto chiamandoli al servizio del sacerdozio, con la preghiera, l'amicizia e ogni altra attività. G.S.

Il prof. Brancucci e laureande in architettura

## Da Genova a Merana all'Ecomuseo a Cortemilia



**Merana.** Da Genova a Merana all'Ecomuseo dei Terrazzamenti della Vite di Cortemilia, attraverso saliscendi tra calanchi e colline di Langa. È stata questa la giornata di sabato 17 novembre, del prof. Gerardo Brancucci (studioso emerito del nostro territorio, basti ricordare la mostra di Merana e gli studi sul Parco di Piana e del suo celebre fungo) di Roberta Fagandini e Enrica Gerondio, accompagnate dalla prof. Silvana Sico, assessore alla Cultura del comune di Merana e presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ed accolte a Cortemilia all'Ecomuseo da Elena Leonardi, stretta collaboratrice della direttrice, arch. Donatella Murta.

Così spiegano la visita le tirocinanti Fagandini e Gerondio:

«Nell'ambito degli studi del corso di laurea di Tecniche per l'Architettura del Paesaggio, è obbligatorio un periodo di tirocinio da svolgersi o presso studi professionali o presso laboratori dell'Università di Genova. Il Laboratorio di Geomorfologia Applicata (www.geomorfolab.it), attivo presso il Dipartimento di Storia e Progetto dell'Architettura, del Territorio e del Paesaggio (Polis), ha da tempo intrapreso, tra gli altri, studi per la valorizzazione del territorio; è su questa linea di ricerche che, sotto la supervisione del prof. Gerardo Brancucci, re-

sponsabile del laboratorio e direttore del Dipartimento Polis, si innesta il tirocinio di noi due laureande volto a censire le principali risorse naturalistiche, storico-culturali e turistiche dell'area che comprende alcune località del basso Piemonte (Merana, Spigno Monferrato, Piana Crixia, Dego, Cortemilia, Pareto, Mallare, Terzo d'Acqui, Acqui Terme). L'obiettivo principale del lavoro è la realizzazione di una cartografia interattiva (sul modello di Google Earth), dove sono evidenziati gli elementi sopraccitati. Verranno associate, ad ogni simbolo posizionato sulla carta i dati di un archivio informatizzato in cui vengono descritte le caratteristiche, la funzione e l'ubicazione, tramite coordinate geografiche, delle emergenze censite ed analizzate. Attualmente è in corso la raccolta di materiali vari (fotografie, informazioni culturali, storiche e turistiche), visitando direttamente alcuni di questi siti e contattando realtà del luogo, quali istituzioni pubbliche, ecomusei (Ecomuseo dei terrazzamenti) e confidando anche nella memoria storica dei residenti via via intervistati.

Alla realizzazione della citata cartografia, seguirà una fase di analisi e "messa a valore" dell'insieme delle emergenze censite che costituirà, si spera, la base per un'offerta turistico-culturale trans-regionale di sicuro interesse».

Ci scrive il sindaco Luigi Scovazzi

## A Quaranti raggiunti grandi obiettivi

**Quaranti.** Scrive il sindaco, cav. uff. Luigi Scovazzi:

«L'Amministrazione comunale di Quaranti ha raggiunto 4 grandi obiettivi:

1° è stato dato via libera alla società "MIRA srl" con sede a Monza per la costruzione di otto villette nell'area adiacente il campo sportivo in via Stazione.

2° stiamo per concludere il grande terrazzo per il centro di incontro che verrà anche utilizzato dalla Pro Loco in occasione delle grandi feste (Sagra dei Ceci, festa patronale ecc.). Il terrazzo di circa 250 metri quadrati verrà coperto grazie alla legge 4, chiuso da due lati in modo che dal lato nord si possa assistere alle partite di calcio che durano tutto il mese di luglio.

3° dopo un travaglio non indifferente abbiamo trovato la persona giusta per lo spaccio vendita alimentari e bar del Circolo Libertas.

4° come si saprà nel mese di agosto è franata una parte consistente della storica Bottega del Vino di Quaranti. Il Sindaco dopo diversi sopralluoghi dei tecnici abilitati ha dovuto emanare una sofferta ordinanza di sgombero dei locali. Però, Quaranti non si arrende mai, e siamo già pronti a spostare la Bottega del Vino nei locali della Brachetteria (ex Asilo) e non solo, apriamo anche un ristorante in modo che i visitatori si possono fermare e godere il magnifico panorama dei nostri bei paesi. Da soli è dura arrivare al traguardo. Speriamo che le Istituzioni ci diano una mano perché la realtà piccole non devono assolutamente sparire. Abbiamo anche trovato il gestore che fa per noi nella persona di Andrea Pagliano, legale rappresentante della Wine Upp sas. L'amministrazione comunale gli esprime tanti auguri per la buona riuscita della gestione».

## Roboaro, settimana per Aldo Bruno

**Roboaro di Pareto.** Si è spento venerdì 16 novembre, dopo una lunga malattia, Aldo Bruno.

I figli lo ricordano per il suo esempio di onestà e rettitudine e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di settimana sarà celebrata domenica 25 novembre, alle ore 10.45, nella chiesa di "S. Rocco" a Roboaro.



## Ringraziamento

**Roboaro di Pareto.** I famigliari di Aldo Bruno sentono il dovere di esprimere la loro riconoscenza al personale medico e infermieristico del reparto di Oncologia e Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme. Ringraziano il dott. Ghione, la dott.ssa Barisione, il dott. Mutti e un particolare pensiero di gratitudine va al dott. Dondero.





Per la tutela dello "Strevi" doc

## Passito, Costa eletto presidente del consorzio



Giovanni Costa

**Strevi.** Dopo l'atteso debutto sugli scaffali, avvenuto come previsto nel mese ottobre, e subito accolto con grande favore dai consumatori, il passito di Strevi attiva il proprio Consorzio di Tutela.

A seguito dell'accordo raggiunto a luglio dai produttori di uve e vini inseriti nel territorio vocato alla produzione del passito, lunedì 19 novembre il Consorzio è stato ufficialmente attivato, con la nomina del suo presidente.

A presiedere il Consorzio per la Tutela dello Strevi Moscato Passito sarà il dottor Giovanni Costa, che avrà come vicepresidenti Alessandro Buffa e Roberto Orsi.

Fortemente voluto, oltre che dai produttori, anche dal Comune di Strevi, che ha svolto un ruolo di primo piano nel coordinare le parti interessate, il consorzio rappresenta uno strumento indispensabile per proteggere il prezioso vino dai plagi, dalle turbolenze del mercato e da tutte le potenziali insidie tipiche di questo delicato settore. Lo comporranno tutti i

produttori di passito inclusi nei parametri stabiliti dal disciplinare di produzione, ovvero Cà di Cicol di Carla Salina, Azienda Agricola Bagnario di Gianpaolo Ivaldi, Casa Vinicola Marengo srl, Renato Bragagnolo, Domenico Roglia, Oddone Prati di Anna Oddone, Teresio Orsi, Costa dei Platani di Laura Alessio, Marina Mangiarotti, Giulio Arnera e Luigi Mariscotti

Da parte del neo-presidente Giovanni Costa c'è la consapevolezza che «il lavoro da fare per difendere, tutelare e dare spinta allo Strevi Moscato Passito è molto», ma anche la soddisfazione, «per l'incarico che mi è stato affidato, e che cercherò di ricoprire al meglio».

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere così come sulle prime iniziative del Consorzio, il presidente non si pronuncia, «perché prima di indicare una linea devo ascoltare il Consiglio, che si riunirà per la prima volta la prossima settimana. Posso però dire che sicuramente il Consorzio si farà garante di un controllo di quantità e qualità delle uve che saranno prodotte e vinificate, e della qualità di questo vino che è chiamato a rappresentare Strevi e la zona circostante, e che vogliamo assolutamente connotare come prodotto di alto livello».

Soddisfazione per l'elezione di Costa e l'entrata in funzione del Consorzio di Tutela è stata espressa infine anche dalle autorità comunali: «Credo che la costituzione del Consorzio possa rappresentare un gesto concreto per la tutela di un vino che costituisce un patrimonio importante per Strevi e gli strevesi», ha commentato il sindaco Pietro Cossa.

M.Pr

Traliccio Wind potrebbe superare 40 metri

## Visone, 400 firme contro le antenne

**Visone.** Si arricchisce di un nuovo capitolo la vicenda relativa alla posa delle antenne Wind e Telecom a Visone. Ad alimentare le polemiche c'è anche la possibilità che l'antenna Wind debba diventare ancora più alta del previsto.

A quanto sembra, tecnici Wind sarebbero giunti, la settimana scorsa, sul territorio comunale per effettuare alcuni rilievi, e alla luce delle varie impedenze orografiche, pare che i 36 metri fissati come altezza per il traliccio che dovrà sorreggere l'antenna potrebbero addirittura non bastare per garantire l'aggancio con altri ponti. La soluzione sarebbe dunque un aumento dell'altezza dell'antenna. «Forse anche di 6-7 metri», dice Ercole Cardinale, capogruppo dell'opposizione e da sempre fieramente contrario alla posa delle antenne. In realtà pare che possa essere sufficiente un rialzamento di 4 metri, ma il dettaglio è di poca importanza.

A dare fastidio ai visonesi, o quantomeno a una gran parte di essi, più che l'al-

tezza del traliccio è proprio il traliccio stesso. Lo confermano le 400 firme raccolte in una petizione, pronta per essere consegnata nelle mani del sindaco Marco Cazzuli.

Con quel documento, al primo cittadino verrà chiesto di opporsi alla posa delle antenne, o quantomeno di mettere mano al regolamento comunale per rendere più restrittive le condizioni di installazione delle antenne (magari con un ampliamento della distanza minima dalle abitazioni).

La battaglia comunque si annuncia molto dura, perché sia Wind che Tim hanno già fatto sapere di non voler rinunciare a posizionare un ripetitore in paese: quello Wind dovrebbe sorgere, come noto, nel piazzale del cimitero, a circa 180 metri dalla scuola e dall'asilo, mentre la Tim dovrebbe piazzare la sua antenna (grazie ad accordi con le Ferrovie, su cui il Comune non ha voce in capitolo, è bene precisarlo), nell'area della stazione ferroviaria, a circa 150 metri dai giardini pubblici.

M.Pr

Istituto comprensivo "Norberto Bobbio"

## Alunni di Rivalta a Venaria Reale



**Rivalta Bormida.** Mercoledì 7 novembre la classe 5ª della scuola primaria e le classi 1ª A e 1ª B della scuola secondaria di 1º grado dell'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati a Venaria Reale a Torino. Per gli alunni rivaltesi, si è trattato di una visita davvero interessante, un piccolo viaggio alla scoperta della storia e dell'architettura, attraverso un itinerario che ha permesso loro di approfondire gli argomenti studiati a scuola, e di visitare un'area di grande importanza sul piano artistico e didattico. L'atmosfera scanzonata della gita scolastica e la splendida cornice offerta da Venaria Reale hanno reso la giornata gradevole e divertente tanto ai bambini quanto agli insegnanti.

M.Pr

Agli ingressi del paese

## Cassinesi protestano "Brutti quei pannelli"



**Cassine.** Da circa un mese hanno fatto la loro comparsa ai bordi della strada provinciale che congiunge Alessandria e Acqui Terme, ai due ingressi di Cassine. Si tratta di pannelli destinati alla raccolta pubblicitaria, installati (in attesa che gli spazi vengano venduti) da una ditta di Torino. Un'operazione perfettamente lecita, che però ha sollevato più di un malumore, da parte di alcuni cassinesi, che non hanno esitato a definirli «una aggiunta che poteva tranquillamente essere evitata, visto che si parla tanto di tutela del paesaggio, diritto al panorama e di impatto ambientale. Non c'era proprio altro posto dove piazzarli, che l'ingresso di un paese famoso, tra l'altro, per la sua festa medievale?» Perplexità che registriamo e annotiamo, senza fare commenti, se non per dire che, obiettivamente, l'effetto visivo dei pannelli non è esattamente una bellezza.

## Gita a Montreux con la corale "Voci di Bistagno"

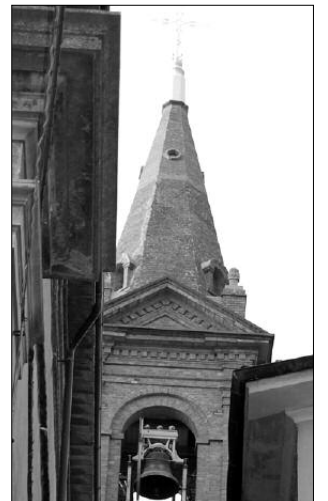
**Bistagno.** La Corale "Voci di Bistagno" con l'Organizzazione Tecnica Europeo Europa, domenica 2 dicembre organizza una gita ai "Mercatini di Natale" a Montreux, in Svizzera. Partenza da Bistagno alle ore 6 e da Acqui Terme ore 6,15 via Marconi; arrivo a Montreux previsto per le 10,30, qui si potrà ammirare i mercatini di Natale più belli e famosi dell'intera Svizzera. Gli oltre 120 chalet danno vita a questo incantevole mercato, faranno sbizzarrire tra assaggi di prodotti gastronomici e conoscenza di pezzi veramente unici di artigianato locale. Intorno alle ore 17, partenza per il rientro e cena libera in autogrill. Quota di partecipazione 35 euro. Per informazioni Olimpia (349 7919026).

## A Mombaldone mercatino dell'usato e dell'antiquariato

**Mombaldone.** Domenica 2 dicembre prende il via il primo appuntamento con «Il baloon a Mombaldone» mercatino dell'usato e antiquariato» presso «La locanda dei sapori» in regione Fosselli a Mombaldone, strada statale Acqui Terme - Savona. L'evento si ripeterà ogni prima domenica del mese ed il plateatico è gratuito. Per prenotazioni e informazioni: tel. 0141 91177.

Lesionato dal fulmine nel luglio 2006

## A Castel Rocchero restaurato il campanile



**Castel Rocchero.** Nel pomeriggio di sabato 17 novembre, alle ore 16,30, inaugurazione del "campanile", rimosso a nuovo dai danni (la guglia gravemente lesionata era stata abbattuta) causati da un fulmine durante un temporale del 6 luglio 2006.

Il nuovo responsabile della parrocchia, mons. Renzo Gatti (nominato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi in sostituzione dello scomparso don Gino Barbero) unitamente ai fedeli castelrocchesi si sono impegnati per un sollecito intervento ed oggi, alla distanza di poco più di un anno il campanile ritorna nella sua nuova veste ad essere il richiamo del paese. Sul progetto di ricostruzione dell'ing. Pier Giuseppe Boccaccio, è intervenuta la ditta edile "DI.GA" di Terzo per un totale di spesa di circa 60.000 euro, in parte, come ha ricordato mons. Gatti coperti dall'assicurazione ed il resto (non ancora completamente coperto) con l'aiuto delle offerte della popolazione del paese.

Prima dell'inizio della celebrazione eucaristica, mons. Gatti ha voluto ringraziare tutti coloro che, a qualsiasi titolo

hanno reso possibile l'intervento restauratore, reso ancor più prezioso da un impianto di illuminazione.

Durante l'omelia, il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto ricordare come questa inaugurazione si svolga nel giorno della dedizione delle chiese parrocchiali, un buon auspicio per i fedeli invitati a continuare nelle loro peculiarità: la frequenza al catechismo, per i bambini, e la presenza alle funzioni religiose, da sempre loro prerogative. Al termine della messa, sul sagrato della chiesa, dopo le parole del sindaco, Benito Marchelli, presente unitamente alle altre autorità civili, l'assessore provinciale, Giovanni Spandonaro e la consigliera regionale, Mariangela Cotto, la benedizione del campanile, completamente illuminato.

Poi, tutti nella sala del Municipio per un aperitivo offerto dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco.

## A Montechiaro bocce internazionali

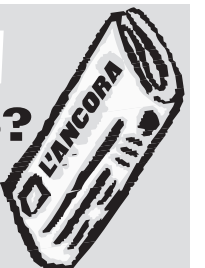
**Montechiaro d'Acqui.** La A.S.D. (Associazione sportiva dilettantistica) Bocciofila Val Bormida di Montechiaro d'Acqui organizza per sabato 24 novembre, con le società bocciofile francesi: Croix Rousse di Lyon, Sport Boules Rieumoise di Rieumes e Club Boxtes di Canet de Mar (Spagna) un incontro bocciolo internazionale per condividere con gli amici francesi e spagnoli la nascita della nuova associazione sportiva dilettantistica di bocce. Il consiglio direttivo ringrazia quanti vorranno intervenire alla manifestazione.

L'ANCORA

Un'idea regalo?

Regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008







Un'ovazione per la serata jazz

## Alice, grande successo di Silvio Barisone



**Alice Bel Colle.** L'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle ha un solo difetto: non può contenere un pubblico troppo numeroso. Gremio in ogni ordine di posti, avrebbe probabilmente registrato l'esaurito anche se la capienza fosse stata maggiore, perché la partecipazione della comunità di Alice Bel Colle alla grande serata musicale "Jazz e musica d'Autore" è stata davvero degna di nota.

Sul palco, per quello che è stato il primo concerto jazz "live" della storia di Alice Bel Colle, sono saliti, nella serata di sabato 17 novembre, il "Silvio Barisone Trio" (formazione composta da Silvio Barisone alla chitarra, Biagio Sorato al contrabbasso e Antonio Pirrone alla batteria e rafforzata dalla voce di Samantha Fazzi-

no. La fiducia del pubblico alicelese è stata pienamente ripagata da uno spettacolo di qualità elevatissima, quali raramente è dato occasione di assistere in un piccolo paese di provincia: la serata, suddivisa in due parti (la prima più eminentemente jazz, con l'esecuzione di "classici" del genere, la seconda dedicata alla musica d'autore italiana, con cover e rivisitazioni di grandi successi di Mina, Luigi Tenco e altri autori che hanno fatto la storia della nostra musica leggera.

Al termine dello spettacolo, una volta sfumati i lunghi e scroscianti applausi del pubblico presente, la serata si è conclusa con un rinfresco a base di vini locali, che ha avuto luogo nella adiacente sala della Biblioteca Comunale. **M.Pr**

A Spigno in festa la leva del 1952

## Cinquantacinquenni più in gamba che mai



**Spigno Monferrato.** I giovanotti della leva del 1952 si sono dati appuntamento, domenica 18 novembre, presso la bella chiesa parrocchiale di "S. Ambrogio" per ringraziare il Signore, nel corso della messa festiva delle ore 11, celebrata dal parroco don Roberto Caviglione, per il raggiungimento del 55° compleanno. Finita la messa i coscritti si sono radunati sul sagrato per la tradizionale foto ricordo: e poi via, verso la mensa imbandita del ristorante "Belvedere" di Denice per continuare, con i piedi sotto il tavolo, a celebrare il festoso anniversario e a ricordare il tempo passato.

Galeazzo per migliorare l'associazione

## La "Strada del vino" promuove il territorio

**Alice Bel Colle.** Promuovere il territorio, stimolando l'afflusso nelle nostre zone di nuovi, significativi e costanti flussi turistici, ma anche fare in modo che il territorio stesso sia pienamente preparato ad accogliere questi flussi, fornendo di sé una immagine positiva, di eccellenza territoriale, grazie ad un progetto condiviso, sostenuto da precise sinergie e in grado di attrarre la collaborazione, l'aiuto e una sincera condivisione del progetto da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati alla sua realizzazione.

Sono questi i punti-cardine del progetto dal titolo "Il miglioramento dello standard qualitativo dell'accoglienza", elaborato dall'Associazione Alto Monferrato - Strada del Vino, che con esso intende dare il suo fattivo contributo ad una materia assai complessa, fatta di comunicazione, incontro, aggregazione delle varie realtà territoriali.

D'altra parte, per sua stessa natura, la "Strada del Vino" altro non è che un percorso tra territori accomunati da una intrinseca valenza turistica e dalle relative opportunità di sviluppo economico.

Si tratta dunque di creare aggregazione tra i vari operatori interessati ad intercettare flussi turistici che, come noto, sempre più, negli ultimi anni, sono oggetto di interesse per una tipologia di turismo diversa da quello tradizionale. Recenti studi dimostrano che i bacini turistici che sanno offrire cultura, enogastronomia, risposta positiva del territorio, sono altrettanti elementi di estrema importanza nello spostamento di flussi di persone, e degli interessi ad esse connessi.

Interessi che, sul nostro territorio, rappresentano una potenziale attrattiva per operatori nel campo della ristorazione e dell'accoglienza, ma anche per produttori di prodotti tipici, di vino, di servizi.

«L'importante - spiega Aurelio Galeazzo, presidente

dell'Associazione Alto Monferrato - è svolgere azioni di sistema, il più possibile integrate, possibilmente concertate e discusse con una ampia platea di portatori di interessi, sia pubblici che privati. Ricordo solo che, laddove nel mondo, questo discorso è stato sviluppato, la capacità di proporre un territorio come mix di fattori di potenziale interesse, ha solitamente rafforzato sia l'identità territoriale, sia le opportunità economiche per i singoli soggetti che di quelle comunità fanno parte».

Galeazzo non nasconde che «Ragionare insieme tra operatori del territorio sulle opportunità di cogliere le migliori opportunità è un compito complesso. Ma l'associazione Alto Monferrato - strada del vino intende comunque contribuirvi, e per farlo ha realizzato, appunto, questo progetto».

Che sarà illustrato nel dettaglio nel contesto di un avvenimento di grande richiamo, come "Dolci Terre di Novi", il grande evento fieristico in programma nelle prossime settimane presso il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Sfruttando la prestigiosa vetrina, il 7 dicembre, l'Associazione Alto Monferrato presenterà le proprie proposte sia agli associati che ad un pubblico privato, che possa farsi portatore degli interessi a cui si è fatto riferimento. Il convegno, dal titolo appunto "La strada del vino Alto Monferrato: opportunità e strategie di sviluppo", sarà l'occasione per ragionare delle opportunità e dei punti di forza del territorio, ma anche delle cose da fare per meglio valorizzarli.

«Sarà un'occasione importante per tutti coloro che intendono concepire un territorio come un unicum, da proporre in termini di eccellenze che si promuovano vicendevolmente, con uno spirito di piena collaborazione, alla ricerca di una identità collettiva da promuovere e valorizzare».

**M.Pr**

Premio per l'attività con Legambiente

## Due piante di alloro alle scuole rivaltesesi

**Rivalta Bormida.** Ancora prima di entrare nella sua fase operativa, il progetto "Nell'orto con il nonno", ideato e coordinato dall'insegnante Francesca Gho per la Scuola Elementare di Rivalta Bormida, riscuote i primi successi.

Lunedì 19, infatti, presso l'Assessorato all'Ambiente di via Galimberti ad Alessandria, la scuola rivaltesese, unica in tutto l'acquese (in provincia hanno ricevuto il premio anche Castelnuovo Scivola e Viguzzolo), è stata premiata per il suo impegno al fianco di Legambiente con un riconoscimento di elevato valore simbolico.

Il premio consiste in due piante di alloro, che saranno piantate, con una piccola cerimonia alla quale parteciperanno tutti gli alunni della scuola elementare, proprio all'ingresso dell'apezzamento ubicato al fianco del soggiorno per anziani "La

Madonnina" e destinato a diventare terreno di coltura nel progetto "Nell'orto con il nonno".

«Per noi si tratta di un premio importante - commenta Francesca Gho, ovviamente raggiante per il fresco riconoscimento - specialmente in un momento dell'anno che coincide con un evento nazionale di elevato valore simbolico, come è la Festa dell'Albero (in programma mercoledì 21, ndr).

Oltre all'orgoglio per aver operato al fianco di Legambiente con i nostri progetti scolastici, c'è la felicità per vedere riconosciuta la bontà del lavoro che abbiamo portato avanti. Sono felice, e faccio i complimenti anche ai nostri alunni, che hanno sempre seguito con entusiasmo ed impegno quello che la scuola ha saputo proporre».

**M.Pr**

Col nuovo punto d'informazione turistica

## Cremolino punta alla "Bandiera arancione"



L'edificio che ospiterà il punto informativo.

**Cremolino.** Il paese punta sul turismo, e cercherà di ottenere l'ambita "bandiera arancione", il marchio di qualità turistica ambientale per l'entroterra conferito dal Touring Club Italiano, e attribuito con molta selettività a quelle località che soddisfano criteri di analisi correlati allo sviluppo di un turismo di qualità, come la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

La vocazione turistica del paese guidato dal sindaco Piergiorgio Giacobbe è un fatto assodato, che trova conferma anche nei dati delle presenze, che indicano in Cremolino il secondo comune più visitato dell'Ovadese, dopo la stessa Ovada (una città dieci volte più popolosa) e davanti a Montaldeo. I dati confermano che il paese, nel 2006, è stato visitato da quasi 1500 turisti.

Ma c'è di più: «la durata media delle presenze dei turisti qui in paese - spiega il sindaco - è fra i due e i tre giorni: non solo la gente viene a Cremolino, ma spesso ci passa una notte, se non due: segno che da un lato, evidentemente, il paese piace, e che dall'altro ha strutture tali da accontentare i clienti».

La ricettività turistica di Cremolino, in effetti, è buona: il paese può contare in tutto su 56 posti letto, distribuiti in un hotel (il "Bruce-ta"), due bed & breakfast, un'affittacamere e un agriturismo ("Casa Wallace", posto fuori dal concentrico, ma in grado di fornire ben 25 posti letto, e approdo soprattutto di turisti americani).

Viste le attrattive paesaggistiche e storiche (pochi paesi, nel Basso Piemonte, possono vantare una storia altrettanto interessante: il paese, fondato dagli Statelli, fu a lungo sotto il dominio della diocesi di Acqui e poi passò ai Signori del Bosco, di stirpe Aleramica, quindi in epoca medievale ai Marchesi del Monferrato e infine ai Paleologi, e ancora, nei se-

coli seguenti, ai Doria e ai Serra, prima del definitivo approdo nelle mani dei Savoia nel 1708), la qualità della locale enogastronomia, e il fascino che la caratterizza, e che in verità accomuna tutti i borghi incastellati dell'Ovadese, le carte in regola per ottenere la prestigiosa bandiera arancione ci sono tutti.

«Lo crediamo anche noi - conferma con una giusta dose di orgoglio il sindaco - tanto che ci avevamo già provato... la nostra domanda però è caduta per l'assenza di un punto di informazione turistico».

I fatti risalgono a circa un anno fa, quando Cremolino aveva superato una prima selezione del Touring Club, e sembrava ormai destinato a essere incluso nella lista dei comuni battenti bandiera arancione (lista in cui non figura nessun altro comune dell'Ovadese: il più vicino centro della diocesi che può fregiarsi del titolo di bandiera arancione è Sassello, ndr). Ma poi? Il sindaco spiega nei dettagli cosa era accaduto: «La selezione si compone di due fasi: la prima basata su dati forniti dal Comune; la seconda su una ispezione a sorpresa di un inviato del Touring che, anche in caso di bocciatura, comunque fornisce al Comune un piano di miglioramento turistico. Nel nostro caso, i voti erano tutti buoni, c'era qualche piccolo rilievo qua e là, ma l'unica vera insufficienza era l'assenza di un punto di informazione turistica...».

Una lacuna che però sta per essere colmata, grazie alla ristrutturazione della cosiddetta "chiesetta" posta in piazza San Bernardino, poche centinaia di metri dopo il bivio per Molare, dove il Comune è intervenuto smaltendo la vecchia copertura in eternit e realizzandone una nuova, in coppi. «Nel 2008 c'è l'intenzione di sistemare anche gli interni, dopodiché avremo a disposizione una sede ideale per il nostro Punto Informativo». E sarà possibile avanzare nuovamente la domanda per la bandiera arancione...

**M.Pr**



tutte le settimane  
a casa tua

# L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2008

La 5ª edizione del premio nazionale e tanti ricordi e gesta del passato

## Ponzone, la premiazione di "Alpini sempre"



**Ponzone.** Sala de "La Società" gremita ed illustri ospiti alla quinta edizione del premio "Alpini Sempre", promosso ed organizzato dal gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone con la collaborazione dell'amministrazione comunale ponzone, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" della Provincia e della Regione. Una edizione particolarmente ricca e coinvolgente per un premio che ha riguardato diverse sezioni; quella del libro edito, del racconto inedito, della poesia inedita, della tesi di laurea oltre ad un riconoscimento speciale. Un pubblico attento ed in parte composto da Alpini in congedo provenienti da tutto il Piemonte, ha seguito le varie fasi della premiazione e la presentazione dell'evento nei temi introduttivi del prof. Andrea Mignone, ex sindaco di Ponzone e presidente delle Terme Spa, nonché membro della giuria del premio. Andrea Mignone nel suo ruolo di conduttore ha tracciato un profilo del premio nel corso dei suoi cinque anni di vita e presentato gli ospiti. Dopo Mignone hanno preso la parola il sindaco di Ponzone Gildo Giardini che ha ricordato quello che "Alpini Sempre" rappresenta per il territorio, ed il contributo che Ponzone ha dato al corpo degli Alpini nel corso delle due Guerre Mondiali ed in tempo di pace. Giardini ha sottolineato la vocazione alpina del ponzone, comune montano legato a quelle tradizioni ed a quella cultura che sono proprie del Corpo. Ha poi preso la parola Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana e ideatore di un evento che è poi stato impreziosito dal contributo di Andrea Mignone, cinque anni fa sindaco di Ponzone, di Sergio Zendale capogruppo del "gruppo alpini G. Garbero", segretario del premio, e del prof. Adriano Icardi allora assessore alla Cultura della Provincia. Nani si è riallacciato al discorso di Gildo Giardini per sottolineare il legame che unisce Ponzone agli Alpini e come questa "montanità" non debba essere messa in discussione come si sta, invece, facendo attraverso un intervento sulle Comunità Montane.

«Modifiche possono e debbono essere fatte ma, non devono assolutamente riguardare realtà come quella ponzone dove esiste il "senso"



della Comunità Montana». Di Alpini e della loro storia recente e passata ha parlato il generale di divisione Bruno Petti, comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta. L'illustre ospite ha tracciato un profilo della vita degli Alpini in armi e non, ha sottolineato l'importanza della manifestazione ponzone «Una prestigiosa vetrina per conoscere ed approfondire la storia degli Alpini» e si è augurato che in futuro ci possa essere ancora un maggiore coinvolgimento dei giovani. Il generale Petti ha ringraziato per l'invito che gli ha permesso di conoscere una realtà importante e le bellezze del ponzone. Ha poi tracciato un profilo del premio il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale «Alpini Sempre è una tappa obbligata per chi ama la storia del Corpo ed è un premio unico nel suo genere in Italia» e poi messo in luce gli aspetti di un territorio, l'acquese, che ha in Ponzone valori vincolati a quelle che sono le prerogative delle Comunità Montane, ed altri paesi che hanno risorse importanti come la viticoltura che ha il suo cuore nelle valli di Ricaldone, Alice e Strevi dove sono migliaia gli ettari coltivati. Icardi ha concluso il suo intervento sottolineando il contributo dato dagli Alpini in tempo di Pace e nelle missioni umanitarie in ogni angolo del mondo.

Di Alpini ha poi parlato Silvio Botter segretario del Centro studi ANA (Associazione nazionale alpini) ricordando l'impegno ed il coinvolgimento dell'Associazione in tante iniziative e quale è il ruolo degli Alpini in congedo nell'affiancamento dei naturali e quello del Corpo Militare nelle missioni umanitarie.

Botter ha poi ricordato l'importanza della narrativa legata agli Alpini, da "Centomila ga-

vette di Ghiaccio" di Giulio Bedeschi ai testi dell'Alpino Mario Rigoni Sten, classe 1921, volontario alla Scuola d'Alpini di Aosta e poi inquadrato nella divisione Tridentina che ha scritto, tra i tanti suoi libri, "il Sergente nella neve" un testo autobiografico che racconta la sua e la vita di altri Alpini nella ritirata di Russia.

Interventi che hanno coinvolto il pubblico e sensibilizzato gli Alpini in congedo tra i quali un reduce della Campagna di Russia ed il novantacinquenne Secondino Pettinati Alpino combattente nei Balcani durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il prof. Carlo Prosperi letto le motivazioni che hanno accompagnato l'assegnazione dei premi.

Prosperi che ha fatto le veci del presidente di giuria Marcello Venturi, assente per motivi di salute, e proposto una breve recensione per ogni opera. Il sindaco Gildo Giardini ed il generale Bruno Petti hanno premiato i vincitori ex aequo del premio per il libro edito; il segretario del Centro Studi ANA Silvio Botter ha premiato il testo vincitore della sezione "racconto inedito" mentre Giampiero Nani, da affermato poeta dialettale, ha premiato la sezione poesia inedita mentre il prof. Andrea Mignone ha premiato la sezione "tesi di laurea".

Ha concluso la serie delle premiazioni con il riconoscimento speciale il presidente della sezione Alpini di Casale, Ravera. A tutti premiati è stata, inoltre, consegnata da parte del presidente della sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti, una targa a ricordo dell'evento.

Al termine della manifestazione il gruppo dei premiati e le autorità presenti si sono recate presso l'albergo ristorante Malò, luogo storico dell'arte culinaria ponzone, oggi tornato ai livelli del passato quando

era il punto di riferimento dei buongustai acquesi, per un pranzo che reso ancora più piacevole la giornata passata in un capoluogo illuminato dal sole e da dove è stato possibile ammirare un panorama di straordinaria bellezza, comprese quelle Alpi dove gli Alpini hanno raccontato pagine della loro storia.

**"Alpini Sempre" 5ª edizione premiati:**

**Sezione libro edito:** 1º premio ex aequo, Corrado Pasquali per "L'Armata Silente" e Filippo Rissotto per "La Cinque".

**Sezione racconto inedito:** Raffaello Spagnoli per "Strade di Luna".

**Sezione poesia inedita:** Luigi Brusaferrri per "Vecchia Caserma".

**Sezione tesi di laurea:** a Giuseppe Bellana per la tesi "Scritture di soldati liguri nella seconda Guerra Mondiale".

**Riconoscimento speciale:** a Giancarlo Montrucchio per gli "Jalpein ed O'ls" (Gli Alpini di Alice Bel Colle).

**w.g.**

La poesia "Vecchia caserma" di Luigi Brusaferrri: «Caserma Rossi, recinta dai monti - ricolma di storia, di vita, di canti - molti gli Alpini fra le tue mura - mesi di naia, di vita dura».

Noi vecchi dell'Edolo, da molto lontano - siamo tornati in quel di Merano - per ritrovare in tanti quassù - ricordi amici di gioventù.

La chiesetta, le officine, le camerate, - la garitta, le altane, quante nottate - passate al freddo a contare le stelle - con vecchio pastrano a coprirci le spalle.

Al mattino la tromba a risvegliare, - i muli già in fila da caricare, - gli Alpini imprecaando, zaino a spalle, - lunga è la marcia su per la valle.

Troppi ricordi in una sola giornata, - un grazie di cuore a chi l'ha organizzata, - scende la sera tra le fronde pini, - addio Caserma del 5º Alpini».

Ponzone, una corrispondenza speciale

## Da Pechino scrive il dott. Aldo Caterino

**Ponzone.** Aldo Caterino, ponzone di adozione, genovese di Voltri, editore, ci scrive da Pechino dove fa parte della delegazione italiana alla mostra internazionale "Visioni del celeste Impero. L'immagine della Cina nella cartografia occidentale", in programma dall'8 novembre all'8 dicembre:

«In una giornata fredda e umida, come solo la capitale cinese sa offrire in autunno, metà Milano e metà Londra per lo smog e la nebbia, ma con un sapore antico ed esotico che la rende unica e irripetibile, si è inaugurata alla Biblioteca Nazionale di Cina una mostra sulla cartografia europea del Celeste Impero da Tolomeo ai nostri giorni.

Organizzata dal Centro Studi Martino Martini sulle relazioni culturali tra Europa e Cina di Trento, rappresenta l'ultimo grande appuntamento culturale prima della grande abbuffata delle Olimpiadi 2008, che stanno letteralmente trasformando il volto della città. La manifestazione è stata allestita in concomitanza con le celebrazioni per il 37º anniversario dell'instaurazione di relazioni diplomatiche ufficiali fra Italia e Repubblica Popolare Cinese e permette di fare il punto sullo stato dei rapporti fra i nostri due paesi, che non sono mai stati così stretti e positivi come in questo periodo.

L'Italia, agli occhi dei cinesi, è il paese dell'arte, della buona tavola, del calcio e delle auto da corsa, secondo uno stereotipo forse un po' riduttivo ma senza dubbio efficace e che in qualche modo riassume abbastanza bene i nostri settori di eccellenza. La nostra immagine all'estero è molto più positiva di quanto pensiamo, anche quando combiniamo tali e tanti guai, rompiamo tali e tanti protocolli e facciamo sfoggio di tutte le astuzie e le furberie italiane, fino a rischiare di compromettere un lavoro preparatorio di anni e anni. Ma tant'è alla fine riusciamo sempre a dare un colpo di coda e a recuperare la situazione. Così è successo per la mostra. La triangolazione fra Biblioteca Nazionale di Cina, Istituto Italiano di Cultura e Centro Martini, gli enti promotori dell'evento, non è stata certamente semplice, anche perché si svolgeva a più di 8.000 chilometri di distanza e in mezzo a mille difficoltà. Incomprensioni linguistiche, lungaggini burocratiche, qualche censura di troppo e fino all'ultimo sembrava che tutto dovesse essere rimesso in discussione. Ma poi è intervenuta l'italica (questa sì una qualità) capacità di mediare e comporre le divergenze, trovando una sintesi che soddisfacesse tutti gli interlocutori e che permettesse di condurre in porto una nave fi-

no a un attimo prima inesorabilmente in balia della tempesta. E il risultato ha certamente ripagato tutti per le fatiche affrontate, anzi, è stata addirittura superiore alle aspettative, se è vero che molti erano gli scettici all'inizio di questa avventura e pochi coloro che ci credevano realmente. Alla fine, però, tutti hanno dovuto ammettere il valore scientifico e la qualità estetica del percorso espositivo realizzato e la funzione didattica che esso riesce a svolgere pur riguardando un campo così specialistico come la cartografia. Ma perché si è scelto un argomento in apparenza così ostico e per "addetti ai lavori"?

Semplicemente perché la cartografia, più e meglio di qualunque altra forma di rappresentazione iconografica, ha saputo dare conto delle trasformazioni apportate dall'uomo al territorio e al paesaggio e della sua progressiva presa di coscienza dello spazio in cui vive e opera. Questo vale ancora di più per un paese lontano e misterioso come la Cina, che ancora oggi ci riserva continue sorprese quando lo visitiamo, pur essendo ormai entrato a pieno titolo nella moderna società globalizzata. Meravigliosi i rapporti con il personale della Biblioteca e con gli altri interlocutori locali: differenze linguistiche a parte, l'intesa è stata perfetta, grazie alla sintonia creata subito al primo impatto e alla condivisione degli obiettivi finali dell'impresa.

Un tassello in più sulla strada della comprensione reciproca, del dialogo interculturale e dello sviluppo dell'amicizia fra i popoli - come ha sottolineato nella sua introduzione il prof. Riccardo Scartezzi dell'Università di Trento, presidente del Centro Martini - specie ora che la Cina si avvia a diventare una delle due o tre grandi superpotenze del futuro.

Certamente un paese dai forti contrasti: grattacieli altissimi che si elevano come una foresta di sequoie sul cielo delle principali città, e una miriade di piccole casupole e bottegucce che sembrano uscite da un libro di viaggi ottocentesco; strade a quattro, cinque, sei corsie per senso di marcia e piccoli viottoli, scuri e maleodoranti, in cui si accalca un'umanità chissosa e colorata; aeroporti avveniristici che paiono il set di un film di Guerre Stellari e stazioni ferroviarie che risalgono ai ruggenti Anni Venti e accolgono specie di vagoni bestiame carichi di animali di ogni sorta. In mezzo, tutta la forza e la determinazione di un popolo che ha saputo uscire dalla povertà, dalla fame e dall'indigenza per avviarsi in maniera prepotente e inarrestabile sulla strada del progresso».

(prima parte)

## A Terzo la 2ª edizione di "Un anno di... centro anziani"

**Terzo.** Dopo il riscontro favorevole della prima edizione tenutasi lo scorso novembre 2006, quest'anno si replica! Venerdì 23 novembre, alle ore 21, presso la sala di casa Benzi a Terzo, Roberto Moretti, in collaborazione con il Centro Incontro Anziani di Terzo, presenta la 2ª edizione della serata revival "Un anno di... Centro Anziani" dove saranno proiettati un sacco di filmati che testimoniano le attività svolte negli ultimi mesi del 2006 e nei primi del 2007 dagli anziani che frequentano questa associazione. L'ingresso è gratuito.

Porta nuovi progetti e tante iniziative

## Melazzo, la variante al piano regolatore



Diego Caratti, sindaco di Melazzo.

**Melazzo.** Sul Bollettino Ufficiale del 25 ottobre 2007 è riportata la "Deliberazione della Giunta Regionale del 15 ottobre 2007, n. 37-7096" con la quale si stabilisce di "Approvare ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 15.12.1977 n.56 e successive modificazioni, la Variante Generale Comunale vigente e la relativa Variante in "itinere", adottate e successivamente modificate e integrate dal comune di Melazzo con deliberazioni consiliari..."

Tutto ciò significa un nuovo Piano Regolatore che permette al comune di Melazzo di utilizzare una vasta area edificabile raccolta tra le località Quartino, frazione di Arzello e Melazzo capoluogo. Il progetto è andato in porto dopo un percorso accidentato che era iniziato diversi anni fa; il piano è stato rivisto e corretto con il passare del tempo, modificato con le deliberazioni nel 2003, 2004 e 2005 e 2006 e con ulteriori modificazioni, le ultime in data del 28 agosto di quest'anno.

Melazzo, comune di 1300 anime, è tra i pochi piccoli paesi che, nel corso degli ultimi anni, ha visto crescere il numero dei residenti. Almeno un centinaio di unità solo negli ultimi 24 mesi e questo grazie alla vicinanza con Acqui, 5,8 chilometri, alla possibilità di utilizzare una viabilità che, nel percorso sulla S.P. 334 ex statale del Sassello non comporta grosse difficoltà, di abitare in un ambiente ancora incontaminato, senza inquinamento con molte località veramente interessanti

## A Ricaldone benedetto il tagliardetto del gruppo alpini

**Ricaldone.** Domenica importante per gli aderenti al Gruppo Alpini Ricaldone. Le Penne Nere ricaldone, guidate dal capogruppo Agostino Gilardo, infatti, si ritroveranno, nella mattinata di domenica 25 novembre, per la benedizione ufficiale del tagliardetto. La benedizione, impartita dal parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi, avverrà a margine della messa in programma alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale dedicata ai "Santi Simone e Giuda". Per il gruppo Alpini di Ricaldone (che provvisoriamente ha eletto a propria sede quello che un tempo era l'asilo del paese), ad un anno di distanza dal passaggio sotto le insegne della sezione di Acqui Terme, si tratta di un momento importante, che rinnova lo stretto ed indissolubile legame esistente tra lo spirito degli Alpini e i valori cristiani. Al termine della funzione, gli Alpini ricaldone si inviteranno la popolazione a partecipare ad un breve rinfresco organizzato nei locali adiacenti la chiesa: una buona occasione per fare quattro chiacchiere in compagnia, magari degustando un bicchiere di buon vino delle coline ricaldone.

M.Pr

## Strevi, Antonella si è laureata

**Strevi.** Antonella Moschini Monti, martedì 30 ottobre, presso l'Università degli Studi di Genova, ha conseguito, in modo brillante, 110/110 e lode, la laurea in Scienze Politiche. Discutendo una tesi di laurea in Sociologia Economica: "La Formazione nella Pubblica Amministrazione: analisi di casi di eccellenza negli enti locali", relatore il ch.mo prof. Agostino Mossa. Congratulazioni ad Antonella e ai suoi cari, e auguri vivissimi di ogni bene. Ad multos labores, ad multas coronas!"

Sta per diventare una realtà

## Sassello, la rotonda di piazza Rolla



**Sassello.** Nei giorni scorsi è stato approvato dal Consiglio comunale il protocollo d'intesa con la Provincia di Savona per la progettazione e successiva realizzazione dello snodo stradale di piazza Rolla dove convergono la ex statale del Sassello 334 e la provinciale 49 che collega Sassello ad Urbe. Un punto critico della viabilità sassellese che l'amministrazione comunale ha deciso di risolvere con la realizzazione di una rotonda. Non è stata una scelta facile, contro il rifacimento di piazza Rolla si sono schierati gran parte dei gestori delle attività commerciali che si affacciano sulla piazza ed anche molti cittadini; a suo tempo era stata indetta una raccolta di firme che aveva trovato oltre 900 adesioni ed erano stati evidenziati i costi della struttura pari a 975.000 euro (di cui 700.000 per lavori); di questi 345.000 provenienti da un finanziamento regionale ed 115.000 da fondi provinciali. Il resto dovrebbe essere coperto da parte del ricavato del compendio immobiliare di proprietà del comune in località Levey per il quale è stato indetto avviso d'asta pubblica in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale del 28 settembre 2005 e del 25 gennaio 2007. L'asta è in programma il giorno 29 novembre alle ore 10, nel palaz-

zo comunale, sala consiliare.

Nel Protocollo d'Intesa per la realizzazione della rotonda di piazza Rolla, sono inoltre stati inseriti aspetti non strettamente attinenti alla piazza ed in particolare l'impegno da parte degli uffici provinciali di sviluppare la progettazione preliminare del marciapiede nei pressi della residenza protetta "S. Antonio". Il progetto approvato, seppur riferito ad un intervento unico, da un punto di vista formale si suddivide in due distinti lotti 1A e 1B e ciò per distinguere due diverse linee di finanziamento e quindi la necessità di due diverse rendicontazioni.

Negli ultimi due anni il progetto iniziale è stato rivisto e corretto anche per la ferma opposizione dei sassellesi all'abbattimento di quella che viene impropriamente chiamata sequoia, una pianta secolare che si affaccia sulla piazza e che, nel corso degli anni, è diventata un preciso punto di riferimento non solo per i residenti, ma anche per chi percorre la ex S.S. 334 del Sassello. Il progetto è stato perfezionato e sono state inserite varianti che non solo hanno consentito di mantenere inalterato il verde, quindi la "sequoia" ed il filare di alberi di viale Marconi, ma non dovrebbero ridurre lo spazio utilizzato per i parcheggi.

w.g.

Il 1° e il 2 dicembre

## Morbello, in programma "Uno squarcio di luci"

**Morbello.** L'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Morbello organizzano per sabato 1° e domenica 2 dicembre «"Uno squarcio di luci" - "artigianato sotto l'albero in località Piazza"».

Un evento dove: «Le donne si incontrano, si sente il fervore, la passione di stupire. Arredare i locali della ricezione turistica, i locali polivalenti, riscaldati, arredare per stupire i visitatori. All'ingresso espositori con i disegni dei bambini: "un Natale per chi.." ci saranno premi per i vincitori, stabiliti da una giuria. Si apre sul lungo salone con l'esposizione di opere sempre più perfezionate che hanno il pregio di raccontare i pregi delle donne e delle ragazze morbellesi. Sono un incentivo allo scambiodi competenze ed hanno il merito di costare poco. Si possono arredare portoni, tavole imbandite: sono oggetti per uso personale e per esporre nei salotti. Proviamo ad elencarli: gli angioletti di Mina e Elisabetta, le sculture

in legno di Giacomo, i quadri di Enzo, i fiori di Carla, le creazioni di Leila, Emilia e Carla, la pittura su vetro di Simona, la passamaneria di Silvana, il decoupage di Sabina, le creazioni di Pinuccia e Bacci, i bijoux di Valeria e Francesca, gli orologi (antichi) di Bruno, i pizzi e i merletti di Paola, le ceramiche di Maria Rosa, la pasta di pane di Alessia (i funghetti di Adriana), la pasta di sale di Stefania, le creazioni di Maria Vittoria, i monili di Stefy. Sono prodotti nati dalla nostra iniziativa, sono sbocciati, si sono evoluti, sono pronti ad aspettarvi.

Ci vediamo lì: i locali sono belli, riscaldati, accoglienti ed intriganti. All'ingresso disegni, ma c'è anche un presepe costruito con figure stoffa vive ed originali: un tavolo di centrini lavorati da Pinuccia. Attraversando il salone si giunge ad un'accogliente saletta del ristoro: cioccolata fumante e torte preparate dalle donne morbellesi».

Entro la fine dell'anno

## Scuola di Melazzo pronto nuovo progetto



**Melazzo.** Un paese in espansione necessita di nuove strutture. Succede a Melazzo dove gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria sono, negli ultimi anni, aumentati sensibilmente di numero. È una inversione di tendenza dettata più che dall'immigrazione, dalla scelte fatte da chi abita in città e preferisce la calma e la serenità dei piccoli paesi; gli alunni nelle scuole non sono aumentati solo a Melazzo, ma anche nel comune confinante di Cartosio ed in altri centri della valle Erro e valle Bormida.

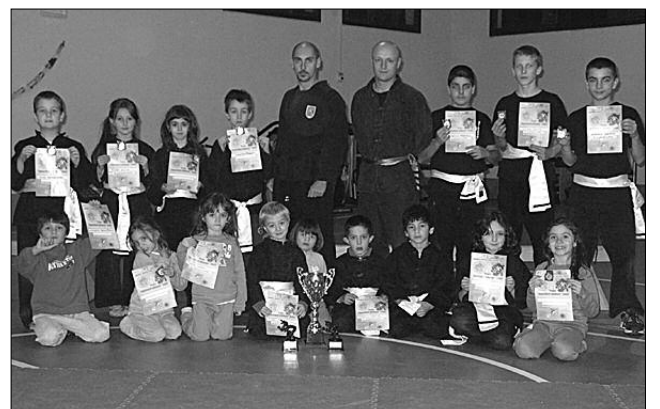
Per questo l'amministrazione comunale melazzese ha

deciso di appaltare una serie di lavori per ampliare la struttura della scuola "G. D'Alfonso" di via Dell'Occhio, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dove sono raccolti quaranta alunni della materna e cinquanta nelle cinque classi della Primaria. Un ampliamento dettato da esigenze immediate, visto il consistente aumento degli alunni che si è prodotto negli ultimi anni, e dal probabile ulteriore incremento che si creerà con la messa in atto della Variante al Piano regolatore che porterà nel comune di Melazzo altri nuclei famigliari.

w.g.

Brilla nelle gare di Alessandria

## Pontinvrea, la scuola di arti marziali



**Pontinvrea.** Prima trasferta della scuola di kung fu Wu Tao di Savona, sezione di Pontinvrea, in quel di Alessandria.

I giovani atleti pontesini, accompagnati dall'insegnante Stefano Lo Muzio ed il suo collaboratore Mauro Mestro, hanno partecipato alla competizione di abilità motoria su di un circuito ad ostacoli ottenendo straordinari risultati.

È stata una prima esperienza di gara eseguendo una delle forme previste dal programma tecnico di scuola. Tutti hanno dimostrato grande impegno ed uno straordinario spirito di squadra come dimostrano i due primi posti con Copertino Lorenzo e Rizzo Paolo; le due piazze d'onore con Marengo

Andrea e Rizzo Giulia ed i quattro terzi posti con Gambetta Francesco, Luciani Jacopo, Marengo Federico e Oddera Ileana. A completare l'ottima posizione in classifica della scuola di Pontinvrea i piazzamenti di Burzi Erica, Crosa Alessandro, Oddera Arlene, Oddera Karen, Possenti Emanuele, Schiavi Davide e Tagliero Roberta.

Gli atleti di età compresa tra i cinque ed i dodici anni si sono confrontati con altre due scuole della provincia piemontese, per un totale di circa sessanta partecipanti ed hanno dimostrato una forte personalità di gruppo, mostrando nonostante la giovanissima età un comportamento davvero esemplare.

## A Cremolino limitazione della velocità

**Cremolino.** La Provincia di Alessandria ha ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 60+600 al km 61+007, nel comune di Cremolino, a partire da lunedì 19 novembre, per consentire una migliore disciplina della circolazione veicolare a tutela della pubblica incolumità, in quanto, il suddetto tratto stradale viene percorso frequentemente con velocità difforme ad una condotta di guida sicura.

Lunedì 19 novembre la seduta

## Sassello, consiglio comunale tranquillo



Il consiglio comunale, assenti le minoranze.

**Sassello.** Il Consiglio comunale di lunedì 19 novembre è forse stato uno dei più brevi vissuti dall'amministrazione comunale sassellese. Alle 20,05 ha preso la parola il sindaco Dino Zunino, alle 20,25 il Consiglio è stato ufficialmente chiuso.

Venti minuti per leggere la lettera di dimissioni del consigliere di minoranza Giacomo Scasso, di "Progresso nella Tradizione" e per ascoltare l'intervento del capogruppo Tiziana Frino che ha letto un comunicato unitario della maggioranza.

Nel comunicato dai risvolti piuttosto retorici, oltre a sottolineare il ruolo e le responsabilità delle minoranze è stata presa in esame l'attività politica del consigliere di minoranza Giacomo Scasso, dimissionario, ed è stato messo in luce, con risvolti negativi, il suo operato durante gli anni in cui ha fatto parte della maggioranza.

Per alzata di mano si è poi provveduto alla surroga di Giacomo Scasso con il primo escluso nella lista "Progresso nella Tradizione" (Massimo Nisi ndr).

Infine, il sindaco Dino Zunino ha respinto tutte le accuse rivolte alla maggioranza sottolineando come le vicende siano state enfatizzate dai giornali in modo eccessivo rispetto a quello che è la realtà: «Sassello non merita tutta questa pubblicità negativa» ha concluso il sindaco Dino Zunino.

In apparenza un Consiglio comunale senza intoppi, filato via liscio come l'olio, in realtà

molto più complesso di come potrebbe sembrare.

Intanto sui banchi erano seduti solo i rappresentanti della maggioranza; assenti Dario Caruso di "Bandiera Arancione" che ha ribadito di non voler rinunciare all'incarico e restare all'opposizione per controllare l'operato della maggioranza; il dimissionario Giacomo Scasso e gli altri due componenti della lista "Progresso nella Tradizione" Roberto Laiolo e Giuliano Robbiano le cui dimissioni non sono state accettate per un vizio di forma - consegnate al protocollo non dagli interessati ma per delega -.

Laiolo ha nel frattempo provveduto personalmente, Giuliano Robbiano ha ribadito la sua ferma intenzione a dimettersi «Presenterò le dimissioni, non mi tiro certo indietro» quindi saranno necessarie altre due surroghe. In cantiere, di conseguenza, una seduta del Consiglio comunale già sabato 24 novembre alle ore 12, con all'ordine del giorno l'assetto del bilancio e la surroga del consigliere dimissionario Roberto Laiolo.

Quella di sabato potrebbe essere l'inizio di una lunga serie di sedute; pare infatti intenzione dei subentranti di non accettare l'incarico e quindi si andrà avanti, con scadenze fisse (ogni dieci giorni) a indire Consigli comunali.

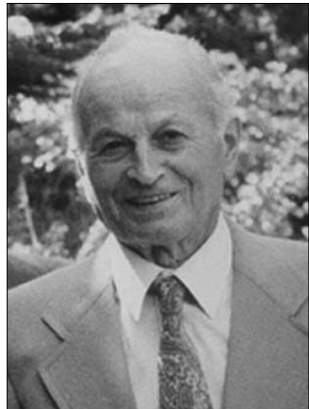
La telenovela in onda nelle stanze nella sala del Consiglio comunale non sembra avere fine e, tutto per un "vaffan..." di sei mesi fa.

w.g.

Scriva Paolo Olivieri

## Da Alice un ricordo di Guido Parodi

**Alice Bel Colle.** Da Alice ci scrive Paolo Olivieri questo ricordo dell'amico Guido Parodi di casa Caplot, di Acqui Terme: «Non dimenticherò mai quando, da bambino e da grande, incontrandomi mi dicevi "Ciao Paulein" - quando fiero del tuo lavoro, discendevi la valle, con i tuoi buoi, recandoti alla fiera del tuo omonimo, a ritirare il più ambito premio - quando venivo a falciarti l'erba e mi stappavi la bottiglia più buona di malaga - quando ti facevi meraviglia delle mie astuzie - quando partivo per la carriera militare e mi facesti un grande dono - quando in piazza elogiavi le mie qualità. Ciao Guido».



Guido Parodi

Morbellese, da 82 anni vive a Santiago del Cile

## Gino Campazzo compie 100 anni



La casa, in località Campazzi, dove Gino è nato.

**Morbello.** Virginio "Gino" Campazzo, morbellese doc, compie cento anni. Nato il 17 novembre 1907 a Morbello nell'antica casa di località Campazzi, Gino si è trasferito a soli diciotto in Cile dove ha vissuto tutto questo tempo, facendo ritorno nella "sua" Morbello nel 1951, '59 e '79. In Cile, Gino Campazzo ha iniziato la sua attività lavorativa nel campo della sartoria da uomo, ha poi aperto una fabbrica di gomma, la "Saturno", ed ha sempre dedicato particolare attenzione al lavoro.

Sposato con la genovese Angela Sessa, conosciuta in Santiago del Cile, due figli, Edda e Bruno, tre nipoti e quattro pronipoti, Gino Campazzo vive ancora nella capitale.

Quando può parla il dialetto piemontese, gode di ottima

salute, non rinuncia alle sue passeggiate per i parchi della città, segue le vicende dell'Italia ed sempre legato al suo paese di origine dove vivono nipoti e cugini.

I nipoti sono felici di salutarlo anche attraverso le pagine de L'Ancora, il settimanale che la nipote Silvana Campazzo gli invia spesso e volentieri da Genova.

«Sarà difficile - ci dice la nipote - che Gino possa tornare al suo paese, alla sua vecchia casa. Vedendola sulle pagine de L'Ancora gli verranno sicuramente in mente i bei ricordi della gioventù vissuta nelle contrade della sua Morbello».

Agli auguri di tutti i parenti di Morbello si associa il sindaco Giancarlo Campazzo, cugino del festeggiato, e tutta l'amministrazione comunale.

w.g.

Con i protagonisti dell'agriturismo Romano

## Sassello, ricordati gli eventi del 2007



**Sassello.** Hanno festeggiato alla trattoria "Miravalle" di Marengo Stefania, nella civettuola località Cavanna del comune di Giusvalla, gli organizzatori degli eventi che si sono sviluppati nel corso dell'anno presso l'agriturismo "Francesco Romano" di Sassello. Attorno ai tavoli oltre cinquanta commensali; tra di loro i protagonisti dell'endurance di equitazione che ha visto cavalli e cavalieri impegnati sui percorsi della foresta della Deiva con partenza e arrivo in località Albergare; i volontari della Croce Rossa che hanno collaborato alle diverse iniziative compreso il 1° raduno delle "cinquecento"; i boscaioli che hanno preso parte alle gare di taglio e gli allevatori che hanno partecipato alla tradizionale fiera del bestiame. A fare gli onori di casa la famiglia Marengo proprietaria della trattoria, il cognato Romano Francesco titolare dell'omonima azienda agrituristica. Sui tavoli i piatti tipici del territorio, con l'aggiunta della carne e dei salumi di bufalo prodotti nell'azienda agrituristica Francesco Romano. w.g.

## Pontinvrea, al via corsi di spinning

**Pontinvrea.** Organizzati dalla Pro Loco di Pontinvrea, in collaborazione con gli istruttori della Federazione Italiana Spinning, prenderanno il via, domenica 25 novembre, alle ore 16, nella palestra della Pro Loco pontesina i corsi con relativi programmi di allenamento per lo spinning. La prima lezione prevede oltre alla presentazione del corso una pedalata introduttiva.

Alla Tenuta Cannona di Carpeneto

## Nasce "Adotta o regala un filare"



La dottoressa Elena Marchese.

**Carpeneto.** Il Centro Sperimentale tenuta "Cannona" da diversi anni sviluppa attività di ricerca e sperimentazione in grado di realizzare una migliore conoscenza delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni e di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo. Propono, inoltre, un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento dei tecnici operanti nel settore. In sintesi l'obiettivo strategico del Centro Sperimentale Vitivinicolo regionale diventa la realizzazione di un sistema integrato di servizi rivolti alla viticoltura, in sintonia con il programma regionale di ricerca e sperimentazione del settore. Non è, però, solo una analisi di tutte quelle che sono le variabili della viticoltura e vinificazione a supportare le attività della tenuta "Cannona"; Gabriella Bonifacino, coordinatrice del centro, ed i tecnici responsabili dei vari settori, hanno sviluppato una serie di iniziative per coinvolgere scuole, privati anche se non strettamente legati al settore, enti ed associazioni. Un modo diverso, più diretto e partecipato, per fare conoscere - oltre quelle che sono le peculiarità del centro, dotato di una vasta area vitata, di un laboratorio analisi ed una struttura cantina per la vinificazione - le varie fasi che accompagnano il ciclo della vite compresa la vinificazione.

È nato così il progetto "Adotta o regala un Filare" che si rivolge ai cultori della tradizione vitivinicola, ma anche a coloro che per la prima volta vogliono entrare nel mondo della viticoltura. L'obiettivo è quello di far partecipare scuole, enti, associazioni, curiosi e appassionati. Chi adotta o "regala" un filare potrà scegliere personalmente il filare, avrà l'opportunità di operare personalmente nel vigneto, dalla fase di potatura alla vendemmia e vinificare le proprie uve nella cantina enologica sempre sotto la tutela dei tecnici che accompagneranno l'"adottante" durante tutto il percorso. Il "titolare" del filare avrà, una volta completato il ciclo, la possibilità di ritirare il vino da lui prodotto sfuso o in bottiglie con etichette personalizzate ed avrà il filare "dedicato" per tutta la durata del programma.

Ogni filare potrà essere adottato da un massimo di dieci persone e diversi sono i vitigni disposti a farsi "adottare". Tra i bianchi: Arneis, Chardonnay, Chasselas, Cortese, Erbaluce, Falanghina, Favorita, Fiano, Greco di Tufo, Incrocio Manzoni, Moscato Bianco, Petite Arvine, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Riesling Italo, Riesling Renano, Roussane, Sauvignon, Sylvaner, Traminer, Verdicchio Viognier. Per i rossi: Aglianico, Barbera, Brachetto, Cabernet Sauvignon, Croatina, Dolcetto, Freisa, Gamay, Malbec, Marzemino, Nebbiolo, Nero d'Avola, Petit Verdot, Pinot Nero, Primitivo di Gioia, Refosco, Rossese, Sangiovese, Syrah, Tempranillo, Teroldengo, Uva Rara.

L'"adozione" prevede l'approccio diretto a tutte le fasi del ciclo viticolo; dalla potatura, alla conoscenza ed al trattamento delle malattie che attaccano la vite, la sfogliatura, la concimazione e naturalmente la vendemmia. In cantina si provvederà alla pigiatura, alla fermentazione ed alle microvinificazioni sino all'imbottigliamento.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

chette personalizzate ed avrà il filare "dedicato" per tutta la durata del programma.

Ogni filare potrà essere adottato da un massimo di dieci persone e diversi sono i vitigni disposti a farsi "adottare". Tra i bianchi: Arneis, Chardonnay, Chasselas, Cortese, Erbaluce, Falanghina, Favorita, Fiano, Greco di Tufo, Incrocio Manzoni, Moscato Bianco, Petite Arvine, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Riesling Italo, Riesling Renano, Roussane, Sauvignon, Sylvaner, Traminer, Verdicchio Viognier. Per i rossi: Aglianico, Barbera, Brachetto, Cabernet Sauvignon, Croatina, Dolcetto, Freisa, Gamay, Malbec, Marzemino, Nebbiolo, Nero d'Avola, Petit Verdot, Pinot Nero, Primitivo di Gioia, Refosco, Rossese, Sangiovese, Syrah, Tempranillo, Teroldengo, Uva Rara.

L'"adozione" prevede l'approccio diretto a tutte le fasi del ciclo viticolo; dalla potatura, alla conoscenza ed al trattamento delle malattie che attaccano la vite, la sfogliatura, la concimazione e naturalmente la vendemmia. In cantina si provvederà alla pigiatura, alla fermentazione ed alle microvinificazioni sino all'imbottigliamento.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**L'ANCORA**  
Rinnova l'abbonamento per il 2008  
al prezzo dell'anno scorso

Acqui - Asti 0 a 1

# All'Asti basta un tocco di De Paola L'Acqui non fa nulla per rimediare

**Acqui Terme.** Avrà preso da Penelope l'Acqui, visto che disfa in casa quello che "cuce" fuori. I bianchi in versione rinnovata lasciano all'Asti i tre punti ed escono dall'Ottolenghi con le classiche "pive nel sacco", ridimensionati da un undici che ha fatto il minimo indispensabile nel primo tempo, poi ha difeso senza mai correre eccessivi pericoli nella ripresa. La partita non è stata bella, il risultato giusto, di calcio se ne è visto poco e quel poco lo ha messo in pratica Roberto De Paola un ex di trentasei anni che per il campo ormai cammina, ma che il con il cuoio è stato l'unico dei ventidue in campo a dimostrare di saper fare ancora qualcosa.

Perdere con l'Asti di Alberto Merlo è un sintomo di debolezza per una squadra che ha nelle corde l'ambizione di giocare per i primi posti della classifica. I meriti dei "galletti" sono stati quelli di trovare subito il gol, e subito dopo sfiorare il raddoppio, poi di difendere ad oltranza soprattutto nella ripresa, ma ancora più grandi sono stati i demeriti dei bianchi.

L'Acqui che affronta l'Asti è in parte nuovo, sulla carta ancora più forte grazie agli innesti di Montante e Crapisto che fanno il loro esordio in maglia bianca e di Lerda che gioca la seconda partita della stagione. Non sono bastati, non solo, la partita dei bianchi va incassellata tra le peggiori giocate in questi ultimi anni sul prato dell'Ottolenghi. L'Acqui non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare il risultato, ha pasticciato più che giocare, spesso e volentieri ha fatto il contrario di quello che la logica gli imponeva. Abbiamo così visto una squa-



A sinistra: nel primo tempo Massaro sbaglia un gol da pochi passi; a destra: la delusione sul volto di Arturo Merlo.

dra che, contro un avversario modesto, non ha mai saputo variare lo schema di gioco, non è mai riuscita ad arrivare una volta al cross da fondo campo, ha cercato per vie centrali di sfondare contro un muro di maglie bianco-rosse. Non è quello che ci si aspettava dai bianchi di Arturo Merlo, reduci dalla convincente prova sul campo della Cheraschese. Difficile, o forse è meglio dire che è facile trovare le cause; la difesa ha balbettato in occasione del primo gol, poi ha sbandato prima di assestarsi, ma solo perché De Paola aveva finito la benzina e Pavani non è più pericoloso come un tempo. A centrocampo la palla la portavano tutti, quasi fosse un dono del cielo averla tra i piedi, e parlare di schemi è diventata una utopia. Non abbiamo visto una triangolazione degna di tal nome, non abbiamo visto una azione in profondità, non abbiamo mai visto i bianchi dialogare negli spazi seppur stretti della difesa astigiana che non è sembrata così irresistibile, anzi in qualche caso

ha cercato d'incastarsi da sola. Peccato per gli sforzi fatti dalla società che meritava qualcosa in più di quello che il campo ha proposto. A questo punto non ci sono più obiettivi se non quello di centrare un posto nei play off che però, per l'Acqui visto con l'Asti, rischiano d'essere un traguardo irraggiungibile. Della partita c'è poco da dire; dopo quattro minuti De Paola ha deviato di testa, e senza il bisogno di saltare nel bel mezzo di una difesa di gatti di marmo, ed ha battuto imparabilmente Teti. L'Acqui ha sbandato, ha rischiato il 2 a 0 poi ha preso in mano le redini del gioco.

Nella ripresa si è giocato praticamente ad una porta; i bianchi hanno battuto una infinità di calci d'angolo, hanno avuto un paio di clamorose palle gol, una colossale con Lerda, hanno pressato l'Asti ma Decarolis non ha mai dovuto dannarsi più di tanto. Ci ha provato Montante in un paio di occasioni senza fortuna, però non sarebbe giusto addebitare alla sfortuna la



sconfitta dei bianchi, per rispetto dell'Asti che almeno un gol lo ha fatto ed ha finito per meritare la vittoria.

**Il commento.** È una squadra che non ha ne capo ne coda, che ha sbalzi d'umore impressionanti e che ha giocatori che stanno rendendo molto meno di quello che da loro ci si attendeva e, tra questi quelli che nello scorso campionato erano quasi sempre stati tra i migliori in campo. I nuovi non hanno fatto la differenza o almeno non la stanno facendo. È comunque una squadra che non ha mai trovato negli anni, e sta succedendo anche adesso, il giocatore in grado di prenderla per mano. In difesa lo aveva fatto Delmonte per due stagioni mentre a centrocampo con Rubini succedeva una volta ogni cinque o sei partite, Bocchi è durato poco, Misso ha illuso ed ora c'è Crapisto. La chiave di volta del futuro è lui e il "ritorno" alla condizione del passato di quei giocatori che vestono alla maglia bianca da qualche anno.

w.g.

**TETI:** De Paola lo supera con una deviazione maligna poi davanti a lui ballano maglie bianco-rosse alle quali i suoi compagni lasciano troppo spazio. Si salva, poi nella ripresa fa da spettatore e non tocca più palla. Buono.

**FERRARESE:** Perentorio nell'anticipo aereo cerca di dare una mano proponendosi sui calci d'angolo. Si difende con grinta e sfrutta la stazza per tenere a bada chi capita dalle sue parti. Della difesa è il migliore. Più che sufficiente.

**MILITANO:** Non c'è all'inizio quando lo prendono in mezzo e non sa cosa fare. Non c'è nemmeno dopo quando ha spazi per proporsi e finisce per nascondersi. Più che insufficiente **D'IMPORZANO** (dal 12° st): Fatica ad adattarsi alla categoria, gioca da juniore. Insufficiente.

**PIETROSANTI:** Giocare a fianco di Delmonte era una pacchia ora è lui che deve fare da chiocchia ai compagni. Avrebbe bisogno di maggiore tranquillità e meno responsabilità Balla come tutti all'inizio poi si riprende e fa il suo dovere. Sufficiente.

**LERDA:** Non sembra a suo agio contro avversari che manovrano in velocità e con palla a terra e soprattutto fatica a fra ripartire l'azione manovrata. Fortuna che l'Asti cessa di far arrivare rifornimenti altrimenti sarebbe stato ancor peggio. Per completare l'opera si mangia un gol da pochi passi. Insufficiente.

**MANNO (il migliore):** Battaglia a centrocampo andando a pressare su tutti quelli che hanno il pallone tra i piedi. Cerca d'inventarsi finisseur, ma non ha il conforto dei compagni. Non smentisce il suo ruolo di titolare e capitano guadagnandosi la palma del migliore in campo.

**GALLACE:** Corre e anco-

ra corre ma senza un fine logico. Palla nei piedi a sbattere contro l'avversario senza mai arrivare se non in rare occasioni al cross da fondo campo. Finisce per complicarsi la vita da solo. Insufficiente.

**CRAPISTO:** Ci prova a mettere ordine, ma quando da palla ai compagni poche volte la vede tornare tra i suoi piedi. Tenta in progressione ed è l'unico a riuscire a mettere dentro qualche cosa di giocabile. Per essere un esordio è da incoraggiare. Più che sufficiente.

**MASSARO:** Si pensava che con Montante da spalla per lui ci fosse più spazio. Non è così perché l'Asti difende da subito, e di spazi liberi non ne va a cercare e se li trova non li sfrutta insufficiente. **ALESSI** (dal 5° st): Riesce a fare ancora peggio di Massaro. Insufficiente.

**MOSSETTI:** Lontano parente del giocatore visto all'inizio di stagione e in passato. Prova tanti dribbling che gli riescono con percentuali da sotto-zero. Non una conclusione degna di nota, non uno spunto da annotare sul taccuino. Insufficiente.

**MONTANTE:** Di palle giocabili ne ha poche, gli spazi sono stretti e le sue doti che sono la progressione e la velocità restano nel cassetto. È almeno uno di quelli che ci prova ed gli unici tiri in porta sono i suoi. Appena sufficiente.

**Arturo MERLO:** Squadra senza lucidità, senza gioco. È forse la pressione che c'è sul gruppo a complicare la vita a lui ed ai suoi giocatori. Potrebbe andare meglio ora che non c'è più nulla da perdere e serve solo giocare alla giornata. Gli uomini per far bene ci sono, di tempo però non gli ne resta molto e forse potrebbe non essere più suo.

## Le interviste del dopopartita

Il dopo gara di Acqui - Asti è tra i più "depressi" degli ultimi anni.

Non è solo la sconfitta a pesare, è il "non gioco" che ha espresso l'Acqui contro un avversario modesto come l'Asti.

Il succo della sconfitta è nelle parole di Giorgio Castriota, colui che ha costruito l'ultimo Acqui vincente, poi è arrivato quello di Ortensio Negro che però è durato un solo anno in serie D: «Ho visto una squadra senza idee e senz'anima. Qualcuno dei giocatori meriterebbe di andare a casa sin da domani».

Poi arriva la mini conferenza stampa di Arturo Merlo che non parla della partita - "avete visto tutti" - ma del suo futuro - «A questo punto mi metto in discussione. Tocca alla società fare delle scelte; posso solo dire di aver sempre lavorato con il massimo impegno e questo lo sanno anche quei dirigenti che seguono gli allenamenti».

Onestamente non so cosa pensare di questa squadra e di quei giocatori che non sempre fanno quelle cose che prepariamo in settimana e che chiedo loro di riproporre in partita».

Scelte che potrebbero arrivare a breve anche se il direttore Franco Merlo è più

deluso che arrabbiato e sia lui che i suoi colleghi della dirigenza non sanno più cosa pensare: «In questo momento non serve parlare. Sono amareggiato, preferisco non commentare né la partita né come è arrivata la sconfitta. Posso solo dire che la società ha fatto tutto quello che poteva».

A parlare di futuro è il pre-

sidente Antonio Maiello: «Bisognerebbe entrare nella testa di qualche giocatore e parlo di quelli che conosciamo meglio, per capire cosa succede».

Non dò colpe all'allenatore perché ho visto sempre apprezzato il suo lavoro ma, a questo punto, potrebbero essere necessarie scelte per dare una scossa». w.g.

## Appuntamenti sportivi

**Sabato 8 dicembre** - cronoscalata Acqui-Lussito 4° memorial "Giovanni Orsi", Acqui Terme; ritrovo ore 9.30, c/o piazza zona Bagni. Info 0144 323002.

**Sabato 15 e domenica 16 dicembre**, Acqui Terme, calcio, "4° memorial G. Fucile"; torneo regionale giovanile categoria Pulcini.

**Venerdì 21 dicembre**, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombarone. A.S. Artistica 2000.

**Martedì 23 dicembre** - "Corri verso Babbo Natale", Castellazzo Bormida, partenza ore 9.30, presso area attrezzata di piazzale 1° Maggio.

L'ANCORA  
Un'idea regalo?  
Regala un abbonamento  
Campagna abbonamenti 2008

Domenica 25 novembre non all'Ottolenghi

## Contro l'ostica Aquanera bianchi all'ultima spiaggia

**Acqui Terme.** «Per il bene dell'Acqui è meglio che la società faccia le sue scelte. Non riesco più a farmi capire da giocatori che allenano da tre anni e sarebbe quindi opportuno cambiare» - Arturo Merlo era stato chiaro al termine della gara con l'Asti, altrettanto netta la presa di posizione dei giocatori che hanno fortemente voluto che Merlo rimanesse. Una decisione che la società ha accolto con soddisfazione; in questo modo, la squadra, ovvero i giocatori, non avranno alcun alibi e, se le cose rimarranno come sono ora, potranno serenamente essere prese decisioni che non riguarderanno solo la conduzione tecnica bensì l'intero organico.

Il primo test domenica a Basaluzzo contro l'Aquanera. Non sarà una partita di quelle che rimarranno nell'anonimato, ma una sfida che segnerà una svolta. Nel bene se l'Acqui riuscirà a mettere fieno in cascina, ovvero i tre punti e null'altro; altrimenti si potrà tranquillamente parlare di stagione di transizione con l'obiettivo di centrare quei play off che, alla vigilia del campionato erano il male minore. I neri del navigantissimo Della Donna non sono

l'avversario più malleabile, anzi, la vittoria sul campo di Airasca ha ringalluzzito un undici che non stava offrendo un rendimento pari a quello che erano le prospettive della vigilia. Al comunale di via Santa Maria di Basaluzzo approdano quindi due squadre con motivazioni diametralmente opposte. I padroni di casa hanno il morale alle stelle ma non è non solo quello a qualificare la squadra; Della Donna può contare su una rosa di tutto rispetto con giocatori del calibro Alliotta, Marrazza, Luconi, Felice, Russo, l'ex Marafioti che, sono di assoluto valore in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Oltretutto si gioca su di un campo piuttosto piccolo, in condizioni ambientali non facili anche se, in tribuna, ci sarà più gente di Acqui che di Fresonara dove l'Aquanera ha, a tutti gli effetti, la sua residenza.

Più complicato l'approccio dei bianchi che hanno tutto da perdere. Arturo Merlo, preso atto delle decisioni della squadra non avrà molto da chiedere a giocatori. A Basaluzzo l'Acqui lotterà con il coltello tra i denti ma, dovrà anche giocare. Con l'Asti non è

mancato l'impegno, ma una cosa ancora più importante. Il gioco. Come potrà ritrovarlo è "valore" che passa anche attraverso scelte tecniche, ma sarà determinato dalla capacità di alcuni giocatori, come i "vecchi" Mossetti, Gallace, Manno e Massaro, che si dovrà venire a capo.

Domenica potrebbe finalmente essere disponibile Usai, l'alternativa all'infortunato Roveta, per il resto tutti saranno a disposizione di Arturo Merlo che potrà fare scelte senza particolari assilli anche se, non dimentichiamolo, oltre a Roveta mancano sempre Comisso e Fossati.

In campo ad Aquanera nella più attesa delle sfide della dodicesima giornata questi due probabili undici.

**Aquanera (4-4-2):** Alliotta - Tarsimuri (Piana), Marrazza, Tangredi Viglione, Lorusso - Lorusso, Viglione, Taverna, Marfaioti - Russo (D.Merlano), Luconi.

**Acqui (4-4-2):** Teti - Pietrosanti, Ferrarese, Bobbio (Lerda), Lerda (Usai) - Gallace, Crapisto, Manno, Iacono - Montante, Boscaro (Massaro).

w.g.



















Convegno sabato 15 dicembre allo Splendor

## Il bullismo, malattia sociale e scolastica

**Ovada.** Sul bullismo, a scuola ed in società, ci scrive Luciana Repetto.

"Il fenomeno del bullismo testimonia un grave problema giovanile. Dalla parte della vittima per tutte le implicazioni psicologiche e fisiche che ne conseguono, ma anche dalla parte del "bullo", che esprime, attraverso la violenza, un disagio sociale e psicologico grave.

Già alcuni anni fa il Consorzio dei servizi sociali aveva affrontato il problema in un incontro con insegnanti ed operatori sociali. Si ritorna ora sul tema al Teatro Splendor di via Buffa, sabato 15 dicembre dalle ore 14 alle 17, in un incontro-convegno dal titolo "Counseling: una risposta al bullismo".

L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Comprensivo "S. Pertini" con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e il patrocinio del Consorzio stesso. La dirigente Patrizia Grillo, nella comunicazione inviata a genitori e docenti, ha ben sottolineato che gli episodi di bullismo, tipici del nostro tempo, impongono a tutti una serie di riflessioni su un fenomeno che sta assumendo una rilevanza sempre maggiore. Non tutti gli atti di bullismo avvengono a scuola e dovrebbe essere impegno di

chiunque, a diverso titolo, si occupa di ragazzi, osservare, riconoscere, contrastare e soprattutto prevenire tali comportamenti.

La società che propone l'incontro è la Xelon-counseling & training, una équipe di counselor specializzati che illustra le modalità per affrontare il bullismo in famiglia ed a scuola, propone possibili strategie di prevenzione ed individua percorsi di crescita per chi subisce e per chi agisce con prepotenza.

Fra i relatori Elisa Minetti, pedagogista clinica che parlerà su "apriamo gli occhi", effettuando una panoramica sulle diverse forme di bullismo, le caratteristiche del bullo e quelle della vittima. E poi Raffaella Pastorino, con "mio figlio stava solo scherzando", counselor a colloquio con genitori di bulli e vittime. Carla Pisano, psicopedagogista con competenze clinico-relazionali nelle professioni educative, tratterà "a scuola: osservare ed intervenire", il counseling pre-adolescenziale per cogliere i primi segnali di disagio, gestire le situazioni conflittuali, creare spazi protetti e percorsi di crescita a scuola."

Sarà presente un rappresentante delle Forze dell'ordine.

In corso Italia 44 cassonetti della spazzatura!

## Ovada è la città dell'abbondanza?



In alto: cassonetti in corso Italia; sopra: l'incrocio tra via Siri e via Fiume.

**Ovada.** Siamo il paese, o la città, dell'abbondanza? Sì, a giudicare dal numero dei cassonetti della spazzatura, vecchi e nuovi, e dei cartelli segnaletici stradali. Per esempio in corso Italia si contano ben 44 contenitori della spazzatura mentre all'incrocio tra via Siri e via Fiume ci sono 28 cartelli stradali!

Dopo il corso "Liberi dal fumo"

## Un centro antifumo operativo da gennaio

**Tagliolo Monf.to.** "Liberi dal fumo" è il titolo dell'iniziativa di sabato 17 novembre nella sala consiliare comunale.

Si tratta di un corso organizzato dal Gruppo di educazione sanitaria dell'ASL 22, col servizio di Pneumologia ed il Distretto di Ovada, rivolto a medici di famiglia ed operatori sanitari chiamati a far parte delle professionalità coinvolte nella costituzione del Centro antifumo, che aprirà ad Ovada all'inizio del prossimo anno.

Al progetto si dedica da tempo un gruppo di lavoro costituito dal dottor Costantino Girardengo, direttore del Dipartimento delle dipendenze, il responsabile dell'educazione sanitaria e del Distretto di Ovada dottor G.C. Faragli, il dottor Rolando Braschi direttore del servizio di Pneumologia, il dottor P.L. Olivieri psicologo dello staff di educazione sanitaria, la dott.ssa Emanuela Cavazza dirigente medico Ser.T, e la dott.ssa Carla Fiori, funzionario amministrativo del Gruppo di educazione sanitaria. Analizzando i numerosi dati epidemiologici dispo-

nibili relativi all'abitudine al fumo in età adolescenziale, i componenti del Gruppo di lavoro hanno constatato che non esisteva una casistica altrettanto ampia per quanto riguarda la dipendenza da fumo in età adulta.

E' stata perciò organizzata la distribuzione agli assistiti in età adulta, con i medici di famiglia dell'ASL 22, del "test di Fagerstrom", un questionario appositamente studiato per valutare i rischi collegati all'abitudine al fumo. Una prima e parziale valutazione dei dati ottenuti è stata proposta ai partecipanti al corso, per iniziare ad analizzare insieme l'incidenza del fenomeno nella zona di Ovada.

Il momento successivo sarà quello di promuovere, con esempi positivi e azioni persuasive, unitamente al rispetto della normativa vigente sul divieto di fumo, la formazione di una cultura ampiamente diffusa e condivisa del "non fumo".

In questo contesto si collegherà l'attività del Centro antifumo di Ovada di cui, una volta costituito, saranno pubblicizzati ubicazione, orari e modalità di accesso.

Lunedì 26 novembre

## In Consiglio comunale il controllo di velocità

**Ovada.** Lunedì 26 novembre, dalle ore 21, Consiglio comunale straordinario.

All'o.d.g.: assessment generale bilancio 2007 - 3ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 - variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica.

Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita. Indirizzi alle società partecipate per l'istituzione di un "comitato di indirizzo strategico" a seguito della riduzione dei consigli di amministrazione.

Accordo di programma con la Provincia per nuovo polo scolastico - primo lotto - cessione immobile della sede di Ragioneria alla ditta Cesa - declassazione. Società "Palazzo del Monferrato" - modifica patti parasociali.

Interpellanza del consigliere

di minoranza Sergio Capello, Liviana Ferrari, Elisabetta Bruzzo sul "comportamento pericoloso di veicoli sulle principali strade cittadine".

Gli interpellanti: "Sempre più di frequente sia sulle arterie di scorrimento (vie Novi, Voltri, Lung'Orba, Gramsci, Molare, c.si Italia, e Saracco) che nel centro storico, si può constatare il passaggio ad alta velocità di veicoli che non rispettano i limiti di velocità, specie di prima sera e di notte, essendo forse radicata la convinzione dell'impunità. Si segnala poi che non sono rispettati i divieti di circolazione e di sosta e i sensi unici. L'instaurarsi di forme diffuse di infrazioni ai regolamenti, fosse anche solo quello stradale, mina progressivamente la convivenza civile." Gli interpellanti suggeriscono quindi di usare più spesso il controllo elettronico della velocità. E. S.

## Il Centro pace per Telefono Azzurro

**Ovada.** Il Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" ha aderito alla manifestazione di raccolta fondi e sensibilizzazione "Accendi l'azzurro, luce di speranza" organizzata dal Telefono Azzurro per i vent'anni di progetti ed interventi dell'associazione, nata nel 1987. Nel banchetto presente in piazza Cereseto al mattino di sabato scorso sono state esposte candele profumate inserite in confezioni in cartotecnica, al cui interno e c'erano anche semplici ciondoli in ceramica, riportanti il bambino stilizzato del logo del Telefono Azzurro. Omaggio per chi ha contribuito con un minimo di 8,50 euro. I fondi raccolti permetteranno così il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Telefono Azzurro per il 2007. E cioè rafforzare la capacità di consulenza e di intervento del Telefono stesso, coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sulle violenze e sugli abusi dei bambini. Ed il 20 novembre c'è stata la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, occasione per accendere la candela e dire, ancora una volta, no secco alla violenza sui bambini, illuminando di azzurro le case, gli uffici, la città.

Per 500 alunni della scuola media

## Maxi lezione all'aperto di sicurezza stradale



**Ovada.** Maxi-lezione all'aperto per circa 500 studenti della Scuola Media Statale degli Istituti Comprensivi di Ovada e Molare (compresi quindi Silvano, Castelletto e Mornese) sulla sicurezza stradale.

Riuniti nel piazzale-parcheggio di viale Rimembranza, i tanti ragazzi presenti a questo "corso" speciale hanno ascoltato dapprima i tecnici della Consepi Moto-Oasi, società di servizi del centro regionale di sicurezza stradale. Poi hanno assistito a proiezioni e video significativi ed impressionanti per la loro efficacia pratica, su incidenti ed inconvenienti vari legati al mancato rispetto delle norme del Codice della strada.

Particolare insistenza, più che giusta, da parte dei tecnici, sull'uso delle cinture di sicurezza in auto e del casco

per chi va su di un mezzo a due ruote. Ma un accenno anche all'uso corretto della bici, il mezzo per spostarsi usato da questi ragazzi.

Ed ancora una raccomandazione speciale sull'uso delle mini-car, le automobili in voga tra i giovanissimi d'oggi per cui basta il patentino, come per i ciclomotori. Occorre saperle gestire bene e rendersi sempre conto che si sta guidando comunque un mezzo stradale, per cui ci vuole accortezza di guida, abilità ed attenzione, ed anche una certa esperienza. Quindi se si usa una mini-car, andare piano e con grande prudenza, specie nel primo periodo di guida del veicolo.

E non è un caso che in questi giorni la Regione stia discutendo sul problema rappresentato oggi dalle mini-car.

## Automobilista a 15 anni ed è incidente

**"Ovada.** Quando un ragazzino di 15 anni guida l'auto di papà succede inevitabilmente quello che la foto documenta.

L'incidente è successo domenica scorsa all'incrocio tra via Buffa e via Piave. T.R., quindicenne albanese che abita da tempo in città con la famiglia, alla guida di una Renault Megane lungo via Piave, non ha dato la precedenza a M.D., un'automobilista quarantenne di Molare che percorreva via Buffa con la sua Ford Fiesta.

Inevitabile lo schianto, con la Megane finita anche sulla porta d'ingresso dello studio commercialistico Priarone, danneggiandolo. Illeso il rag-



gazzino, frattura ad una gamba (tibia e perone) per la conducente dell'altra vettura. La sottrazione dell'auto di papà e l'ebbrezza di voler provare la guida sono comunque costate care al giovanissimo "automobilista". Ora sono in corso indagini abbastanza complesse perché nell'incidente è coinvolto un minorenne.

## Manifestazioni e spettacoli in città

**Ovada.** Sabato 24 novembre, per la 2ª rassegna Spettacoli per bambini al Teatro Splendor di via Buffa, l'associazione "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Ouvertures des saponettes", di e con Andrea Cafaggi. Collaborano gli assessorati comunali alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Un'iniziativa che vuole avvicinare i bambini al teatro vivendolo nella sua dimensione non scolastica, ma quotidiana e familiare.

Il primo spettacolo sarà sabato 24 novembre, alle ore 16,30, presso il Teatro Splendor di Ovada, e vedrà in scena "Ouverture des Saponettes", un concerto per bolle di sapone. Direttore senza orchestra, musicista senza strumenti, cantante senza fiato, un concerto stonato per pensieri fragili per pensieri leggeri per pensieri silenziosi. Regia di Davide Fossa.

Si tratta di uno spettacolo magico di pantomima, clownerie e musica.

Al termine dello Spettacolo sarà offerta una merenda equo-solidale ai tutti i bambini.

Giovedì 29 novembre la Compagnia "A. Bretti" presenta la replica dello spettacolo di Angelo Vitale "Solidarietà". Lo spettacolo, per la regia di Guido Ravera, andrà in scena al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, alle ore 21.10.

Sabato 1ª dicembre allo Splendor, per la 12ª Rassegna teatrale "don Salvi" organizzata dal Comitato Splendor, l'associazione "Sipario celse" presenta "O vilezzo du sciu Miché" di Emilio Tixi. Tre atti comici in dialetto genovese. Regia di Nando Favareto e Cicci Bertorello.

Anche una calcolatrice del 1927

## Successo della mostra di vecchi computer

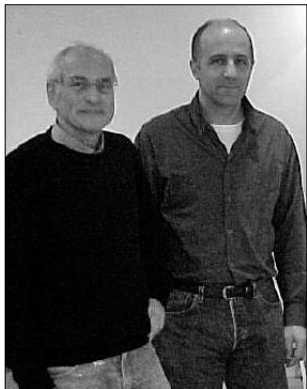
**Ovada.** Fra le iniziative promosse per il decennale di attività della "Banca del Tempo", notevole la mostra del Gruppo Informatica "Computer retrò", con esposti "pezzi" che fanno la storia dei personal computer.

La mostra, nello spazio espositivo di piazza Cereseto, è stata un momento significativo di una delle attività che si identificano nel gruppo che, da alcuni anni, grazie alla esperienza di Enzo Ferrando, porta avanti iniziative, rivolte ad adulti, casalinghe e pensionati, e a chi vuole imparare a conoscere le nuove tecnologie ed a usare, a fine corso, i principali programmi informatici.

L'informatica è uno dei settori che evidenzia la evoluzione fatta dalla Banca del Tempo, che si occupava prima di scambio tempo, ma che con gli anni ha ampliato la sua azione, specie con lo scambio di saperi.

La mostra "computer retrò" si è resa possibile dalla disponibilità di un eccezionale collezionista, Giovanni Tabita di Molare, che ha a disposizione oltre 150 modelli.

Ma come mai un metalmeccanico colleziona computer? "Queste macchine - dice Tabita - specie le più antiche, costavano un capitale ma, con



Enzo Ferrando e Giovanni Tabita. (Foto Compu)

le innovazioni, ogni modello è stato superato ed quindi accantonato. Per questo ritengo doveroso conservare questi cimeli, non solo per fare la storia del settore informatico, ma anche per il valore commerciale che avevano nel momento della loro uso. Chi sa dove sono vecchi modelli destinati alla discarica, mi chiami allo 0143/889310 ed io tolgo l'impiccio di un attrezzo che non serve più."

In mostra anche una calcolatrice Comptometer del 1927, collezione Enzo Ferrando.

R. B.

Parla il coordinatore provinciale

## Entro novembre i gruppi unici del Pd

**Ovada.** Dopo gli impegni nelle assemblee nazionali e regionali, gli eletti delle Primarie del 14 ottobre a livello zonale si sono incontrati con il comitato promotore per tracciare le linee programmatiche del Partito democratico.

I presenti erano i sindaci Fabio Barisione, Roberto Gallo, Pino Coco e Franca Repetto; Ivana Maggolino, Luciana Repetto, Monica Ghio, Giacomo Pastorino, Cinzia Grillo, Paola Sultana, Emanuele Rava e Luisa Russo.

"E ne è emersa la necessità di aprire il dialogo coi giovani, le donne, le persone distanti dalla politica e le istituzioni locali, per creare un confronto aperto ed efficace. Le aspettative degli elettori, così numerosi, non vanno disattese, come le scommesse sul territorio e sulla politica locale. Il difficile compito di superamento delle posizioni pregresse rende necessaria un'organizzazione capillare ed il suo coordinamento zonale specie sulle tematiche sovramunicipali, come la sanità, l'assistenza, l'istruzione e la formazione professionale, l'economia della zona.

I primi passi riguarderanno l'incontro con le amministrazioni locali dei 16 Comuni della zona di Ovada, il rilancio del questionario tematico, un sito internet con blog, new-

letter, e forum. E la scelta di persone nuove per incarichi di responsabilità che, affiancate da "esperti", lavorino con vicarietà intellettuale. Una peculiarità del partito nuovo sarà essere "voce della gente", che crede in un nuovo modo di far politica e di governare. Affermando il principio dell'interesse generale, il rispetto dell'autonomia delle istituzioni, il rigore etico e civile, la coerenza dei comportamenti, la trasparenza e la sobrietà dei costi della politica in uno stile aperto, catalizzando anche gli "incerti ed i dubbiosi". Per questo è essenziale il rapporto coi mass media, l'incontro con le persone e la comunicazione completa di ciò che si fa e si progetta, anche tramite i media locali.

I prossimi impegni degli eletti: domenica 24 l'elezione del coordinatore provinciale scelto fra tutti gli eletti della provincia ed entro il 30 la costituzione, negli enti locali, dei gruppi unici del P.D.

Il 23 dicembre appuntamento importante: nei Comuni sede di seggio convocate assemblee dei votanti il 14 ottobre per costituire il P.D. nei territori, con le modalità stabilite dal segretario nazionale e dai segretari regionali.

Ai partecipanti alle assemblee consegnato il certificato di "fondatore" del Partito democratico."

## Deroghe alla Ztl

**Ovada.** Con delibera del 19 novembre, la Giunta comunale ha stabilito le categorie di persone che hanno diritto di accesso nella Zona a Traffico Limitato. Tra queste, i commercianti (con mezz'ora di sosta per carico e scarico), i residenti nel centro storico e i proprietari di box auto, gli occasionali come due sposi il giorno della cerimonia.

## Ritrovato l'uomo dopo una notte all'addiaccio

**Ovada.** Un uomo di cinquant'anni, in evidente stato di disperazione per la perdita del lavoro e con il mutuo della casa da pagare, vaga tutta la notte nei campi intorno ad Ovada.

Fino a quando, dietro l'allarme della moglie preoccupata per il mancato rientro del marito a casa la sera, Carabinieri e Croce Verde non lo scorgono in via Molare nei pressi della Nuova Fornace. L'uomo, assai infreddolito ed in forte depressione, è stato così ricoverato all'Ospedale di Novi. Fin qui la cronaca. La perdita del lavoro è un fatto assai grave, specialmente in età matura dove diventa difficile riciclarci in un'altra attività remunerativa. Ma è altrettanto grave il dover pagare il mutuo - casa e saper con certezza che alla fine del mese non arriva più lo stipendio su cui contare. Al di là del fatto personale, non sarà che certi presunti vantaggi economici di oggi possono esasperare una situazione diventata già drammatica?

## Week end senza auto

**Ovada.** Con delibera del 19 novembre la Giunta comunale ha stabilito l'interruzione del traffico veicolare, nei week end dal 23 dicembre al 6 gennaio, nel comparto cittadino interessato alla Zona Traffico Limitato.

Pertanto nel periodo natalizio andrà in vigore lo stop al traffico, il sabato e la domenica, nel centro storico.

## Nasce "Sligge Factory"

**Ovada.** La Sligge Factory è prima di tutto uno spazio. Un ex-biscottificio trasformato dall'associazione Due Sotto l'Ombrello in una serie di laboratori di produzione e ricerca, affidati a 5 artisti.

Dalle arti figurative al teatro alla musica, la Sligge è diventata presto un punto di riferimento per i giovani talenti liguri, piemontesi e non solo. Giovedì 29 novembre, alle ore 21, esibizione di Roberta Barabino, cantautrice melodica e spirituale, la cui voce rassicurante e le musiche acustiche richiamano gli anni '60 americani e la beat generation. Gennaro Esposito in arte Zazza e Fabrizio Consoli.

## Brevi dal Comune

### 19.000 euro per "CantarDiVino"

**Ovada.** Con un decreto dell'Amministrazione comunale del 29 ottobre, l'associazione musicale "A. Reborà" è stata incaricata di organizzare la rassegna teatrale Cantar DiVino per l'anno in corso. Per una spesa complessiva di 19.000 euro.

### Controllo mensa

**Ovada.** Il Comune, con apposito decreto del 23 ottobre, ha incaricato Mariangela Cocco del controllo qualità dei pasti della mensa scolastica per l'anno 2007/2008 e sino al 31 maggio. Spesa dell'intervento 3000 euro.

## Concerto di canti natalizi

**Ovada.** Concerto di canti natalizi giovedì 29 novembre allo Splendor di via Buffa, dalle ore 21.

Promosso dal Centro Aiuto alla vita e Movimento per la vita, il concerto prevede l'esibizione del Coro Cantacup, con Pietrina Massa alla tastiera e Enrico Girardi alla chitarra. Dirige Giuliana Milan.

Il ricavato sarà a favore di mamme e bambini in situazioni di particolare difficoltà.

Dice l'ente promotore: "Con un piccolo aiuto economico ed una affettuosa presenza possiamo aiutare i bambini a crescere serenamente e le loro mamme a vivere con gioia e in modo consapevole il loro ruolo di madri."

## Tagliolo al cinema

**Tagliolo Monferrato.** Lunedì 3 dicembre inizia la rassegna "Tagliolo al cinema" cinema di qualità in dvd al salone comunale.

Inizio proiezioni ore 20.45, organizzazione del Circolo ricreativo culturale tagliolese.

Lunedì 3 "Mio fratello è figlio unico" di Daniele Lucchetti, con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Angela Finocchiaro, Luca Zingaretti.

Le differenti scelte di vita di Accio e Manrico, due fratelli ideologicamente distanti negli anni Sessanta e Settanta.

Al termine della proiezione qualche minuto in compagnia, con salame e Dolcetto d'Ovada.

Festeggiata a Tagliolo la nonnina Ravera

## Caterina, 103 anni e non li dimostra!



**Tagliolo M.to.** Venerdì 16 novembre il sindaco Franca Repetto, il parroco don Luigi Gandolfo, tutti i parenti ed amici, hanno festeggiato i 103 anni di Caterina Ravera. La nonnina è nata il 16 novembre del 1904!

## Cacciola espone a Torino

**Ovada.** Sabato 10 novembre, nell'ambito della "Notte delle arti contemporanee", alla Fusion Art Gallery, piazza Peyron 9 a Torino, si sono inaugurate le personali di Enzo Cacciola, assessore comunale e già sindaco di Rocca Grimalda, e Vittorio Valente, a cura di Edoardo di Mauro e Walter Vallini.

La mostra rimarrà aperta sino all'11 dicembre, il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 19 alle 24 o su appuntamento.

## Brava, Francesca

**Ovada.** Francesca Gotta si è brillantemente laureata, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Scienze Politiche, corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "L'adolescenza: problematiche di confronto tra culture".

Relatore il ch.mo prof. Giuliano Carlini. Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni dai genitori e nonni.

La leva del 1942 di Molare

## I baldi sessantacinquenni festeggiano alla grande



**Molare.** Festa grande in paese per la leva del 1942. I baldi sessantacinquenni si sono ritrovati insieme in piazza e quindi hanno assistito alla S. Messa in Parrocchia. E poi tutti in trattoria ad Olbicella dove Paola e Federico hanno preparato un succulento pranzo di leva per il gruppo. (foto Eurofoto)

**L'ANCORA**  
per un altro anno  
allo stesso prezzo  
Campagna abbonamenti 2008

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni





Presentato sabato 24 novembre

## Storia di Campo Ligure nel secolo XIX

**Campo Ligure.** Il 24 novembre alle ore 16, presso la sala consigliare del Comune, sarà presentata la pubblicazione: "Storia di Campo Ligure nel secolo XIX - Campo Freddo dal 1797 al 1861" a cura del professor Paolo Bottero.

Sono previsti gli interventi dell'autore, del Sindaco Antonino Oliveri e di esperti di storia locale come il professor Tomaso Pirlo, il dottor Massimo Calissano, il professor Giorgio Casanova ed il professor Franco Paolo Oliveri.

La storia di Campo supera finalmente il 1700. Sino ad oggi abbiamo molte pubblicazioni ma nessuna si era misurata con il XIX secolo.

Come ricorda nella prefazione il Sindaco Antonino Oliveri: "...si chiude l'era pluriscolorata del feudo imperiale e, dopo la drammatica parentesi dell'occupazione franco-popolacca (una sorta di anno horribilis quello tra il 1799 ed il 1800), prende gradualmente forma, con l'inizio dell'800, il nuovo assetto politico-istituzionale che approderà poi allo Stato unitario".

Il professor Bottero, attraverso un puntiglioso lavoro d'archivio, analizza nei minimi particolari la storia del nostro paese attraverso gli eventi che si susseguono e attraverso le persone che vivevano negli anni dal 1797 al 1861.

Il libro è diviso in quattro parti di cui la prima tratta del-

la Repubblica Democratica Ligure abbracciando gli anni dal 1797 al 1799; la seconda riguarda Campo Freddo nell'Impero francese (1805-1814); la terza parla della Repubblica di Genova (1814) mentre la quarta illustra Campo Freddo nel Regno di Sardegna (1814).

Queste parti si compongono di capitoli che analizzano la vita della comunità in tutte le sue sfaccettature. Così si rivive la storia della municipalità, si possono conoscere le scuole, la sanità, l'anagrafe, il commercio, l'agricoltura, la viabilità, la nascita dell'industria, le tasse ed i tributi anche allora già in essere e gli ordini religiosi.

Da questa lettura, come ci ricorda nell'introduzione l'autore, possiamo confrontare Campo ottocentesco con il nostro ma: "...lo troviamo per molti versi profondamente diverso, come del resto è logico che sia avvenuto: incontriamo durante quel secolo una società tutta tesa all'impegno per crescere, per migliorare, un gruppo che si prodiga in un lavoro indefesso per superare condizioni di vita spesso spaventose, per noi inimmaginabili, immergendoci nelle quali si prova anche un senso di smarrimento, anche perché, come scrive lo storico Peter Robb, malgrado - la patina del tempo, soffermarsi sulla fatica altrui non ha mai entusiasmato nessuno -".

Una gara pessima

## Passo falso del Masone in trasferta a Prà

**Masone.** Dopo la straordinaria prestazione in Coppa Liguria contro il Fegino, l'U.S. Masone perde malamente sul campo di Genova Prà. I ragazzi di mister Morchio hanno disputato una gara davvero pessima. Irriconoscibili non sono riusciti a vincere una partita alla loro portata.

Nel primo tempo il Masone fa la partita, ma sono gli avversari ad avere le migliori occasioni ben neutralizzate da Chericoni. Al ventottesimo i padroni di casa trovano la rete del vantaggio con la complicità della retroguardia avversaria. Poco dopo il direttore di gara espelle per somma d'ammonizioni il difensore centrale del Prà 96. Il Masone si ritrova così in superiorità numerica in mezzo al campo, ma non riesce tuttavia a trarne giovamento. Poche le occasioni importanti prodotte dal Masone, troppo confusionario. Nella ripresa l'ingresso di Fulvio Ottonello consente alla squadra di migliorare il proprio gioco. Dopo soli due minuti, i biancocelesti riequilibrano l'incontro grazie alla rete di Di Clemente, servito perfettamente da Alessio Pastorino. Ci sarebbe tutto il tempo per completare la rimonta, ma la manovra del Masone perde improvvisamente razionalità, finendo per disunirsi. Da un contropiede incredibile giunge il vantaggio del Prà 96, anche qui su ingenuità della nostra difesa.

Il Masone si getta nella metà campo avversaria per i restanti trentacinque minuti di gara, l'occasione del pari è sciupata da Esposito, il cui rigore è intercettato dal portiere avversario. Nel finale sono numerosi i tentativi dei masonesi, ma ancora una volta mancano un po' di precisione e cattiveria sotto porta.

Per quello che si è visto in campo è stata una sconfitta ampiamente meritata. Una giornata storta quindi, che deve far riflettere tutta la squadra per ritrovare maggior lucidità. Il prossimo impegno vedrà il Masone opposto al San Bernardino, sabato 24 novembre, in casa al Gino Macciò.

## Mercatino natalizio a Rossiglione

**Rossiglione.** Venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre nell'area dell'Expò di ValleStura a Rossiglione si terrà la seconda edizione del Mercatino Natalizio (L'orario andrà dalle 10 alle 22). Accanto al momento commerciale l'Expò ha predisposto una serie di interventi musicali e ricreativi come segue: venerdì 7 dicembre dalle ore 20 concerto del coro A.N.A. Rocce Nere di Rossiglione; del Gruppo Vocale Tiglietese; della Banda di Campoligure e del Coro polifonico di Masone diretto da Daniela Priarone. Sabato 8 dicembre: per tutta la giornata un gruppo di fisarmonicisti intratterrà in maniera itinerante i visitatori per tutta l'area dell'Expò. Il Gruppo di animazione genovese Le Titere invece si prenderanno cura dei più piccini con varie animazioni e laboratori.

Nel ricordo della mamma

## Dalla morte di Luca è nato un seme

**Campo Ligure.** Ci scrive la mamma di Luca Oliveri, Lucia Ponte:

«Domenica 12 marzo 2006, il mio Luca, un meraviglioso ragazzo di vent'anni, durante una scalata alpinistica è "salito" alla casa del Padre.

Dopo un periodo di profondo disorientamento, ho sentito il forte desiderio di rendere in qualche modo "fecondo" un dolore così sconvolgente. Oltre ad intensificare un poco le visite a persone anziane e bisognose di compagnia, ho avviato un'esperienza di volontariato presso il reparto di ematologia di un grande ospedale, a contatto con persone affette in genere da malattie assai serie e sottoposte ad interventi sanitari pesanti, quali ripetuti cicli di chemioterapia, trapianti ecc.

L'associazione cui ho aderito si propone, più che di portare un aiuto "pratico", di offrire, nei limiti delle capacità di ciascuno, un sostegno morale spirituale, privilegiando in modo particolare l'ascolto del malato. Soprattutto all'inizio il mio "lavoro" ha presentato qualche difficoltà perché non è stato (e non è) facile, passando da una persona all'altra nel corso della mattinata, rapportarsi con ciascuna nella sua singolarità, nella sua particolare situazione psicologica e caratteriale.

A poco a poco, però, si impara anche dai propri errori e ci si rende conto che si può riuscire a recare un po' di sollievo a questi fratelli sofferenti se ci si avvicina a loro con semplicità ed umiltà, condividendone le ansie e le speranze.

Svolgendo questo servizio, ho incontrato persone assai diverse ovviamente per provenienza e cultura e mi sono

resa conto di quanto sia utile, a maggior ragione nel caso di pazienti soli o lontani dalla famiglia, la presenza di qualcuno che semplicemente li ascolti, con cui stabilire un dialogo: c'è chi sente il bisogno di parlare della sua malattia, chi preferisce chiacchierare "del più e del meno", c'è l'anziano che si commuove raccontando dei nipotini od il giovane che discute animatamente di sport, c'è l'appassionato lettore che discorre volentieri dei libri che ha sul comodino od il "filosofo" che si interroga sul senso della vita e del dolore cercando di "inquadrare" la propria croce in un discorso più ampio e profondo. Certo, nessun volontario ha la "bacchetta magica" e pretende di risolvere i problemi del prossimo, però, per chi si trova in un momento di particolare fragilità, possono essere di conforto una parola amichevole ed incoraggiante, un gesto delicato ed affettuoso, una vicinanza sensibile e discreta.

E sempre commovente e gratificante, per me, vedere il piacere sincero con cui vengo accolta ed accorgermi di essere aspettata come un'amica.

Ancora una volta ho toccato con mano che, cercando di "farsi prossimo" per qualche fratello "più piccolo", si riceve il centuplo: io ad esempio, ho ricavato una preziosa lezione dalla dignità, dal coraggio, dalla fede irrobustita dalla prova di tante persone che ho avvicinato e consiglio vivamente di affrontare un'esperienza analoga specie a chi si trova in un momento difficile, perché fare, sia pure ogni tanto, il buon samaritano, oltre che un aiuto agli altri reca un significativo arricchimento alla propria vita».

Bicentenario di Garibaldi

## Risorgimento in biblioteca con Camillo Saccomanno

**Masone.** "Volevamo fare l'Italia", di Camillo Saccomanno, sottotitolo "Memorie segrete di un giovane patriota genovese dai moti mazziniani alla presa di Roma" è il libro che sarà presentato, sabato 1° dicembre alle ore 10,30, presso la Biblioteca Civica, dal curatore dell'opera Attilio Bislenghi.

Edito da "De Ferrari" il testo rappresenta un'eccezionale documentazione, "in presa diretta", del Risorgimento italiano che l'autore scrisse per sé, imponendo agli eredi di non darne pubblicazione. Per buona sorte dei lettori non è stato così, grazie alla giustissima disobbedienza dei nipoti Marta e Fabio Saccomanno, che prenderanno parte alla presentazione masonese, essendo molto legati al nostro paese ed in particolare alla Cappelletta, luogo del centenario soggiorno estivo della loro grande famiglia.

"Il diario di Camillo Saccomanno, fornisce una testimonianza scrupolosa ed autentica del nostro Risorgimento: dai moti mazziniani alle campagne militari e alla lotta al brigantaggio, fino alla presa di

Roma. La narrazione è vivace, scorrevole ed essenziale, animata dal diretto coinvolgimento dell'autore. Avvenimenti e personaggi sono tuttavia descritti senza cadute retoriche e con evidente impegno d'imparzialità: e ciò conferisce all'opera un valore ed un interesse del tutto speciali".

Camillo Saccomanno (1834-1918) fu esule mazziniano in Svizzera. Partecipò alla campagna del 1859 nel corpo dei Carabinieri Genovesi. Si unì ai Mille nella campagna del 1860 come Capitano dei Carabinieri Genovesi nella spedizione Pianciani.

Entrò nell'esercito regolare e lottò contro il brigantaggio in Campania e Basilicata. Partecipò alla campagna del 1866. Riprese la lotta contro il brigantaggio al confine con lo Stato Pontificio e in Campania. Nel 1870 partecipò alla presa di Roma. Ebbe il comando di diversi distretti militari. Rientrato a Genova fu direttore della Società di tiro a segno ed in seguito nominato Ispettore Provinciale. Coltivò fin da giovane una grande passione per la pittura.

Nel primo mese di riapertura

## Festa all'oratorio "Monsignor Macciò"



**Masone.** Domenica 14 ottobre c'è stata nei locali dell'opera Mons. Macciò la festa di apertura dell'anno oratoriano masonese 2007/2008: alla realizzazione di questo evento hanno partecipato come al solito il gruppo degli animatori e i genitori; i primi hanno fatto divertire i bambini presenti con una travolgente gara di ballo, con tanto di giuria (!), mentre i secondi hanno preparato per tutti panbiscotto con nutella (slurp)!

Da ricordare poi l'intervento del parroco don Maurizio Benzi (poi assentatosi per una celebrazione liturgica), del canonico don Rinaldo Cartosio e di don Enzo Torchio, uno dei responsabili della pastorale giovanile della diocesi di Acqui. La giornata si è svolta in allegria sotto lo sguardo attento delle suore, che hanno seguito gli animatori nella realizzazione di questa festa.

Sabato 27 ottobre nel salone dell'oratorio si è tenuta la cena dei partecipanti al campo scuola organizzato in giugno dalle suore: in tale occasione è stata possibile la visione su maxi schermo del power-point delle foto del campo, opera degli animatori che hanno partecipato ad esso. Il bilancio della serata è estremamente positivo per-

ché ha permesso ai ragazzi di ritrovarsi tutti insieme dopo molto tempo (ricordiamo che al campo hanno partecipato anche giovani del vicino paese di Campo Ligure) e trascorrere tre ore in allegria.

Altro pomeriggio da ricordare è quello di domenica 28 ottobre, quello della castagnata, realizzata dai ragazzi (i raccoglitori) e i genitori (i "cuochi") con il coordinamento delle suore.

Da segnalare la presenza della capanna missionaria, opera di un gruppo di giovani dell'oratorio che ha come obiettivo quello di raccogliere dei fondi per dei pozzi in Africa, e del parroco don Maurizio.

Insomma, è stato un mese intensissimo per l'oratorio di Masone, più che mai vivo perché ha come suoi primattori gli stessi giovani, che vengono coinvolti dalle suore nella realizzazione di tutti gli eventi, in modo da responsabilizzarli e far prendere loro coscienza di quanto sia importante il loro ruolo all'interno della comunità.

Domenica 19 novembre, infine, i giovani oratoriani si sono impegnati nella sensibilizzazione del Telefono Azzurro mentre nel pomeriggio è stata promossa l'attività della "filigrana di carta".

## Confraternite in festa sabato 17 novembre

**Campo Ligure.** Sabato 17 novembre, le due confraternite presenti nel paese: la "Orazione e morte" di San Sebastiano e la "N.S. Assunta" della "Casazza" hanno dato vita ad un simpatico gemellaggio assolutamente impensabile sino a qualche anno fa.

Dopo una messa celebrata in suffragio dei confratelli scomparsi, una trentina di persone equamente divise fra i due sodalizi si sono ritrovate al tavolo di un ristorante della zona seppellendo, con una ri-

sata e qualche battuta, le antiche rivalità e discutendo, tutti assieme, di programmi e progetti futuri, mettendo assieme le energie e le disponibilità.

L'iniziativa ha raccolto il successo dei partecipanti che, oltre ad aver individuato campi di comune intervento nel breve periodo, si sono già accordati per ritrovarsi il prossimo anno magari organizzando una cerimonia più solenne coinvolgendo la cittadinanza.

ABBONATI  
A  
L'ANCORA  
Campagna abbonamenti 2008

Un primo passo verso lo spostamento a Cairo del Centro Regionale?

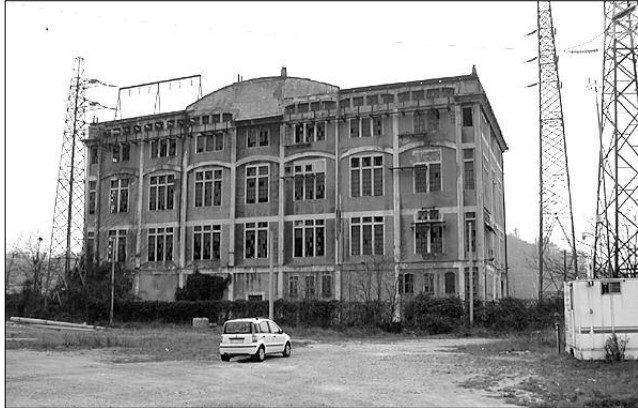
## Un centro della Croce Rossa nelle aree della centrale Enel

**Cairo Montenotte.** Una volta costituiva il centro operativo della C.E.L.I., la storica Compagnia Elettrica Ligure che forniva l'energia a tutta la Valbormida. Stiamo parlando di quel vecchio, enorme capannone, situato nel quartiere di San Donato, ormai fatiscente ma che un tempo era circondato da possenti trasformatori dai quali partivano le diverse linee. Poi, a seguito della nazionalizzazione dell'energia elettrica, era diventato centrale ENEL. Ora è soltanto una specie di monumento di archeologia industriale per la verità non proprio decoroso. I vetri rotti, gli intonaci che si stanno disfacendo non sono un bello spettacolo e sono in molti a chiedersi se non potesse prefigurarsi una qualche utile destinazione d'uso a beneficio della comunità.

La risposta a questo interrogativo viene dalla giunta comunale che il mese scorso ha approvato uno schema contrattuale per il quale si concederebbe in comodato d'uso gratuito alla Croce Rossa Italiana il terreno dove un tempo sorgevano i trasformatori. Questa singolare e, diciamo pure gradita, sorpresa è la conseguenza dei rapporti intercorsi tra il Comitato Provinciale della Croce Rossa e l'Amministrazione Comunale. E' stata la stessa pubblica assistenza a chiedere la disponibilità di un'area funzionale ad accogliere i mezzi di Protezione Civile.

Si tratta di un primo passo verso un progetto che potrebbe assumere proporzioni notevoli. Alla Croce Rossa interesserebbe infatti la zona per le sue caratteristiche e per la comodità di accesso tanto da vedere, in prospettiva, lo spostamento a Cairo del Centro Regionale della protezione Civile.

Che l'Amministrazione Comunale abbia ritenuto doveroso accogliere e favorire questa richiesta pare abbastanza ovvio dal momento che con questo provvedimento si sostiene un'organizzazione internazionale che eccelle nel campo dell'aiuto umanitario e del soccorso volontario costi-



tuendo una grande catena di solidarietà che abbraccia un po' tutto il mondo. Sta di fatto comunque che l'aver sul territorio comunale un'entità di questo genere rappresenta per Cairo e per la Valbormida un motivo di grande prestigio, senza contare i benefici pratici che ne deriverebbe anche dall'aver in loco un'organizzazione di protezione civile ad alto livello. Si prefigurerebbe infatti anche l'installazione in zona di un eliporto con tutti i vantaggi che ne deriverebbero.

Per il momento, dunque, la Croce Rossa utilizzerà l'area di via Fornaci adiacente alla ex centrale Enel e chissà che in un prossimo futuro lo stesso fabbricato non possa diventare la sede operativa di

questo prestigioso sodalizio internazionale.

Lo stabile e il terreno adiacente è attualmente di proprietà del Comune che può concedere in comodato gratuito beni mobili ed immobili alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La Croce Rossa avrà dunque a disposizione un'area abbastanza grande dove potrà dislocare i mezzi della Protezione Civile. Questo primo intervento potrebbe effettivamente essere l'inizio di una fattiva collaborazione tra La Croce Rossa e l'Amministrazione Comunale cairese che è stata l'unica, in Liguria, a concedere in comodato gratuito le aree richieste. **PP**

## Giornata della Colletta Alimentare

**Cairo Montenotte.** Sabato 24 novembre, come è ormai tradizione nella nostra città, si svolgerà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Quest'anno c'è però una novità: ai tre i punti vendita che ormai da anni ospitano l'iniziativa, la Coop, il Conad e il Punto Sma, si è aggiunto il supermercato LD in Via Brigate Partigiane. L'obiettivo della Colletta è quello di raccogliere prodotti alimentari non deperibili (alimenti per l'infanzia, omogeneizzati, olio, tonno, legumi, pelati, ecc.) da distribuire durante l'anno ad enti ed associazioni caritative. I prodotti raccolti nei punti vendita della Liguria hanno come destinazione 345 enti convenzionati, che nella nostra regione aiutano più di 47.000 persone. A Cairo si sono sempre raggiunti ottimi risultati e anche in questa occasione siamo sicuri che la nostra generosità verrà di nuovo confermata. Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout, indispensabili per la buona riuscita della giornata e tutti coloro che collaboreranno con la loro spesa. *"Partecipare a un gesto di carità cristiana come la Colletta, così semplice e concreto, accessibile a tutti, svela la legge della vita che è amare, dono di sé".*

## Nuova commissione della biblioteca

**Cairo M.tte.** La Giunta Municipale in data 30 ottobre ha nominato i nuovi componenti della commissione della Biblioteca Civica che ora risulta così composta: Briano Fulvio (sindaco), Giribone Guido (Responsabile del servizio), Penino Matteo (maggioranza), Barlocco Carlo (Minoranza), Ricci Adalberto (ISS), Blangero Maria (G.C. Abba), Caccio Angela (Dir. didattica), Franco Yari e Fumagalli Margherita (utenti), Tognoli Pier Angelo (sindacati) e Montarsino Lorenzo (Pro Loco).

Mercoledì 23 conferenza dei sindaci a Cairo

## Pronti alle barricate in difesa dell'ospedale

**Cairo Montenotte -** «Pronti alla barricata contro il piano di riordino regionale per difendere il nostro ospedale». Ad assicurarlo era la scorsa settimana il sindaco Fulvio Briano, che ribadiva: «questo piano non ci soddisfa e non potrà soddisfarci finché non verrà previsto il mantenimento di un presidio di chirurgia generale.» Forte di questa convinzione il sindaco di Cairo M.tte ha convocato per mercoledì 21 novembre alle ore 17,45 il Di-

stretto Sanitario delle Bormide nell'auspicio che tutti i sindaci facciano fronte unico ed esprimano un "no" secco e deciso contro il piano regionale dell'assessore Montaldo.

Al momento in cui redigiamo il presente articolo non ci è dato di sapere quale sia stata la posizione presa dai sindaci e quale la reazione alle loro proposte.

Un provvido aiuto al sindaco Briano è però già venuto dall'assessore regionale Michele Boffa, che ha dichiarato attraverso le pagine del quotidiano La Stampa: «L'ottica del Day Surgery multidisciplinare è ottima ma, al contempo, deve essere mantenuta una presenza di chirurgia generale proprio per non penalizzare i reparti di Medicina e Pronto Soccorso, oltre agli utenti valbormidesi che poi sarebbero costretti a indirizzarsi verso il Piemonte, come già fanno, o Savona. Ho già predisposto un emendamento al Piano con il quale si chiede che, pur nell'avviare la trasformazione di Chirurgia in Day Surgery, si garantisca comunque il mantenimento di letti di degenza ordinaria in numero pur ridotto per interventi di chirurgia generale minori».

Anche il consigliere regionale dei Verdi ha preso posizione venendo formalmente incontro alle proteste dei valbormidesi:

*"E' da alcuni mesi che ho proposto all'Assessore Montaldo il mantenimento di un presidio di chirurgia (4-6 posti letto) all'Ospedale di Cairo - puntualizza Vasconi - ... è importante ricordare come l'ospedale di Cairo sia collocato all'interno del territorio della comunità montana Alta V. Bormida e quindi serve una serie di comuni di montagna e sia quindi di riferimento in una zona difficile soprattutto d'inverno per le condizioni delle strade..."*

Pertanto il consigliere regionale dei Verdi minaccia di votare contro in Regione al piano di riordino se non verrà recepito l'apposito emendamento da lui proposto in favore del mantenimento di chirurgia. **SDV**

Dal Comune in comodato fino al 2010

## Ceduta alla Forestale la stazione FS di Cairo



**Cairo M.tte.** Lo stato di abbandono in cui si trovano molte stazioni ferroviarie ormai dismesse provocano in molti un certo disagio. Non fa eccezione lo stabile di via Colla che continua a restare inutilizzato se non per quei pochi locali che ospitano le apparecchiature indispensabili per il funzionamento della linea. L'area adiacente è stata trasformata in parcheggio ma il fabbricato è decisamente fatiscente per cui appare opportuna la decisione della giunta comunale di concederlo in comodato al Corpo Forestale dello Stato. Ne usufruirebbero cioè le guardie forestali che appartengono alla Sezione staccata di Cairo del Comando Provinciale di Savona. Una destinazione d'uso, quindi, di tutto rispetto che va peraltro a rimediare ad una situazione di carattere logistico piuttosto precaria entro cui si trovano al momento ad operare gli agenti della Forestale. La ex stazione ferroviaria, a seguito della delibera di giunta del 13 novembre scorso, diventerà dunque la sede del "Comando di Stazione di Cairo Montenotte" del Corpo Forestale dello Stato che dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali in questione. La concessione ha valore sino al 31 dicembre del 2010 ma alla scadenza potrà essere rinnovato per altri sei anni. Che poi la vecchia stazione sia di nuovo abitata non può che essere motivo di soddisfazione. In questo modo si eviterà che il fabbricato diventi vittima di del degrado a cui sono purtroppo destinati gli immobili disabitati per lungo tempo.

Dal 24 novembre al 2 dicembre

## Un po' gratis e in centro le giostre di S.Andrea

**Cairo Montenotte -** Questa volta aprirà il 24 novembre il luna Park di Sant'Andrea e sarà di nuovo ospitato dalle centralissime piazza XX Settembre e piazza Garibaldi.

L'accordo raggiunto dal nuovo assessore al commercio Stefano Valsetti con i giostrati prevede quest'anno anche una curiosa novità: un giro gratis in giostra per 1300 ragazzi.

L'iniziativa potrebbe rilanciare la tradizionale fiera d'autunno che si terrà in piazza Della Vittoria e nel piazzale di fronte al cimitero venerdì 30 novembre e sabato 1° dicembre.

Ad ogni ragazzino cairese, dall'asilo sino alle medie, di capoluogo e frazioni, verrà regalato un carnet con un biglietto omaggio per ogni attrazione e due biglietti con

il 50% di sconto, da utilizzare dal 27 al 29 novembre.

La scelta di riportare in centro le attrazioni del Luna Park ha suscitato qualche perplessità, soprattutto tra le associazioni dei commercianti, per i molti posti auto e parcheggi a rotazione che verranno occupati dalle giostre.

Anche i residenti, probabilmente, dovranno soffrire qualche disagio per il frastuono e la difficoltà di circolazione: problemi, tuttavia, che all'amministrazione comunale devono essere apparsi marginali rispetto all'esigenza di rilanciare la tradizionale fiera d'autunno che, negli ultimi anni, andava scemando soprattutto nell'interesse degli ambulanti e delle tipologie merceologiche presenti nelle bancarelle partecipanti. **SD**

Reazioni contrastanti per la mossa di Malacalza

## C'è posto per l'acciaio nel futuro della Ferrania?

**Cairo Montenotte.** Un'altra soluzione per lo stabilimento di Ferrania? Spunta infatti l'acciaio che ha colto un po' tutti di sorpresa. Si prefigurerebbe la realizzazione di un impianto siderurgico con un risvolto occupazionale di circa trecento addetti. Vittorio Malacalza sembra aver assunto il controllo pieno di Ferrania comprando le quote di Gavio e Messina e si ventilerebbe l'ipotesi di un impianto siderurgico. Di fatto Malacalza disporrebbe di una notevole liquidità avendo ceduto al gruppo ucraino Metinvest due aziende e sarebbe intenzionato ad investire nello stabilimento di Ferrania. Da qui a parlare di acciaio comunque ce ne passa. Sindacati e Comune non vedono ben chiaro in questa storia anche se l'amministratore delegato Cortesi presenta questi ultimi accadimenti come qualcosa di molto positivo. Parlando di acciaio bisogna comunque vedere, tanto per incominciare, se si tratta di lavorazione a freddo o di utilizzo di forni. In quest'ultimo caso sorgerebbero gravi difficoltà di carattere ambientale. Resta comunque da decidere quale sarà il ruolo del Governo con relativi finanziamenti sui quali farebbe affidamento la proprietà. Tutto sarebbe comunque in alto mare perché non sono ben chiari i ruoli e le competenze dei diversi protagonisti che si muovono sulla scena.

Il 26 novembre prossimo avrà luogo l'assemblea dei soci che si riunirà per decidere per la ricapitalizzazione della società o, eventualmente, per una sua messa in liquidazione. E l'esito di questa assemblea dipende da una miriade di fattori, non ultimo l'atteggiamento del Governo e la sua disponibilità ad intervenire con cospicui finanziamenti. **PP**

**CITY** ★★★  
ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 25/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.  
**DISTRIB. CARBURANTE**  
Domenica 25/11: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.  
**Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
019 5090353  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE**  
**VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
**019 5899014**  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 18 novembre

## Festa del ringraziamento in parrocchia a Cairo

**Cairo M.te** - 18 novembre: festa della comunità locale!

È stata questa la data scelta per ricordare a ciascuno di noi che è importante fare festa per la propria famiglia cristiana concreta, la parrocchia in cui si vive e si svolge il proprio servizio.

La vita in Parrocchia racchiude davvero in sé tutto il mistero della realtà umana: gioie, dolori, fatiche, speranze, progetti e delusioni, conflitti e ricerca di unità.

Queste dinamiche, inevitabili per chi vuole vivere e crescere insieme agli altri, non possono oscurare la grande verità a cui Gesù ci chiama ogni giorno: essere una cosa sola come Lui lo è con il Padre.

Tale idea chiave è stata presentata nelle diverse omelie di questa domenica, in cui attraverso la Liturgia si è cercato di far gustare la bellezza di essere Chiesa, comunità di credenti in cammino.

Intenzionalmente è stato scelto di far coincidere la festa della comunità locale con la festa del ringraziamento.

Si è chiesto ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie di esprimere il proprio grazie a Dio e alla comunità attraverso un gesto di condivisione: portare alcuni generi alimentari per le persone più povere, che sempre più numerose si rivolgono in canonica o al Centro di Ascolto.

Vedere tanti bimbi e varie



persone portare con gioia alcuni pacchetti di pasta, zucchero, biscotti, per esprimere il proprio desiderio di condividere, ha creato un clima di vera festa, dove davvero nessuno era escluso.

Grazie, Signore, per chi in modo evidente o in modo nascosto sta costruendo comunione in questa Parrocchia. Grazie a chi sa offrire la sofferenza e la malattia per convertire i nostri cuori, perché si aprano maggiormente agli altri.

Grazie a Te, Signore, che nella vita di ogni giorno ci sostieni in questo cammino di fede, speranza e carità... in quella comunione vera e profonda che solo Tu ci aiuti pazientemente a realizzare.

Nel convegno di sabato 24 a Cairo

## Gli incidenti domestici nel mirino dello Zonta Club

**Cairo M.te** - "Prevenzione degli incidenti domestici... quando la casa diventa pericolosa". Questo è il titolo dell'importante convegno che lo Zonta Club Valbormida in collaborazione con l'Associazione Italiana Donne Medico (A.I.D.M.) e il patrocinio del comune di Cairo Montenotte organizza sabato 24 novembre, alle ore 8.45, presso la Sala Consiliare del comune di Cairo.

Alla presenza del sindaco, avvocato Fulvio Briano, della presidente dello Zonta sig. Emanuela Pedrazzani e della presidente dell'A.I.D.M. dott. Maria Paola Briata, la dott. Giovanna De Giorgi, zontiana, avrà il compito di condurre la giornata alla quale tutti i valbormidesi sono invitati.

Gli argomenti del dibattito riguardano la sfera della quotidianità e trattano dei più comuni e banali ma pericolosi incidenti, che possono capitare ad ogni minima disattenzione e ad ogni età.

Medici dell'ASL 2 di Savona parleranno dei pericoli nascosti in un ambiente familiare come la casa.

Dopo il saluto del sindaco e delle presidenti delle associazioni si parlerà di "Incidenza e tipologia degli interventi urgenti e di pronto soccorso per gli incidenti domestici" con il dott. Danilo Cimolato della Centrale Operativa 118 e con il dott. R Lerza direttore del pronto soccorso dell'ospedale



San Paolo di Savona. Seguirà il dott. M. Modenesi, geriatra, direttore del dipartimento cure primarie ASL 2 savonese che parlerà di "Prevenzione per l'anziano in casa e nelle Residenze Protette".

Il dott. F. Lanza, ortopedico specialista nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure tratterà "Fratture nell'anziano e traumatismi nelle casalinghe".

Il veterinario dott. M Lovasio responsabile S.S. veterinaria ASL 2 savonese illustrerà "Animali e incidenti domestici" mentre la dott. Roberta Mulas e il prof. A. Cohen pediatri del reparto pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, concluderanno gli interventi con prevenzione in età pediatrica. Seguirà il dibattito.

A Cairo Montenotte dal 24/11 al 2/12

## Info Point spalancato per la Fiera di S.Andrea



**Cairo M.te** - In occasione delle iniziative che si svolgeranno a Cairo Montenotte per la festività di Sant'Andrea, l'Info Point turistico comunale rimarrà aperto tutti i giorni, festivi compresi, dal 24 novembre al 2 dicembre.

Le iniziative riguardano, com'è tradizione, il luna park che quest'anno tornerà nella piazza delle ex prigionie da sabato 24 novembre a domenica 2 dicembre, e la Fiera di Sant'Andrea, che si svolgerà in piazza Della Vittoria venerdì 30 novembre e sabato 1° dicembre.

Le aperture straordinarie del punto di informazioni turistiche avverranno secondo il seguente orario:

sabato 24 novembre: 9.30 - 12.30; 16.00 - 18.30  
domenica 25 novembre: 16.00 - 18.30  
venerdì 30 novembre: 16.00 - 18.30  
sabato 1 dicembre: 9.30 - 12.30; 16.00 - 18.30  
domenica 2 dicembre: 16.00 - 18.30

L'Info Point turistico del Comune di Cairo Montenotte è situato nella Torre delle ex Prigionie in piazza Garibaldi 19

ed è gestito dalla Esseci Servizi e Comunicazione. L'ufficio turistico distribuisce materiale promozionale su Cairo e sulla Val Bormida e fornisce informazioni sul patrimonio culturale, artistico e naturalistico della città e delle frazioni, sulle manifestazioni e sulla ricettività del territorio.

Per contattare lo sportello: 019.502164

Per informazioni a sportello chiuso: 331 7318243

### ANNIVERSARIO



**Olga PISANO**  
ved. Forzieri

Nel primo anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto il figlio Vittorio, i nipoti ed i parenti tutti ed annunciano che la s.messa anniversaria sarà celebrata nella parrocchiale di Dego sabato 24 novembre alle ore 18. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

A Radio Canalicum - San Lorenzo

## Nuova programmazione di "Un medico per voi"

**Cairo Montenotte.** Mercoledì 21 novembre alle ore 19.15 sarà presente a Radio Canalicum il Dottor Mauro Naclerio, Dirigente medico nell'Unità Operativa di Igiene e Sanità pubblica presso il Distretto di Carcare, per parlare degli aspetti di igiene e profilassi in generale; dello stato attuale delle malattie infettive; alcune sono scomparse, ma se ne affacciano delle nuove, con particolare riferimento alla Val Bormida.

In questo incontro si parlerà inoltre del problema zecche e pidocchi.

Mercoledì 28 novembre alle ore 19.15 ci sarà il Prof. Antonio Fibbi, Direttore medico nell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale San Paolo di Savona. In questo incontro il Prof. Fibbi parlerà delle vertigini. Il programma andrà in replica al venerdì e al lunedì alle ore 10.15, venerdì anche alle ore 14.30.

## "Meno male che ci sei" a Millesimo

**Millesimo** - Venerdì 16 novembre sera in Comune è stato presentato il romanzo «Meno male che ci sei» della millesimense Maria Daniela Raineri, edito dalla «Sperling&Kupfer».

Un toccante romanzo d'amicizia e d'amore che vede come protagoniste Allegra, 17 anni, trascurata dalla famiglia ed innamorata di un ragazzo che però non s'accorge di lei, e Luisa, 35 anni, intrappolata, suo malgrado, in un amore sbagliato.

### COLPO D'OCCHIO

**Carcare.** I carabinieri hanno arrestato Riccardo Cinti, 37 anni, pluripregiudicato carcarese, con l'accusa di associazione a delinquere per il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

**Cairo Montenotte.** Il maresciallo Stefano Grattarola è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Cairo Montenotte. Sostituisce il luogo tenente Franco Laino che ora fa parte della squadra di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Savona. Il mar. Grattarola, prima, era in servizio al nucleo della Banca d'Italia a Savona.

**Cadibona.** Un incendio ha impegnato per circa tre giorni la forestale, i vigili del fuoco, la protezione civile, due Canadair e due elicotteri. Il rogo ha distrutto 70 ettari di bosco alle spalle di Cadibona, minacciando località Ciatti.

**Valle Bormida.** Nella settimana scorsa è arrivato il primo freddo invernale. Le temperature sono scese di molto, andando sottozero nelle ore notturne in tutta la Valle e raggiungendo anche i 5/6 gradi sotto zero a Bardineto, Calizzano ed Osligia.

### LAVORO

**Natale Con Arte:** Presso la galleria "Con Arte" di via Brignoni a Savona, fino al 27 gennaio, si terrà la collettiva "Natale Con Arte". Alla mostra partecipano gli artisti: Enrico Baj, Gio-setta Fioroni, Jean Michel Folon, Keith Haring

**Teli dipinti.** Fino al 30 novembre a Savona, presso la Galleria d'Arte del Cavallo al Centro dell'Arredamento di Valleggia, sarà aperta, tutti i giorni dalle 17 alle 19, la mostra "Teli dipinti" cui hanno partecipato una cinquantina d'artisti per la celebrazione del 50° Anniversario del Situazionismo.

**Foto d'epoca.** Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

**Arte.** Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

**BRAGNO**

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**Cairo Montenotte**  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

**SVILUPPO  
E STAMPA IN**

**1 ORA**

**L'ANCORA**  
Rinnova l'abbonamento per il 2008  
al prezzo dell'anno scorso

Il Cogoleto ferma per 3 a 1 la compagine cairese in serie D

## La Vitrum & Glass a gonfie vele ma il Volley Cairo rallenta

### Serie D femminile

**Cairo M.te** - La Vitrum & Glass di Carcare ritorna prontamente alla vittoria e lo fa in maniera netta affermandosi per 3 set a 0 sul Pietra Ligure, una squadra affamata di punti ed ancora al palo.

La delusione per lo stop interno con l'Alassio, lascia il posto dunque all'entusiasmo per la 3ª vittoria esterna su tre gare, la 4ª su cinque gare, che vale il 4º posto, ad una manciata di punti dalla vetta. Si preannuncia pertanto "bollente" la serata di sabato 01.12.07, quando il palazzetto dello sport di Carcare (dopo un turno di stop del campionato) si vestirà nuovamente di biancorosso, per il match contro il Casinò Sanremo. Venendo alla gara, Valle schiera a tempo pieno la giovane promessa Giulia Masi (classe 1993) che sostituisce, al centro, la titolare Camerini, bloccata da un fastidioso dolore alla spalla. Per il resto consueta formazione con Torresan in regia, Gagliardi libero, Tufano opposto, Briano al centro ed infine Viglietti e Dagna in banda. Sicuramente emozionata anche Deborah Briano (classe 1992) per il suo esordio in panchina! La partenza biancorossa è rabbiosa e per il derelitto Pietra ligure è subito buio pesto! Sul 15 a 10 per le valbormidesi il tecnico pietrese chiede time out, ma la marcia della V & G è innarrestabile: Paoletta Dagna mette a terra 3 punti consecutivi ed una bordata di Chiara Briano fissa il punteggio sul 25 a 15. Il 2º set è la fotocopia del primo. Un muro imperioso di Masi dà il via all'allungo delle biancorosse che si arresta solo quando la V & Glass sigla il 25 a 20.

Sembra tutto facile, ma ecco nel 3º set ricomparire i fantasmi del match perso con l'Alassio: le biancorosse appaiono titubanti e troppo imprecise: il Pietra prende coraggio e con un moto di orgoglio assume il comando delle operazioni e si porta avanti conseguendo un pesante 17 a 10. Il set sembra compromesso ma non è così. La Torresan va in battuta ed è la svolta: la ricezione del Pietra vacilla e la V & G dapprima recupera sul 20 pari e poi si porta sul 22 a 20 ma non è ancora



finita.. le pietresi agguantano il pareggio e così si va avanti punto a punto sino a che un guizzo di Paoletta non sigla il sofferto ma esaltante 28 a 26 tra il boato di gioia del (come sempre) folto pubblico di fede biancorossa. Da segnalare anche i preziosi ingressi di Testa ed Ivaldi.

Classifica: Pt 13 Loano, 12 Imperia ed Alassio, 11 Vitrum & Glass, 10 Celle ligure, Quiliano e Cogoleto, 5 Casinò Sanremo 4 Albenga, 3 Diano Marina, 0 Pietra Ligure e Sampor Savona.

### Serie D maschile

Primo stop del campionato per il Volley Cairo, che perde per 3 set a 1 contro l'ostico Cogoleto. I punteggi dei vari set testimoniano di un grande equilibrio e di un match giocato punto a punto e perso da chi è non ha mostrato la lucidità necessaria per portare a casa la vittoria.

Il 1º set è appannaggio del Cogoleto (25 a 23). Pronta la reazione del Cairo che pareggia i conti con analogo distacco. Riprendono a condurre di nuovo i rivieraschi aggiudicandosi la 3ª frazione di gioco (25 a 23) che poi consolidano con un sofferto 26 a 26 nel 4º e decisivo set.

Si annuncia dunque delicatissimo e vibrante il big match che sabato 24.11 ore 20.30 al palasport di Cairo vedrà opposti il Volley Cairo e la neo capolista Finale.

**1ª Divisione f.:** netta vittoria del Volley Cairo nella trasferta di Ceriale. Le ragazze di Simone Oliveri incamerano la 2ª vittoria consecutiva con il perentorio punteggio di 3 set a 0 (25 a 21, 25 a 12, 25 a 21). Cresce l'entusiasmo intorno alla formazione che appare solida ed equilibrata in ogni settore. Commenta il tecnico valbormidese: «Partita non molto bella sul piano tecnico sia da parte nostra che del Ceriale, l'esperienza e la grinta delle ragazze ci ha consentito di portare a casa i tre punti...».

**Under 18 f.:** La Casa del Mobile cede l'intera posta alla "cozzata" Albisola (0 set a 3), ma il team biancorosso palesa notevoli miglioramenti, sia a livello individuale che collettivo, tanto da giocare gran parte del match alla pari contro la formazione probabilmente più forte del girone. Curioso esaminare le formazioni che si sono fronteggiate. Si è trattato di fatto, quasi di una partita in "famiglia" e questo perché l'Albisola, ha schierato ben 5 elementi che militano nella serie D della Vitrum & Glass di Carcare ovvero Testa, Briano, Ivaldo, Camerini e Tufano.

### Incendio di notte a Carnovale

**Cairo M.** Incendio, Sabato notte 17 novembre, dinanzi ad una segheria in località Carnovale, a Cairo. Per spegnere le fiamme, provocate con ogni probabilità da un mozzicone di sigaretta, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento cairese che in mezz'ora hanno riportato la situazione alla normalità.

### Più 5 per cento nell'anno 2006 per la Torino Savona

**Cairo M.te** - Nel 2006 il fatturato del tratto autostradale «Torino-Savona» è cresciuto del 5 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 57,7 di euro a 60,6 milioni di euro. I dati relativi all'anno in corso e gli esperti dicono che il traffico dovrebbe ulteriormente aumentare nel 2007 (del 3 per cento) e addirittura del 10 per cento entro il 2010. Un trend di crescita per la Torino Savona che continua dal 2001, quando fu completato il raddoppio. Il dato di sviluppo si accompagna con un drastico calo degli incidenti e, in seconda battuta. I risultati raggiunti dalla Torino Savona realizzano così il sogno della Fiat - che realizza e progetta la prima corsia dell'autostrada - di far viaggiare i torinesi e i piemontesi verso il mare della Riviera Ligure di Ponente, possibilmente su auto della casa torinese.

### Contributo straordinario per gli asili privati cairesi

**Cairo Montenotte.** Il 13 novembre la Giunta Comunale ha deliberato di erogare la somma di 500 Euro in favore delle quattro sezioni (oltre 80 bambini) della scuola privata dell'infanzia Mons. Bertolotti ed altri 250 Euro in favore dell'asilo Vincenzo Picca di Bragno (due sezioni).

Il provvedimento è stato motivato dal fatto: «... che entrambe le scuole assolvono insostituibili funzioni sul territorio, integrando l'offerta educativa e rispondendo alla domanda di servizio che, diversamente, non risulterebbe soddisfatta nella sua interezza dalle sole istituzioni pubbliche operanti sul territorio...» ed anche per «...un gesto di meritato riconoscimento per le attività profuse in favore della città... con un contributo una tantum in occasione delle festività natalizie che impegneranno entrambi le scuole in iniziative ed intrattenimenti diversi aperti alla cittadinanza.»

### Progetto sicurezza in Comune ad Altare

**Altare** - In base alla Legge Regionale 28/2004: "Realizzazione di progetti integrati per la sicurezza del cittadino ai sensi del protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Prefettura, Province e Comuni capoluogo", l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto un progetto che prevede una spesa complessiva di Euro 39.000 finanziato con contributo Regionale tramite Provincia di Savona di Euro 31.200 e la rimanenza di Euro 7.200 a carico del Comune. L'intervento, oltre a garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, intende anche riqualificare dal punto di vista urbanistico la zona del Polo Scolastico in prossimità del Centro Ludico-Sportivo "Zeronovanta" e consiste nell'installazione di:

- 3 punti luce doppi posizionati in modo da illuminare sia

### Baseball, stage di lancio per un gioco di qualità

Domenica 18 novembre a Cairo



I partecipanti allo stage di Cairo sul lancio

**Cairo M.te** - Si è svolto domenica scorsa 18 novembre il clinic sul lancio organizzato dal Comitato Tecnici Liguri con la partecipazione del "pitching coach" della nazionale italiana Juniores Rolando Cretis; numerosa l'affluenza dei tecnici liguri che al mattino hanno ascoltato una lezione teorica sulla meccanica del lancio. Al pomeriggio, in palestra, sono stati messi in pratica gli insegnamenti teorici del mattino applicati ai

lanciatori di tutte le categorie; massiccia la partecipazione degli atleti della Cairese che sottoponendo la loro meccanica all'occhio esperto del tecnico federale hanno permesso ai tecnici di sperimentare tecniche di correzione ed esercizi di perfezionamento. In chiusura di giornata grande soddisfazione degli allenatori cairesi per il lavoro svolto e per la qualità della partecipazione delle giovani promesse valbormidesi, apprezzamento anche per il contributo e la disponibilità di Rolando Cretis.

Prossimo appuntamento con il Lancio domenica 2 dicembre per la seconda puntata del clinic a Genova.

Per la categoria C1 sabato a Bologna si è svolta la riunione delle Società militanti nella Categoria e l'assemblea ha discusso ed approvato le linee per la stagione 2008, le maggiori novità consistono nell'utilizzo obbligatorio delle mazze di legno in sostituzione delle mazze di metallo, inoltre il calendario si arricchirà della fase di intergirone da disputarsi con il girone confinante (4 incontri in più) e anche se non ancora ufficiale sembra che tre formazioni sarde faranno parte dell'intergirone abbinato a quello della Società Valbormidese. I dirigenti della Cairese prendono atto dell'innalzamento del livello della categoria che si otterrà sia con l'uso delle mazze di legno, sia con l'aumento del numero di partite giocate, ma, nel contempo esprimono preoccupazione per l'aumento dei costi che tutto ciò immancabilmente porterà.

Riceviamo e pubblichiamo

### Metropolitana leggera FS: sì, ma...

**Cairo Montenotte.** Ci scrive da Terzo il signor Roberto Borri.

«Ho avuto modo di leggere l'articolo pubblicato a pagina 50 del numero di domenica 18 novembre 2007 e mi permetto di scrivere alcune osservazioni».

«Finalmente, s'intende utilizzare il sistema ferroviario, comprendente due linee a semplice binario, che collegano San Giuseppe di Cairo con Savona. Nell'articolo si parla di lavori vari, come la realizzazione di marciapiedi o di pensiline, ma non si fa minimamente cenno al raddoppio della linea via Altare, linea che è stata realizzata verso la fine del secondo decennio del Novecento con le opere d'arte pronte ad accogliere un armamento a doppio binario, ma, malgrado, armata a semplice binario. Con una spesa non eccessiva (anche se dubito essere contenuta in soli venticinque milioni) si avrebbe un miglioramento non indifferente delle prestazioni delle linee, considerando anche l'impiego per i trasporti merci ed il prevedibile incremento di frequenza dovuto all'istituendo servizio metropolitano».

«Sul versante di Ferrania, la dissennata politica tristemente famosa con il nome di rete snella adottata da miopi figure delle Ferrovie dello Stato ha eliminato, oltre al posto di movimento di Sella (eliminazione già più comprensibile), anche uno di tre binari della stazione di Ferrania, riducen-

do ad una sola la possibilità d'effettuazione di precedenti ed incroci e la pur lodevole realizzazione della fermata di Bragno è stata condotta perseguendo l'idea del massimo risparmio economico possibile, senza prevedere almeno una copertura, quanto mai necessaria in zone dal clima non proprio clemente».

«Sarebbe necessario, inoltre, prevedere, almeno a livello di progetto, un miglioramento dello scalo di San Giuseppe di Cairo, punto d'incontro di quattro diramazioni». «L'effettuazione del servizio metropolitano impone la sostituzione dei deviatori da 30 km/h con altri da 60 km/h e l'arricchimento numerico dei binari nello scalo principale, marciapiedi e sottopassaggi o sovrappassaggi ampi in tutte le località, né deve essere preclusa la possibilità di raddoppio verso Ceva, di primaria importanza per il traffico a lungo percorso, e verso Alessandria, necessario, almeno fino a Cairo Montenotte per il servizio metropolitano».

«Nella stazione di Savona, inoltre, abbiamo ancora la copiosa presenza di deviatori da 30 km/h la qual cosa penalizza soprattutto i treni provenienti dal Ponente Ligure e diretti in Piemonte, treni che si trovano costretti a percorrere il lungo tratto dal segnale di protezione fino alla radice ad una velocità molto ridotta. Anche qui sarebbe auspicabile la sostituzione con altri deviatori da 60 km/h».

IMMOBILIARE DOMUS



Intermediazioni Immobiliari

Valutazioni gratuite immobili

Consulenza Tecnica Bancaria e Legale

Soluzioni per la progettazione e la ristrutturazione

Immobiliare Domus di Marilena Vergellato

Sede: piazza Garibaldi 8 - Cairo Montenotte  
Tel. 019 5090472

Nuovo punto vendita: via Montenotte 3  
Tel. 019 502673 - Cell. 338 1113910

www.immdomus.it - e-mail: info@immdomus.it

Dal gruppo "Uniti per cambiare"

## Proposta di Variante ambientale al Piano regolatore di Canelli

**Canelli.** Nella conferenza stampa di venerdì sera, 16 novembre, il gruppo di minoranza "Uniti per cambiare" ha illustrato l'o.d.g. che presenterà nella seduta del 22 novembre del Consiglio comunale. In particolare, e giustamente, ha insistito sulla: "Proposta di Variante Ambientale al PRGC vigente nella città di Canelli" che, con ogni probabilità, diventerà campo di battaglia delle amministrative del 2009.

"È venuto il momento - ha aperto Mariella Sacco - di prendere atto che le risorse del futuro non è detto che stiano tutte nel passato, pur molto importante, della nostra città.

È venuto il momento di trovare un rapporto tra particolare e generale, cioè tra intervento singolo e il disegno generale della città.

È venuto il momento di chiederci tutti 'quale città vogliamo' e di portare i problemi del Piano regolatore in primo piano e subito.

Il piano regolatore di Canelli, frutto di una storia industriale che è il vanto e la ricchezza della città, ora si trova in grave sofferenza, inadeguato alle attuali esigenze della popolazione".

Nella proposta della Minoranza si legge:

"Vista la reazione in seguito all'abbattimento dei 99 platani, visto che la riqualificazione dell'ex Galoppatoio penalizza lo spazio verde, visto il degrado che subisce il patrimonio architettonico con perdita d'identità urbana e locale, preso atto della necessità della riqualificazione delle numerose aree industriali dismesse, preso atto del grosso sviluppo residenziale non affiancato adeguatamente da uno sviluppo



del verde, constatati la presenza delle troppe barriere architettoniche che ostacolano i disabili, preso atto di alcuni edifici industriali che deturpano il patrimonio ambientale, appurato che le nuove forme d'inquinamento dei centri urbani (smog, ozono, polveri sottili) e l'incremento del traffico urbano necessitano di individuare fonti rinnovabili per la produzione di energia, preso atto del forte impulso a livello europeo nella produzione di energia solare, preso atto che in città non esistono forme alternative di circolazione (piste ciclabili, marciapiedi adeguati, isole pedonali)..." la minoranza invita il Consiglio comunale a deliberare l'avvio, in tempi certi e brevi, una "Variante Ambientale Generale del PRGC" che privilegi il recupero e la valorizzazione del centro storico, maggiori spazi verdi, un'edilizia attenta al contenimento energetico, nuove costruzioni maggiormente integrate nell'esistente e nel paesaggio, e che il Comune costituisca un'apposita commissione formata non solo dai tecnici dell'Amministrazione, ma anche da rappresentanti di maggio-

ranza e minoranza ed eventuali consulenti.

Nel Consiglio di giovedì 22 novembre, Paolo Vercelli chiederà dello sbriciolamento dei pannelli fonoassorbenti installati nei locali della mensa della scuola media in quanto non idonei per un locale mensa e chiederà spiegazioni sulle ripetute attivazioni del segnale antincendio installato nel locale mensa che crea disagio per gli insegnanti e gravi rischi per i bambini che sono costretti a scendere in strada, in mezzo al traffico.

I consiglieri Mariella Sacco e Enrico Gallo presenteranno una mozione perché il Consiglio comunale deliberi un bando pubblico per la programmazione e la gestione delle attività teatrali e musicali relative alla stagione 2007-2008. E ciò "per favorire un progetto chiaro, circostanziato, definito nei tempi, nella forma e negli obiettivi". Sacco e Gallo, inoltre, chiederanno a che punto è giunta la valutazione da parte dell'UTE riguardante l'immobile ex magazzino Enel di via Roma e come intenda muoversi la Giunta sulla sua alienazione o eventuale permuta.

## Il verde del paesaggio vissuto nel territorio

**Canelli.** Alla Fiera del Tartufo e di San Martin, domenica 11 novembre, non si sono solo visti tanti tartufi e bottiglie di vino, bancarelle con i prodotti più incredibili alimentari e non, degustazioni, pranzi, ma anche esibizioni di musicisti e artisti di strada, tanta voglia di volontariato, di libri, cultura, mostre, tavole rotonde.

Su una val la pena di ritornare: "Il futuro verde del paesaggio - Gli alberi tartufigeni, il verde urbano, il paesaggio e il museo diffuso d'arte contemporanea" svoltasi presso le cantine Gancia.

I relatori introdotti dall'Assessore allo sviluppo del territorio Giuseppe Camileri e dal presidente di Piessepi Oscar Bielli (organizzatore della tavola rotonda) sono stati: Gianfranco Berta, distillatore di grappa, presidente dell'Astesana Strada del Vino e Presidente provinciale della Confartigianato (ha trattato il tema "La produttività nel rispetto del territorio"); Maria Pia Dal Bianco, coordinatore unico per i restauri del Premio Grinzane Cavour ("L'insediamento di opere d'arte nel paesaggio"); Luigi Dell'oste, funzionario Tecnico Divisione Ambiente e Verde del Comune di Torino ("Il verde 'Urbano', dal paesaggio alla

fruizione"); Francesco Tagliaferro, responsabile per la Sperimentazione in Tartuficoltura dell'IPLA, Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente ("Tartufige e piante tartufigene nel paesaggio rurale ed urbano").

Per l'Assessore Camileri, una problematica comune a molte amministrazioni è quella di migliorare la pianificazione, la progettazione, la gestione e la manutenzione del sistema degli spazi verdi urbani.

"Una città - ha puntualizzato - è tanto più vivibile quanto più sa conciliare costruito e natura, e custodire in sé la natura. Gli spazi verdi urbani e periurbani assolvono a molteplici funzioni di natura ambientale, sociale, ecologica, culturale ed economica che ne fanno una delle componenti fondamentali della sostenibilità urbana: gli spazi verdi migliorano il microclima della città, accrescono il valore ecologico e di biodiversità dell'ambiente urbano, sono componenti fondamentali del paesaggio costruito, del suo valore culturale e dell'immaginario collettivo".

Ed ha proseguito dicendo che sistemare più aree verdi o più alberate nelle nostre città non sempre significa migliorarne la qualità ambien-

tale, essendo il verde spesso utilizzato alla stregua di un elemento architettonico inanimato (schermo, filtro, elemento rinfrescante ecc.).

Le piante essendo essere viventi, oltre ad influire sulla vita dell'uomo, vengono influenzate dalle costruzioni che l'uomo realizza; il rapporto tra verde, uomo ed edilizia/architettura è delicato e spesso fragile e non può essere trattato con superficialità, ma al contrario, ci vogliono competenze specifiche.

Purtroppo ancora oggi viene utilizzato il verde alla stregua di una pianta di appartamento, che si può spostare a piacimento e in qualunque momento".

Si è quindi detto impegnato a diffondere una nuova visione e una nuova cultura degli spazi verdi, in modo che la comunità dei cittadini diventi protagonista di un cambiamento di qualità del paesaggio urbano; a voler contribuire a formare una cultura diffusa per migliorare la pianificazione, la progettazione, la gestione e la manutenzione del sistema degli spazi verdi urbani, periurbani e del cosiddetto verde artistico; a fornire informazioni sulle qualità di piante tartufigene e sulla normativa che le tutela.

Pensionato tedesco

## Muore d'infarto nel trovare i ladri in casa

**Canelli.** Kurt Rinsche, 76 anni, pensionato di origine tedesca, sorprende i ladri in casa e, travolto dall'emozione, muore d'infarto.

Il pensionato che abitava con la moglie, Teresa Ferrando, in una villetta di via Kennedy, giovedì 15 novembre, verso le 19,30, sente rumori strani provenienti dal balcone, si alza da tavola, intravede qualcuno, lo insegue nel giardino, grida, si sente male, ritorna in casa e si accascia, colpito da infarto.

A nulla è servito l'intervento della moglie, della Croce Rossa, dei Carabinieri.

Il ladro era già stato a rovistare, senza troppo riscontro, nell'alloggio confinante della signora Carla Barattero.

In zona Kurt, era molto stimato. Sempre gentile, salutava volentieri, andava con la moglie a fare le commissioni e a comprare il giornale.

I funerali si sono svolti lunedì 19 novembre nella chiesa del Sacro Cuore. La salma

sarà sepolta nella terra, nel cimitero di Canelli.

### Furto in casa Sacco

Prima ancora che in casa Rinsche, verso le 18/18,30, in viale Risorgimento, i ladri, hanno fatto irruzione nell'abitazione del direttore commerciale Piero Sacco.

Quello che deve essere successo ce lo racconta lo stesso Sacco: "I ladri devono aver tolto il vetro dalla porta del bagno sul balcone del piano rialzato ed hanno avuto il tempo per rovistare tutto l'alloggio buttando tutto per terra e per portare via oro, gioielli, la mia collezione di orologi antichi e non a cui tenevo molto in quanto da ogni Paese dove andavo per lavoro ne portavo a casa sempre uno come ricordo. I ladri devono essere fuggiti con l'arrivo in casa di mia cognata Maria."

Da notare che i Carabinieri, mentre erano in casa nostra per le rilevazioni, sono stati

chiamati per l'altro ancor più sconcertante furto in casa del pensionato tedesco.

Il furto, senza contare i danni ai mobili, si aggira sui 20.000 euro".

Comprensibile l'amaro sfogo di Sacco: "Così con l'alluvione ho perso tutte le fotografie ed ora tutti gli altri ricordi. È brutto dover entrare in casa e chiedersi se torneranno ancora".

Inutile dire che il problema della sicurezza e dei furti, in città e provincia, si è ancor più riscaldato.

In proposito il vicesindaco Marco Gabusi che già, qualche giorno fa, aveva scritto sulla necessità dell'approvazione di un decreto legge 'serio ed intransigente', ha sollecitato un incontro con il Prefetto e la Provincia "per migliorare la collaborazione con le forze dell'ordine che sul territorio sono assai ridotte.

In concreto noi potremmo l'illuminazione e sistemi più telecamere".

Giovedì 13 dicembre al Balbo

## "L'Ancora d'Argento" 20ª edizione all'Università della terza età

**Canelli.** Ed eccoci brillantemente e velocemente arrivati alla ventesima edizione de "L'Ancora d'argento".

Sembra ieri quando, inferociti dagli alunni della seconda C, abbiamo scommesso sul futuro di Canelli e del suo territorio.

Non può non ritornarci alla mente il primo riconoscimento rilasciato ai ragazzini che avevano inventato "Castenica Belbo", la nuova città, il nuovo modo di vivere e farsi territorio, che avrebbe dovuto, come del resto sta avvenendo, coinvolgere Canelli, Santo Stefano, Nizza e Calamandrana.

Un modo di pensare e vivere diverso a cui lentamente, faticosamente, ma inesorabilmente stiamo arrivando.

Tanti sogni seminati, coltivati e raccolti. E continuiamo...

Senza troppi ripensamenti passiamo a giovedì sera, 13 dicembre, quando al teatro Balbo, il riconoscimento, sarà assegnato all'Unitre che compie 25 anni.

Dei venticinque anni di attività, con la sua splendida essenzialità, ce ne fornisce un quadro il segretario Romano Terzano.

1983. L'Unitre è nata il 26 luglio 1983 per iniziativa del Distretto Scolastico in collaborazione con Associazioni culturali di Canelli e di Nizza e ha come denominazione "Università della terza età Nizza-Canelli".

**Soci fondatori.** È con grande senso di riconoscenza che ricordiamo i soci fondatori dell'Associazione: Luigi terzo Bosca, Don Ignazio Albenga, Ugo Morino, Romolo Savio, Giovanni Drago, Tommaso Scaglione, Marisa Lovisolo Saracco, Alessandro Grasso, Amerio Rocco, Alba Ghione Terzano Romano, Carlo Schiffo, Giuseppe Carcione, Laura Versano, Giuseppe Odasso, Franco Orione, Aldo Ferrua, Giuseppe Bianchi.

**Scopi statutari.** Aggiornare le conoscenze di chi da tempo ha abbandonato gli studi o non ha potuto provvedervi in gioventù. Occupare il tempo libero, migliorare la propria cultura ed arricchirla, socializzare, fare prevenzione sanitaria.

**Personaggi.** Oltre ai corsi ed ai laboratori, l'Unitre ha organizzato, in occasione dell'apertura e della chiusura di ogni anno accademico,

conferenze con illustri personaggi tra i quali ricordiamo il Cardinale Severino Palletto, il Presidente Oscar Luigi Scalfaro, lo scienziato della Nasa Vittorio Canuto, l'attore Gino Bramieri, i giornalisti Luca Liguori, Marcello Foa, Franco Piccinelli, Mario Giordano, il prof. Giorgio Cavallo, Monsignor Giorgio Micchiardi, Don Ciotti, il premio Nobel Renato Dulbecco, il dott. Lorenzo Vallarino Gancia, suor Germana, il prof. Dan Vittorio Segre, il priore della Comunità di Bose Enzo Bianchi, il prof. Maurizio Viroli, il prof. Siro Bombardini, il prof. Gianluigi Beccaria, lo scrittore Giovanni Arpino.

**Gite.** Ogni anno sono state organizzate gite per gli iscritti in località turistiche interessanti, per visite a mostre e a città d'arte.

Nel corrente anno accademico, oltre ai corsi pomeridiani (al lunedì a Nizza Monferrato e al giovedì a Canelli) è stato avviato anche un corso serale a San Marzano Oliveto, con laboratori di disegno, ascolto della musica, storia dell'arte, fotografia digitale per un totale di oltre 80 incontri.

### Corsi per i "patentini" alla Coldiretti

**Canelli.** Coldiretti di Asti, in collaborazione con INIPA Piemonte, apre le iscrizioni ai corsi obbligatori per il "Patentino", per accedere ai contributi PAC e PSR, per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. La validità del documento è di 5 anni, dopo di che è necessario il rinnovo frequentando un breve corso e sostenere un esame.

Il "Patentino" è obbligatorio per accedere alle integrazioni ai redditi agricoli (in particolare PAC e PSR). Per adesioni o informazioni rivolgersi agli uffici centrali o periferici della Coldiretti: telefono 0141 380426 oppure 0141 380427.

### L'Admo ringrazia per la serata dedicata a Giuseppe Sina

**Canelli.** "L'Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo), di Canelli ringrazia gli Organizzatori, la Famiglia, l'Amministrazione, le Compagnie teatrali ed il Pubblico partecipanti all'8º Memorial Giuseppe Sina svoltosi la sera del 12 novembre 2007 al teatro Balbo di Canelli. Le offerte raccolte durante la serata sono state di 426 euro: un generoso contributo che mostra l'affetto ancora vivo per Giuseppe Sina, una persona che ha servito con dignità e competenza la cittadinanza canellese e il cui ricordo non si spegne."

### Ad Enzo Bianchi il premio "Anteprima vendemmia"

**Canelli.** Mercoledì 14 novembre, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose (è nato nel 1943 a Castel Boglione), colpito da influenza, non ha potuto andare a ritirare, ad Alba, il riconoscimento "Anteprima vendemmia", il premio che ogni anno viene attribuito ad un piemontese doc o ad un personaggio che abbia positivamente lavorato per l'immagine del vino piemontese. L'inconveniente non ha però impedito a Bianchi di inviare agli organizzatori un messaggio in cui scrive che "Il vino è simbolo di sapienza, amicizia e amore".

Per i vini Doc e Docg

## Il Piemonte prima regione ad attuare il Piano controlli

**Canelli.** L'intesa è stata firmata ad Alba, mercoledì 14 novembre, in occasione di "Piemonte Antepima Vendemmia". Il protocollo applicherà, sull'intero territorio regionale, il piano dei controlli previsto dal Ministero sui vini Doc e Docg.

Il Piemonte sarà quindi la prima regione italiana a dare attuazione operativa all'orientamento indicato dai Decreti Ministeriali del marzo e luglio di quest'anno che stabiliscono il piano dei controlli per tutte le Denominazioni di Origine (45 Doc e 11 Docg in Piemonte).

Il Piemonte ha scelto di attuarli con una modalità fondata sulla piena sinergia tra gli enti operanti sul territorio e sulla semplificazione degli adempimenti burocratici, attraverso un protocollo tra Consorzi di tutela e sistema camerale.

"I vini di qualità del Piemonte - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco - avranno, tra i primi in Italia, un vero e proprio sistema di certificazione di processo e di prodotto, che parte dai vigneti, dai prelievi di campioni di vino e, attraverso un iter rigoroso e uniforme in tutta la regione, arriva fino all'etichetta e dunque al consumatore finale. Grazie alle procedure informatiche di cui ci siamo dotati, sarà possibile, inoltre, risalire a ritroso, dalla singola bottiglia all'appezzamento di terreno che ne è all'origine".

Il protocollo è stato sottoscritto da Regione, Federazione dei Consorzi di Tutela e Unioncamere.

L'accordo prevede che i Consorzi, titolari dell'attività di controllo e responsabili nei confronti del Ministero, collaborino con le Camere di Commercio. Le Camere do-

vanno gestire ed aggiornare l'Albo vigneti, effettuare i prelievi dei campioni di vino e provvedere alle analisi fisico-chimiche, per poi rilasciare l'attestazione di idoneità.

I Consorzi vigileranno sull'intero iter, rilasciando pareri di conformità con controlli incrociati su vini e mercati. L'elemento nuovo è la promozione di sinergie territoriali tra gli enti coinvolti, che permettano di semplificare gli adempimenti e di ridurre i costi, un aspetto che può contribuire a costruire un miglior governo del territorio.

In chiusura della mattinata, come da tradizione, è stato assegnato il premio *Piemonte Antepima Vendemmia* a una figura autorevole ed emblematica del Piemonte: quest'anno, a ricevere il riconoscimento, è stato padre Enzo Bianchi, Priore della Comunità di Bose.

Il lucido intervento di Archimede

## Il progetto Unesco va avanti solo con un'unica candidatura

**Canelli.** Sul complesso iter per ottenere il riconoscimento del territorio individuato quale patrimonio universale dell'umanità, nel numero del 4 novembre, si riportava il pensiero dell'assessore regionale Mino Tarocco ("soddisfatto per l'avvio di una fase più concreta"), del vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli ("Sosterrò la candidatura, ma deve essere ben attrezzata...").

Un lavoro che si deve fare bene ed insieme", del presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa ("Stringiamo il progetto per evitare che i confini non debordino fino ad indebolirsi"), e di tante altre voci ("Le cattedrali sotterranee" fanno parte integrale del paesaggio vitivinicolo del Piemonte"), passiamo ora la parola ad Elio Archimede, geniale esperto di territorio.

"Per chi è più informato, il problema vero è che, al di là delle programmazioni convenzionali della Fiera del Tartufo (*Convegno di Alba di mercoledì 24 ottobre, ndr*) la Provincia di Cuneo ha un problema: ridimensionare le sue pretese nei confronti dell'Unesco perché si sono affrettatamente stuzzicate le aspettative di Alba città e di tanti centri comunali delle

Langhe che hanno talmente lasciato spazio ai capannoni industriali da rendere problematica l'ammissione del loro territorio.

Va poi detto che, come spesso accade, il cronista albeso ha messo in evidenza questi aspetti negativi (che sono soltanto langaroli e non dell'area astigiana) per dire che va in crisi l'ipotesi Unesco.

Purtroppo (e qui viene fuori il problema della completezza dell'informazione) un Sindaco o un lettore astigiano oggi può avere l'impressione che tutto stia per crollare.

Di errori e soprattutto di sottovalutazioni ne sono state compiute tante, però il progetto Unesco si basa su una cinquantina di Comuni astigiani e su una quarantina di altri Comuni, in parte langaroli e in parte dell'Alto Monferrato alessandrino.

Certamente l'area è molto vasta e deve essere probabilmente dimezzata, ma questo avverrà serenamente nelle fasi di istruttoria e infine in sede di valutazione da parte degli invitati dell'Unesco.

Il problema di fondo è di ricondurre ad unitarietà la questione, per cui gli albesi che organizzano il convegno dovrebbero coinvolgere gli altri

partners, gli amministratori alessandrini dovrebbero cominciare ad occuparsene, il presidente della Provincia di Asti, essendo il responsabile dell'area più grossa e l'unico che finora ha speso dei soldi pubblici in proposito, dovrebbe pilotare davvero il progetto e non soltanto partecipare alle rare riunioni regionali.

L'attenzione dei cronisti potrebbe essere attirata sul fatto che non esiste una candidatura delle Langhe, ma una candidatura unica della Regione e delle tre Province per un titolo che provvisoriamente è indicato come "Paesaggio vitivinicolo del Piemonte" e potrebbe evolversi correttamente come "Le vigne del Piemonte".

Inoltre non esiste una candidatura delle cantine storiche di Canelli perché questa è esclusa formalmente dall'Unesco che vuole e può riconoscere soltanto dei siti ambientali, non degli edifici; inoltre non esiste una qualunque possibile adesione di ditte private al progetto Unesco, perché la questione riguarda soltanto gli Enti pubblici; se qualcuno è proprietario dei siti riconosciuti potrà vantarsene, ma non esiste nessuna possibilità di adesione o iscrizione privata al patrimonio dell'Unesco".

## Zanetti e Lattuada tornano al Balbo con la commedia "Paura d'amare"

**Canelli.** La rassegna teatrale *Tempo di Teatro in Valle Belbo* che, lunedì scorso, ha aperto i battenti al Teatro Sociale di Nizza con il bravo e affascinante Andrea Giordana interprete nell'*Otello* di Shakespeare, continua, venerdì 23 novembre, con il primo spettacolo in cartellone al Teatro Balbo di Canelli, "Paura d'amare", romantica commedia di Terrence Mc Nally (regia di Lorenzo Gioielli), con i volti pure famosi di Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada.

Dopo lo straordinario successo di Edmund Kean in cui interpreta il più grande attore shakespeariano, l'attore che fece grande il Druriland, Giancarlo Zanetti fa ritorno a Canelli mettendo in scena con "Paura d'amare" le ansie e le fragilità sentimentali del nostro tempo.

Dopo il recente debutto in prima nazionale a Parma che ha ricomposto sul palco l'affiatata coppia artistica Zanetti-Lattuada, la commedia "Paura d'amare", molto attesa dal pubblico della Valle Belbo, ha tutti i requisiti per piacere al pubblico femminile e maschile, ai giovani e ai non più giovani.

Terrence Mc Nally è l'autore di questa divertente commedia sentimentale, il cui titolo originale è in realtà *Frankie and Johnny on the claire de lune*, i nomi dei due protagonisti. Lui, piccolo truffatore ap-



pena uscito dal carcere, in cerca di lavoro come cuoco, lo trova presso un ristorante di New York, dove, come cameriera, lavora Frankie, reduce da alcune tristissime esperienze di coppia. I due s'incontrano, si piacciono. Ma mentre da parte di Johnny è tangibile e scoperta la voglia di ricominciare, Frankie è ancora provata da precedenti relazioni che le hanno lasciato il segno. Nonostante le aspirazioni del cuore, la parte razionale della donna frena l'entusiasmo del povero cuoco e seppellisce sotto una spessa coltre i propri. Lui insiste, appare invadente, petulante perché intuisce che, pur essendo condiviso, l'amore della donna è frenato da pregiudizi, preconcetti e paure che minano ineluttabilmente

l'impulso a rimettersi in gioco.

La vicenda va avanti sul continuo confronto-scontro tra Frankie e Johnny, concludendosi con la famosissima e romantica *Serenata al Chiaro di Luna* di Debussy, trasmessa per radio, dopo la richiesta di Johnny. Il loro dialogo, a volte estremamente divertente e sorprendente, a volte commovente, giunge così ad un inaspettato lieto fine. Mc Nally ha anche curato la sceneggiatura del celebre e omonimo film con Michelle Pfeiffer e Al Pacino.

Al successo della coppia Giancarlo Zanetti-Laura Lattuada (che ha già girato l'Italia teatrale con "La guerra dei Roses") concorrono, immancabilmente, la grande professionalità e l'ottimo feeling fra i due.

Metà trentino e metà siciliano, editore di se stesso, pacato, disponibile al dialogo con chi scrive, Giancarlo Zanetti sembra racchiudere tutti i suoi personaggi teatrali: Edmund Kean, Cesare, Amleto, Tito, Al Pacino. In realtà è il personaggio che ogni volta riesce a calarsi profondamente in lui.

Seguirà come di consueto il dopoteatro, attesa occasione di dialogo e confronto fra gli spettatori e opportunità d'incontro ravvicinato con gli attori. Costo dei biglietti: intero euro 16, ridotto euro 12, ridotto per gli spettatori sotto i 25 anni euro 10. **g.a.**

### Appuntamenti

**Servizio notturno farmacie:** venerdì 23 nov., Dova, Via Corsi 44, Nizza; sabato 24 nov., Sacco, via Alfieri 69, Canelli; domenica 25 nov., Dova, via Corsi, 44, Nizza; lunedì 26 nov., Bielli, via XX Settembre, 1 Canelli; martedì 27 nov., San Rocco, via Asti 2, Nizza; mercoledì 28 nov., via C. Alberto 85, Nizza; giovedì 29 nov., Sacco, via Alfieri 69, Canelli; venerdì 30 nov., Marola, viale Italia, Canelli.

**Venerdì 23**, ore 21, al teatro Balbo di Canelli "Paura d'amare" con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, regia di Gioielli.

**Sabato 24 novembre**, ore 20,30, nell'ex Tre virtù, in S. Antonio "tombola"- Incasso alla Chiesa di Sant'Antonio.

**Domenica 25 novembre**, al Castello, "Zuccherò filato" per tutti i bambini

**Lunedì 26 novembre**, ore 15,30, al "Pellati" di Nizza Monf. "Unitre - La caduta dell'impero russo" (Rel. Romano Terzano).

**Giovedì 29 novembre**, alla Croce Rossa, in via dei Prati, ore 15,30, a Canelli: "Unitre - La mitologia classica e le sue persistenze contemporanee" (Rel. Francesco Aimasso).

## La Cri di Canelli alla 1ª assemblea nazionale



**Canelli.** Alla prima assemblea nazionale dei Volontari del Soccorso, a Montesilvano (Pescara), dal 9 all'11 novembre, la Croce Rossa di Canelli era presente e ben rappresentata dall'ispettore Guido Amerio, dal viceispettore Andrea Caire e dai Volontari del Soccorso Alessandro Rosso e Alessandro Arione, ripresi in compagnia del presidente nazionale dott. Massimo Barra.

### Giornata Unitalsiana

**Canelli.** La "Giornata unitalsiana", domenica 2 dicembre, prevede, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, la Santa Messa e, alle ore 12,30, nella Foresteria Bosca, il pranzo (22 euro) che andrà prenotato entro il 27 novembre, presso la sede dell'Unitalsi (aperta tutti i martedì dalle ore 9 alle 11) in via Roma, oppure telefonando ai numeri 338 5808315 oppure 335 1365716. Questo il menù: fonduta con salsiccia, insalata pollo e sedano, ravioli al sugo rosso, arrosto maiale con patatine, pandoro farcito, frutta secca, mandarini, ecc.

### Affittasi alloggio

#### Canelli

nuovo, centralissimo, uso ufficio, primo piano, mq 100  
Tel. 349 1096586

### Tombola S. Antonio

**Canelli.** L'appuntamento con il gioco della tombola, con ricchi premi in generi alimentari, è previsto per sabato 24 novembre, alle ore 20,30, nei locali dell'ex "Tre virtù", di Sant'Antonio di Canelli. L'incasso della serata sarà devoluto interamente per la chiesa di Sant'Antonio.

## Un "Japan day" al Rupestr

**Canelli.** Dopo le numerose incursioni di Giorgio Cirio nel territorio di Shonay, in Giappone, dove è stato ospite per parlare e dimostrare concretamente la cucina piemontese, un gruppo di sette signore giapponesi (ristoratrici e coltivatrici di Yamagata, Prefettura di Shonay - Giappone) hanno restituito la visita con una dimostrazione che ha ben impressionato gli oltre trenta ospiti del Rupestr di Pian Canelli.

Durante il breve, ma intenso soggiorno, domenica 11 novembre, hanno visitato la fiera di San Martino, le Cattedrali sotterranee canellesi, un'azienda orticola a Isola, e lunedì 12 novembre sono state in un caseificio a Vesime, in un allevamento di vitello fassone a Cessole ed una breve visita ad Acqui Terme.

Nel pomeriggio, all'agriturismo Rupestr, hanno preparato una cena tipica giapponese, usando prodotti tipici piemontesi.

Un vario assortimento di piatti a base di verdure, carni e riso assolutamente senza grassi, ben accompagnati dai locali vini astigiani (dolcetto, Barbera, Brut Classico e Moscato). Il simpaticissimo gruppo giapponese oltre ad aver offerto la possibilità di un confronto tra la cucina piemontese e giapponese, è riuscito ad entusiasmare gli invitati per la bellezza di un piccolo e coinvolgente saggio di canti e balli giapponesi, in perfetto costume tipico (kimono).

In conclusione di serata il gruppo ha offerto un'obi (una larga fascia che serve come cintura al kimono) a Giorgio Cirio ed un vaso di ceramica alla moglie signora Bruna.

Una serata ricca di tante belle emozioni che avrà un seguito, in primavera, quando Giorgio ritornerà in Giappone con gli amici che lo desidereranno e "avranno voglia di conoscere un altro mondo, ricco di usi e costumi raffinati e diversi".

tutte le settimane  
a casa tua  
**L'ANCORA**  
Campagna abbonamenti 2008



A Casa Bersano domenica 18 novembre

## Marcello Rota insignito del premio "Paisan vignaiolo"



Dall'alto e da sinistra: Marcello Rota con il calice della barbera; i premiati; a Francesco Chiorra, al centro, il premio "Uomini, terre e tradizioni"; le confraternite.

**Nizza Monferrato.** Domenica 18 novembre, a Casa Bersano, in piazza Dante si è rinnovato il rito del Capitolo autunnale di fine raccolto con la consegna da parte della Confraternita della Bagna Cauda, alla quale si sono aggiunte quale anno dopo le Maestre della Cucina Monferrina e Langarola, del premio "Paisan Vignaiolo", voluto nel lontano 1964 da dr. Arturo Bersano, fondatore dell'omonima ditta vinicola nicese, oggi gestita dalla famiglie Massimelli e Soave. Un'azienda fra le più importanti a livello regionale, conosciuta a livello internazionale per la sua produzione di alta qualità.

Fin dalla sua fondazione, il "Paisan Vignaiolo" è stato assegnato ad illustri personaggi della cultura, dello sport, del giornalismo: Giovanni Arpino, Luigi Firpo, Nuto Revelli, Umberto Eco, Giorgio Bocca, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gian Paolo Ormezzano, Beniamino Placido, Guido Ceronetti, Giorgio Calabrese, Stefano Zecchi, Edoardo Raspetti, Pino Kail, Andrea Cuccioli, Massimo Gramellini.

A ricevere gli ospiti gli

sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo".

Quest'anno la scelta della Confraternita è caduta sul nome di Marcello Rota, direttore d'orchestra molto famoso e conosciuto in ogni parte del mondo, quasi nicese (è nato nella vicina Incisa Scapaccino, quasi ai confini con la nostra città).

Al suono de "Brindisi" da la Traviata di Verdi, in onore del premiato, si è aperto il "Capitolo", con il gran cerimoniere, Meo Cavallero, che dopo aver ricordato i nomi della "Confraternita" e delle "Maestre" ha dato la parola al gran maestro Dedo Roggero Fossati.

Dopo lo scambio dei doni con i rappresentanti della Confraternita del Salam d'la Turgia (una sessantina di soci che si vogliono salvare questo tipo di salame "dei poveri" a base di carne di vacca e pancetta di suino), ospite nell'occasione, ha dato il via alla cerimonia di consegna del premio "Paisan Vignaiolo", non senza aver celebrato l'intuizione di Arturo Bersano che ha voluto tramandare "Il ricordo di quei tempi, dei suoi riti e delle sue cerimonie ed il rito della

bagna cauda a suggellare il raccolto di una stagione sia che fosse abbondante oppure scarso".

Il gran maestro chiamato sul palco il premiato e ne ha letto la biografia. Marcello Rota ha risposto con i suoi ricordi dei trascorsi a Nizza, come "suonatore" nella banda diretta dal maestro Terzano, poi, via via i passi che hanno scandito la sua carriera, con le direzioni delle più prestigiose orchestre, in tutto il mondo, fino al sodalizio con il tenore Andrea Bocelli. Marcello Rota (non poteva essere altrimenti) ha voluto far ascoltare alla platea due "pezzi" d'opera che ha modo loro celebravano il vino.

Dopo la consegna del "magnum" di Barbera ed il collare l'invito a "bere tutto d'un fiato" il calice di vino per essere ammesso ufficialmente a far parte della confraternita (oggi annovera un migliaio di soci).

Si è poi, passati a consegnare il premio "Uomini, terre e tradizioni", di nuova istituzione (questa è la terza edizione). Il premio è stato assegnato a Francesco Chiorra, a Nizza conosciuto come "Boujeu", l'ultimo maniscalco

(di cavalli e buoi) di tre generazioni "dopo di me non c'è più nessuno", perché oggi cavalli e buoi da lavoro non esistono quasi più.

Come tradizione, ogni anno, oltre ai "Paisan vignaiolo" vengono insigniti del collare di "Paisan mestolante o cantiniere" e del titolo di "Maestre cuciniere" illustri personalità chiamate dal gran maestro, dopo la lettura di una breve biografia: Angela Roseo, ristoratrice; Maurizio Buzio, Direzione agenzia Entrate; Daniela Formento, Direzione cultura regione Piemonte; Felicità Chiambretti, poetessa; Mario Valletta, Docente in economia; Marina Coppi, produttrice vinicola; Renato Grimaldi, professore ordinario in meteo-dologia; Mirella Macera, funzionario beni architettonici; Enrico Bologna, già presidente ditta Ferrero; Giuseppe Annunziata, gestore e proprietario enoteca più famosa di Napoli.

Al termine, tutti gli ospiti (circa 700) sono stati ospitati per il famoso rito della Bagna Cauda con tante verdure ed il famoso "Cardo gobbo" di Nizza.

F.V.

Da presidente della commissione urbanistica

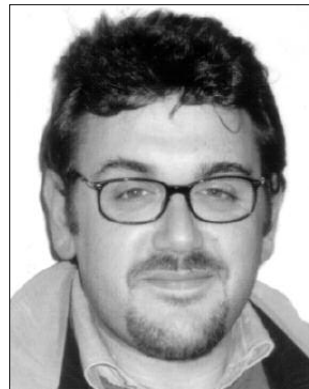
## Il consigliere Caligaris lascia il suo incarico

**Nizza Monferrato.** Il Consigliere comunale del Gruppo di Nizza Nuova, Marco Gian Luigi Caligaris, ha presentato le dimissioni dall'incarico di Presidente della Commissione urbanistica e di questo ne ha dato notizia con comunicato stampa:

«Ho presentato le mie irrevocabili dimissioni da Presidente della Commissione Urbanistica e Assetto del Territorio a causa dell'atteggiamento tenuto dal Sindaco nel corso dell'esame della pratica relativa al rinnovo dell'Appalto per la fornitura del Metano.

Tale atteggiamento ritengo sia lesivo della normale dialettica istituzionale e offensivo delle prerogative della commissione in quanto non si è potuto chiarire ed approfondire un argomento così importante per lo sviluppo della città, stante la fretta per portare all'approvazione del Consiglio Comunale la pratica del rinnovo dell'appalto di fornitura del Metano.

A questa forzatura da parte dell'Amministrazione non vedo altra alternativa che



rassegnare le dimissioni da Presidente in quanto non ritengo ci siano più le condizioni per serenamente lavorare nell'esclusivo interesse della Città.

Colgo l'occasione per ringraziare l'arch. G. Pisano per la preziosa e precisa collaborazione prestata in questi anni come segretario della Commissione, estendendola a tutti i colleghi commissari con cui ho avuto modo di svolgere un proficuo lavoro di approfondimento di molte pratiche».

Consiglio comunale del 15 novembre

## Approvato adeguamento dello statuto Gaia spa

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale veloce quello di giovedì 15 novembre a Nizza Monferrato. All'o.d.g. un solo punto: "Statuto Gaia Spa Adeguamento alla legge n. 296 del 27.12.2006 e modifiche statutarie.

Il Consiglio è stato convocato per approvare, come ha spiegato il sindaco Maurizio Carcione nel suo intervento illustrativo al punto in questione, l'adeguamento dello Statuto di Gaia alle nuove disposizioni in materia del contenimento dei costi della politica.

Per le Società pubbliche con capitale inferiori ai 2.000.000 di euro (questo è il caso di Gaia) riduzione del CdA da 5 a 3 membri (art. 17) con durata di 3 anni, con i

consiglieri nominati che devono avere specifica competenza.

Art. 18 dello Statuto che stabilisce: un consigliere espresso dalla città di Asti con funzioni di presidente; un consigliere espresso in dai paesi con una popolazione superiore ai 2.000 abitanti ed uno espresso in rappresentanza di quelli con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Hanno espresso parere favorevole i consiglieri, Pietro Martino e Gabriele Andreetta, a nome dei rispettivi gruppi. Assente (con comunicazione scritta) il consigliere Pietro Balestrino.

Il provvedimento è passato con voto unanime.

F.V.

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

### Virgo Fidelis

Per domenica 25 novembre, in occasione della "Virgo fidelis", la Sezione di Nizza Carabinieri in congedo organizza una Santa Messa commemorativa in onore della protettrice dell'Arma. Si terrà alle 15.30 presso la chiesa dell'Oratorio e a celebrarla sarà il Vescovo Piergiorgio Micchiardi. Sarà occasione per ricordare inoltre i soci scomparsi, in servizio e in congedo. A seguire presso la Sezione nicese dell'Associazione Carabinieri avrà luogo il rinfresco.

### Progetto Chernobyl 2008

Per il quattordicesimo anno i Comuni di Nizza, Calamandrina, Mombaruzzo e Incisa Scapaccino mettono in atto il progetto Chernobyl. Per chi non ne fosse a conoscenza, consiste nell'ospitare per un periodo un minore bielorusso,

proveniente appunto dall'area dove il 26 aprile 1986 ci fu il tragico incidente con la centrale nucleare.

L'unica maniera per questi bambini e ragazzi di crescere in salute è vivere almeno per un po' in ambienti privi di radiazioni come i nostri; non vi è naturalmente rischio di contaminazione. Per quanto riguarda la lingua sarà presente un interprete. Si tratta di una buona azione che merita almeno un momento di riflessione. La proposta del progetto per quest'anno riguarda l'ospitalità per il mese di luglio 2008. Le famiglie che ritengono di poter aderire sono invitate a comunicarlo entro il 31 gennaio 2008 ai Servizi Sociali del Comune di Nizza (0141 720521 oppure 0141 720553) e in seguito compilare la dichiarazione di disponibilità.

Domenica 2 dicembre 2007

## 2ª fiera del manzo e del bue grasso

**Nizza Monferrato.** Domenica 2 dicembre 2007 si svolgerà la seconda edizione della Fiera del Manzo e del Bue Grasso, sull'area di Piazza Garibaldi, dove anticamente si svolgevano i mercati del bestiame, quasi un ritorno alle origini.

Nel nostro prossimo numero, saremo più precisi con il programma dettagliato.

La manifestazione fieristica è stata presentata alla stampa dall'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron il quale ha voluto evidenziare la collaborazione, oltre agli assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agri-

coltura, e la Pro Loco, con la Provincia di Asti che ha voluto inserire questa manifestazione nicese fra le più importanti a livello provinciale. Nizza ha l'ambizione di diventare, con questa "fiera" un punto di riferimento per quanto riguarda la produzione, la commercializzazione e la vendita del prodotto bovino di razza piemontese.

Nella mattinata di domenica 2 dicembre, a partire dalle ore 10,30, una speciale giuria valuterà i capi presenti, mentre verrà consegnato un riconoscimento a tutti gli allevatori che hanno partecipato nel corso del 2007 a mostre e



rassegne zootecniche.

Dopo la premiazione, alle ore 12,30, sotto una tensostruttura appositamente montata, ci sarà un pranzo a base di carne bovina di Razza pie-

montese con il seguente menù (costo euro 20,00): *battuta al coltello di bue; salsiccia di manzo; agnolotti in brodo; bollito misto di bue grasso con bagnet dolce*; i vini sono offerti dai produttori nicesi.

La carne è offerta dai macellai nicesi che collaborano all'iniziativa: Carlo Calosso, GianLuca Canton, Francesco Diotti, Luigi Leva, Vittorio e Loredana, Monferrato Carni di Cesare, Luigi e Giuseppe, Monferrato Carni di Giolito & C.

Oltre al pranzo in fiera, sarà possibile degustare i piatti del bollito misto presso i ristoranti della città.



Gli open internazionali di fronton a Nizza

## Vittoria dei campioni del mondo al termine di partite spettacolari



Il sorteggio dei gironi.



L'accoglienza dei consoli di Liberia, Malta, Albania e Mongolia nella sala consiliare.



I vincitori degli open con gli organizzatori e le autorità.



La delegazione italiana.

**Nizza Monferrato.** La città di Nizza è stata per 3 giorni, il 16-17-18 novembre, la capitale internazionale del *Fronton on-wall-Big blue* con il "2° Open internazionale d'Italia" con atleti e delegazioni di 9 paesi: Italia, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra, Galles, Irlanda, Paesi Baschi, Stati Uniti. Un fine settimana tra sport, incontri e promozione di questo nuovo sport (almeno per l'Italia) già molto praticato nelle nazioni di lingua inglese.

### Sorteggio

Il primo appuntamento era a Palazzo Crova per il sorteggio dei gironi, alla presenza di tutte le squadre e dei dirigenti, fra i quali il presidente del Word Handball Council, Paul Williams e del Segretario Generale della Confederation Internationale Jeu d Balle, René Soufnanguelle.

A sorteggiare, i 4 gironi nei quali erano suddivise le 20 squadre (i campioni del mondo erano stati ammessi ai quarti di diritto) ragazzi in costume con il sindaco Maurizio Carcione ed il segretario della Federazione di palla a Pugno, Romano Siroto.

Nel saluto di presentazione il primo cittadino nicese ha ringraziato gli ospiti per aver risposto all'invito di Nizza ed ha dato appuntamento al 2008.

### Le gare

Sabato 17 novembre presso il Centro polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi (Reg. Campolungo) il via alle partite dopo la presentazione delle squadre da parte del dr. Carlo Berrino della Edmond Project (responsabile con il Cav. Massimo Corsi della Wineland). Sugli spalti a "tifare" per gli atleti un nutritissimo gruppo di ragazzi della scuola media C. A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

Una due giorni di gare, sabato e domenica, combattute e interessanti.

### I Consoli

Ad assistere ad alcune fasi della competizione erano stati invitati alcuni consoli onorari di nazioni emergenti che si sono dichiarati interessati alla diffusione di questo sport nei loro paesi.

I Consoli sono stati ricevuti nella sala consiliare del Comune dal sindaco, assessori e consiglieri.

Erano presenti i consoli di Albania (dott. Giovanni Firella), di Malta (dott. Giuseppe Bilotta), di Liberia (dott. Paolo Aloisio, di Mogolia (Lamberto Guerrier) che hanno dimostrato grande apprezzamento per l'invito e disponibilità a continuare la collaborazione.

Agli ospiti il sindaco ha donato una medaglia ricordo ed un gagliardetto.

### Finali e Premiazione

Nel pomeriggio della domenica si sono svolte le partite per stabilire la graduatoria della classifica dal primo al 21° posto.

Per il podio: Usa 3 ha battuto Basque e si classificata al terzo posto.

La finalissima ha visto di fronte Usa 1 contro Usa 2. Al termine di due tiratissime partite (11-8 / 11/9) la coppia dei Campioni del mondo, formata da Willy Polanco e Tony Roberts è riuscita a prevalere sui compagni di squadra.

Spettacolari e tiratissime le partite con lunghi scambi e colpi di alta classe, sottolineate

ti dal pubblico con scroscianti applausi.

La classifica finale recita: 1. Usa 1; 2. USA 2; 3. Usa 3; 4. Basque (Paesi Baschi) 4.

Al termine le premiazioni con medaglia a tutti i partecipanti, atleti e delegazioni, ed una confezione da 2 di vino, con 2 coppe ai vincitori.

### Soddisfazione

Gli organizzatori Carlo Berrino della Edmond e Massimo Corsi della Wineland, gli artefici di questi "Open internazionale di Fronton", per 3 giorni con professionalità, cordialità, disponibilità, per offrire a tutti le migliori condizioni di soggiorno e di gara, hanno espresso grande soddisfazione per la perfetta riuscita della manifestazione. Organizzazione perfetta nei minimi particolari con un'accoglienza eccezionale per tutti gli ospiti che hanno potuto visitare la città accompagnati dai giovani di "Nizza Turismo". A nome delle delegazioni e degli atleti il ringraziamento agli organizzatori ed alla città da parte del capo delegazione statunitense e da parte della Federazione italiana di Pallapugno.

Per tutti l'arrivederci al 2008 per una nuova ed ancora più completa e partecipata edizione degli "Open internazionali di Fronton".

### Campionato italiano

Ma non è ancora finita perché Nizza, domenica 25 novembre, ospiterà ancora, sempre al Palasport Pino Morino, a partire dalle ore 9,30, le finali del "3° Campionato Italiano di Fronton" con le gare di doppio: maschile assoluto; maschile Under 19; maschile Under 16; maschile Under 13; femminile. F.V.

Sabato 1° dicembre in una scuola di qualità

## Porte aperte all'Istituto Madonna

**Nizza Monferrato.** I genitori che devono iscriverne i propri figli alla Scuola Media o Superiore, sabato 1° dicembre, dalle 15 alle 18, potranno visitare le aule, i laboratori e la Biblioteca dell'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Tutti gli ordini di scuola, dalla Materna al Liceo, hanno ricevuto nel 2000 il riconoscimento della "parità" da un punto di vista amministrativo.

Per giustificare l'elevato livello educativo e culturale della scuola, dallo scorso anno la Scuola, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, ha ricevuto la "Certificazione di Qualità", dopo un'accurata ispezione, durata due giorni.

L'ambito riconoscimento è stato rinnovato anche quest'anno dopo l'ispezione del 14 novembre u.s. il rapporto della dott. Anna Passalacqua è stato entusiasmante per la Scuola che cerca di offrire un qualificato servizio educativo, al passo con i tempi e con lo sguardo rivolto a Don Bosco e al suo intramontabile Sistema Preventivo.

I valori del rispetto reciproco e della tolleranza permettono una convivenza pacifica, con studenti provenienti da varie parti del mondo, senza che la scuola perda la sua identità di "scuola cattolica".

Secondo lo stile voluto da Don Bosco, la Scuola è dotata di moderne apparecchiature e di laboratori linguistici, di fisica, chimica e informatica che rispondono alle esigenze dell'oggi.

Può contare su una Biblioteca scolastica di oltre

18.000 volumi, capace di accogliere contemporaneamente fino a sessanta studenti.

Il Liceo "N. S. delle Grazie" offre la possibilità di scegliere fra tre indirizzi: Liceo Scientifico-Biologico con due opzioni (salute e ambiente); Liceo Linguistico; Liceo della Comunicazione con quattro opzioni (sociale, spettacolo, comunicazioni tecnologiche, sportivo).

È possibile, mediante la frequenza di appositi moduli, il passaggio da un indirizzo all'altro, per offrire maggiori opportunità di scelta.

La Scuola, fondata da S. Giovanni Bosco nel 1878, ha una lunga storia e un'eccellente tradizione: molte ex allieve hanno raggiunto incarichi di prestigio all'interno della Scuola e della società.

Sabato 1° dicembre i visitatori troveranno docenti e alunni che li guideranno nella visita ai vari ambienti, potranno conoscere dettagliatamente programmi e orari scolastici e le modalità di iscrizione.

L'iniziativa "scuola aperta" si ripeterà il 16 dicembre 2007 dalle ore 15 alle ore 18 e il 13 gennaio 2008 con le medesime modalità.

Per una presentazione completa della Scuola e delle sue attività, è consigliabile arrivare alle ore 15 e trovarsi con gli altri genitori. La visita all'Istituto "N. S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari, basta accordarsi telefonando nelle ore d'ufficio allo 0141 793363.

Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino 0141 702224.

F.L.O.

## Corso aspiranti volontari del soccorso

**Nizza Monferrato.** Venti aspiranti hanno partecipato al corso "Allegato A", mirato a formare volontari per i servizi di emergenza, organizzato dalla Croce Verde di Nizza in collaborazione con la sede operativa 118 di Asti. Le lezioni si sono svolte durante le serate di giorni feriali e nel corso di due domeniche. A tenere i corsi sono stati istruttori interni, oltre a medici e infermieri del servizio 118. Argomento delle lezioni sia le tecniche e manovre di primo soccorso, che nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia, oltre a informazioni sull'organizzazione della rete di emergenza, il ruolo del volontario e i suoi diritti e responsabilità. A conclusione del corso si è svolto l'esame teorico-pratico: gli aspiranti che l'hanno superato con successo svolgeranno servizio in affiancamento per cento ore sull'ambulanza medicalizzata e su quella di soccorso di base. La Croce Verde si complimenta infine con i volontari per l'impegno e i risultati e ringrazia tutti coloro che hanno permesso il buon esito dell'iniziativa.

F.G.



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE  
PIEMONTE  
Assessorato Istruzione e  
Formazione Professionale



PROVINCIA DI ASTI  
ASSESSORATO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

**VIENI A INFORMARTI!**

**TI ASPETTIAMO!**

**Corsi 2007/2008: investiamo nel tuo futuro**

AUTORIZZATI E FINANZIATI dalla Provincia di Asti

**TUTTI I CORSI SONO GRATUITI**

**CANTINIERE**  
*QUALIFICA - Inizio corso previsto per dicembre 2007*  
Il corso fornisce le competenze per operare all'interno di aziende vitivinicole di varie dimensioni che si occupano della trasformazione e della produzione del vino. Qualifica molto richiesta sul territorio astigiano  
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 300 ore di stage  
giovani e adulti disoccupati con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)

**TECNICO/A PER IL TURISMO ENOGASTRONOMICO**  
*SPECIALIZZAZIONE - Inizio corso previsto per dicembre 2007*  
La figura professionale conosce in modo approfondito le risorse del territorio di riferimento ed è in grado di ideare, pianificare e promuovere servizi di valorizzazione del patrimonio locale; sa valorizzare e mettere in relazione la cultura enogastronomica con gli aspetti storici, culturali ed ambientali del territorio  
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 240 ore di stage  
giovani e adulti disoccupati con DIPLOMA o LAUREA

**AGGIORNAMENTO INFORMATICO**  
*FREQUENZA - Corso in accordo con il c.t.p. DI CANELLI*  
Inizio corso previsto per gennaio 2008  
Il corso fornisce le competenze di alfabetizzazione informatica in Windows e Elaborazione Testi (WORD) Livello Base  
pre-serale - 50 ore (ANNUALE)  
adulti disoccupati (con più di 25 anni) con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)



TEST CENTER ACCREDITATO  
CODICE LN-A4



Qualità  
LIC. 190653



CIOFS/FP  
PIEMONTE CFP NIZZA





# CENTRO PIAZZOLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

**Valigetta carrellata**  
composta da una parte superiore portaminuteria e una parte interna asportabile per elettroutensili



€ 19,95



Offerte valide dal 24 novembre al 16 dicembre 2007

## NATALE FAI DA TE

A Dicembre siamo aperti anche i FESTIVI 2-8-9-16-23

**Cacciavite a batteria**  
snodato, 3,6V



€ 18,95

**Valigetta portautensili**  
con 4 portaminuteria e organizer interno



€ 11,95



€ 99,00



€ 89,00

**Trapano a percussione Black&Decker**  
reversibile, 750W

€ 229,00



€ 49,95

**Fresatrice elettronica,**  
verticale, 1020W

**Trapano avvitatore Black&Decker**  
a batteria 1,5 Ah, 12V

€ 119,00

**Pialla a filo Einhell**  
1200W, spessore EHM 1300, piano lavoro in alluminio



€ 89,95

**Compressore "Euro 8/24"**  
potenza motore 2 HP, serbatoio 24 litri



**Valigetta portautensili**  
con organizer interno

€ 6,95



**Stufa portatile "Corona RX 2385"**  
a combustibile liquido 2,5 kW, a stoppino

€ 89,95



**Aspiratutto "NTS 1600"**  
per liquidi e solidi, motore 1600W

**Inserto per camino "Linea"**  
ventilazione forzata, focolare in ghisa



€ 679,00



€ 639,00

**Stufa a legna "Dorella L8"**  
7 kW, focolare in ghisa

€ 12,95



**Stufa alogena "Compact SA 1200 DX"**  
3 selezioni riscaldanti 400/800/1200 W



**Termoconvettore da parete "SP2000 TL"**  
2 selezioni riscaldanti 1000/2000W

€ 29,95



€ 659,00

**Stufa a legna "Asia"**  
8,5 kW, focolare e top in ghisa



€ 139,00

**Stufa portatile "Kero 260"**  
a combustibile liquido, potenza 2,4 kW



€ 58,95

**Stufa portatile Zibro Kamin "R15C"**  
a combustibile liquido, potenza 2,7 kW



€ 319,00

**Stufa portatile Zibro Kamin "SRE152"**  
a combustibile liquido, potenza 3,0 kW

**"Arexocks"**  
dispositivo antipattinamento per tutti i tipi di pneumatici



€ 59,95

**BRICO OK**  
  
**IL FAI DA TE**

**TERZO**

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

**APERTO LA DOMENICA**

**AMPIO PARCHEGGIO**